Anno 103 Numero 149

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/13401): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 28 Giugno 1969

La relazione al congresso straordinario democristiano

«No» di Piccoli ad alleanze col pci Il centro-sinistra non ha sostituti

I partiti debbono rinnovarsi ed aprire le porte ai giovani - Per meglio interessare i cittadini alla politica sarebbero preferibili le elezioni uninominali per i comuni e l'elezione diretta dei sindaci - Al governo si chiede di intensificare la politica per il Mezzogiorno - La dc non è il partito dei cattolici, ma un partito laico di ispirazione cristiana - Invito al psi perché eviti la rottura

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 27 giugno.

«*Solo un anno e mezzo è passato dal nostro precedente congresso di Milano* — ha detto oggi all'Eur, aprendo l'undicesimo congresso della dc, il segretario politico Flaminio Piccoli —, *ma esso ci appare assai più lontano, tanto densi di novità, di tensioni, di avvenimenti per molti aspetti contraddittori sono stati questi mesi*».

Tra i due congressi è passato il vento della contestazione. Lo hanno detto sia Amintore Fanfani, nel discorso di saluto dopo l'elezione unanime a presidente del congresso, sia Piccoli che ne ha fatto l'elemento centrale della sua relazione per indicare «*idee, strutture, iniziative della dc per il rinnovamento delle istituzioni e lo sviluppo democratico della società*».

Il «*delicato momento che attraversa la società italiana*», ha detto Piccoli, non può essere ricondotto esclusivamente ai risultati elettorali del 19 maggio 1968. Certo, quei risultati posero ai partiti del centro-sinistra il problema di individuare una linea politica che non sconfessasse la scelta già fatta, ma ne interpretasse meglio la carica di novità e di rinnovamento. La dc si è «*interrogata al suo interno*», ma senza costruire quella più ampia piattaforma di incontro di idee e di tesi che è la premessa di una più larga maggioranza.

L'operazione sembra riuscita al partito repubblicano, mentre è incerta nel partito socialista. Elementi di novità, sia pure non decisivi, sono emersi nel partito comunista. Inoltre, in mezzo a tante incertezze, da destra e da sinistra si è tentato, con il divorzio, di sconvolgere le posizioni naturali di ciascun partito. Il pericolo di uno sconvolgimento è durato «solo 48 ore», il tempo per la dc di precisare il suo rifiuto di scendere su un terreno diverso da quello del confronto democratico e per dire no al divorzio «*che non trova giustificazione nella coscienza del popolo italiano, al quale va assicurata una possibilità di espressione diretta attraverso il referendum*».

Ma non sono questi i dati di fondo. «*Cresce intorno ai politici uno steccato di diffidenza e di distacco, e si stenta a capire la portata di questa crisi*». Non c'è stato semplicemente uno spostamento a sinistra: «*Se di questo si trattasse, i risultati delle elezioni in Sardegna direbbero che niente è irreversibile, che anche il pci può tornare sui suoi passi*». C'è invece «*una diversa maturazione di coscienza del cittadino che sente in termini personali il suo diritto a una sfera più ampia di libertà e di giustizia*». C'è un sommovimento che scoraggia una parte delle forze politiche e spinge altre a rifugiarsi nella pura analisi «*togliendo respiro alle soluzioni operative*». A tutto questo «*dobbiamo reagire*».

Piccoli si è poi riferito alla sua elezione (85 sì contro 87 schede bianche) come ad un «*momento mortificante non per uno, ma per tutti noi*», aggiungendo che le vicende politiche dimostrarono la giusta scelta di chi volle assicurare una guida al partito. Dopo un apprezzamento positivo e un augurio a Rumor e al governo, Piccoli ha detto di aver mantenuto l'impegno di condurre la dc ad un dibattito aperto e costruttivo, ed ha qualificato come *ingenuo* il rilievo che «*non è stato inventato nulla di nuovo*». Questa è una mentalità di «*partenza da zero*», ha detto alludendo a Moro, «*che non ha nulla che fare con i doveri di un partito politico: doveri reali e non profetici, responsabilità concrete e non mitiche*».



Roma. Il congresso dc riunito da ieri all'Eur: il segretario Piccoli e Fanfani al tavolo della presidenza (Tel. Ansa)

Ricordando De Gasperi, Piccoli ha detto: «*Noi siamo per ciò che sono i nostri collegamenti internazionali*». Nell'èra nucleare i conflitti non possono più risolversi su un piano meramente militare; ma richiedono un compromesso tra le superpotenze, portate ad opporsi ad ogni evento che alteri i sistemi di sicurezza.

La sfida di Mao

Bisogna «*trovare procedure che consentano soluzioni di compromesso e che portino su un piano effettivo un programma di graduale disarmo, poiché da ogni stato di conflitto traggono vantaggio le forze autoritarie*». Bisogna partire dalla consapevolezza che nel Terzo Mondo «*i meccanismi messi in opera dai Paesi industriali non sono idonei allo scopo*».

La strada nuova da imboccare è indicata da Mao Tse-tung quando afferma «*il primato delle forze interne all'uomo sulle forze esterne all'uomo*». Piccoli ha aggiunto: «*La sfida della Cina comunista ci pone problemi come cristiani e come politici: bisogna cercare nuovi modelli che abbiano come punti di riferimento non i bisogni dell'economia dei Paesi sviluppati, ma i bisogni dei Paesi da sviluppare*».

Secondo il segretario democristiano, lo sviluppo «*è anzitutto un fatto culturale*» e i politici devono impegnarsi anche «*in grandi messaggi che mobilitino la fantasia e l'azione*». E' questa la strada sulla quale si può costruire l'unità dell'Europa: da un lato nel rapporto col Terzo Mondo; dall'altro lato, trasferendo in basso il potere nei singoli Paesi europei, ma bilanciandolo in alto con un'autorità continentale. Punto di riferimento costante, per la distensione, la sicurezza, la pace, resta l'Alleanza atlantica.

Stesso profilo critico nell'analisi della situazione interna: il benessere cui siamo avviati è stato pagato «*con sacrifici dei ceti popolari, il più pesante dei quali è l'emigrazione interna ed estera*». «*Noi rifiutiamo di accettare come validi meccanismi di sviluppo che comportino massicci trasferimenti di forze di lavoro, la decadenza demografica e culturale di intere aree, la cronica depressione economica delle regioni mediterranee*».

Ma il fenomeno di maggior rilievo è la contestazione giovanile. «*All'indomani della Resistenza*, ha detto Piccoli, il dilemma equivoco fu «*libertà o giustizia sociale*». Per l'attuale generazione il dilemma è più rischioso: «*partecipazione al sistema o grande rifiuto*». Queste tensioni, e quelle che si manifestano nelle rivendicazioni di interessi settoriali, comportano il rischio di una «*rottura nei confronti di ogni tendenza riformatrice*». Se l'esito politico è esiguo, c'è il pericolo che si crei l'occasione dello scontro tra le opposte fazioni. «*Perciò siamo stati precisi nella denuncia della violenza e nel rifiuto al disarmo della polizia*». Ma nella contestazione si esprime anche «*un fenomeno di vitalità e di maturazione democratica*». Da anni i partiti sono inchiodati ad una «*guerra di posizione ritmata solo dalle campagne elettorali*». All'esigenza di nuovi sbocchi di partecipazione bisogna trovare soluzioni adeguate.

Delineando un programma per gli Anni Settanta, Piccoli ha detto che l'impegno è quello di costruire, secondo la Costituzione, uno Stato basato sul decentramento, sull'autonomia, sulla responsabilità d'iniziativa, su organi di governo funzionalmente ordinati. «*E' un compito pari a quello dell'unificazione del Paese*».

Piccoli ha chiarito che il rinnovamento da lui proposto non può essere cercato in una spartizione di potere col pci: «*Non siamo disponibili a incontri col pci, come con forze di destra, neppure a livello locale*». Si tratta invece di modificare la legge elettorale, alleggerire i controlli, proporsi di rivedere il sistema elettivo proporzionale (da conservare in ogni caso per il Parlamento) e sperimentare per i Comuni i collegi uninominali o l'elezione diretta dei sindaci.

Così sviluppato, il discorso di Piccoli ha cominciato a rivelare con chiarezza la sua trama politica: rifiuto dell'invito a cercare la soluzione dei problemi irrisolti attraverso incontri con i comunisti; indicazione delle possibilità concrete di attuare il rinnovamento istituzionale, politico e sociale con le forze e le idee del centro-sinistra. Per non pregiudicare questa prospettiva «*è necessario evitare che a causa di difficoltà economiche cresca nei prossimi mesi il disagio sociale e il malessere politico*».

La situazione dell'economia è positiva, basata sulla stabilità monetaria, e permette di affrontare anzitutto il problema del Sud.

Quanto al centro-sinistra, la dc risponde «sì» agli interrogativi sulla sua capacità di soddisfare le esigenze nuove della società. («*La maggioranza di centro-sinistra non ha sostituti a livello di parlamento e di governo*»).

Dc, Acli, Acpol

La dc ritiene indispensabile l'apporto del pri e del psi. «*Non vogliamo intrometterci nelle vicende del psi*» ha detto Piccoli, ma la dc invita i socialisti ad evitare «*altre rotture interne*» e a meditare sulle comuni responsabilità.

Questa è la via del centro-sinistra: «*non vedo altre alternative*». Bisogna evitare «*pericolose fughe in avanti*». La dc «*conosce il danno che le è derivato, nella lotta contro il pci, dal fatto di avere identificato partito e governo*». Ma la dc è sulla strada del suo rinnovamento, mentre «*per il pci il tempo si è fermato*». Il pci fa apparire «*a tutte lettere la sua volontà di inserimento*»: la dc risponde «no».

Nell'ultima parte Piccoli si è occupato delle Acli rilevando che per la recente decisione sulla libertà del voto si è parlato di «svolta». La dc, ha osservato, non ha mai pensato che la scelta delle Acli di votare per la dc non fosse una scelta libera. Ha quindi ricordato che secondo la Chiesa le Acli devono svolgere un'azione pastorale e di educazione cristiana dei lavoratori, mentre al congresso di Torino si sono manifestati prevalenti propositi di intervento politico. Quanto all'Acpol, è escluso che i democristiani possano aderirvi per ragioni di coerenza politica. Quel che bisogna sottolineare, ha aggiunto, è che «*la dc è un partito laico, aconfessionale, di ispirazione cristiana, non il partito dei cattolici*».

Per il rinnovamento del partito ha proposto la costituzione dei Comitati regionali; lo studio di elezioni primarie per associare i cittadini alla scelta dei candidati della dc; la creazione di una sede di incontro con tutte le forze vive della società; un'assemblea programmatica che definisca le scelte per un determinato periodo storico; il superamento del metodo proporzionale nell'elezione delle cariche interne; una quota obbligatoria di giovani in tutti gli organismi direttivi ad ogni livello.

Prima di Piccoli c'era stato un messaggio di Fanfani, per la cui elezione si erano svolte trattative la notte scorsa. Le sinistre e i morotei attribuivano alla proposta dorotea di eleggere Fanfani alla presidenza del congresso un significato politico. I dorotei replicavano che l'elezione del presidente del Senato era nella consuetudine. I dubbi sono stati definitivamente chiariti in un incontro diretto dei dissenzienti con Fanfani.

Fausto De Luca

Dopo l'accordo fra il governo e le confederazioni

Gli statali: continua la spirale delle richieste

Alcuni settori dei pubblici dipendenti chiedono migliorie
Riserve dei ferrovieri e dei postelegrafonici sull'intesa
Da domani alle 21 scioperano per 48 ore i capistazione

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 27 giugno.

La spirale delle richieste e delle agitazioni dei pubblici dipendenti non si è ancora chiusa. Alcune categorie continuano ad essere in fermento, protestano, minacciano scioperi, giudicando non soddisfacenti i pur notevoli miglioramenti economici e di carriera stabiliti nell'accordo raggiunto fra governo e confederazioni. La spesa di 800 miliardi di lire per il riassetto degli stipendi e delle qualifiche (320 miliardi in più dei 480 fissati nel marzo del 1968) dovrebbe essere integrata se si accoglieranno le numerose rivendicazioni «settoriali».

La nuova fase di agitazioni si aprirà domenica sera alle ore 21 con uno sciopero dei capi stazione e degli assistenti delle Ferrovie dello Stato. La manifestazione si concluderà alle 21 del 1° luglio: avrà ripercussioni sul traffico ferroviario e sul funzionamento delle biglietterie.

Per il 2 luglio è stata decisa una sospensione di 24 ore del personale non insegnante della scuola secondaria per protestare contro il mancato avvio delle trattative sulle nuove tabelle dei «parametri» e degli stipendi.

I «finanziari» sono pronti a riprendere le agitazioni se non sarà risolta la vecchia questione della revisione del trattamento accessorio. Manifestazioni sono preannunciate dai cancellieri e dai segretari giudiziari.

Vi sono poi perplessità e riserve dei ferrovieri e dei postelegrafonici. Il segretario generale del sindacato ferrovieri della Cgil (Sfi), sen. Degli Esposti, ha dichiarato che con l'accordo di ieri mattina per il riassetto «*è saltato fuori un vestito di stoffa discreta, la cui linea è però difficilmente definibile, in quanto troppi sono stati i sarti a tagliarne i vari pezzi e a cucirne le varie parti*». Si tratta ora di accertare — ha aggiunto il sindacalista — nelle trattative tecniche che seguiranno con la presenza dei sindacati dei ferrovieri e dell'azienda «*se attraverso un solo lavoro di rifiniture questo vestito risulterà congeniale anche alla forma atipica del corpo ferroviario*». Altrimenti vi saranno complicazioni e forse scioperi più estesi di quelli deliberati dalla organizzazione autonoma del personale ferroviario.

La federazione postelegrafonici della Uil ha osservato oggi che l'intesa non tiene conto delle aspettative della categoria appartenente alle carriere di concetto e esecutiva, pur accogliendo rivendicazioni fondamentali dei settori più ampi. La Uil-Post ha deciso di discutere l'accordo in assemblee dei dipendenti anche allo scopo di «*definire l'azione sindacale da svolgere*». Resta confermato, intanto, lo sciopero di quarantotto ore del personale viaggiante indetto dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil dalle ore venti del 1° alle ore venti del 3 luglio.

g. f.

Da martedì 1° luglio

In sciopero per 4 giorni i docenti d'università

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 27 giugno.

(f. f.) I professori di ruolo per quattro giorni, a partire dal 1° luglio si asterranno dal fare gli esami e dal discutere le tesi di laurea. La loro associazione (Anpur) si dichiara pronta a proclamare uno sciopero ad oltranza se non saranno accolte le richieste sull'indennità di ricerca. In un comunicato si dice che il problema è stato aperto dalla cattiva applicazione della legge sul conglobamento.

Tali richieste «*costituiscono la riparazione di una ingiustizia fondamentale per la categoria, non solo dal punto di vista economico, perché l'indennità rientra nell'ambito del generale riassetto delle carriere, ma anche dal punto di vista morale, perché il progetto di riforma universitaria non tiene conto della funzione preminente della ricerca negli atenei*».

Martedì i quotidiani costeranno 70 lire

Non ancora confermato il prezzo più alto della luce a Torino e in altre città

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 27 giugno.

(g. m.) La «Gazzetta Ufficiale» pubblica oggi la disposizione del Comitato interministeriale dei prezzi (Cip) che aumenta da 60 a 70 lire, a partire dal 1° luglio, il prezzo di tutti i giornali quotidiani.

La presidenza del Consiglio informa anche che il ministro dell'Industria Tanassi è stato incaricato di sottoporre al Cipe (Comitato interministeriale della programmazione economica) la possibilità di svincolare dal controllo del Cip il prezzo di quei giornali quotidiani che si pubblicano con più di otto pagine. In caso di accettazione ciascuno di essi diventerebbe libero di determinare il proprio prezzo.

Sulla «Gazzetta Ufficiale» di oggi non è invece comparso il provvedimento, anch'esso preso dal Cip venerdì scorso, di aumentare il prezzo della luce a Torino, Milano, Genova, Roma e Napoli. Numerose proteste contro questa decisione sono state indirizzate al presidente del Consiglio, il quale è per legge presidente del Cip, anche se d'abitudine delega in sua vece il ministro dell'Industria.

Verso l'isolamento totale

La Spagna stringo il blocco di Gibilterra

L'unico collegamento con Londra è l'aereo

(Nostro servizio particolare) **Madrid,** 27 giugno.

Nelle prossime settimane Gibilterra rischierà di essere completamente isolata e di dover ricorrere a un ponte radio per mantenere i collegamenti con la Gran Bretagna. Questa è la minaccia che si profila con sufficiente chiarezza a Madrid, all'indomani della soppressione del *ferry-boat* che collegava Algesiras con Gibilterra. Alcune settimane fa la Spagna aveva chiuso la frontiera terrestre fra la Rocca e l'Andalusia, impedendo così il quotidiano afflusso di lavoratori spagnoli nella sua colonia britannica. Gli operai spagnoli rimasti disoccupati riscuotono adesso il salario dal governo di Madrid. Un gruppo di lavoratori, che si era recato a Gibilterra con il *ferry-boat* per ritirare le paghe arretrate, è stato accolto con fischi e urla dalla popolazione della Rocca. Da questo episodio il governo spagnolo ha tratto il pretesto per sopprimere il servizio di traghetto.

Ormai Gibilterra è raggiungibile una volta alla settimana per via aerea (con un volo da Londra via Madrid) e per mare da Tangeri, a parte, ovviamente, i collegamenti telegrafici e telefonici. Sembra però che una delle prossime rappresaglie spagnole sarà appunto il blocco delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche.

Un articolo comparso oggi sul quotidiano *A.B.C.* lascia capire che Madrid potrebbe considerare decaduto il trattato di Utrecht del 1713, che sanciva il passaggio di Gibilterra dalla Spagna all'Inghilterra e giudicare la presenza di truppe britanniche nella Rocca come un'autentica aggressione militare: «*La presenza britannica a Gibilterra* — afferma il giornale — *non ha altra ragione giuridica che il trattato di Utrecht, la cui cancellazione è già stata raccomandata dalle Nazioni Unite quando condannarono la situazione coloniale lì esistente. Ora è evidente che, una volta dichiarato decaduto il trattato, l'occupazione militare di una porzione di territorio spagnolo diventa chiaramente illegale e va considerata né più né meno che un'aggressione militare*».

A.B.C. avverte infine che se la Spagna non intende ricorrere alla forza, dispone però di vari mezzi per rendere ai gibilterrini la vita impossibile.

Massimo Olmi

La protesta di Londra per il blocco a Gibilterra

Londra, 27 giugno.

Il ministro degli Esteri britannico Michael Stewart ha ammonito oggi l'ambasciatore spagnolo a Londra che Gibilterra e la Gran Bretagna non cederanno davanti a quella che egli ha definito «*una tattica di pressioni*» e ha accusato la Spagna di avere violato le norme di un «*buon comportamento internazionale*» tagliando i collegamenti via mare fra la Rocca e la Spagna.

Stewart ha chiesto che il governo spagnolo faccia urgentemente i primi passi per riportare alla normalità i rapporti fra la Rocca e la Spagna.

(A. P.)

UN VECCHIO E UN BAMBINO ALLE BASSE DI STURA

Il segreto di Alfredo Bosco

Abbiamo qui davanti a noi diverse fotografie di Alfredo Bosco, di anni 62, pensionato. Le osserviamo a lungo, attentamente; di lui guardiamo specialmente gli occhi, il viso largo e bonario, il sorriso schietto, il portamento vigoroso. No, per quanto prevenuti si sia contro di lui, non vi scorgiamo alcun indizio di bestialità o di pazzia. Anche nel momento in cui agenti della polizia lo conducono in questura, l'uomo continua a mantenersi tranquillo e sorridente. A giudicare dalle apparenze, niente tradisce né rimorsi né paure: prima di avviarsi in compagnia dei poliziotti si è vestito e pettinato con ordine, con quello stesso ordine che metteva in tutte le sue cose.

Da quel che se ne sa, Alfredo Bosco non era un impulsivo, un violento, un maniaco. Affettuosi erano i suoi rapporti con i congiunti, cordiali le relazioni con i vicini. I suoi giorni trascorrevano calmi e metodici tra le faccende di casa, i canarini, le partite di bocce, la televisione. Leggeva i giornali e poi li conservava giù in cantina, in pacchi legati accuratamente. Così, in buona salute, con una pensione di 100 mila lire il mese, senza problemi che lo turbassero Alfredo Bosco andava apparentemente sereno incontro agli anni della vecchiaia.

Nei prossimi giorni e poi durante il processo noi sapremo ogni particolare, attimo per attimo, in merito all'uccisione del bambino Antonio Castelluccio. Tuttavia nessuna scienza, nessun acume di psicologi, nessuna confessione per quanto ampia e veridica potranno mai farci capire per quale misterioso meccanismo un pensionato insospettabile sia potuto diventare un assassino. E' stato un raptus improvviso o accecamento? Oppure il male covava da tempo nell'uomo, e la sua rispettabilità esteriore era solo una maschera? Non si sa che pensare. Se fu un impulso subitaneo, un colpo di pazzia, ci sembra che Alfredo Bosco non sarebbe rimasto così quieto, così padrone dei suoi nervi, una volta tornato in sé stesso. E se invece la malattia progrediva giorno per giorno dentro di lui e rendeva sempre più labili i freni inibitori, forse assai diverso sarebbe stato il suo comportamento prima e dopo l'orrendo delitto.

Chi è dunque Alfredo Bosco? Per quali mai motivi ha attirato un bambino di sette anni in una cantina, gli si è avventato contro e lo ha strozzato inesorabilmente con le sue mani? E che cosa gli passava per il cuore e per il cervello? E con quale forza d'animo ha poi potuto nascondere la piccola vittima, ricomporsi nell'aspetto abituale, ritornare alle sue occupazioni e ai suoi affetti di ogni giorno? Come egli ha potuto accarezzare il nipote di quattro anni, Valentino? E fingere preoccupazione per la scomparsa del suo piccolo amico, quel Tonino che lo chiamava «nonno»?

Sono questi i misteri che vorremmo sciogliere ostinandoci a scrutare una per una le fotografie dell'assassino. Ci arrovelliamo inutilmente, ma non per questo desistiamo. All'uomo che ci sorride tranquillo dalle foto poniamo domande su domande, mute ma incalzanti, domande che via via ci gonfiano di sdegno e di sgomento. Soprattutto di sgomento. Niente turba di più del mistero, specialmente quando al centro di esso sta un bambino di sette anni, una creatura che fu prima terrorizzata e poi straziata. Non basta dire che Alfredo Bosco è una belva con sembianze umane. Non basta affatto ad acquietare la nostra ansia di sapere. Il nostro senso di sconfitta e di umiliazione.



Alfredo Bosco, l'assassino

Per quanto infame e belluino sia il delitto compiuto da Alfredo Bosco, noi non possiamo dimenticare che anche lui è un uomo. Perciò appartiene alla stessa nostra natura umana, per 62 anni è stato al suo posto nella nostra società, fino a ieri era uno qualsiasi fra noi tutti. Poi, d'un tratto, nel buio di una cantina, lottando con un bambino, ha perduto i suoi connotati umani. Preferiamo dire unicamente che ci sentiamo avviliti e umiliati nella nostra pretesa di essere, in quanto uomini, individui di una specie superiore. La cruda verità è che ancora oggi in mezzo a noi circolano, insospettati e imprevedibili, uomini che sono o possono diventare capaci di qualsiasi ferocia e depravazione.

Nicola Adelfi

IL SOMMARIO

Duri colpi della polizia contro il «racket»

Come la squadra anti-bische ha sgominato il gioco a Milano

In 18 mesi sono state scoperte oltre 100 bische, e arrestate o costrette alla fuga decine di biscazzieri - Organizzazione, pazienza e astuzie da romanzo giallo per sorprendere i colpevoli in flagrante - Il gioco clandestino continua, ma forse meno che a Roma

(Nostro servizio particolare) **Milano, 27 giugno.**

Un anno e mezzo fa, fra il '67 e il '68, Milano era la capitale delle bische clandestine. I cronisti che parlavano di «nuova Chicago» esageravano, tuttavia il fenomeno cominciava a farsi preoccupante: le case da gioco aumentavano di mese in mese, i «protettori» diventavano sempre più numerosi e prepotenti, i legami con la malavita internazionale si infittivano. Il 12 settembre 1967 in piazza Tel Aviv ci fu addirittura uno scontro a fuoco fra *rackets* rivali: un morto e quattro feriti. Qualcuno sosteneva che il fenomeno, in una certa misura, era inevitabile: una specie di scotto obbligatorio per il passaggio dalla «cerchia dei Navigli» alla megalopoli superindustrializzata.

Tuttavia il gioco d'azzardo ha ricevuto un duro colpo, anche se naturalmente non è scomparso: in una città come questa, con un giro di affari in progressiva espansione e un continuo mescollo di residenti e immigrati, non potrà mai scomparire del tutto. Ma l'organizzazione si è incrinata e i nomi grossi, i *rackets* internazionali a poco a poco hanno abbandonato Milano. La «capitale delle bische», come hanno dimostrato avvenimenti recentissimi, tende sempre più a trasferirsi a Roma.

A questa azione di bonifica hanno collaborato varie organizzazioni e molte persone, ma i protagonisti sono stati due: il questore Giuseppe Parlato e il capo della Squadra Mobile, Enzo Caracciolo. Ora Parlato è divenuto questore di Roma, e dovrà affrontare un compito anche più duro di quello milanese; Caracciolo invece è restato qui, a vigilare che dai tronchi tagliati non spuntino nuovi germogli.

«Come abbiamo fatto a vincere questa battaglia? — mi dice nel suo ufficio milanese di via Fatebenefratelli — *è presto detto: con la costanza, con il metodo e soprattutto con l'organizzazione».* E mi spiega che alle precedenti sezioni in cui era divisa la Squadra Mobile, ne è stata aggiunta una — «la anti-bische» — dedicata appunto alla lotta contro il gioco d'azzardo: personale specializzato, auto veloci, collegamenti radio, schedari, ecc. Negli ultimi diciotto mesi gli uomini di questa sezione hanno compiuto 101 interventi in bische clandestine e hanno denunciato alla magistratura 69 biscazzieri e 702 giocatori d'azzardo.

Organizzazione, modernità, d'accordo; ma come fa la polizia a scoprire le bische, camuffate quasi sempre da circoli ricreativi o da *clubs* paraculturali? Enzo Caracciolo non ha difficoltà ad ammettere che la principale fonte d'informazione sono le lettere e le telefonate anonime. Coinquilini e vicini non gradiscono troppo l'andirivieni notturno, inevitabile nei locali dove ha sede una bisca. Per un po' pazientano, poi avvertono la polizia. Ma ci sono anche biscazzieri più cauti che vanno a impiantare i loro locali in zone più appartate e sicure. Allora, se non arriva la telefonata anonima della *gang* rivale, il lavoro della polizia si fa molto più difficile.

«Quando notiamo qualche movimento sospetto, soprattutto nelle ore notturne, cominciamo una paziente opera di vigilanza — mi spiega il capo della Mobile —, *annotiamo le targhe delle macchine che si fermano nei dintorni, le controlliamo, e se qualcuna corrisponde al nome di qualche biscazziere, di qualche giocatore incallito, passiamo alla seconda fase: l'irruzione».*

Questa seconda fase presenta difficoltà anche maggiori, perché deve costituire una assoluta sorpresa; se ai giocatori si concedono i due o tre minuti necessari per sbarazzarsi delle carte e delle *fiches*, magari gettandole nel gabinetto, per ripiegare il tappeto verde, per fingere di ballare o di dedicarsi a qualsiasi altra attività, la legge non può più perseguirli. Proprio per impedire questa sorpresa i biscazzieri usano ogni sorta di precauzioni: le porte vengono sempre chiuse con catenacci e catenelle, il giocatore in arrivo si fa quasi sempre precedere da una telefonata di preavviso in gergo e spesso al bar più vicino sosta in permanenza un «palo», pronto ad avvertire telefonicamente la bisca al minimo movimento sospetto.

Il primo problema è quello di individuare e neutralizzare l'eventuale «palo», il secondo è quello di penetrare in qualche modo nello stabile. Nella maggioranza dei casi alcuni agenti, previo accordo con la portineria, con la proprietà o con qualche inquilino, si introducono nello stabile durante il giorno, si nascondono nelle cantine, nei solai o in qualche appartamento vuoto e vi restano fino a sera inoltrata, l'ora in cui di solito comincia l'attività della bisca. Quando la porta si apre per lasciare entrare un giocatore, gli agenti fanno irruzione.

Ma ci sono anche casi particolarmente ostici in cui, per una ragione o per l'altra, gli agenti non riescono a entrare nello stabile durante il giorno. Enzo Caracciolo me ne racconta uno a titolo di esempio. Un appartamento al quarto piano ospitava una bisca di una certa importanza. La polizia sapeva tutto: genere di attività, ore di gioco, perfino qualche nome. Ma lo stabile, scelto con particolare cura, era «impenetrabile». Dopo lunghe nottate di vigilanza, osservando attentamente col canocchiale le finestre dell'appartamento incriminato, gli agenti si accorsero che qualche volta la finestrella del bagno, sul retro, veniva lasciata aperta. La squadra mobile si fece prestare dai vigili del fuoco una delle lunghe scale che servono per gli incendi, la piazzò nelle vicinanze, e di notte, cercando di non far rumore, la portò sotto la finestrella. La sorpresa fu totale, i giocatori attorno al tavolo verde non ebbero neppure il tempo di alzarsi dalle seggiole.

Di solito, però, non succede così. Anche se la polizia entra di sorpresa, passa sempre qualche secondo prima che possa arrivare nella sala da gioco. E in quei momenti i giocatori spengono la luce; poi cercano di sbarazzarsi delle carte, delle *fiches*, dei soldi, di tutto quello che abbia attinenza col gioco. Se non riescono a gettarli dalla finestra, li buttano sul pavimento. Potranno sempre dire al magistrato che non era roba loro, erano lì solo per caso in qualità di «osservatori».

Non tutti, per fortuna, hanno le reazioni pronte. Quattro o cinque restano sempre seduti al tavolo da gioco con le carte in mano, come impietriti. Alla polizia basta: è il punto di partenza. *«Del resto la cosa più importante è colpire il biscazziere* — conclude Enzo Caracciolo. — *Certo anche i giocatori d'azzardo violano la legge, ma fra loro e chi organizza le bische e ne trae lucro c'è una grossa differenza. Il giocatore d'azzardo, il più delle volte, non è neppur consapevole di star compiendo un reato, pensa di esercitare un suo diritto naturale. I biscazzieri, gli organizzatori del* racket *sono ben più pericolosi. Le radici sono loro, è lì che ci sforziamo soprattutto di colpire».*

Gaetano Tumiati

P.M. in gonnella contro i biscazzieri

Terni, 27 giugno.

Ad Amelia, in provincia di Terni, il sindaco in persona, Anna Cavallini, è intervenuta come Pubblico ministero al processo contro nove persone accusate di partecipazione a gioco d'azzardo.

Il Pretore doveva giudicare i nove, sorpresi dai carabinieri in un bar, mentre stavano giocando a poker divisi in due tavoli. La scoperta dei carabinieri aveva destato allarme nella popolazione di Amelia, posta a conoscenza per la prima volta del gioco d'azzardo, che minacciava il paese, nel quale le possibilità economiche sono modeste.

Anna Cavallini, avvalendosi della possibilità concessa dal Codice di procedura penale di esercitare le funzioni di Pubblico Ministero in udienze di Pretura (normalmente sostenute da un avvocato o procuratore legale), è intervenuta di persona in veste di Pubblica Accusa, pronunciando una serrata requisitoria contro il malcostume del gioco d'azzardo e chiedendo la condanna di tutti gli imputati.

Il Pretore di Amelia ha invece ritenuto che, pur considerandosi il poker un gioco d'azzardo, la minima entità della posta in palio, destinata prevalentemente al pagamento delle consumazioni, non rappresentava un pericolo sociale; ha stabilito che si trattava soltanto di esercizio abusivo di gioco vietato, condannando il gestore del locale a 20.000 lire di ammenda e i giocatori a 10.000 lire ciascuno.

La requisitoria del p. m. in gonnella ha destato viva sensazione. Stamane all'udienza in pretura v'era molta gente.

(Ansa)

Nuovi interrogatori nel carcere di Grosseto



Grosseto. Il giudice dott. Alibrandi, a destra, esce dal carcere dopo avere nuovamente interrogato Scirè (Tel.)

INTERROGATO SULLA PROVENIENZA DI TREDICI MILIONI

Scirè, funzionario ricco, si giustifica «Ho scritto parecchi romanzi gialli»

Li ha pubblicati con uno pseudonimo - Inoltre è stato consulente per una "collana poliziesca" - Al giudice istruttore, recatosi per la terza volta nel carcere di Grosseto, ha ripetuto: «Non ho mai preso un soldo dalla bisca di via Flaminia Vecchia»

(Nostro servizio particolare) **Roma, 27 giugno.**

Nicola Scirè ha scritto (firmandosi con uno pseudonimo) numerosi «gialli» ed è stato consulente per una collana di romanzi polizieschi. Ed anche consulente per un film («Banditi a Roma») che narra la sanguinosa rapina di via Gatteschi.

Ebbene, da queste sue attività egli ha guadagnato molto, tanto da giustificare i tredici milioni prestati alla sua amica.

Su questo punto il giudice istruttore Alibrandi e il pubblico ministero Pianura lo hanno interrogato oggi per la terza volta nel carcere di Grosseto. Dove ha preso il danaro? Dai romanzi, ha risposto Scirè, non dalla bisca di via Flaminia Vecchia, come dice l'accusa.

Il dott. Scirè ha detto inoltre di aver avuto numerosi premi dal ministero dell'Interno per operazioni di polizia particolarmente delicate.

Il «sospetto» sul patrimonio di Scirè era sorto nei magistrati quando la Guardia di finanza accertò che l'amica del vice questore aveva avuto un deposito in banca, appunto di 13 milioni. La signorina, interrogata sulla provenienza della somma, ha spiegato di averla avuta in prestito dal vice questore perché intendeva acquistare un appartamento, ma di avergliela restituita non appena si rese conto che non avrebbe potuto concludere l'affare.

L'ex capo della squadra mobile, ieri, di fronte alla contestazione del giudice istruttore e del pubblico ministero, ha fatto notare che questa operazione di prestito e di restituzione è avvenuta almeno tre mesi prima che la bisca di via Flaminia Vecchia iniziasse la sua attività; ed ha aggiunto: «Sono pronto a dimostrare l'origine, e quindi la legittimità, di ogni versamento».

E' stata la prima volta, ieri, che i magistrati hanno affrontato con il dott. Scirè il tema della corruzione. In cambio della sua protezione, il vice questore — sostiene l'accusa — riceveva danaro, precisamente 350 mila lire la settimana. Ma quali sono le prove? Come e quando il funzionario di p. s. ha avuto questo danaro?

Tredici milioni possono costituire un elemento: il primo. Ma Nicola Scirè sostiene e spiega che si tratta di un sospetto senza fondamento. Poi vi è l'annotazione trovata su un foglietto sequestrato ad uno dei biscazzieri: 350 mila lire allo «zio». Ma dov'è la prova che lo «zio», così ben compensato, fosse Nicola Scirè? Gli organizzatori delle bische, interrogati quando ancora il giudice istruttore non aveva emesso il mandato di cattura, non hanno voluto dire a chi dessero quel danaro; hanno, comunque, escluso che il destinatario della somma fosse il capo della Squadra Mobile di Roma. Infine — terzo elemento d'accusa — un'intercettazione telefonica dalla quale risulta che, durante una conversazione con la signorina amica di Scirè, la «contessa della bisca», Maria Pia Naccarato, fece riferimento ad una «caratura», che il vice questore avrebbe avuto sulla casa da gioco. Nicola Scirè, da parte sua, ripete di non avere avuto alcun rapporto con i biscazzieri o un interesse finanziario ed aggiunge: «Chiedete spiegazioni a Maria Pia Naccarato, non a me, che non ne so niente».

I chiarimenti e l'alibi, diciamo così, forniti da Nicola Scirè sulla provenienza dei 13 milioni non sembrano, comunque, avere dissipato i sospetti dei magistrati. Essi si propongono, ovviamente, di controllare le affermazioni del vice-questore. Rimane insoluto, infatti, un problema: perché l'ex capo della Squadra Mobile non avvertì i suoi superiori — e, sembra, nemmeno i suoi collaboratori — della indagine che si proponeva di compiere, attraverso la bisca di via Flaminia Vecchia, sull'organizzazione del racket? Giudice istruttore e Pubblico Ministero gli hanno, infatti, contestato che sia il questore di Roma, dott. Melfi, sia i funzionari della Squadra Mobile hanno escluso di avere mai saputo da Nicola Scirè che in via Flaminia Vecchia funzionasse una casa da gioco clandestina. Ne vennero a conoscenza nei cinque giorni in cui il vice-questore fu a Parigi per una breve vacanza: un funzionario, dott. Maini, chiese al giudice istruttore l'autorizzazione di controllare il telefono della bisca e fu soltanto al suo rientro a Roma che il dott. Scirè, informato della scoperta e dell'operazione, propose di non intervenire perché il suo obiettivo era quello di scoprire i ricattatori, ben più pericolosi dei biscazzieri.

La prima fase delle indagini, con il terzo interrogatorio di Nicola Scirè, sembra essere ormai conclusa. Difficile prevedere gli sviluppi. Nella prossima settimana i magistrati decideranno se trattenere ancora in carcere il vice-questore o concedergli la libertà provvisoria.

Ultima notizia, sul fronte delle indagini: uno degli accusati di aver taglieggiato la bisca si è costituito al nucleo della polizia tributaria. Si tratta dell'italo-americano Giuseppe Esposito, detto «Ciccio», nato a New York e residente a Roma. Il giudice Alibrandi aveva emesso contro di lui mandato di cattura per estorsione e atti di violenza.

Guido Guidi

Di nuovo in aumento le giocate del Lotto

Roma, 27 giugno.

(g. m.) Gli introiti del Lotto sono in aumento. Nei primi quattro mesi di quest'anno, informa un'agenzia di stampa, sono ammontati a 39,9 miliardi contro 37,4 nello stesso periodo del 1968, con un incremento del 6,8 per cento. Nel solo mese di aprile, il solo Lotto ha incassato 18,4 miliardi (cioè 4,6 per settimana) contro 8,4 nell'aprile 1968.

Dopo l'uscita del famoso «67» sulla ruota di Cagliari, che aveva portato a giocate anche di 7 miliardi per settimana, sembrava che il gioco fosse tornato ai livelli anteriori, di circa 2 miliardi per settimana. Così è stato in gennaio, febbraio e marzo. Ad aprile si è verificata la nuova impennata.

«Dobbiamo essere grati ai lavoratori italiani»

Il Parlamento svizzero contrario a ridurre gli operai stranieri

Applaudito il ministro dell'Economia, che difende gli immigrati

(Dal nostro corrispondente) **Berna, 27 giugno.**

Il Parlamento elvetico ha terminato i suoi lavori estivi con un animato dibattito sul problema della manodopera straniera. Ancora una volta il capo del movimento xenofobo per la «salvaguardia della patria», James Schwarzenbach, si è scagliato contro la presenza dei lavoratori italiani, accusando il governo di Berna di diffondere dati falsificati sul numero degli stranieri residenti nel territorio della Confederazione.

Dopo avere criticato le disposizioni che facilitano il ricongiungimento delle famiglie dei nostri emigrati, Schwarzenbach ha invitato il governo federale ad annullare con effetto immediato l'accordo italo-svizzero per l'emigrazione. Quindi ha proseguito: *«Se il mio partito si è deciso a presentare un progetto di legge tendente a ridurre al 10 per cento il numero degli abitanti di nazionalità straniera è perché le autorità federali e cantonali hanno dimostrato scarso impegno nell'affrontare le questioni relative alla penetrazione demografica ed economica dall'estero».*

Tutti gli altri deputati succedutisi alla tribuna degli oratori non solo si sono mostrati contrari all'atteggiamento del deputato xenofobo, ma hanno pure ritenuto opportuno elogiare i lavoratori italiani — circa 600.000 — per la loro operosità. Così il liberale Bieri (Zurigo) ha esclamato: *«Noi svizzeri dobbiamo essere grati agli operai italiani: senza il loro contributo il ritmo produttivo dell'economia elvetica risulterebbe irrimediabilmente compromesso. Cito un esempio: a Zurigo la maggior parte degli addetti alla nettezza urbana sono emigrati italiani. Allontanarli dal Paese significherebbe fare di Zurigo una delle città più sudicie dell'Europa».*

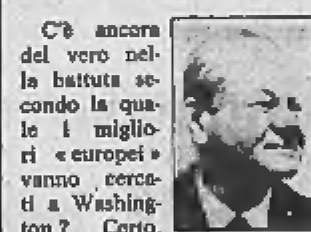
La discussione è stata chiusa con un fermo intervento del ministro dell'Economia, Hans Schaffner, che, rivolgendosi direttamente a Schwarzenbach ha rilevato: *«E' assurdo pensare ad un annullamento dell'accordo di emigrazione con l'Italia. Ogni persona che lavora ha diritto di vivere assieme ai propri congiunti. Signor Schwarzenbach, debbo dirle che le sue argomentazioni sono piene di contraddizioni. Ha dimenticato che anni fa chiese l'ingresso della Svizzera nella Cee? Se avessimo accolto la sua proposta, avremmo dovuto uniformarci alle disposizioni relative alla libera circolazione dei lavoratori. In tal caso dovremmo rinunciare a qualsiasi misura restrittiva della manodopera proveniente dall'estero».* Il ministro Schaffner, che si è detto un accanito avversario dell'iniziativa xenofoba, è stato lungamente applaudito.

Molto significativo l'editoriale di stasera della *Gazette de Lausanne* che definisce l'iniziativa xenofoba «un tentativo inteso ad introdurre l'apartheid in Svizzera». Dopo avere rilevato che l'approvazione del progetto Schwarzenbach «equivarrebbe al suicidio dell'economia svizzera», l'articolista afferma che «*tutte le persone benpensanti non possono che dissentire da un'iniziativa così assurda e contraria allo spirito europeo*». Anche la *National Zeitung* di Basilea e il *Bund* di Berna esprimono pareri analoghi.

Luigi Fascetti

Lo straniero in Italia

Gli americani europei



C'è ancora del vero nella battuta secondo la quale i migliori «europei» vanno cercati a Washington? Certo, molta acqua è passata sotto i ponti del Potomac (e non solo sotto quelli della Senna e del Reno, del Tevere e del Tamigi) da quando il Piano Marshall venne lanciato per aiutare l'economia europea a rimettersi in piedi, nonché per stimolare e assecondare le spinte unitarie sul vecchio continente; e il Piano doveva applicarsi anche all'Europa orientale, tanto che la Cecoslovacchia aveva dato la sua adesione, ritirata poi per ordine di Stalin. E ne è passata parecchia anche da quando il presidente Kennedy sollecitava i paesi dell'Europa occidentale, ormai economicamente prosperi e in parte integrati ma ancora frazionati politicamente, a dar corpo a un'autentica comunità, capace di affiancarsi agli Stati Uniti in un'effettiva *partnership*, e di contribuire, in misura più consona alle sue risorse, a un migliore assetto internazionale.

Fra il 1966 e il 1967 è sembrato anzi che la polarizzazione sul Sud-est asiatico portasse a una distanza nella priorità della politica estera americana, cioè a un «declassamento» dell'Europa, tanto più grave in quanto coincideva con la fase più dinamica dell'attivismo gollista teso da un lato a rendere ancora più largo l'Atlantico e dall'altro a promuovere l'egemonia francese in un'Europa profondamente solcata dal separatismo nazionalista se non addirittura balcanizzata.

Una tendenza a correggere quella distorsione, comunque, si è delineata fin dall'anno scorso. Il tema della «rivalutazione» dell'Europa, delle sue possibilità e dei suoi problemi, è stato sviluppato da repubblicani e democratici durante la campagna per la presidenza e ripreso da Nixon dopo il suo insediamento alla Casa Bianca. E soprattutto significativi appaiono l'interesse e le prese di posizione degli ambienti politici e intellettuali più qualificati. Da George Ball, sottosegretario al Dipartimento di Stato con Kennedy e Johnson, a Zbigniew Brzezinski, professore alla Columbia University e già dirigente dell'Ufficio piani al Dipartimento stesso, a Gerard Smith, capo dell'ente governativo per il controllo degli armamenti e il disarmo, vi è tutto uno schieramento, che nei mesi scorsi ha ribadito e aggiornato gli argomenti per cui *«far progredire l'unità europea»* è più che mai condizione essenziale non solo di *«un miglior equilibrio fra Europa e America»* ma di *«una dimensione internazionale effettiva e durevole»*.

Allo stesso filone appartiene il recentissimo studio di J. L. Zaring (*«Decision for Europe: the necessity of Britain's engagement»*) che approfondisce appunto il problema-chiave del rapporto fra le prospettive europee e la partecipazione inglese al processo di unificazione. Zaring è un funzionario di carriera, specializzato nelle questioni europee e attualmente assegnato alla Cia (i servizi segreti americani, e non solo americani, svolgono da tempo anche funzioni che hanno ben poco a vedere con le attività tradizionali di spionaggio e tanto meno con imprese alla James Bond).

Lo stesso Zaring riassume così la sue tesi centrale: *«L'unità dell'Europa diverrà una realtà solo se la Gran Bretagna entrerà e si impegnerà a fondo nel sistema di unificazione che la Comunità europea ha varato ma non è in grado di completare».* Da un'analisi documentata di quanto è stato fatto e non è stato fatto da vent'anni per creare un'organizzazione economica e politica che trascenda i tradizionali steccati europei, l'autore giunge a una precisa diagnosi dell'alternativa di fronte a cui si trova oggi la Comunità europea: rassegnarsi a un ristagno destinato a far posto a un inevitabile declino; oppure un rilancio che implica e richiede tanto lo sviluppo quanto l'allargamento delle strutture esistenti.

Per rimettere in moto la macchina dell'Europa, occorrono insomma *«nuove deroghe sostanziali alla sovranità nazionale e la delega di nuovi poteri a istituzioni centrali sottoposte a controlli democratici»*; e occorre che l'ulteriore processo di integrazione si svolga in una cornice comunitaria più ampia e equilibrata, tale da offrire alla futura Europa unita i mezzi per far sentire adeguatamente la sua voce in questo mondo di potenze a misura di continente e tale al tempo stesso da impedire ai singoli componenti di imporsi all'intera comunità, magari minacciando di uscirne. In assenza di una piena e impegnata partecipazione inglese, nota ancora Zaring, un indebolimento della Francia non porterebbe necessariamente a un autentico rilancio del processo di integrazione né a *«un nuovo e più sano equilibrio nell'Europa occidentale»*; e qui basta ricordare le vicende che, dalla crisi del maggio 1968, hanno posto in risalto, accanto alle difficoltà del franco e della Francia, il crescente peso, anche politico, del marco e della Germania Federale.

Il libro di Zaring non ha alcun carattere di «ufficialità» ma rispecchia, insieme con le analoghe prese di posizione già ricordate, le opinioni prevalenti a Washington in relazione alle scelte di fronte a cui si trova oggi l'Europa. Si guarda pertanto con particolare interesse a coloro che affermano appunto: *«se le autorità comunitarie vogliono svilupparsi, debbono allargarsi»*, come è stato dichiarato al termine della visita a Londra del presidente Saragat; a coloro che, in presenza del veto gollista, hanno avviato consultazioni con la Gran Bretagna in sede di extra-comunitarie quali l'Unione europea occidentale e insistono al tempo stesso sulla necessità di far comunque sboccare tali consultazioni nell'alveo di un'autentica comunità economica e politica, come recentemente ribadito da Nenni a Strasburgo.

E se un concreto progresso in questo senso venisse a mancare anche nell'Europa «dopo De Gaulle»? Si rafforzerebbe a Washington la posizione di quanti, pur fautori di stretti rapporti atlantici e in genere di qualche forma di organizzazione europea, non vedono nello sviluppo e allargamento delle istituzioni comunitarie la soluzione più realistica, e forse neppure la migliore, dal punto di vista americano e dell'Europa stessa. E si imporrebbe la tendenza a procedere nelle grandi questioni internazionali senza attendere più oltre un *partner*, l'Europa unita, che tardasse tanto a presentarsi all'appuntamento.

Leo J. Wollemborg
Corrispondente da Roma della «Washington Post»

Si annunciano 70 film «sexy»

Continua intensa e nutrita la polemica sul numero man mano crescente di film *sexy*: per il 1969-70 se ne annunciano sinora più di settanta, contro i cinquantanove e i venti delle due stagioni passate. Nel dibattito dove erotismo e pornografia, termini con significati così diversi, vengono spesso erroneamente accomunati e non sempre il sesso come bottega è distinto dal sesso come problema, forse non si tiene nella dovuta considerazione la nostra responsabilità di spettatori.

Il pubblico possiede facoltà di scelta. Il libero arbitrio gli consente di andare a vedere poniamo *L'armata a cavallo* o *I dannati della terra* (dove pure troviamo dei nudi, ma non a scopo di lucro) e di respingere e disertare film la cui natura ed essenza di solito sono già indicate nei titoli. Se tante operette *sexy* continuano ad essere prodotte, significa che hanno successo. Il problema, quindi, rimanda all'erroneo e longevo concetto del cinema quale mezzo d'evasione, e comunque non inteso come qualcosa di serio.

Comprato il biglietto, lo spettatore si trasforma così davanti allo schermo in un «ozioso», o in uno sfruttatore, possiamo dire con Brecht: mentre gli viene consegnata la preda, egli ne diventa una vittima. E, sempre per dirla con lo scrittore tedesco, se entriamo in un cinema dove si proietta a esempio *Brucia ragazzo, brucia* o *Justine*, vediamo tanti dormienti che fanno sogni inquieti. E' vero che hanno gli occhi aperti: ma non guardano, fissano; e neppure ascoltano, ma sono tutt'orecchi. «*Tengono gli occhi fissi sulla scena come ammaliati... Guardare e ascoltare sono attività all'occasione anche divertenti; ma questa gente, nonché aliena da qualsiasi attività, sembra materia passiva*».

In noi manca di solito un atteggiamento critico. Spesso anzi lo spettatore lo respinge, sia prima, nella libera scelta dei film, sia dopo, quando non meno liberamente ad essi assiste. Nel rispetto di questa sua responsabilità crediamo vada letta l'affermazione di Pasolini: se uomini adulti decidono di fare film pornografici, e altri uomini adulti decidono di andarli a vedere, dei terzi uomini adulti che intervengono compiono un'azione antidemocratica, in quanto volta appunto a porre limiti al nostro libero arbitrio. Nell'attesa che il codice fascista sia rifatto, e in modo concreto, gli unici che possono intervenire in questo commercio tra chi produce film pornografici e chi li consuma sono i magistrati, ha chiarito successivamente Pasolini: gli spettatori maggiorenni, padroni di sé stessi, hanno il diritto di fare da soli la propria scelta.

Ciò non significa affatto che il regista di *Accattone* sia favorevole ai film pornografici; come autore afferma anzi che niente è più pericoloso di tali prodotti «*esteticamente brutti, orribili*» in quanto causano sovente una reazione di censure alla ricerca di capri espiatori esemplari: quanto è accaduto di recente con *Teorema* e, nel passato prossimo, con *L'avventura* di Antonioni e il *Rocco* di Visconti. Pasolini non riesce insomma a «*pronunciare delle condanne se non estetiche contro i film pornografici*» e non può che «*pronunciare sui loro consumatori un giudizio severo, ma con carità (cioè comprensione oggettiva della storicità della depressione culturale che li spinge a tale consumo)*».

Di qui, da questa depressione culturale, i «sognatori di incubi»: ciechi e sordi pur avendo gli occhi spalancati e l'udito attento, appaiono alienati da qualsiasi attività. Eppure un uomo è sempre un uomo, e molto si può fare anche per i dormienti. Così come sono non debbono restare, afferma Brecht: bisogna vederli anche come potrebbero essere; al pari della trasformazione della natura, quella dell'individuo è un atto di liberazione, ed è la gioia che da tale liberazione nasce ciò che il cinema di un'èra scientifica come la nostra dovrebbe comunicare.

Quale ricreazione migliore di quella volta a trasformare l'uomo, a toglierlo dalla sua passività, dal suo atteggiamento acritico, dalle varie e sedimentate forme di avvilimento culturale? In questo avvilimento rientra tra l'altro la non liberazione del sesso che oggi incontra, come sottolinea lo psicologo Servadio, «*le stesse resistenze iniziali contro la psicoanalisi, quando il messaggio di Freud venne considerato un'esplosione di sessualità*»; e rientra la sessuofobia.

La diffidenza di fronte ai fatti consueti, «ovvi», mai posti in dubbio — aggiunge Brecht — è una meditata conquista della scienza, e non v'è ragione perché l'arte, e quindi il teatro e il cinema, non adottino questo atteggiamento utile quant'altri mai: scienza e arte si incontrano nel fatto che scopo di entrambe è di agevolare la vita degli uomini, l'una curandosi del loro mantenimento, l'altra della loro ricreazione. «*Nella nostra èra, l'arte deve attingere il divertimento dalla nuova produttività, la quale è in grado di migliorare in gran misura il nostro benessere e potrebbe, qualora non ostacolata, costituire essa stessa il diletto più grande*». Stabilirsi nel regno di un «piacevole» così inteso, significa dunque anche imparare.

Dobbiamo per questo sedere sulle poltrone dei cinematografi come sui banchi di scuola? Passare nuovamente degli esami? Sforzarsi di avere buoni voti? Secondo l'opinione diffusa, tra imparare e divertirsi la differenza è molto forte, risponde Brecht a queste domande da lui stesso poste; tuttavia la contrapposizione tra studio e divertimento non corrisponde affatto a una legge di natura immutata e immutabile, e occorre perciò difendere il teatro e il cinema d'insegnamento contro il sospetto che debbano essere qualcosa di spiacevole e noioso.

Senza dubbio certi metodi scolastici sono deprimenti ma, aggiunge l'autore del *Galileo*, non si può negare l'esistenza di un entusiasmo per lo studio, di uno studio gioioso e combattivo. Il cinema ha la possibilità, in parte concreta e in parte latente, di insegnare divertendo. Essa presuppone un pubblico coautore, cioè con un atteggiamento che, se critico, diventa «artistico», creativo. La battaglia contro il film pornografico ci sembra un settore della battaglia contro il cattivo cinema *tout court*; e la prima e la seconda questione — se di un unico contesto si tratta — vanno impostate e risolte nella lotta per una cultura nuova e diversa.

Guido Aristarco

DOVE VA L'ECONOMIA MODERNA?

Denison: i fattori di sviluppo

«Lupo solitario» della ricerca, unisce lo studio teorico ad una lunga pratica nel ministero del Commercio americano - Studia l'incidenza dei vari elementi (capitale, lavoro, progresso tecnologico, istruzione) nella crescita dei sistemi economici - Un confronto tra Italia, Germania e Russia - Il nostro sviluppo sarebbe pari a quello del Giappone, se avessimo risparmiato e investito di più

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, giugno.

Con Edward Denison, all'Istituto Brookings di Washington, parlo di uno dei campi nuovi della ricerca: l'economia dello sviluppo. Perché cresce un sistema economico? Quali sono i fattori dello sviluppo? Nelle analisi classiche, soprattutto due: capitale e lavoro. Del terzo fattore, il progresso tecnologico, si era già interessato Ricardo, ma bisogna arrivare a Schumpeter e al primo decennio di questo secolo perché sia formulata una teoria economica che dia il giusto peso all'innovazione. Poi bisogna fare un salto di quasi cinquant'anni prima che un economista americano, Robert Solow, crei in un saggio di 8 pagine, del 1957, le basi teoriche di un'indagine quantitativa sullo sviluppo.

Da quel saggio ad oggi sono passati dodici anni e c'è stato un moltiplicarsi di lavori sull'argomento. Ma ha ragione Hollis Chenery, che ad Harvard mi ha detto: «Questo è solo il principio: stiamo grattando la superficie». Anche le indagini di Denison sulle cause dello sviluppo negli Stati Uniti e in Europa conservano un carattere quasi sperimentale. «Dobbiamo ancora dedicare l'80 per cento del tempo alla raccolta di informazioni, e il 20 per cento all'analisi», mi dice Denison. L'economia è una scienza giovane. Passeranno molti anni prima che gli sforzi compiuti per disaggregare e quantificare il concetto schumpeteriano dell'innovazione diano risultati precisi.

Le difficoltà sono molte, in un campo come questo che si trova sulla nuova frontiera dell'economia. La macroeconomia tradizionale, compresa la «nuova economia» post-keynesiana, si proponeva e si propone soprattutto di realizzare, con la manovra sulla domanda aggregata, il pieno impiego delle risorse umane e fisiche, disponibili in un dato momento, avvicinando in tal modo la produzione reale al «soffitto in salita» della produzione possibile. Quella nuova «macro economia» che è l'economia dello sviluppo si sforza invece di trovare i mezzi per alzare il soffitto, o la sua pendenza; si pone cioè dei problemi non funzionali ma strutturali, anche se gli uni e gli altri sono, per molte vie, strettamente legati. In una economia stanca e depressa anche il progresso tecnologico è infatti assai più lento; in un'economia stimolata da una forte domanda le strutture si trasformano a fini produttivi.

Dei problemi dello sviluppo si ha oggi una visione molto più raffinata e precisa anche rispetto a pochi anni fa. Un volume come quello famoso di Walt Rostow sugli Stadi dello Sviluppo Economico, apparso nel 1960, benché importante per certe intuizioni, è decisamente superato sul piano dell'analisi tecnica. Per fare il punto sullo stato della ricerca sono venuto da Denison, «maestro-economista d'America», dice l'«Economist», per questi problemi.

Un gigante buono

Denison non è mai stato professore universitario, e lui stesso mi ha detto di considerarsi un lone wolf, un lupo solitario. Ma ha lavorato 15 anni, dal 1941 al 1956, al Dipartimento del Commercio, e fece parte dell'équipe che mise a punto il sistema di contabilità economica nazionale adottato dagli Stati Uniti alla fine della guerra, e poi da tutti gli altri Paesi (non ci rendiamo conto quanto siano nuovi certi termini, oggi sulla bocca di tutti: Keynes, negli Anni Trenta, non usava il concetto di «prodotto lordo nazionale»).

Da sette anni Denison è alla Brookings Institution, e vorrei avere spazio per parlare di questo straordinario centro di ricerche, perché è una delle cose importanti dell'America d'oggi; non c'è equivalente in Europa. Ma non ho spazio per questo, e nemmeno per dilungarmi sulla persona di Ed Denison — un «gigante buono» che esprime con ponderazione, lentezza e senso of humour concetti precisi e meditati —, o sulle sue tecniche di lavoro: dico solo che altri studiosi usano tecniche diverse, che la metodologia di queste ricerche è ancora oggetto di discussione.

Voglio esporre alcune conclusioni precise che riguardano l'Italia, perché mi sembra il modo migliore per spiegare l'importanza di questo nuovo ramo dell'economia; e poi i dati che riferisco sono, anche in Italia, noti solo a pochi specialisti.

Le due grandi inchieste di Denison, la prima (1962) sugli Stati Uniti, la seconda (1967) sullo sviluppo comparato Stati Uniti-Europa, rappresentano in sostanza uno sforzo intenso per «disaggregare» il concetto di produttività. Lo studio americano di Denison era arrivato a questa conclusione fondamentale: che l'aumento della produttività della manodopera, ossia del prodotto di ogni singolo addetto, in America era da attribuire soltanto nella misura del 10 per cento all'aumento del capitale utilizzato; per il 90 per cento era dovuto invece ai progressi della conoscenza, dell'educazione, dell'organizzazione, secondo percentuali precise che Denison si sforzò di misurare. Questo 90 per cento rappresentava insomma il progresso tecnologico, divenuto fattore-principe dello sviluppo del mondo contemporaneo.

E vengo allo studio comparativo fra America ed Europa. Per realizzarlo Denison dovette superare immense difficoltà; le statistiche europee, «specie quelle italiane», mi ha detto, non erano sempre all'altezza di quelle americane. Comunque i progressi sono molti; uno studio di questo genere era impensabile appena vent'anni fa.

Estraggo dal monte di dati, tabelle, statistiche di Denison le cifre relative allo sviluppo dell'Italia e della Germania federale nel periodo 1955-1962: un paragone, come si vedrà, significativo. Durante questi anni il reddito nazionale italiano crebbe del 5,78 per cento l'anno, quello tedesco del 5,39. L'analisi di Denison dimostra come questi tassi di sviluppo simili siano stati raggiunti in modo profondamente diverso.

Denison analizza i tassi spezzandoli in due grandi categorie: percentuale d'aumento dovuta all'incremento dei fattori fisici della produzione, capitale e lavoro; percentuale dovuta alla produzione unitaria o produttività di questi fattori. Spiccano alcune differenze sostanziali. L'aumento del volume della manodopera contribuisce all'aumento del reddito nazionale con la percentuale dello 0,20 in Italia e dell'1,13 in Germania. Il miglioramento del livello d'istruzione della manodopera dà invece un contributo più forte in Italia che in Germania: dello 0,40 anziché dello 0,11. L'aumento di capitale dà in Italia un contributo dello 0,80, in Germania dell'1,57 (i tedeschi risparmiano e investono una porzione maggiore del reddito nazionale). Tenendo conto che in Germania sono diminuite le ore di lavoro per addetto, e in Italia no, il totale dei fattori «fisici», capitale e lavoro, ha contribuito all'aumento del reddito italiano nella misura dell'1,48 per cento l'anno; allo sviluppo tedesco nella misura del 2,51.

In compenso, il «miglior impiego delle risorse», ossia soprattutto il passaggio di lavoratori da settori arretrati come l'agricoltura a settori più produttivi come l'industria, ha motivato un aumento annuo del reddito pari all'1,44 per cento in Italia e allo 0,66 in Germania. Anche le «economie di scala» sono più sensibili in Italia che in Germania: 1,40 per cento, contro 1,25. In conclusione, l'aumento di produzione per unità di «input» fisico è in Italia del 4,30 per cento, in Germania del 2,88 per cento.

Che cosa significano queste cifre? Significano che lo sviluppo italiano è stato rapido, ma lo sarebbe stato molto di più se l'aumento del capitale investito e della manodopera impiegata, due fattori strettamente legati l'uno all'altro, fosse stato più celere, pari a quello verificatosi in Germania. Ho calcolato che in tal caso il nostro tasso di sviluppo sarebbe stato — «ceteris paribus» — del 7,48 per cento l'anno, anziché del 5,78 per cento.

Servendosi dei dati di Denison, un altro studioso americano, Michael Boretski, ha paragonato Italia e Unione Sovietica, per il periodo 1950-1962. Durante questi 12 anni i due Paesi hanno avuto tassi annui di sviluppo quasi eguali: l'Italia del 6,1 per cento, l'Urss del 6,3 per cento. L'Urss ha ottenuto il risultato grazie ad un incremento annuo degli «inputs fisici», capitale e lavoro, del 4,48 per cento, e della produttività dell'1,82 per cento; l'Italia, grazie a un incremento degli «inputs fisici» del 2,13 per cento, e della produttività del 3,97 per cento.

In Italia e in Germania

Fonti dell'aumento del reddito nazionale: 1955-1962
Contributi al tasso annuo d'aumento, in percentuali

Fattori della produzione (input)	Italia	Germania
Manodopera		
Occupazione	0,20	1,13
Ore di lavoro per addetto	0,03	—0,45
Età-sesso	0,05	0,15
Istruzione della manodopera	0,40	0,11
Capitale	0,80	1,57
a) Totale dei fattori della produzione	1,48	2,51
Aumenti della produzione per unità di «input»		
Progressi della conoscenza	0,76	0,76
Miglior impiego delle risorse:		
Contrazione dell'impiego agricolo e artigianale	1,44	0,66
Riduzione delle barriere agli scambi internazionali	0,16	0,10
Economie di scala	1,40	1,25
Altre cause (residuo)	0,54	0,11
b) Totale dell'aumento produttivo per unità di input	4,30	2,88
Aumento annuo totale della produzione	5,78	5,39

Il pro e il contro

Possiamo, se vogliamo, rallegrarci di questa analisi: dimostra che noi, grazie a una maggiore efficienza, abbiamo ottenuto gli stessi progressi dell'Urss con minori sacrifici. Boretski calcola che se l'economia sovietica avesse avuto la stessa produttività di quella italiana, avrebbe potuto dedicare ai consumi, fra il 1950 e il 1962, quasi 190 miliardi di dollari in più; questo spiega perché da noi si vive meglio che in Russia.

Ma non so se dobbiamo in definitiva compiacerci di questi paragoni. La verità è che se noi avessimo aumentato i «fattori fisici» della produzione allo stesso ritmo di tedeschi e russi, risparmiando e investendo di più, saremmo cresciuti del 7 e mezzo-8 per cento l'anno, anziché del 5 e mezzo-6. Ci saremmo cioè avvicinati decisamente al «fenomeno» giapponese. Queste analisi rendono oggi particolarmente attuale il quesito: siamo davvero così progrediti da poterci permettere di risparmiare e di investire meno della Germania e dell'Urss? Non è assurdo che noi oggi esportiamo insieme capitali e manodopera, invece di impiegarli in Italia?

L'analisi denisoniana non dice, beninteso, perché ci sia questo sotto-impiego di capitale e lavoro, se per una carenza di domanda aggregata o per motivi psicologici o d'altro genere: «Ho cercato di misurare — dice Denison — i contributi dell'impiego di manodopera, di capitale, e della riduzione dello spreco di risorse nell'agricoltura; ma si potrebbe chiedermi, per esempio, di questo [illegible] perché è cambiata nel modo descritto? Non c'è posto, nella mia classificazione, per le influenze finali e più determinanti sulla crescita come il controllo delle nascite, le strutture fiscali, lo spirito d'iniziativa, l'intensità del lavoro o la pianificazione; il loro effetto non è stato qui analizzato».

Possiamo crescere

Denison non suggerisce, quindi, neppure rimedi: la sua analisi dimostra soltanto che i fattori «tradizionali» dello sviluppo, capitale e lavoro, sono quelli che offrono, nel caso nostro, le possibilità più immediate e facili di accelerare il nostro ritmo di crescita. Un altro dei fattori fondamentali del nostro rapido sviluppo nell'ultimo ventennio, il «grande assorbimento della manodopera sotto-occupata del settore agricolo», mi fa notare Denison, finirà per esaurirsi. In compenso i miglioramenti sensibilissimi nel campo dell'istruzione, superiori a quelli di qualsiasi altro Paese europeo, sono invece «un fattore molto notevole di crescita futura».

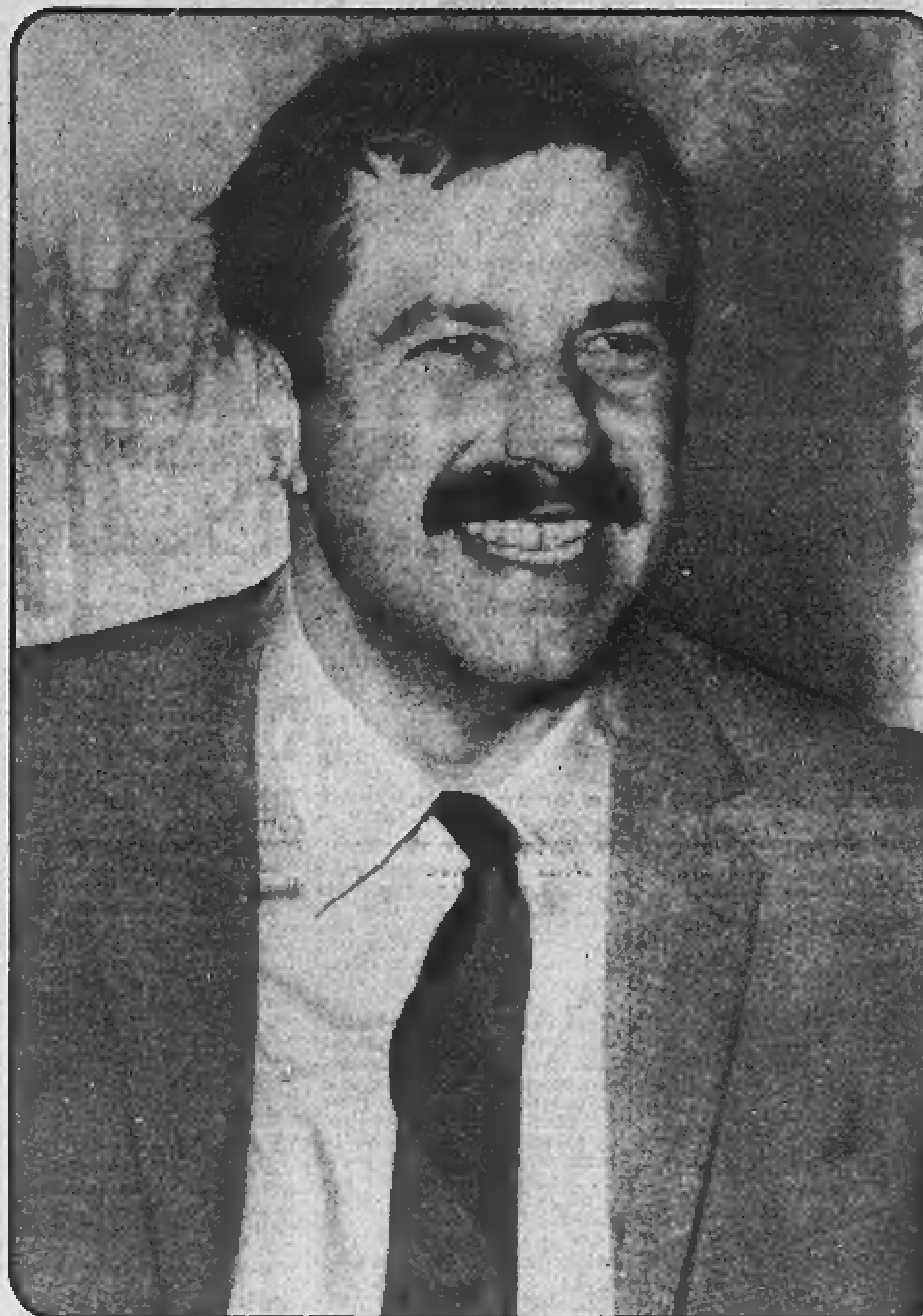
Ho dato un quadro decisamente «impressionistico» di quelli che sono gli indirizzi di ricerca nel campo dell'economia dello sviluppo. La conclusione di Denison, riguardo all'Italia, è che il nostro Paese «ha tutte le condizioni favorevoli per una crescita molto rapida, per un periodo di tempo molto lungo».

Arrigo Levi

*

(I precedenti articoli dell'inchiesta sono stati pubblicati il 5, 7, 11, 13, 18, 19, 21 e 25 giugno).

Günter ha fiducia nei tedeschi



Günter Grass, lo scrittore di Danzica diventato celebre con «Il tamburo di latta» (A.P.)

Grass: «Processate i vostri fascisti»

Lo scrittore respinge le accuse, rivolte a Bonn, di eccessiva indulgenza verso i nazisti - Non crede che sia possibile e utile unificare le due Germanie: meglio una confederazione - Elogia le nuove generazioni di operai e studenti (non i «figli di ricchi» che rumoreggiano per le strade) - Sta facendo la campagna elettorale per i socialdemocratici

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 27 giugno.

Günter Grass è contrario alla riunificazione della Germania. «Sono contrario — mi dice lo scrittore berlinese (nativo di Danzica), che conduce una campagna elettorale "privata" per i socialdemocratici — perché è impossibile. Riunificazione significa che la Germania federale ingoi la Germania comunista, o il contrario; si creerebbe un Quarto Reich più potente del Terzo, che farebbe paura a tutti. E un Quarto Reich non lo vuole nessuno. Così com'è, la Germania non può e non deve far paura, ed è un bene». Grass ritiene invece che le due società tedesche — la socialista a Oriente e la pluralistica a Occidente — possano vivere in una «Confederazione di Stati tedeschi» con legami allentati, nella quale siano garantite la sicurezza di Berlino occidentale e la libera circolazione tra i due Stati.

«Nessuno del resto in Germania — dice lo scrittore — crede ormai più alla riunificazione, salvo i dirigenti dei profughi e i notabili democristiani». Il popolo è diventato realista e «Kiesinger sbaglia se crede di guadagnare voti cercando di superare a destra i neonazisti dell'NPD. Dovrà rivedere le sue posizioni. Il richiamo ai sentimenti nazionali è sorpassato e non trova ascoltatori».

Gli parlo di Franz Josef Strauss, il capo dei cristiano-sociali, l'uomo forte preconizzato come Cancelliere degli Anni Settanta. Grass, arrotolandosi una sigaretta di tabacco scuro e inumidendola sotto i baffi neri, sorride. «Strauss? E' una montatura dei giornali stranieri, in primo luogo inglesi; gli fa comodo perché conferma il cliché che hanno dei tedeschi. Strauss è un mediocre, che usa la politica come trampolino di lancio».

«Ma finora è saltato sempre più in alto», interrompo.

«No, Strauss non fa paura — risponde Grass —. Ha un'intelligenza che piace agli intellettuali di mezza tacca e ai bavaresi, nella Ruhr non fa presa. E poi è il nemico di sé stesso: tattico sì, ma senza fiato strategico. Commette troppi errori. E' il contrario di Adenauer, che era sempre freddo».

«Non potrebbero le idee nazionalistiche di Strauss trovare un seguito tra le masse e una Germania con Strauss cancelliere voler diventare guida in Europa?», domando.

Mi risponde: «Strauss ha idee di potenza, ma sono bolle di sapone, dietro ad esse non c'è nulla. Egli crede, per esempio, confusamente, che si possa ottenere la riunificazione attraverso l'unione dell'Europa. Appena De Gaulle è caduto è corso a Londra per propagare l'idea di una forza atomica europea. Bolle di sapone, e null'altro».

Grass se la prende con i giornalisti stranieri che registrano con acrimonia ogni segno di nazionalismo in Germania, che aspettano ogni mezzo passo falso per far reagire il pubblico. «Questo non è corretto», mi dice accennando alle critiche straniere al dibattito sulla prescrizione dei crimini nazisti (Grass — è abbastanza noto — respinge la tesi della colpa collettiva del popolo tedesco). Poi, accalorandosi, quasi mi aggredisce: «Vorrei che in Italia si fosse fatto il processo ai fascisti, come abbiamo fatto noi ai nazisti. Quando incontro intellettuali italiani e questi parlano come se l'Italia fosse stata antifascista e avesse vinto la guerra, mi viene soltanto da ridere».

«Anche noi abbiamo avuto l'antinazismo, la Resistenza — continua — "Das andere Deutschland" (l'altra Germania) è un concetto coniato da Willy Brandt in esilio, per ribattere il cieco antigermanesimo di Lord Vansittart. Quest' "altra Germania" esiste, noi cerchiamo di realizzarla, Brandt e io vi apparteniamo, in questo siamo tipici tedeschi. L' "altra Germania" sono le nuove generazioni, gli operai, gli impiegati, gli studenti (non i quattro figli di ricchi che rumoreggiano per le strade per protestare contro le proprie famiglie). Il numero di coloro che la pensano diversamente da Kiesinger, da Strauss e dal partito neonazista cresce di giorno in giorno. I lavoratori sono silenziosi, ma la loro sensibilità e partecipazione politica è di lunga durata, al contrario degli studenti di cui parlano i giornali stranieri».

Obietto allo scrittore che recenti elezioni comunali e regionali hanno dimostrato il contrario (una tendenza verso destra) e che i sondaggi demoscopici gli danno torto. «Non credo ai sondaggi e ai computers — mi risponde —. Vedremo alle elezioni del 28 settembre. La socialdemocrazia aumenterà i propri voti del 3 per cento».

Porto il discorso su Kiesinger, ma Günter Grass si rifiuta di parlarne. «Lo critico per la sua sbagliata attività di Cancelliere, non per il suo passato — dice —. Invece mi attribuiscono attacchi personali contro di lui, e io mi sono stancato di smentire».

A questo punto, per Günter Grass il colloquio è chiuso. Usciamo insieme dal suo piccolo ufficio elettorale. Fuori lo aspetta una Mercedes che lo porterà a Düsseldorf per una conferenza. Si lamenta per l'aria insopportabile, umidiccia e afosa, di Bonn «che faceva bene solo ad Adenauer» e che lui dovrà sopportare per altri tre mesi. Nel salutarlo, gli domando: «Per quanti anni ancora i corrispondenti stranieri dovranno lavorare a Bonn?». Risponde: «Molti, molti, molti».

Tito Sansa

Nel campo di Flossemburg

Ricordato il sacrificio del fratello di Pertini

Monaco, 27 giugno.

(g. m.) Sulla parete del forno crematorio, nel campo di sterminio di Flossemburg, è stata murata una lapide in memoria di Eugenio Pertini, fratello del presidente della Camera.

Eugenio Pertini, partigiano delle formazioni «Garibaldi», fu arrestato a Genova mentre affiggeva manifesti contro i tedeschi.

Per un incidente accaduto nell'infanzia, era claudicante. A Flossemburg fu costretto a trasportare materiale pesante: ogni passo un martirio, per sedici ore al giorno. Resistette fino alla Liberazione, quando fu finito dalle SS in ritirata.

La lapide di Pertini porta soltanto l'epigrafe «Per la libertà», il suo nome, la data di nascita e quella di morte. Un'altra è stata dedicata all'ing. Amalio Vacchetta, di Cuneo, trucidato nel campo il 4 aprile: fino all'ultimo era stato di conforto e sostegno agli altri compagni di prigionia.

Il bimbo strozzato da un bruto alle Basse di Stura: l'assassino è in carcere

Un crimine nefando dopo 62 anni di onestà

L'omicida è un inquilino della casa - Pensionato, era una persona tranquilla - Viveva con la moglie, si preoccupava del nipotino, sembrava insospettabile - Ha confessato dopo 24 ore di interrogatorio - All'inizio aveva detto: «Sospettare di me è ridicolo» - Ai fotografi: «Mi avete preso per la Lollo?» - Del ragazzo: «Era mio amico, mi chiamava nonno» Poi quando ha deciso di parlare: «Non ricordo, era come se avessi una nuvola rossa davanti agli occhi. Ma non volevo violentarlo. Gli ho dato i biscotti quando urlava» - Dopo il delitto, nascose il cadavere martoriato e andò a fare la spesa, poi si preoccupò dei canarini - Stamane alle ore 8,30 in via Patetta si svolgeranno i funerali della piccola vittima

L'uomo che ha ucciso

Adesso è facile dire «mostro». Ma bisogna vedere perché un uomo, che per 62 anni è vissuto in maniera esemplare, in un mattino d'estate, mentre esce dall'ascensore per andare al supermercato, incontra un bimbo e diventa mostro. Ecco quello che più sgomenta in questa vicenda: in un uomo apparentemente normale, d'improvviso si scatena la belva. Vediamo meglio il protagonista.

Alfredo Bosco, torinese, cresciuto tra Valdocco e la barriera di Milano. Operaio alla Fiat. Sposo, padre, nonno. Va in pensione con 63 mila lire al mese, con la pensione della moglie arrivano a centomila. Pigione: 22 mila lire. Ci sono i soldi della liquidazione e per ogni imprevisto. L'esistenza di tante famiglie, che non affondano mai negli stagni, ma non arrivano sulle vette.

Mônssu Bosco ha un'aria tranquilla e perbene. Va d'accordo con la moglie e frequenta spesso la famiglia del figlio; è matto per il nipote, Valentino, di quattro anni. Le sue giornate sono metodiche, tutte uguali. La spesa; la cura dei canarini e dei pesci rossi, va a vedere giocare alle bocce al campo Rebaudengo. Il resta alla finestra a guardare i bimbi sotto casa. C'è anche Tonino tra di loro. La moglie lo chiama: «*Vai a comperarmi il sale?*». «*Va bene*».

E' un uomo gentile. «*Con i bimbi in modo particolare?*» domandiamo ai vicini. «*No, gentile in modo naturale*». E' un uomo pignolo, fanatico per l'ordine, ogni giorno scende nella cantina a fare qualche lavoro. Sta troppo tempo in questa cantina, con chissà quali pensieri. Attraverso il lucernario arrivano le voci dei bimbi che giocano.

Il delitto di Viareggio lo appassiona in maniera eccessiva. Ne discute con i conoscenti, ne parla con il figlio e la nuora: «*State attenti a Valentino, il mondo è sporco*». (Ora, questo interesse acquista un significato, ma fino all'altro ieri sembrava soltanto la preoccupazione di un nonno affettuoso). «*Ciao, nonno*» lo saluta Tonino Castelluccio quando lo incontra.

«Professore, non si incomincia a 62 anni a fare il satiro. Perché in un uomo come questo si scatena, all'improvviso, la bestialità?» domandiamo al prof. Mossa, direttore degli Ospedali psichiatrici di Torino. Risponde: «Non è un caso facile. Può sembrare facile, ma non lo è. Per quanto ne so, il Bosco non è un demente né un epilettico. Il suo non è stato l'impulso di un degenerato. Ritengo che quest'uomo, in qualche epoca della sua vita, abbia subito uno choc o una deviazione sessuale. Ce ne sono tanti come lui: tanti anomali sessuali che non si manifestano. Bosco si è manifestato».

Parliamo con il capo della Squadra Mobile. (E' doveroso dire che la polizia ha fatto un magnifico lavoro: non è stata questione di fortuna ma di intelligenza). «Dottor Montesano, perché ha sospettato subito del Bosco, prima ancora di avere trovato indizi nella sua cantina?». Risponde: «*Lo abbiamo svegliato nella notte, come gli altri inquilini. Lui era troppo gentile, troppo cerimonioso per uno che viene destato alle quattro*».

«Come si è comportato durante gli interrogatori?». «*Sempre calmo, freddo, ossequiente. Si alzava in piedi quando io entravo nell'ufficio. Si rivolgeva a me come se tutto fosse uno scherzo: dutur...*». Dottore, ma davvero pensa che un uomo come me...?

Per conoscere meglio il tipo, per saggiare la sua resistenza gli mostrano audaci fotografie di donne. Le respinge. «*Mi fanno ribrezzo*» dice. Montesano gli domanda: «*Ma quel bimbo, Bosco, lei lo conosceva*». Risponde di sì: «*Aveva una cantilena, mi diceva "ciao"*» e rifà la cantilena del bimbo. E si indovina un interesse anormale in questo rifare il verso, c'è della passione o della rabbia nell'imitare la cantilena del bimbo. Il giudizio di Montesano è questo: «*Rifaceva il verso del bimbo in modo ripugnante*».

In altra parte della cronaca raccontiamo la confessione. Il Bosco rivela tutto sprofondato nella vergogna. Ha soggezione di due agenti piemontesi e devono allontanarli. Non è il momento del pentimento né della pietà per la vittima, ma della vergogna. Si preoccupa di negare d'aver tentato atti osceni e ammette (non con indifferenza, ma senza rendersi conto della gravità di quanto dice) l'assassinio. Sembra un incosciente che nega un reato da un anno e mezzo e ammette tranquillamente, con ricchezza di particolari, quello da ergastolo.

Bosco, dopo 62 anni di vita esemplare, si scopre improvvisamente infame. Cosa pensano la moglie, il figlio e la nuora, la gente della casa e del quartiere, i giocatori di bocce del campo Rebaudengo, che lo salutavano: «Cerea, mônssu Bosc»? E tutti i vecchi compagni di lavoro? Ha rotto di colpo con il suo passato. Forse non volontariamente, ma per qualcosa più forte di lui. Che cosa, non si sa. Probabilmente soltanto lo psichiatra potrà scoprirlo.



Dopo la confessione Alfredo Bosco è portato in carcere

L'assassino di Antonio Castelluccio, il bimbo strozzato mercoledì mattina, è un pensionato di 62 anni, Alfredo Bosco; abita nella stessa casa della vittima, in via Patetta 18; era amico di Antonio che lo chiamava «nonno». La confessione è avvenuta alle due di notte ed è stata pubblicata nell'ultima edizione de «La Stampa» di ieri. Ma gli interrogatori sono proseguiti sino all'alba per chiarire ogni particolare dell'atroce delitto. Ecco la cronaca di queste ultime ore.

[illegible] le indagini. Il corpo senza vita di Tonino viene trovato mercoledì notte nella cantina della sua casa. E' in una nicchia dietro la caldaia, coperto da vecchi giornali e da un'asse di compensato. Ha una funicella stretta al collo, la maglietta arrotolata sul petto, i calzoncini sono in parte abbassati. Non ci sono dubbi: è un delitto bestiale.

Il dott. Montesano, capo della Mobile, interroga la madre del bimbo: Tonino è uscito di casa alle 10; l'autopsia stabilisce che la morte risale tra le 10,30 e le 11,30. Si scoprono altri particolari: un inquilino — [illegible] Sola — è certo di essere sceso in cantina alle 14,30 e di averla trovata chiusa a chiave; e questa chiave ce l'ha soltanto chi abita nella casa.

E' l'una di notte. Il dott. Montesano decide di interrogare tutti gli inquilini. Gli agenti vanno di piano in piano; suonano alle porte, controllano gli alibi. C'è gente insonnolita, spaventata. Bosco dimostra una tranquillità eccessiva. Lo portano in cantina con gli altri. La sua è una stanza ordinata, le scansie del vino, pacchi di giornali vecchi in un angolo. Tra i pacchi, uno è slegato: le pagine che mancano sono quelle trovate attorno al corpo del bimbo.

Gli chiedono dov'è stato tra le 10 e le 11. Risponde con sicurezza: «*Al mercato, poi a fare una passeggiata*». Gli domandano se è sceso in cantina: «*Oggi no*». Ma un inquilino lo smentisce: «*Il signor Bosco va tutti i giorni in cantina a prendere vino fresco*».

Con lui ci sono altri due giovani che non hanno un alibi. Vengono portati in questura per «collaborare alle indagini». Escono a capo chino, vergognosi, spaventati. Bosco invece è offeso: «*Sospettare di me: ridicolo. State facendo un errore*». Scattano i lampi dei fotografi, ride: «*Mi avete preso per la Lollo*».

Sprezzante, sicuro di sé. Anche durante l'interrogatorio conserva questo atteggiamento. Risponde con sufficienza.

— Da via Patetta al Supermercato ci vogliono cinque minuti di strada, lei ha impiegato un'ora e mezzo.

— *Può darsi, ma cosa vuole che sia un'ora per un pensionato come me. Avrò perso qualche minuto comprando: frutta, pasta, biscotti. Ho fatto spesa grossa, 3800 lire. Poi sono andato a prendere il giornale, l'ho letto per strada, fermandomi ogni tanto*».

Alle 4 l'interrogatorio si interrompe. Bosco viene accompagnato in camera di sicurezza. Si addormenta tranquillo. Alle 14 mangia un panino poi torna nell'ufficio del dott. Montesano. Ci sono sottufficiali, agenti. Le domande si susseguono. Precise, insidiose. Il pensionato non è più così sicuro, cerca di divagare.

Gli chiedono del pacco di giornali in cantina: «Perché era slegato?».

— *Ho preso alcuni fogli per i canarini. Lo faccio sempre: li stendo sotto la gabbia poi spargo il mangime. Ogni due o tre giorni debbo cambiarli. Allora li butto nella spazzatura. E li può prenderli chiunque*».

— Perché prenderli? A cosa potrebbero servire?

— *Non lo so. Dicevo così. Tra l'altro i canarini oggi non hanno mangiato. Speriamo che mia moglie si ricordi.* Continua a parlare della gabbia, dei canarini: «*Tengono molta compagnia. Quando si è vecchi si soffre di solitudine*».

Lo interrompono: «E Antonio?».

— *Era mio amico. Mi chiamava: nonno. Quando mi incontrava per le scale diceva: «ciao».* Ripete la parola con una pronuncia strascicata: «*Ciao. Diceva proprio così. Quando è scomparso sono andato ad avvertire mio figlio: sta attento a Valentino (il nipote), hanno rubato Antonio*».

Questo a mezzogiorno, quando ancora nessuno parlava di rapimento: «Perché l'ha fatto?».

«*Non so, me lo sentivo*».

Il dott. Montesano riporta il discorso sui giornali: «Sa che il cadavere era nascosto sotto fogli di giornale?».

Bosco non risponde, abbassa gli occhi.

— Abbiamo controllato le date. Sono quelle che mancano nel pacco della sua cantina.

L'uomo resta silenzioso. Gli chiedono se pratica delle donne, si rinfranca: «*Sono costumato io, quelle mi fanno ribrezzo. E poi alla mia età...*».

Si riparla dei giornali. E di nuovo tace.

L'interrogatorio continua. Ormai Bosco non sorride più, non è più sicuro, sprezzante. All'una il dott. Montesano dice: «Lei fa male a non confidarsi, potremmo aiutarlo. Forse non voleva uccidere, forse è stato colto da un raptus, i giudici le concederebbero le attenuanti».

Scuote la testa: «*[illegible] crederei in carcere*».

— Non lo so, dipende. Vogliamo parlarne?

Nell'ufficio scende il silenzio. Tutti guardano Bosco: si passa le mani sul viso, poi a voce bassa: «*Da soli, la prego. Qui c'è troppa gente*». Quando tutti sono usciti dice: «*Sono stato io. Non so cosa mi sia capitato. Ero in ascensore, lui scendeva le scale. Ha cominciato a girarmi la testa*».

— Gli ha chiesto di scendere con lei in cantina?

— *Sì, mi pare. Non ricordo. Poi si è messo a gridare. Era come se avessi una nuvola rossa davanti agli occhi. Gli ho detto di star zitto, gli ho stretto il collo.*

Il dott. Montesano fa entrare gli agenti. Bosco reagisce: «*No, no, era una confidenza. Voglio parlare con un prete. Io non ho ucciso nessuno*».

— Bosco, abbiamo le prove.

— *E mio figlio, cosa dirà?* Poi comincia a parlare. Racconta tutto. Ogni tanto lo interrompono per qualche particolare. Lui spiega con pazienza. Nega soltanto di aver voluto abusare del bimbo: «*E' una vergogna. Non ho mai fatto cose del genere*».

— E la maglietta arrotolata?

— *Volevo sentire se era vivo.*

— E i pantaloni?

— *Forse sono scivolati.*

Sostiene che il bimbo ha voluto seguirlo in cantina: «*Io non volevo*».

— Ma gli ha offerto dei biscotti?

— *Sì, mi sembra di sì. Quando ha cominciato a urlare...*

— Perché?

Bosco scuote la testa: «*Non famelo dire, non ricordo*». Ha vergogna di ciò che ha provato in quei momenti. E la vergogna lo ha spinto a uccidere: non voleva che gli altri sapessero. Temeva lo scandalo, l'umiliazione del figlio, il ridicolo. Quello che è successo dopo — il delitto — lo racconta con indifferenza:

«*Gli ho stretto la gola finché ha perso i sensi, quando è caduto ho visto una cordicella sul lavabo del corridoio, l'ho presa, ho fatto il nodo facendo girare la corda attorno al collo e legandola davanti*».

E' un'operazione difficile. Il dott. Montesano fa stendere un agente bocconi com'era il bimbo. Bosco si china e rifà il nodo. Lavora in fretta, con mani abili. Gli altri guardano inorriditi. Ma lui non se ne accorge. Continua:

«*Ho preso Antonio per le ascelle e l'ho trascinato nella stanza della caldaia, poi l'ho gettato nella nicchia*». E' un particolare nuovo: si pensava che avesse deposto il cadavere sul fondo; invece l'ha buttato da un'altezza di due metri: «*Cercavo di fare in fretta. Ho visto due assi e ho coperto Antonio, poi sono andato a prendere i giornali. Li ho sparsi sul cadavere*».

Poi la spesa, il pranzo, i canarini. Tranquillo, come non fosse successo nulla: «*Non mi sembrava vero. Mi dicevo: è stato un sogno. Ora esco e trovo Antonio per le scale, e mi dirà: ciao, nonno. Anche adesso non riesco a crederci*». E in piemontese: «*Che vergogna, Dio Buono*».

Continua a ripeterlo: che vergogna. In camera di sicurezza e poi sull'auto che lo porta in carcere.

Il Bosco è stato interrogato ieri in carcere dal sostituto dottor Ferraro e avrebbe ripetuto la confessione fatta alla polizia. L'avv. Del Grosso ha assunto la sua difesa e molto probabilmente chiederà la perizia psichiatrica.



I genitori di Antonio Castelluccio non vogliono credere a tanta tragedia - La moglie del Bosco indica la cantina dove è stato trovato il bimbo

Strade senza bambini; le famiglie sono in allarme

Un quartiere nello sgomento

La notizia dell'arresto del bruto non ha placato gli animi - Da ieri i giardini della città sono sorvegliati da agenti - Nella tragica casa: al quinto piano la famiglia della vittima; al secondo piano la moglie dell'assassino - Come l'omicida ha trascorso la giornata del delitto

Via Patetta, un rione popoloso di bimbi sparsi per la strada. Ieri c'era un senso di panico, ovunque la psicosi del maniaco

In via Patetta, alle Basse di Stura, il terrore non è cessato. L'orribile assassinio del piccolo Tonino Castelluccio ha lasciato il quartiere nello sgomento. Ieri, anche se il mostro è identificato e rinchiuso in cella, non si vedevano bambini nella strada. Un fatto insolito in una popolosa borgata, abituata fino all'altro giorno dalle grida degli scolari finalmente liberi di correre nei prati e nei cortili. Il grande campo davanti all'edificio dell'orrore era deserto. In serata, finito il lavoro, gli uomini sono rincasati. Adulti con espressione di diffidenza e inquietudine. La signora Bonini dice: «*Quando sento l'ascensore che si ferma sul pianerottolo il cuore mi va in gola. Tengo la porta chiusa tutto il giorno. Respiro solo al ritorno di mio marito*». La polizia si rende conto di questo stato d'animo. Da ieri alcuni agenti sorvegliano i giardini pubblici della città.

Al 5° piano della casa, i genitori di Tonino sono prostrati dal dolore. La madre, Natalina Mobilia, è stata visitata da un medico, le sono stati somministrati calmanti. Il padre, Salvatore, si intrattiene con i parenti giunti da Roccanova di Potenza. Si costituirà parte civile. Ha ripetuto più volte: «*Non riesco a credere che sia stata quella persona*». Lo ricorda mite e ossequioso, immobile per ore ai margini di un campo di bocce o con il coltellino in mano per intagliare pezzi di legno e raccogliere panico per i canarini.

Tre piani sotto, l'alloggio dell'omicida. Porte sbarrate, una donna paralizzata dalla vergogna. Fiorina Perino ha passato una vita con Alfredo Bosco. Lo ha sposato a 25 anni per amore, è stata in viaggio di nozze a Settimo. Anni e anni di lavoro e fatiche, ma con un marito irreprensibile. Afferma: «*Non è vero, non può essere stato lui. Forse è impazzito, ma non credo neanche a questo*».

Ricorda come ha trascorso quel giorno: «*Si è svegliato, ha fatto il caffè e me l'ha portato a letto. Poi è uscito per la spesa. E' tornato verso le 11 e ha lavato i vetri della camera da letto*». La signora Bosco continua a raccontare come se fosse una giornata qualunque: «*Abbiamo pranzato con polenta e tacchino, abbiamo fatto una partita a carte. Poi, come ogni pomeriggio, siamo andati a riposare fino alle 14,30. Quando ci siamo svegliati abbiamo bevuto limonata con salvia. Si è preoccupato come gli altri nella casa della scomparsa di quel bimbo. La sera siamo stati da mio figlio e abbiamo guardato la televisione. E' stata una giornata come tutte le altre. Non è possibile che sia accaduto quello che dicono*».

Il figlio [illegible], Giuseppe, elettricista, è rimasto tutta la notte in attesa davanti alla questura mentre interrogavano l'omicida. E' rincasato all'alba, annientato.

Gli inquilini alternano alla preoccupazione, espressioni di sbigottimento. Una donna dice: «*Quello che ci colpisce di più è che l'assassino era la persona più stimata della casa*». La signora Battaglia, madre di due bimbe, aggiunge: «*A volte mi cadevano in cortile i fermapanni. Il Bosco era pronto a correre e a raccoglierli. Nel darmeli era lui a dire "grazie"*». Il piccolo Vincenzo D'Agostino, 8 anni, gioca con il cane davanti alla porta d'ingresso. Un nostro cronista gli chiede se va a prendere il gelato con [illegible] sconosciuti. Risponde: «*No, perché mi porterebbero nei prati*». Il cronista gli offre 100 lire, non accetta. Allunga invece la mano e dice: «*Salutiamoci da uomini, stringendoci la mano*».

La pagella di Tonino è stata consegnata ai genitori ieri. L'arrivo del bidello, i bei voti riportati dal figlio, hanno reso ancora più crudo il dolore dei genitori. La pagella è stata messa tra le cose più care del bimbo. Salvatore Castelluccio non l'ha firmata, ha guardato a lungo la [illegible] e ha pianto. In serata sono venuti i vicini con cuscini di fiori per la piccola bara. Il parroco di San Giuseppe Lavoratore ha preso accordi per il funerale. Stamane alle 8,45 la salma di Tonino verrà portata a [illegible]

Abolito il sì nel matrimonio

Dal 1° luglio saranno gli sposi a pronunciare l'intera formula - Il bacio davanti al sacerdote - Per la Comunione (con pane e vino) la sposa preparerà la mensa

Dal primo luglio gli sposi non pronunceranno più il sì davanti al sacerdote che li unisce in matrimonio, ma reciteranno insieme una formula — identica per l'uomo e per la donna — che precede lo scambio degli anelli.

Ecco come sarà celebrato il «nuovo» matrimonio. Il sacerdote va incontro agli sposi che entrano in chiesa e li saluta con parole di gioia. Quindi il corteo si dirige all'altare per l'inizio della Messa (che è facoltativa): in luogo della solita omelia molto generica e povera, gli sposi possono scegliere tra 28 letture dell'Antico e Nuovo Testamento. Segue il rito vero e proprio del matrimonio. Il sacerdote invita gli sposi ad esprimere la loro volontà davanti alla Chiesa e alla comunità, pone loro delle domande relative alla libertà nel contrarre il vincolo, alla mutua fedeltà, all'impegno di accettare ed educare i figli.

Quindi invita i contraenti ad esprimere il consenso. La coppia si stringe la mano destra e dice (prima l'uomo, poi la donna): «*Io... prendo te... come mia sposa, prometto di esserti fedele nella buona e nella cattiva sorte, nella salute e nella malattia, e mi impegno a rispettarti e amarti tutti i giorni della mia vita*». Segue la benedizione degli anelli che gli sposi si infilano dicendo: «*... ricevi questo anello in segno del mio amore e della mia fedeltà*».

Ha inizio la liturgia eucaristica secondo la quale agli sposi è data la facoltà di preparare la mensa per la Comunione: la sposa stende la tovaglia sull'altare, lo sposo vi depone i ceri e li accende. Possono anche portare all'altare il pane e il vino e comunicarsi, servendosi dell'ostia e del calice usati dal sacerdote. Segue la benedizione rivolta ad entrambi i contraenti con l'invito alla fedeltà reciproca (nel vecchio rito il celebrante rivolgeva soltanto alla donna degli ammonimenti) e il bacio sulle guance tra marito e moglie. Queste, in breve, le principali innovazioni, che presuppongono una preparazione dei fidanzati nei giorni precedenti le nozze.

temperatura di ieri

massima + 26,5
minima + 14,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +20,8; press. 740,4; um. 48 %. Cielo sereno. **Previsioni**: poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura in leggero aumento. **Temperatura a Caselle**: mass. +26,4; minima +10,7; media +18. **Sole**: sorge 5,44; tram. 21,20.

Specchio dei tempi

Quasi mai c'è una vittima sola nelle tragedie - La fatale svalutazione: 200 lire allora erano un mezzo stipendio - «Anche lei, signora, ha la sua parte di colpa» (alla madre del ragazzo infettato) - Una domenica della buona samaritana

Un gruppo di lettori ci scrive da Milano:

«Caro *Specchio dei tempi*, vorremmo rivolgere questa lettera alla signora Meciani, la moglie dell'uomo coinvolto nella tragica vicenda di Viareggio. Signora, non la conosciamo personalmente, il suo nome è giunto a noi soltanto attraverso la risonanza di una cronaca dolorosa. Come non conoscevamo suo marito, perché di lui abbiamo saputo soltanto quello che i giornali hanno pubblicato: abbiamo saputo che era stato accusato; non sappiamo se fosse colpevole od innocente, e forse non lo sapremo mai.

«Ma confessiamo che da tempo, quando sentivamo questo nome, non ci chiedevamo della sua innocenza o della sua colpevolezza, ma riconoscevamo in lui, comunque, innocente o colpevole che fosse, un'altra vittima. Vittima non perché "la giustizia" debba rifiutarsi di giudicare e punire nella difesa dei valori e dei diritti della società e dell'umanità, ma proprio perché essa si è mostrata clamorosamente inadeguata nella difesa di questi valori e di questi diritti nei confronti di uomini.

«Perché gli uomini, prima di essere riconosciuti "colpevoli" dai Tribunali, devono subire drammaticamente un pubblico processo sommario fatto da altri uomini, forse più degni, forse soltanto più fortunati di loro? Perché devono essere vittime ancora dello sfruttamento dei "consumi" giornalistici d'occasione?

«Lei porta un nome difficile, suo figlio porterà un nome difficile: vorremmo che lei sapesse, qualunque possa essere il seguito della vicenda cui esso è stato legato, che questo nome è degno di pietoso riserbo e di doveroso rispetto per tutti gli uomini che veramente si riconoscono tali».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Quando io nacqui 33 anni fa i miei padrini, come regalo del mio battesimo, depositarono alla Posta la somma di L. 200, dico duecento. Nessuno si ricordava di questo deposito. Dopo 33 anni, circa 15 giorni fa mi arrivò una raccomandata dalla Posta, in cui si avvisava di andare a riscuotere una somma senza precisarne l'entità.

«Io mandai mia moglie, ma le fu detto che per ritirare questa somma occorreva fare una regolare domanda. Fatta la domanda mi dissero che si doveva aspettare circa due mesi. Dopo due mesi ricevetti l'invito di recarmi a riscuotere. Andai di nuovo e mi fu osservato che la mia tessera di riconoscimento era scaduta e per tanto neanche questa volta ottenni nulla. Mi recai all'Anagrafe e rinnovai la tessera.

«Oggi sono andato a "ritirare", e mi è stata consegnata finalmente la somma di L. 345, interessi compresi. Calcolando i viaggi del tram e il tempo perso questo interesse mi è costato più di L. 3.500. Detto questo, lascio a te ogni commento. Con osservanza.

Luigi Bai

Un lettore ci scrive:

«Una "giovane mamma" nello *Specchio dei tempi* del 24 giugno 1969 se la prende con prostitute e deputati perché con una di quelle il figlio quattordicenne si è infettato di sifilide.

«1) Non credo che il ragazzo non possa avere "mai più un'esistenza come suo fratello". Ha pensato di consultare un medico specialista?

«2) Non se la prenda solo con "queste donnacce", ma anche con sé stessa che avrà forse dato ai suoi figli, come dice, tutta la vita, ma non l'educazione sufficiente a non frequentare "queste donnacce".

«Ci sono mille modi per i giovani di soddisfare gli istinti senza infettarsi, ma è sempre meglio anche la donnaccia piuttosto che la sifilide. In ogni caso questa madre e un po' tutti e anche *La Stampa* dimenticano volentieri che se "queste larve scendono sui marciapiedi" è perché là ci sono gli uomini che le aspettano e le cercano.

«Sarebbe molto facile abolire del tutto la prostituzione: basterebbe che i signori uomini imparassero a soddisfare in modo meno squallido e meschino e, diciamolo pure "razzista" (razza "uomo" e razza "donna") i propri istinti. Con i migliori saluti».

Ing. Vittorio Tedeschi

Una lettrice ci scrive:

«Ti segnalo un episodio avvenuto domenica 22 giugno in via Guido Reni 133. In tarda mattinata un cane (un bel pointer, mi è sembrato) viene investito ed abbandonato in mezzo alla strada. Si raduna una folla di bambini ed il cane ferito viene spostato nell'aiuola di fianco alla casa.

«E' mezzogiorno. Il signor Gola telefona alla Protezione degli animali. Gli viene risposto che sono molto spiacenti che una cosa simile sia successa ad un cane, ma cerchi di capire, è domenica, e loro non possono fare niente. Ogni tanto qualche passante sente il cane lamentarsi, si avvicina, guarda, commenta.

«Alle 15 arrivo io (abito dall'altra parte della città, vado a trovare amici) e mi viene raccontato tutto questo. Il cane è sempre lì che si lamenta. Dei bambini gli hanno messo accanto un po' di riso bollito e una ciotola d'acqua. Telefono ai vigili del fuoco: "Siamo molto spiacenti, provi ad avvertire i vigili urbani". Telefono ai vigili urbani e mi sento dire che sì, anche loro sono molto spiacenti, ma non hanno nessuno da mandare, è domenica, e "gli pare" che per le chiamate urgenti ci sia un servizio speciale, ma solo fino a mezzogiorno, comunque.

«Ritelefono alla Protezione degli animali. Dolce voce maschile, molto spiacente. Dopo dieci minuti di insistenze inutili, minaccio di avvertire *La Stampa*. La voce, ironica, mi chiede che cosa potrà fare *La Stampa*. Dico che qualche cosa farà. "La voce" cambia tono, mi chiede il nome per registrare (finalmente!) la telefonata, ed assicura "che vedrà cosa può fare".

«Alle 17 finalmente l'incaricato arriva, si prende il cane (che mi è sembrato avesse solo una zampa rotta) e se ne va».

Silvana Imperiali

In visione al pubblico nella palestra della scuola di via Valfrè

Nuovi ruoli delle imposte

Sono i conguagli concordati con i contribuenti dopo i ruoli dello scorso dicembre - I nomi con imponibili superiori a 8 milioni per l'imposta di famiglia e a 5 milioni per la Vanoni

Nella palestra di via Valfrè 8 sono esposti al pubblico i ruoli di seconda serie dell'imposta di famiglia. Il gettito ammonta a oltre 1 miliardo e 500 milioni. Si tratta di conguagli relativi al '69 ad anni precedenti, partite definite tra contribuenti e uffici dopo il ruolo principale di dicembre che ammontava ad 8 miliardi e mezzo. In totale i ruoli '69 raggiungono i 10 miliardi. In bilancio comunale la voce imposta di famiglia è iscritta per 11 miliardi 500 milioni. Questa cifra verrà raggiunta con le revisioni del prossimo triennio.

Nella stessa palestra sono esposti al pubblico i ruoli suppletivi delle imposte erariali. Anche qui si tratta di conguagli e di partite definite dopo i ruoli principali.

Diamo un elenco dei contribuenti con imponibile sopra gli 8 milioni per l'imposta di famiglia, sopra i 5 milioni per quella erariale. La prima cifra è l'imponibile, la seconda l'imposta.

Imposta famiglia

A - Acotto Ines ved. Piavna 8 milioni 250.000 (810.406); Allasia Maria Francesca ved. Pinto 30.000.000 (530.070); Ammendola Paolo 8.250.000 (1.182.606); Antonetto Carlo 25.000.000 (2.987.088); Ariotti Cesare 9.500.000 (793.566); Assandria Giuseppe Emanuele 29 milioni (2.577.456).

B - Ballarini Armando 15 milioni (1.876.638); Banchi Armando 8.000.000 (1.107.084); Barbaroux Gian Carlo 15.000.000 (368.206); Barbero Giuseppe 14.000.000 (2 milioni 296.146); Barella Augusto 8.200.000 (376.830); Barera Umberto 10.500.000 (1.533.222); Barovero Michele 14.000.000 (2.068.872); Battistini Stefano 10.000.000 (536.112); Bellavita Emilio 8.750.000 (180 mila 312); Bellia Bianca Maria 12 milioni (1.234.326); Bellocchio Giorgio 8.000.000 (860.632); Bernardi Marcello 11.000.000 (326 mila 836).

Bertagnolo Licio Donato 8 milioni (518.492); Bertinetti Amelia ved. Pellicciotti 9.000.000 (243.314); Bertonasco Luigi 10.000.000 (1 milione 492.782); Bertone Mario 10 milioni 500.000 (762.882); Bessone Mario 9.500.000 (486.342); Billia Aldo 10.250.000 (363.684); Bobba Franco 9.500.000 (1.479.354); Bocchent Giusto 8.000.000 (465.480); Boero Bernardo 8.500.000 (177 mila 128); Boggio Ermanno 8 milioni 750.000 (55.446); Bompard Pietro 5.000.000 (122.616); Bonadè Bottino Vittorio 35.000.000 (7 milioni 301.300); Boringhieri Gustavo 8.500.000 (232.412); Bosia Caterina 8.000.000 (1.010.322); Bottasso Sebastiano 40.000.000 (3 milioni 882.080); Bricarello Emilio 8.500.000 (372.276); Bruni Tedeschi Giuseppe 40.000.000 (1.841.040); Bullio Erminio 12.500.000 (249 mila 384); Bullio Ferdinando 12 milioni 500.000 (249.384); Bullio Lauro Mario 12.500.000 (249.384); Buroni Giorgio 8.000.000 (1.107.084); Buroni Massimo 14.000.000 (3 milioni 877.456).

C - Caldi Scalcini Augusto 12 milioni (601.818); Camorali Gianni 9.000.000 (465.480); Camorali Osvaldo 15.000.000 (1.654.452); Canta Carla 12.000.000 (858.846); Canta Teresa 12.000.000 (858.846); Caprioglio Piero 15.000.000 (184.104); Caracciolo di Brienza Michele 12 milioni (593.736); Carozzo Giorgio 10.500.000 (276.540); Casana Arturo 10.000.000 (929.730); Casana Pietro 11.000.000 (325.826); Casana Stefano 10.000.000 (622.506); Casali Ferruccio 11.000.000 (908.940); Cassoni Gianleo 8.250.000 (340.902); Cavallo Giorio 10.500.000 (405.492); Cavassa Cesare 28.000.000 (3 milioni 25.144); Cavatorta Caterina in Merlino 9.000.000 (857.076); Cerruti Bernardo 10.000.000 (328.128); Cesareni Carlo 8.500.000 (357.504); Chiantaretto Primo 12.000.000 (594 mila 504); Cigala Vincenzo 19 milioni (3.497.976); Cirio Marco 23 milioni (3.548.610); Colmanet Giovanni Alfonso 11.000.000 (853.248); Colmanet Giuseppe 11.000.000 (984 mila 284); Colombo Cristoforo 9 milioni 250.000 (214.596); Colombo-Moise Italo 21.500.000 (920.520); Colombo Roberto 11.000.000 (876 mila 123); Colombo Wilma in Levi di Aronne 12.500.000 (92.052).

Cora Mario 11.000.000 (1 milione 120.122); Cornaglia Pier Antonio 39.000.000 (1.288.728); Corsino Angela ved. Di Puccio Ferriere 8.000.000 (995.062); Corte Alessandro 12.000.000 (729.900); Corte Giuseppe 10.000.000 (449.790); Costan Dorigon Alberto 21.000.000 (3 milioni 510.864); Costan Mario 21 milioni (3.510.864); Crida Carlo 30.000.000 (736.416); Cuniberti Giovanni Battista 25.500.000 (644.364); Cusino Alberto 11.500.000 (436 mila 404); Cusino Aldo 12.000.000 (1.700.664).

D - Defendini Fernando 13 milioni (453.360); De Francisco Alfredo 15.000.000 (1.005.672); De Giuli Mario 8.000.000 (325.254); Del Fabbro Giovanni 8.000.000 (1 milione 34.230); Delle Piane Alfredo 11.000.000 (1.901.952); Delmastro Calvetti Anselmo 19.000.000 (1.288.728); Delmastro Calvetti Pietro 17.000.000 (1.514.256); Demichelis Antonio 8.000.000 (841 mila 318); De Simone Settimio 8.000.000 (531.223); Devalle Francesco 15.000.000 (552.312); Devalle Giuseppe 13.000.000 (687.630); Devalle Marcello 20.000.000 (3 milioni 682.080); Discacciati Emilio 9.000.000 (254.970); Durelli Enrico 9.250.000 (555.496).

E - Einaudi Mario 12.500.000 (665 mila 786).

F - Farello Edoardo 11.000.000 (551.550); Ferreri Vincenzo 14.000.000 (1.088.108); Festa Teobaldo 14.000.000 (1.470.378); Fontana Vincenzo 12.000.000 (1.324.324); Foriani Giacomo 13.000.000 (1 milione 42.950); Furnas Alessandro 24.000.000 (1.104.624); Fubini Gabriele 8.500.000 (1.225.830).

G - Galdo Luigi 40.000.000 (3 milioni 682.080); Garetto Filippo 13.000.000 (1.271.586); Garrone Francesco 9.000.000 (1.227.672); Gerrarani Paolo 11.000.000 (432.598); Ghiglione Bartolomeo 10.000.000 (730.590); Ghisotti Sereno 14 milioni (278.156); Gial Luigi 10 milioni 500.000 (215.474); Giannotti Carlo 11.000.000 (1.393.362); Gilberti Carlo 12.000.000 (307.302); Giolino Emanuele 10.000.000 (278.540); Golzio Silvio 18.000.000 (288.000); Graglia Luigi 18.000.000 (368.208); Graziadio Antonio 12.000.000 (856 mila 846); Gribaudi Carlo 15 milioni 500.000 (460.260); Guaraldi Carlo 18.000.000 (929.730); Guerrini Alberto 9.750.000 (239.730); Guerrini Fulvio 9.750.000 (239 mila 730).

H - Hilfiker Alfredo 8.500.000 (340 mila 902); Hilfiker Roberto 8.500.000 (340.902).

J - Jacobacci Filippo 8.750.000 (402.462); Jacobacci Guido 8 milioni 750.000 (402.462).

I - Ilotta Vincenzo 17.000.000 (683 mila 312).

L - Lattes Germana ved. Nardi 8.000.000 (1.107.084); Lavagna Renato 12.000.000 (1.700.664); Levi Corrado 40.000.000 (3.257.822); Levi Gino 8.000.000 (598.494); Levi Leone 25.000.000 (4.346.316); Liore Guglielmo 19.000.000 (460.280); Lorenzoni Augusto 13.000.000 (276 mila 156); Lorenzoni Ugo 8 milioni 500.000 (909.378).

M - Maciotta Armando 12.000.000 (350.526); Maffei Costante 11 milioni (1.017.024); Maffiotto Benedetto 10.000.000 (1.106.928); Manassero Amedeo 28.000.000 (4 milioni 897.184); Manassero Giovanni 8.250.000 (1.165.728); Mandelli Mario 8.000.000 (679.728); Mandelli Walter 28.500.000 (2.669.508); Mannone Domenico 8.500.000 (540.042); Marchisio Felice 8.000.000 (274 mila 470); Marchisio Giovanni 8 milioni (274.470); Marchisio Giovanni 8.000.000 (234.942); Marega Gino 7.000.000 (756.365); Marino Giulio 12.000.000 (2.209.248); Marino Giuseppe 12.000.000 (1.523.468); Marucchi Maria 8.000.000 (274.470); Masenti Ettore 8.000.000 (421.296); Matarazzo Antonio 12.000.000 (1 milione 324.326); Mattei geometra Bruno 8.000.000 (764.544); Meda Luigi 10.000.000 (508.434); Merlo Dino 8.500.000 ([illegible]); Merlo Teresa ved. Quaglino 13.000.000 (1.400.346); Miglietta Enzo 8 milioni (421.290); Minni Emilio 13 milioni 500.000 (1.945.960); Miroglio Emilio 13.250.000 (537.432); Morello Edoardo 12.000.000 (721 mila 590); Morello Tommaso 11 milioni 550.000 (1.652.832); Musso Giovanni 20.000.000 (2.797.158).

N - Nerini Antonio 11.500.000 (572 mila 568); Nosetti Leonardo 10.000.000 (730.590).

O - Occhetti Vittorio 15.000.000 (553.313); Oliva Alessandro 13.000.000 (593.736); Oliva Giorgio 12.000.000 (593.736); Oliva Martino 12.000.000 (593.736); Olivero Michele 14.500.000 (184.104); Ollino Paolo 13.500.000 (1.755.894); Orecchia Paolo 17.000.000 (930.520).

P - Pandoli Diamante Armando 8.250.000 (447.414); Parato Ottavio 8.000.000 (235.254); Partigliani Giovanni 16.000.000 (278.156); Peano Mario 9.000.000 (124.578); Pelnetti Ernesto 8.500.000 (232 mila 818); Perinetto Anna Maria vedova Serratrice 8.000.000 (984.346); Perron Cabus Mario 8.500.000 (232.818); Peruzzi Franco 8 milioni (611.280); Petrazzini Ernesto 10.700.000 (134.904); Pianta Pier Vittorio 11.000.000 (1.901.952); Piccari Eugenio 12.000.000 (2.023.168); Pierre Humbert Emilio 11.000.000 (146.086); Pinna Pintor Plinio 8 milioni 300.000 (214.596); Piazza Vittorio 12.000.000 (1.700.664); Ponti Armando 11.000.000 (286.440); Porro Enrico 8.000.000 (222.156); Pramaggiore Ernesto 35.000.000 (5 milioni 835.056); Pregno Maria Felicita 10.500.000 (1.755.894).

Q - Quaglino Carlo 17.000.000 (2 milioni 136.782).

R - Rambaudi Antonio 10.000.000 (1.021.470); Rava Alfonso 8 milioni (598.494); Ravasenga Pietro 11.500.000 (436.404); Re Giovanni 11.000.000 (1.307.910); Regis prof. Aurelio 15.000.000 (1 milione 145.048); Rehsteiner Rodolfo 10.500.000 (276.540); Robasto Francesco 9.000.000 (465.480); Robasto Paolino 11.000.000 (1.169.370); Robasto Sebastiano 9.000.000 (465 mila 480); Rossi Maria Elisa vedova Abate 14.000.000 (831.568); Rossi di Montelera Metello 28 milioni (368.208); Rosso Renato 11 milioni 500.000 (1.543.332); Rota dottor Francesco 20.000.000 (1 milione 81.614).

S - Sabbadini Pietro 12.000.000 (1 milione 427.424); Sassone Edoardo 16.000.000 (368.208); Savio Alfieri 8.000.000 (664.820); Savoretti Piero 11.750.000 (259.476); Scevola Ruscellotti Giorgio 8 milioni (938.634); Schaudj dott. Erwin 8.600.000 (340.902); Schierano Camilla ved. De Marchi 30.500.000 (140.382); Segre Mario 8.250.000 (383.808); Serra Giuseppe 9 milioni (357.396); Signoretto Michele 9.000.000 (664.820); Simonis Antonio 8.500.000 (263.530); Soffietti comm. Giuseppe 20.000.000 (920 mila 520).

T - Tabusso Arturo 9.500.000 (793 mila 566); Taccone Domenico 11.000.000 (1.102.170); Tardito Giovanni 18.000.000 (552.312); Tedeschi ing. Virgilio 175.000.000 (3 milioni 682.080); Testa Giuseppe 8 milioni (124.578); Testa Raimondo 10.250.000 (138.960); Toja Bartolomeo 8.300.000 (841.862); Toja Giulio 8.300.000 (841.862); Toja Giuseppe 17.000.000 (552.312); Toldo Franco 8.000.000 (421.296); Tondato Carlo 18.000.000 (2.805.288); Tondato Lorenzo 18.000.000 (2 milioni 437.080); Tovo Adelio 10 milioni 500.000 (405.492); Traversa Giovanni 8.500.000 (587.142); Trivero Teobaldo 8.500.000 (717.240).

V - Vaccarino Francesco 8 milioni (823.688); Vaglio Ostina Giovanni 8.000.000 (222.156); Vagnone Enrico 28.000.000 (184.104); Valentini Luciano 12.000.000 (983 mila 434); Varzi Irene Rasero 18 milioni (1.008.360); Vassallo di Castiglione Bernardo 8.500.000 (340.902); Verme Angelo 11 milioni 500.000 (149.970); Viecca Francesco 13.000.000 (2.393.352); Vinetti Carlo Felice 9.000.000 (357.396); Visetti Vincenzo 11.000.000 (551 mila 550); Vitale Eugenio 15 milioni (268.208); Voli Giovanni 10 milioni (1.444.068); Volpe Luigi 10.500.000 (648.816).

Z - Zanetti Luigi 18.000.000 (3 milioni 206.794); Zaramella Lorenzo 10.000.000 (265.110); Zeppegno Calisto 11.000.000 (551.550).

Complementare

Bruni Tedeschi Giuseppe Alberto 89.000.000 (53.415.400); Costan Dorigon Alberto 19.170.000 (4.133.568); Costan Mario 18 milioni 960.000 (4.122.258); Giannotti Carlo 18.000.000 (1.712.796); Ropolo Giovanni 15.000.000 (3 milioni 782.880).

[illegible] Giuseppe 8.000.000 (1 milione 84.416); Canavese Lello 9.200.000 (2.160.964); Cavalli Vittorio 7.400.000 (1.404.444); Cochi Giacinto 5.600.000 (577.036); Donati Remo 9.600.000 (1.897.514); Ponsetto Giovanni 5.150.000 (1 milione 89.962).

Rondolino Giorgio 5.700.000 (855 mila 44); Scaglia Antonio 9.800.000 (1.436.472); Scarrone Pietro 7 milioni 130.000 (1.035.300); Sodero Luciano 8.300.000 (727.374).

ANCORA BUIO SUL DELITTO DELL'IPPODROMO

Il mistero della «spider» rossa Confronti in carcere col Goano

Ieri il giudice istruttore ha interrogato quattro testimoni - Affermano che all'1,30 della notte in cui morì Martine, il Goano era a Vinovo, sulla sua «Dino» - Lo hanno riconosciuto - Ma altri quattro sostengono che si trovava in piazza S. Carlo alla stessa ora, appoggiato alla fiancata della vettura

Il mistero della Dino spider rossa. A mano a mano che le indagini approfondiscono quello che è stato chiamato «il delitto dell'ippodromo», la vicenda assume veramente i toni di un romanzo poliziesco. Ieri, erano di scena i quattro testimoni che hanno visto l'auto, con il Goano al volante, alle 1,35 di mercoledì della scorsa settimana, sulla strada di Vinovo, a pochi metri dal punto in cui giaceva il cadavere di Martine. Sono stati chiamati dal giudice istruttore dott. Franco a compiere quello che il codice di procedura penale chiama: «ricognizione di persona» e i cronisti in cerca di effetti drammatici «confronto all'americana».

Tutto si è svolto nel più scrupoloso rispetto della procedura dettata dall'art. 360 del codice. Il dott. Franco, assistito dal pubblico ministero dott. Rallo, da un cancelliere, alla presenza del difensore avv. Giorgio Delgrosso, ha prima interrogato uno per uno i quattro testimoni: Beppe Torazzo, 51 anni; Florenzo Anedda, 39 anni; Giulio Riccardi, 61 anni e la signora Da Milano, tutti dipendenti del Teatro Stabile. Erano nervosi e inquieti: già nei giorni precedenti avevano esitato a lungo a parlare.

Perché non fossero influenzati dalla presenza di Goano, il giudice ha disposto che potessero osservarlo senza essere visti. Ma prima ha posto loro le domande di rito. Si è fatto fare una sommaria descrizione del giovane, ha chiesto: «Lo avete già visto in fotografia?» e «Qualcun altro vi ha già fatto compiere questo esperimento di ricognizione?». Ad entrambe le domande la risposta è stata «sì»: fotografie del Goano sono già comparse sui giornali, e in Questura i testimoni lo avevano già riconosciuto.

Poi, è stato fatto entrare l'imputato tra altri cinque detenuti che, com'è prescritto, «avevano qualche rassomiglianza con lui». L'esito del riconoscimento è coperto dal segreto istruttorio, calato rigoroso sulla vicenda. Ma pare che, malgrado le fotografie viste sui giornali e il precedente incontro con l'imputato negli uffici della Questura, qualcuno dei testimoni abbia mostrato delle incertezze. Tuttavia, in sostanza, hanno confermato la loro versione: Goano, al volante della spider era a Vinovo all'1,35. Massimo le 1,40. Guidava a zigzag, come se fosse ubriaco, o drogato, o tentasse di illuminare alternativamente con i fari i due lati della strada.

A questo punto, l'enigma si fa appassionante. Perché altri quattro testimoni sono sicuri che, all'1,30, Ugo Goano, sulla sua Dino rossa, era in piazza S. Carlo. Sono il rag. Guido Ruschena, 35 anni, e la moglie Luisella, Emilia Atzeni di 27 anni, e Piero Buraio, di 28 anni. Stava parlando con due amici, appoggiato alla fiancata della sua spider, presso il caffè S. Carlo. Il Buraio lo ha salutato: si conoscevano.

Quattro testimoni da una parte, quattro dall'altra. O Goano ha il dono dell'ubiquità, o c'è confusione sugli orari e, forse, sul giorno. E' chiaro che davanti al giudice, un quartetto o l'altro dovrà ritrattare la propria deposizione e ammettere di essersi sbagliato. Fino a questo momento, è comunque revocato in dubbio anche quello che pareva l'unico fatto certo della vicenda: la presenza di Goano, quella notte nell'ora cruciale, a Vinovo.

C'è una diversa possibile soluzione? I carabinieri cercano Dino rosse. Nell'ambiente di Goano ne esisteva almeno un'altra: quella del suo collega ed amico «Antoine» Carduilo. Ma questi ha dichiarato di averla venduta a un tale di Tortona. E' vero: l'atto di vendita è stato redatto il 17 gennaio, ma è stato registrato sul pubblico registro automobilistico soltanto tre giorni fa, il 24 giugno. Quando è stata consegnata la vettura? E' possibile che fosse ancora a Torino la notte tra il 17 e il 18 giugno, quando Martine è stata uccisa? E in mano di chi? «Antoine» è già stato interrogato dai carabinieri nei giorni scorsi e rilasciato: ha un alibi di ferro. Ma la sua Dino rossa?

C'è un altro personaggio che i carabinieri cercano. Quel «biondino» per cui, si dice, Martine voleva lasciare Ugo Goano. Fino ad ora è rimasto sullo sfondo: nelle vaghe testimonianze di prostitute e di camerieri di locali notturni: «Li abbiamo visti qualche volta passeggiare e pranzare insieme». Per ora, il «biondino» non ha altro volto che quello dell'identikit disegnato dai carabinieri e distribuito alle pattuglie e agli investigatori incaricati di questa romanzesca vicenda. Frattanto, Goano è in carcere ed è poco probabile che ne esca presto. L'ordine di cattura spiccato dal dott. Rallo lo accusa di sfruttamento: non c'è menzione dell'omicidio di Martine. La prima imputazione basta a tenerlo a disposizione della giustizia finché anche sulla seconda sarà fatta luce completa.

I testimoni della strada di Vinovo escono dal carcere dopo l'incontro con Ugo Goano

Nuova unità terapeutica costituita in via Giulio

Un'altra sezione dell'ospedale psichiatrico femminile di via Giulio si sta trasformando. E' la «1» del dott. Vercellino. Da stamane comincerà a funzionare una équipe terapeutica composta dal medico, dalle infermiere di reparto che si sono offerte volontarie, una psicologa, studenti. La preparazione dura da oltre tre mesi.

Il dott. Vercellino spiega: «*In aprile sono state abolite le contenzioni e le celle di isolamento: si è triplicato lo spazio a disposizione per la vita diurna; sono comparsi abiti normali al posto dei camicioni grigi, posate e stoviglie non di plastica*». Le innovazioni hanno portato sollievo, ma «*ci siamo accorti che non erano sufficienti per abituare le malate a reinserirsi nella vita esterna all'ospedale. Anche quelle ormai guarite restano vittime di un meccanismo di esclusione dalla società che le guarda come individui essenzialmente da custodire*».

Sull'esempio dei colleghi Luciano e Crosignani che da alcuni mesi stanno conducendo un esperimento positivo nella sezione «5», il dott. Vercellino ha deciso di formare un'équipe terapeutica. Essa è basata sull'abolizione di ogni gerarchia tra personale sanitario, assistente, malate. Il medico conclude: «*L'elemento essenziale è la libera discussione in assemblea aperta alle malate, infermiere, medici ed a tutti coloro che possono portare il contributo della loro esperienza per una soluzione ai problemi sociali delle ricoverate*». Con l'assemblea si consente a ciascuna delle malate di ricuperare la propria fisionomia umana ed un ruolo sociale, una comunicazione più libera tra persona e persona.

Sempre più difficile telefonare con Roma

Ieri circa tre ore di interruzione per la solita rottura del cavo coassiale

Le comunicazioni telefoniche con Roma ieri sono rimaste bloccate per circa tre ore: dalle 18,20 fin oltre le 21. Anche gli impianti per la trasmissione di telefoto sono rimasti fermi. I torinesi ormai non si stupiscono più di queste interruzioni, da parecchi mesi si ripetono regolarmente quasi ogni giorno. Anche ieri come al solito il guasto si è verificato sul cavo coassiale nei pressi di Pisa.

Impossibile parlare in teleselezione, grandi difficoltà anche per comunicare attraverso il «centralino «14». Alcune chiamate urgenti sono state smistate sul cavo che collega Milano, via Firenze con la capitale, ma la maggioranza degli utenti ha dovuto rassegnarsi ad attendere.

Alle 22 nuova interruzione e il «14» non accettava prenotazioni. Il cavo secondo il parere di un tecnico è «malato», ieri evidentemente ha avuto una ricaduta più grave del solito. Il ministro Mazza, mercoledì alla inaugurazione del Salone Filatelico, ha assicurato che «guarirà il cavo malato». I torinesi sperano che le promesse diventino realtà.

IN UN CORTILE DI LEINÌ DURANTE UN GIOCO DI RAGAZZI

Scoppia una bottiglia di benzina un bimbo morente per le ustioni

I fratelli sono accorsi ed hanno spento le fiamme che lo avvolgevano - La madre lo porta all'ospedale poi sviene al pronto soccorso - Altro dramma: sfugge alla moglie e si uccide lanciandosi dal terzo piano

Mauro Beltrami, di quattro anni - Matteo Baldo

Un bambino di 4 anni, Mauro Beltrami, abitante a Leinì in via Gremo 9, è ricoverato in fin di vita nel reparto Grandi Ustionati del Centro traumatologico. Giocando in cortile ha dato fuoco ad una bottiglia di benzina che gli è scoppiata addosso: il 60 per cento del suo corpo è bruciato, i medici si prodigano per salvarlo.

E' accaduto ieri alle 17. Il padre di Mauro, Giuseppe, 45 anni, era al lavoro, la madre Elda Dianati, di 36, si trovava in casa, il bambino è sceso in cortile con i fratelli Fabrizio ed Enrico, di 8 e 11 anni (i coniugi Beltrami hanno altri 2 figli). Mentre i due ragazzi giocavano a palla, Mauro si è avvicinato ad un mucchio di carta e giornali, dove c'era anche una bottiglia con benzina, che i giovani della casa usano per pulire i loro motorini.

Forse il bambino ha trovato un fiammifero e ha dato fuoco alla carta che ha surriscaldato la bottiglia. Questa è esplosa con un colpo secco. I fratelli di Mauro si sono voltati e hanno visto il bambino dibattersi tra le fiamme: l'hanno gettato a terra, facendolo rotolare nella sabbia che ha spento il fuoco.

La madre e un vicino di casa l'hanno caricato su un'auto che si è diretta all'astanteria Martini: di qui, dopo le prime medicazioni, è stato trasferito al Centro traumatologico. Entrando nel pronto soccorso Elda Beltrami è svenuta, vinta dalla disperazione. Anche Enrico e Fabrizio hanno dovuto essere medicati per lievi ustioni alle mani, provocate dagli abiti in fiamme di Mauro.

* *

Un uomo si è gettato dalla tromba delle scale sotto gli occhi della moglie che cercava di trattenerlo. E' morto sul colpo. Si chiamava Matteo Baldo, 39 anni, abitava al quarto piano di via Moncrivello 1 con la moglie Michelina Gioannini, di 35 anni e due figlie, Guglielmina e Marilena, di 12 e 8 anni. Viveva con una misera pensione di invalidità in seguito ad un infortunio sul lavoro, e soffriva di crisi nervose: per cinque volte era stato ricoverato in manicomio.

Ieri alle 17 la moglie, che lavora a ore presso alcune famiglie, è tornata a casa (le figlie sono ospiti dei nonni) e ha trovato il marito con un cordino legato intorno al collo, il volto cianotico. Con una forbice glielo ha spezzato e ha cercato di rianimarlo. Dopo qualche minuto l'uomo ha aperto gli occhi e con un filo di voce ha mormorato: «Tanto mi uccido di nuovo». Disperata, la donna ha telefonato al suocero, Martino, che abita in via Brandizzo 46, pregandolo di calmare il marito. Tra padre e figlio c'è stata una telefonata drammatica. Ad un tratto Matteo Baldo ha detto: «*Ciao papà, addio mi ammazzo*» ed ha riappeso il ricevitore.

Sono passati alcuni minuti, l'uomo sembrava essersi calmato. La moglie è uscita sul balcone per pochi istanti, è rientrata e non ha più visto il marito. Ha udito delle urla sul pianerottolo ed è accorsa. Il Baldo penzolava nel vuoto della tromba delle scale, con lo stesso cordino legato al collo e al mancorrente e le mani che stringevano la ringhiera. Ha guardato la moglie: «Me ne vado, ti lascio libera — ha detto — sarai felice con le due bambine». La donna l'ha afferrato per la giacca, terrorizzata, ma non è riuscita a sostenere il peso: in quel momento il marito ha staccato le mani ed è caduto nel vuoto, compiendo un volo di 12 metri. Al tonfo ha fatto eco l'urlo di tutti gli inquilini che si erano radunati per le scale. Sul posto è intervenuto il dott. Spotti della squadra mobile.

— E' morto ieri alle Molinette l'ing. Francesco Gagliardi, 74 anni, corso Duca degli Abruzzi 92, amministratore delegato della Metron. Lunedì scorso, in ufficio, si era sparato un colpo di pistola alla tempia. Soffriva di crisi depressive, al fratello che risiede a Napoli ha lasciato un messaggio: «*Nessuno è responsabile della mia morte*». I medici lo avevano ricoverato con prognosi riservata: il proiettile, sfiorato il cervello, gli aveva leso gli organi della vista.

Giovane accoltellato da due che litigano

Giovanni Provenzano, 22 anni, di Alpignano, rincasava ieri a mezzanotte quando ha visto due giovani che si picchiavano in mezzo alla strada. E' intervenuto per dividerli, ma gli sconosciuti gli si sono avventati contro ferendolo con due coltellate al fianco e all'addome. Poi sono scappati. Il Provenzano si è trascinato fino a un portone invocando aiuto. Sul posto è giunta una radiomobile dei carabinieri di Rivoli che l'ha portato all'ospedale. Le sue condizioni non sono gravi.

Colonie Fiat — I bambini partiti il 21 giugno per la colonia montana di Castione della Presolana (Bergamo) sono giunti felicemente a destinazione.

Piccole opere di bontà di «Specchio dei tempi»

Abbiamo portato 100 mila lire a un giovane paralizzato - Altre offerte a una donna abbandonata dal marito, e a famiglie in gravi condizioni economiche

Una ragazza di 13 anni, Rita Abrile, studentessa di terza media a Cassine in provincia di Alessandria, si è presa a cuore la sorte di un falegname, Giuseppe Carozzi, 34 anni, che una malattia ha privato dell'uso delle gambe. Per aiutarlo e offrirgli una carrozzella, ha aperto una sottoscrizione tra i clienti del bar del padre. Ha raccolto 70 mila lire, ma non erano sufficienti.

Così Rita ha scritto a *Specchio dei tempi* e ieri abbiamo contribuito con 100 mila lire alla sottoscrizione. «*Ora Giuseppe* — ci ha detto la ragazza — *è all'ospedale San Martino di Genova; quando tornerà troverà la carrozzella che gli permetterà di muoversi e di rivedere ancora i vecchi amici*».

Specchio dei tempi ha anche aiutato altri casi penosi che ci erano stati segnalati nei giorni scorsi.

Alla signora Clotilde B., abitante in via Soana, con 4 figli, abbiamo portato 50 mila lire. Da tempo è stata abbandonata dal marito, le sue condizioni economiche sono tristi. La figlia, di 11 anni dovrebbe farsi operare a un braccio, gravemente menomato in seguito a una caduta.

Una scolara di 7 anni ci ha segnalato a *Specchio dei tempi* che un suo compagno di classe «*ha perso il papà, che era giovane, aveva soltanto 34 anni*». Siamo andati a trovare il bambino — Dario Milani, 8 anni — che abita con la mamma in un misero alloggio, e gli abbiamo consegnato 50 mila lire. La stessa cifra è stata portata alla famiglia G. di Settimo. E' composta di padre, madre e una bimba di 8 anni, Gabriella, poliomielitica. Un'amica ha scritto a *La Stampa*: «*Attualmente Gabriella porta un apparecchio ortopedico inadatto, essendole stato applicato da oltre 3 anni, e piange perché le procura dolore*».

Domenico Ruotolo e la moglie, settantenni, vivono presso parenti in una cascina di regione Case Nuove a La Loggia. Sono invalidi, non hanno pensione. Una bambina ha scritto a *Specchio dei tempi*: «*Donagli un sorriso, che la vita gli ha sempre negato*». Abbiamo consegnato loro 40 mila lire. Alla signora Maria Taranta, 70 anni (corso Moncalieri 5) abbiamo portato un apparecchio radio per rompere la monotonia delle ore di solitudine, e un sussidio di 20 mila lire.

Infine *Specchio dei tempi* ha acquistato una carrozzella per il figlio paralitico della signora Maria D., di Cafasse. Vivono in condizioni misere, non avrebbero mai potuto fare quella spesa.

Accordo per il parco della villa Tesoriera

Saranno aperti al pubblico 10.500 metri quadrati - Il trasferimento del Sociale

Dopo la nuova occupazione del parco di Villa Tesoriera, sono proseguiti i colloqui per la soluzione della vicenda. Ieri all'Istituto Sociale gli assessori Pasini, Geuna e Porcellana, hanno *ottenuto l'apertura immediata alla popolazione della parte di verde pubblico su corso Francia, come previsto dal piano regolatore generale, ed hanno proseguito le trattative per l'acquisto da parte del Comune di tutto il comprensorio della Villa Tesoriera*».

Il Sociale sarà ricostruito su area privata entro tre o quattro anni; quindi la Tesoriera passerà al Comune.

Lunedì prossimo gli ingegneri municipali compieranno un sopralluogo per la recinzione della zona verde verso corso Francia, circa 10.500 mq. da mettere subito a disposizione della cittadinanza.

Prima messa del «frate della mala» con il calice offerto dai detenuti

Oggi nel convento di Sant'Antonio - Nel carcere ha riscattato il suo triste passato di rapinatore - Tra i prigionieri durante la rivolta delle «Nuove»

Silvano Girotto nella divisa di legionario e ora nel saio francescano di padre Leone

Oggi alle 17,30, nel convento francescano in via S. Antonio da Padova, sarà ordinato sacerdote Silvano Girotto. E' più conosciuto come fra Leone, il frate trentenne che è passato dal diluvio alla redenzione, l'uomo dal burrascoso passato. Ha ancora altri nomi, legati alle tempestose vicende giovanili: legionario Elio Gabrielli, «Silver» capo della banda «Dayton». Ha conosciuto il riformatorio, la Legione straniera, la Corte d'Assise, il carcere. Le prime riflessioni le ha avute in cella: costruisce bilance e studia, avvicina padre Ruggero, il cappellano delle Nuove che gli fa iniziare il primo anno di «osservazione».

«*Ho passato un'infanzia terribile* — dice — *una fiammata di violenza. Dovevo diventare frate e poi sacerdote per essere testimone del Vangelo, per mettermi al servizio della società, per portare amore soprattutto a chi si trova in difficoltà*». Durante la rivolta alle carceri di corso Vittorio la sua attività è instancabile. Distribuisce la comunione mentre la prigione ribolle, corre da un braccio all'altro per calmare i più focosi, riscatta il suo torbido passato di bandito. «*Conoscevo i capi* — ammette — *erano stati dentro con me. Con alcuni avevo rubato insieme. Ho parlato come deve parlare un frate, ho urlato, ho trattato per loro con la polizia*».

Dice padre Leone: «*Tra poche ore sarò sacerdote, celebrerò la prima messa, inizierò il mio ministero. È la gioia più grande*». Voleva dedicarsi ai carcerati, ma occorre non avere precedenti penali. I detenuti delle Nuove gli hanno donato un calice di legno per il rito. Alla cerimonia solenne assisteranno alcuni ex compagni. Ci saranno anche i fratelli: uno è ingegnere, due periti industriali e la sorella suora.

ECHI DI CRONACA

LE «PRIME» SULLO SCHERMO

L'America dei Kennedy in una efficace inchiesta

«I due Kennedy» di Gianni Bisiach ricrea il clima in cui maturarono i delitti di Dallas e Los Angeles - «No, no, con tua madre non ci sto»: banale titolo per il garbato film di Etaix presentato a Cannes «L'ossessione del mostro»: elegante pellicola su una storia «nera»

(*Doria*) — *I due Kennedy* è un documentario assai notevole sui due atroci misfatti che tanto turbarono l'opinione pubblica mondiale e che per il «mistero» che ancora li compenetra rendono idea di una mai più vista, affatto moderna barbarie.

Diretto da Gianni Bisiach che si è strettamente ispirato al libro «L'America brucia» di James Hepburn, il film riproduce il clima psicologico e politico in cui poterono maturare i delitti di Dallas e di Los Angeles, e quanto alla domanda, che è alla base di tutto, se così nell'uno come nell'altro ci fu o no congiura, si avvicina, sulla scorta di documenti rigorosamente vagliati e in gran parte poco conosciuti o inediti, a dare una risposta affermativa, fondata sulla probabile congettura d'una collusione tra petrolieri e gangster ai danni di quel *par nobile fratrum*.

Il pregio del lavoro consiste da un lato nella correttezza (il ragionamento procede sempre per dati sensibili e visivi), dall'altro nella capacità di sintesi, in grazia della quale le varie analisi delle varie componenti della vita americana mettono capo a un discorso unitario non mai distratto da seduzioni oratorie. Abbiamo così un modello di giornalismo cinematografico, sostanzioso e asciutto, arieggiante i modi di un'istruttoria; che non vuol dire scevro di calore polemico e meno ancora di senso tragico e umana commozione per le due vittime, specialmente per John Kennedy, che tanto aveva fatto e andava facendo per la causa della pace.

Accordandosi col libro di Hepburn anche nella confutazione del gigantesco «rapporto Warren» (ventisei volumi), il film consegue la massima presa nella lunga e meticolosa ricostruzione dell'attentato di Dallas; ricostruzione che così efficace non avrebbe potuto farla che il cinema, nelle mani di un tesoreggiatore di frammenti, ed eccellente «montatore» quale si rivela il Bisiach.

* *

(*Gioiello*) — Per suggestione barzellettistica (si sa che le barzellette si addicono all'estate), *Le grand amour* visto a Cannes è diventato *No, no, con tua madre non ci sto*. Tiriamo via.

Etaix, che nella maschera lunga e stagliata ricorda un poco Buster Keaton, ha all'attivo *Le soupirant* e *Yo-yo*, garbati saggi di un umorismo malinconico e capillare (un po' Chaplin, un po' Tati), radicato nella poetica del «circo». La sua forza, meglio che nelle aperture di sogno, consiste nel dono dell'osservazione minuta e nel trattamento dei particolari; e anche in questo nuovo film, che racconta la sospirosa rinuncia di un «marito» al frutto proibito dell'avventura, quello che diverte, pur nella gracile misura del bozzetto, è la pitturetta di un interno domestico, fervida di trovatine o di maliziose illazioni come quella del «letto motorizzato», che simboleggia in una volta lo stato matrimoniale e i problemi della circolazione. Accanto al simpatico attore-regista, la brava Annie Fratellini e Nicole Calfan.

(*Vittoria*) — L'amore che fa fare. Un chirurgo celebre ma geloso provoca una ustione facciale alla fidanzata. Si profonda nell'istologia per trovar modo di rifarle i tessuti senza lasciare cicatrici. Fatto ricorso alla ghiandola pituitaria di un cadavere di donna, l'operazione riesce, ma poco stante, nei Caraibi, la deturpazione rifiorisce e siamo da capo.

Questa volta il chirurgo adopera tessuti di creature vive, diventa cioè uccisore e decollatore di belle donne. Ma restiamo sempre nel precario, e succedono via più orribili complicazioni, determinate dall'orgoglio della fotomodella che non vuol essere brutta ed esige sempre nuovi brandelli di cute altrui.

Diretto a colori dall'inglese Robert Hartford-Davis, *L'ossessione del mostro* è fatto con tutte le proprietà dell'«horror film», passato attraverso eleganze antonioniane. E finché non le sciupa per esigenze di copione, ha di gran belle donnine. Peter Cushing e Sue Lloyd, i protagonisti.

Leo Pestelli

Oggi alla televisione

Programma nazionale

13 —: Oggi le comiche: «Attenti al gorilla»; «Inventori».
13,30: Telegiornale.
17 —: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Chissà chi lo sa?», spettacolo di indovinelli. Presenta Febo Conti. Partecipa Gianni Morandi.
18,45: «Il gioielliere e lo psichiatra», telefilm francese, con France Anglade.
19,10: «Pio Baroja e la terra basca», documentario per la serie «Anima della Spagna».
19,25: Conversazione religiosa di mons. Filippo Franceschi.
19,50: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Ai miei amici cantautori», recital di Ornella Vanoni ripreso al Teatro Odeon di Milano. La cantante presenta canzoni dei Beatles, di Bécaud, Bindi, Carmichael, Donovan, Gilberto, Jannacci, Lauzi, Modugno, Paoli, Remigi, Tenco, Trenet. Regia di Piero Turchetti.
22 —: «Dicono di lei», programma di Enzo Biagi. Il personaggio intervistato stasera è Gianni Morandi.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

17 —: Milano: Campionati italiani di atletica leggera.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Napoli notte e giorno», spettacolo di Raffaele Viviani, realizzato da Giuseppe Patroni Griffi con la compagnia del Teatro Stabile di Roma. Interpreti principali: Franco Sportelli, Antonio Casagrande, Corrado Annicelli, Piero Sammataro, Angela Pagano, Angela Luce, Mariano Rigillo. Lo spettacolo è diviso in due parti: «Toledo 'e notte», uno «spaccato» di vita notturna napoletana, nei primi decenni del secolo; «La musica dei ciechi», drammatica storia di gelosia, sul fondo di un'orchestrina di ciechi. Al termine: Incontro di pallacanestro Ignis Varese-Twa a Chieti.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16: Un'ora per voi; 17,45: Franco Russoli, direttore di museo; 18,50: Telefilm «Avventure in elicottero»; 19,15: I segreti della musica; 20,20: «Polonia immortale», documentario; 21: Braccobaldo show; 21,20: Telegiornale; 21,40: «I conquistatori dell'Oregon», film con Fred Mc Murray; 23,10: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di tedesco
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 I nostri figli
9,06 Musica e immagini
9,30 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,15 Dove andare
11,30 Le piace il classico?
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,15 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano
15,45 Schermo musicale
16,00 Per i ragazzi: Tra le note
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo...
17,00 Giornale radio
17,10 Incontro con il personaggio
18,00 Gran varietà
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Il girasketches
21,00 Conversazioni musicali con M. Labroca
22,00 Solisti alla ribalta
22,30 Viaggio musicale in Italia: Roma
23,00 Giornale radio

SECONDO
6,00 Prima di cominciare
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Vetrina di: Un disco per l'estate
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Chiamate Roma 3131
10,30 Giornale radio
10,40 Batto quattro
11,35 Chiamate Roma 3131
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Hallo Virna
13,30 Giornale radio
13,35 Ornella per voi
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,00 Relax a 45 giri
15,18 Vittorio Gui
16,00 Il Canzoniere di Alberto Lionello
16,35 Serio ma non troppo
17,10 Mondo duemila
17,40 Bandiera gialla. Dischi per i giovanissimi
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Mita e Chico-Chico e Mita
19,30 Radiosera
20,11 Giovinezza, giovinezza...
20,45 Note oggi
21,10 Jazz concerto
22,00 Giornale radio
22,10 Hallo Virna
22,40 Chiara fontana
23,10 Musica leggera

TERZO
9,00 Benvenuto in Italia
9,30 Bach: Suite in re magg.
10,00 Concerto di apertura
11,15 Musiche di scena: R. Strauss, Milhaud
12,20 Florilegio madrigalistico
12,35 Mozart: Variazioni
12,55 Intermezzo
13,40 Concerto del violinista Guido Mozzato: Suchon, Franck
14,30 Tosca, di G. Puccini, con L. Price e Giuseppe Di Stefano. Orch. e Coro di Vienna. Dir. Herbert von Karajan
16,35 Chopin: Sonata n. 2 in si min. op. 58
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di tedesco
17,45 Hindemith: Sonata op. 25
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera: Chausson, St-Saëns
20,20 Il nemico sulla giostra
21,00 Berlioz: Requiem Opera 5
22,30 Il Giornale del Terzo
23,00 Rivista delle riviste

Fotografie e divani in due mostre d'arte

Piercarla Faderni, una giovane insegnante di storia dell'arte, espone le sue fotografie (che fotografie non sono, ma immagini che le simulano) alla galleria «Triade», via San Francesco da Paola 29. Difficile qui spiegare il procedimento con cui l'artista riesce a tradurre le sue tempere in matrici da stampa, ma certo queste opere — connubio tra l'azione manuale e la tecnica — si inseriscono in quella sperimentazione per la ricerca di un nuovo linguaggio espressivo. I super-realistici personaggi della Faderni scattano sul bianco a suggerire possibili racconti di tutti i giorni e non mancano, come nella figura stampata sul cellophane — enigmatica presenza bidimensionale sospesa nel centro della sala — di suggestione e poesia.

Virginio Ferrari, un veronese di 37 anni, ora residente a Chicago dove si è trasferito nel 1966, espone alla galleria «Franzo» (via Accademia Albertina 1) i suoi bellissimi divani. Tappezziere di grande classe? Non proprio, ma questo artista che fu allievo di Somaini e Minguzzi, ha saputo sposare la pop-art americana al neo-artigianato di radice europea realizzando sculture-oggetto che possono benissimo essere usate per l'arredamento. Il motivo è sempre quello: un parallelepipedo alto una trentina di centimetri rivestito di similpelle bianca con un grande foro circolare al centro. E, dentro, dei cuscini che sembrano formare libere macchie colorate di grande effetto decorativo.

a. m.

Glenn Ford divorzia dalla seconda moglie

Hollywood, 27 giugno.

Glenn Ford ha divorziato dalla seconda moglie, l'attrice Kathryn Hays, con la quale si era sposato nel 1966. Lui ha 53 anni, lei 33, si erano già separati l'anno scorso. E' stata la Hays a chiedere il divorzio, accusando il marito di non interessarsi alla sua carriera cinematografica.

Glenn Ford era stato sposato in precedenza con Eleanor Powell, dalla quale aveva avuto un figlio.

(Ansa-Upi)

Il concerto al Nuovo diretto da Paolo Peloso

Solista Luciano Giarbella - In prima esecuzione per Torino la "Fantasia per orchestra" di Luigi Cortese

Piemontese d'origine, ma formato prevalentemente nell'ambiente musicale ligure, il trentasettenne maestro Paolo Peloso ha diretto l'altra sera al Teatro Nuovo, gremitissimo, il quarto concerto della stagione sinfonica popolare e ha dato prova di potere aspirare anche in campo sinfonico a quei successi e a quei riconoscimenti che già gli hanno arriso in campo operistico.

Il programma, aperto da un'*ouverture* mozartiana e conchiuso da *Giulietta e Romeo*, l'appassionata «ouverture-fantasia» di Ciaicovski, comprendeva tra l'altro il brillante *Concerto* in mi bemolle di Liszt, del quale il pianista torinese Luciano Giarbella fornì un'esecuzione poderosa ed equilibrata.

In prima esecuzione per Torino una *Fantasia* per orchestra del genovese Louis Cortese, sulla cui compatta struttura per blocchi accordali affiorano melopee pastorali, e quasi esotiche, di fiati; e qua e là par di avvertire, come in filigrana, consapevoli allusioni ad accelerazioni e fremiti tristaniani.

Il pubblico ha vivamente applaudito ogni composizione, il direttore e il solista, ottenendo da quest'ultimo un numero fuori programma.

m. m.

Urss 1969 è il tema della conversazione che l'ing. Giorgio Sesia terrà martedì 1° luglio, alle 18, al ristorante Ferrero-Lagrange. La manifestazione è organizzata dall'Ape (Associazione per il progresso economico) e da «Giustizia e libertà».

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.12

TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE: presso il botteghino del Teatro (tel. 553.043), l'Agenzia de «La Stampa» (via Roma 80, tel. 535.113) e l'Ufficio Informazioni dell'E.P.T. (via Roma 222, tel. 535.889) sono in vendita le «combinazioni speciali per cinque spettacoli» della «8ª Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto» e del «2° Festival dei Continenti».

ALCIONE: Compagnia Masini-Brino. Orario: 16,15 e 21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: stasera ore 21 corse al trotto. Premio Lanzo Torinese L. 1.575.000.

AL BAGATELLE ESTIVO, Cavor. 2, I Discoboli - 2ª consumazione gratuita.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) The Evergreens; c. T. Ratti e Gigi.
BELLE ARTI: ore 21 Bibi liscio.
CHALET: ore 21 Riccardo Rauchi.
CLUB 84: ore 21 Pierfilippi.
EDEN: ore 21 Bert Bert Band.
FARO: 21 Danilo e I Draghi.
FORTINO: ore 21 tanghi, valzer.
GARDEN (capol. 52 Moncalieri - tel. 659.912) ore 21 orchestra Crolla.
GAY SALA (via Pomba 7): 15,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD ESTIVO: ore 16-21 I Faraoni.
LA PERLA: 16-21 Daiano Renna.
LE ROI ESTIVO: stasera ore 21 inaugurazione con Maurizio.
MASSAUA: ore 21 Chi-co-cha.

BOCCACCIO (Moncal. 149, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i lo.
VOOM VOOM (Barge 10, 331.040): ore 16-21 Equipaggio May Flower.
WEST END NIGHT CLUB (telefono 890.270): Attrazioni internaz. ore 1.

ABATJOUR, Sacchi 28, 541.025: 21.
ASYLUM (Volta 8 - tel. 539.888) ore 15-21 Novità discografiche.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (tel. 894.213); aria condizion.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 16-21
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Gogo Stereo 16-21. Rist. sino ore 2.
LIDO ESTIVO (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA (Moncalieri 52): 21 Complesso I 5 Crazies.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Goito, tel. 687.963): I Grezzi, 21.

GALLERIE - MUSEI

LA CONCHIGLIA: Musso, Zolla ecc.
IL TORCHIO (corso Moncalieri 3 - tel. 872.253): Esposizione Martinelli, Alacevich, Dimitri.
PROMOTRICE B.A. (Valentino): 127ª Esposizione Arti Figurative.
SALA BOLAFFI (via Roma 116): Mostra filatelica: Regno Sardo 1819-1863 (Ing. C. Alberti); Svizzera 1843-1862 («Pedemonte»); Napoli 1858-1860 (Comm. G. Corsini); Sicilia 1859 (Comm. G. Corsini). Or. 10-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA (Magenta 31 - tel. 510.251): «Il sacro e il profano nell'arte dei Simbolisti». Or.: 9,30-12,30; 15-18.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Linea europea. Scelta di nomi e di opere di alto pregio di Maestri stranieri. Orario: 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Sculture di Cárdenas e dipinti di Genovés. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Leo Giampaolo.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, tel. 543.125): Maestri dell'800 e '900.
VIOTTI (via Viotti 8, tel. 553.810): ore 18 inaugurazione mostra Scuola Viennese.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Il giorno più lungo» con R. Burton, M. Ferrer, R. Ryan, J. Wayne. Orario: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO: «Una pillola per Eva» a colori, con R. Larsen, U. Teichmann. Vietato minori anni 18.
ASTOR: «L'isola del tesoro» di W. Disney, technicolor, con R. Newton, B. Driscoll. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «Il mare», regia di Patroni Griffi, con Umberto Orsini, Françoise Prévost. Vietato anni 18. Apert. ore 10.
CORSO: «Sinuhe l'egiziano» con E. Purdom, J. Simmons, Victor Mature. Orario: 14,15; 16,45; 19,30; 22,15.
CRISTALLO: «Un getione per il patibolo» J. L. Trintignant, col. scope.
DORIA: «I due Kennedy» (film inchiesta). Orario spettacoli: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,30.
GIOIELLO: «No, no, no, con tua madre non ci sto!», in technicolor, con Pierre Etaix. Inizio film: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
IDEAL: «Black Horror» col. C. Lee, B. Steele, B. Karloff. Viet. anni 18.
LUX: «Sciarada» Cary Grant, Audrey Hepburn, colori. Orario 14,30 - 17,15 - 19,45 - 22,20.
METROPOL: «L'angelo sterminatore» di L. Buñuel. Viet. 14 con S. Pinal, J. Anvera, C. Brook.
NAZIONALE: «I 3 volti della vendetta» technicolor, Marlon Brando, Karl Malden. Vietato min. anni 16. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI: «I 4 che non volevano morire» F. Sinatra, C. Bronson, sc. tec. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: «Il circo» con Charlie Chaplin. Apert. ore 14,30; Inizio film: 14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45.
VITTORIA: «L'ossessione del mostro», a colori, con Peter Cushing, Sue Lloyd. Vietato anni 14. Orario: 14,20; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30.

ALFIERI: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, technic. Orario: 15,15 - 17,30 - 19,50 - 22,15.
ARISTON: «Il gattopardo» con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, a colori.
AUGUSTUS: «Vergogna schifosi» Lino Capolicchio, M. Branco, R. Bisacco, eastmancolor. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
CAPITOL: «Giallo cobra» di Edgar Wallace, a colori.
MAFFEI: «Confessioni intime di 3 giovani spose» techn. Viet. anni 18. Or.: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
TORINO: «Una lezione particolare», con Nathalie Delon, Robert Hossein, technic. Viet. 14. Ap. 10.

ALEXANDRA: «Missione compiuta stop: bacioni, Matt Helm» technicolor, Dean Martin, Elke Sommer.
COLOSSEO: «I 6 della grande rapina» E. Borgnine, J. Brown, D. Carrol, technicolor. Vietato anni 14.
FARO: «I 6 della grande rapina» scope, technicolor, con J. Brown, J. Harris, E. Borgnine.
FIAMMA: «Orgasmo» technic. con Carroll Baker, Lou Castel. Viet. 18.
HOLLYWOOD: «Spara, Gringo, spara» (Rainbow) P. Moroni, col. Prima vis. Torino. Ap. 14,45; ult. 22,45.
LA PERLA: «Gli intoccabili» colori, B. Ekland, J. Cassavetes. Vietato 14.
MASSIMO: «La Stella del Sud» G. Segal, Ursula Andress, a colori.
FORTINO: «La Stella del Sud» con G. Segal, Ursula Andress, a colori.
ORFEO: «Teorema» di P. P. Pasolini, con Silvana Mangano, Terence Stamp, technic. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: «El Verdugo» colori, J. Browne, Raquel Welch. Viet. 14.
STATUTO: «Per un pugno di dollari» tec. C. Eastwood, G.M. Volonté. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Quella sporca storia nel West» techn. Andrea Giordana.
ALCIONE: «Italian Secret Service» in technicolor e Compagnia Masini-Brino; ore 16,15 e 21,15.
ALFI: «Calde notti di Lady Hamilton» con Michèle Mercier, R. Johnson, in technicolor. Viet. anni 14.
REGINA: «Romolo e Remo» con S. Reeves, V. Lisi, G. Beani. tech.

CAVOUR (v. Cavour 14): «La rivincita di Ivanhoe», scope, colori, con Clyde Rogers, Gilda Lousek.
CRAVESANA: «Ladri sprint» Dick Van Dyke, Barbara Feldon, colori.
MILANO: «Cavalieri della vendetta» colori, L. Ventura, e «Le avventure di Mary Read» col. Ap. 10.
OLIMPIA: «Il figlio di Aquila Nera» technicolor, con Dick Palmer.
PO: «I dolci vizi della casta Susanna» technicolor. Vietato anni 18.
P. NUOVA: «Delitto quasi perfetto» col. F. Sancho; «Per qualche dollaro in meno» col. L. Buzzanca. Ap. 10.
S. SECONDO: «3 colpi di Winchester per Ringo», scope colori con G. Mitchell.

AGNELLI: «Meravigliose favole di Andersen» technicolor.
GIARDINO: «Al di là della legge» in technicolor, con Lee Van Cleef.
MIRAFIORI: «Il suo nome gridava vendetta» A. Steffen, W. Berger, tec.
S. RITA: «I cannoni di Navarone» Gregory Peck, David Niven, colori.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): «Per un pugno di dollari» in technicolor, C. Eastwood, G. M. Volonté.
VINZAGLIO: «I 6 della grande rapina», scope, technicolor, con Ernest Borgnine, C. Bronson. Seconda visione per Torino. Viet. 14; ult. 22,30.

AMERICA: «Zum, Zum, Zum» (La canzone che mi passa per la testa) tec. L. Tony, O. Berti, Fanelli.
ARALDO: «Donne, botte e bersaglieri» a colori, con Little Tony.
ELISEO: «I 6 della grande rapina» technicolor, scope, con J. Brown, E. Borgnine, D. Carrel. Vietato 14.
SAN PAOLO: «Probabilità zero» techn. H. Silva, P. Martell.

ARIZONA (c. Belgio 53, 874.171): «Bullitt» col. scope, S. Mc Queen.
ARTISTI: «Indovina chi viene a merenda?» col. sc. Franchi, Ingrassia.
CORALLO: «Hollywood Party» con Peter Sellers, in technicolor.
ERIDANO: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» colori, U. Tognazzi, M.G. Buccella, G. Moschin.
LA SALLE: «20.000 leghe sotto i mari» technicolor, Kirk Douglas.
OROPA: «Gli amanti» colori, con Marcello Mastroianni. Viet. anni 14.
ROSSINI: domani «1000 dollari per un Winchester» Robertson, colori.
VITT. VENETO: «I giorni dell'ira» colori, G. Gemma, L. Van Cleef.

ASTRA: «I 6 della grande rapina» technicolor, scope, con J. Brown, E. Borgnine, R. Carrel. Vietato 14.
BERNINI: «Riflessi in un occhio d'oro» di John Huston, con E. Taylor, M. Brando, technic. Vietato anni 18.
CIBRARIO: «Kinder l'invulnerabile» Forest, tech. «Strada giganti» con Chelo Alonso, in technicolor.
ELIOS: «I 3 che sconvolsero il West», in technicolor, scope.
ESEDRA: «Battaglia di Maratona» scope, Milene Demongeot.
MASSAUA: «La monaca di Monza» scope, tech. con A. Heywood, A. Sabato. Vietato minori anni 18.
ODEON: «Figlio di Aquila Nera» technic. Palmer, Schoeller, Fenech.
STAR: «Probabilità zero» H. Silva, L. Casellato, K. Cristina, tec. scope.

ADUA: «Prega Dio e scavati la fossa» tec., Wood, Cameron, V. 14.
ARS: «Fantomas minaccia il mondo» L. De Funès, J. Marais, colori.
AURORA: «I bastardi» tech., Giuliano Gemma, K. Kinski. Ap. 16,30.
BRESCIA: «L'amante di Gramigna» G. M. Volonté, S. Sandrelli, in technicolor. Vietato al min. anni 14.
FALCHERA: «Da uomo a uomo» colori, Lee Van Cleef, J. P. Law.
LANTERI: «Predoni della steppa» a colori.
MAIOR: «Justine» technicolor, con Jack Palance, R. Power. Vietato 18.
NORD: «Don Chisciotte e Sancho Panza» sc. col. Franchi, Ingrassia.
ORIENTE: «Marinai in coperta» a colori, con Little Tony.
PALERMO: «I 7 senza gloria» in technicolor, con Michael Caine.
ZENIT: «Notte dell'agguato» tecnicolor, con Gregory Peck.

BARETTI: «Gladiatore sfidò l'impero».
CABIRIA: «La morte non ha sesso» J. Mills, L. Paluzzi, technicolor.
CONTINENTAL: «L'amante di Gramigna» G. M. Volonté, S. Sandrelli, J. Garrani, technic. Viet. 14.
CUORE (Nizza, 56): «Cammina non correre» technicolor, con Cary Grant, Samantha Eggar. Ap. ore 15.
FLORA: «Uno di più all'inferno» technicolor G. Hilton, P. Stevens.
GHIGO: «Ercole contro i tiranni di Babilonia» R. Stevens, H. Linò, technicolor. Segue «Tom e Jerry».
ITALIA: «Justine» techn. con Jack Palance, Romina Power. Vietato 18.
LINGOTTO: «Né onore né gloria» C. Cardinale, A. Quinn, technicolor.
PIEMONTE: «Pendulum» a colori, con George Peppard, Jean Seberg.
SAN CARLO: «Tarzan l'uomo scimmia» D. Miller, J. Barnes, tec.
SPEZIA: «Oggi a me, domani a te» tech. sc., Montgomery Ford. Ap. 15.

DIANA: «L'urlo dei giganti» in technicolor, scope, con Jack Palance.
DORA: «La notte del giorno dopo» Marlon Brando, technicolor, scope.
ROMA: «Riflessi in un occhio d'oro» con Marlon Brando, technicolor.
UMBRIA: «7 monaci d'oro» Vianello. «Desperados» G. Ford. col.
VALDOCCO: «I comanceros» con John Wayne, S. Whitman, tec. sc.

ALBA: «Serafino» technic. scope, Adriano Celentano, O. Piccoli.
AMBRA: «5 per l'inferno» technicolor, con John Garko, Margaret Lee.
APOLLO: «Base artica Zebra» tech. scope, Rock Hudson, E. Borgnine.
EDERA: «Lo voglio morto» scope, technicolor, con Craig Hill.
LUCE: «I spada per 2 bandiere».
LUCENTO: «Sapevano solo uccidere» techn. K. Morris, G. Mitchell.
LUINI: «Sfida giganti» technicolor, con R. Park. «Waialunga» colori.
LUTRARIO: «Cimitero senza croci» technic. M. Mercier, R. Hossein.
SPLENDOR: «La monaca di Monza» technicolor, scope, con Anne Heywood, A. Sabato. Viet. anni 18.

BEINASCO
ITALIA: «Il circo» tec. W. Berger.

CASELLE
ROMA: «Marinai in coperta» con Little Tony, S. Rosin, a colori.

COAZZE
VITTORIA: «Faccia a faccia» G. M. Volonté, T. Milian, technicolor.

DRUENTO
ORATORIO: «Come rubare 1 milione di dollari» P. O. Toole, col.

MAPPANO
JOLLY: «5 forche per 1 assassino» con Craig Hill, in technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: «7 sporche carogne» B. O'Ya, T. Carrel, a colori.
EXCELSIOR: «Hondo» R. Taylor, R. Taeger, K. Browne.
ITALIA: «Vacanze sulla Costa Smeralda», con Little Tony, a colori.

ORBASSANO
MODERNO: «I 4 dell'Ave Maria» Eli Wallach, Terence Hill, colori.
PARROCCHIALE: Poker di pistole.

SETTIMO
BECCARIS: «L'uomo dall'occhio di vetro», in technicolor.
GARIBALDI: «Poker di sangue» Dean Martin, Robert Mitchum, col.
BEISFENDI: «La più grande rapina del West», in technicolor.

TESTONA
FULGOR: «Vivo per la tua morte» a colori, con Steve Reeves.

Il Festival dei Due Mondi per i giovani

Chiassosa apertura a Spoleto con tanti palloncini multicolori

Lo spettacolo inaugurale rivela il balletto dell'americano Feld - Pubblico elegante, ma senza sfarzo, nelle poltrone da 20 mila lire (solo per la «prima»)

(Dal nostro inviato speciale) Spoleto, 27 giugno.

Prima giornata del Festival dei Due Mondi a Spoleto: una inaugurazione senza discorsi, com'è tradizione di questo festival che aborre i rituali, ma anche, rispetto alle precedenti edizioni, un inizio in tono minore, probabilmente intenzionale.

L'anno scorso davanti al Teatro Nuovo, dove andava in scena la «prima» del *Don Giovanni* di Mozart, c'erano cartelli inneggianti a Mao e un'atmosfera vagamente minacciosa che faceva trepidare per le *toilettes* delle signore. Quest'anno, i giovani della contestazione non avrebbero trovato il motivo a cui appigliarsi: l'intera giornata, compresi i balletti di Eliot Feld che aprivano la stagione teatrale del festival, è stata dedicata alla gioventù.

Tutti al di sotto dei trent'anni i solisti del primo concerto da camera del mezzogiorno al Caio Melisso. Tutti al di sotto dei venti i danzatori del balletto. Trentatreenne Claudio Cintoli che si era assunto il compito di coinvolgere l'intera città in un gioco di palloni multicolori, da cui, nelle intenzioni dell'artista, sarebbe dovuta nascere una nuova dimensione di arte «minima e globale». Invece tutto si è risolto in una selvaggia manifestazione di cattura e di distruzione delle bellissime aeree sfere da parte di una folla che non aveva capito le metafisiche intenzioni dell'ideatore.

Teatro pieno, per il balletto al Nuovo, molta eleganza, ma senza sfarzo: prezzo delle poltrone 20.000 lire, dei palchi, 34.000. Insieme con la «prima» de *L'italiana in Algeri*, che andrà in scena il 3 luglio, sarà l'unica concessione di questo dodicesimo festival alla mondanità — che ama i prezzi alti — e alle emergenze del bilancio globale. Tutte le altre rappresentazioni saranno offerte ad un prezzo unico di 1000 lire.

Il balletto di Eliot Feld, in «prima» mondiale, presentato col serio impegno che i giovani sanno mettere nelle imprese decisive, è risultato uno spettacolo fresco, nuovo, con momenti di grande suggestione. Si è cominciato con *Harbinger*, sulla musica di Prokofiev, che due anni fa a New York rivelò il talento di Eliot Feld e fece scrivere al famoso critico Clive Barnes del *New York Times*: *«Ieri sera è esploso un grande coreografo. Si chiama Eliot Feld»*. Menotti, che era presente allo spettacolo, invitò Feld a Spoleto, ma il giovane coreografo non se la sentì di accettare: *«Non ero pronto — dice ora — dovevo ancora maturare»*.

Quest'umiltà, che è certo un segno di elezione, Feld la conserva tuttora. Il suo spettacolo non è rivoluzionario, la tradizione classica è rispettata, ma vi aleggia un profumo di tempi nuovi, una svolta nel metafisico e nel surreale, che riflette il distacco — difficile e talvolta amaro — delle nuove generazioni dal vecchio mondo. *«Nell'imprudente attuazione d'un bene studiato piano di avvenimenti, raramente il richiamo fa accorrere il chiamato, l'uomo che ama difficilmente coincide con l'ora adatta all'amore»*, è la didascalia del balletto *At Midnight* che conclude la serata.

Domani sera andrà in scena al Caio Melisso *La medium* di Menotti, insieme con *El retablo del maese Pedro* di Manuel De Falla. Direttore d'orchestra, Bruno Campanella, incaricato soltanto due giorni fa di sostituire Vaughem ammalato. Ansia di Menotti per questa non voluta improvvisazione, in un festival che egli ama definire «improvvisato per necessità e per elezione». Ma le prospettive sono buone.

Al Teatro Nuovo, ci sarà la replica dell'«American Ballet Company» di Eliot Feld, e a mezzanotte il gruppo d'avanguardia argentino Tse presenterà al Teatrino delle 6 *Dracula*, una candida e umoristica dissacrazione del vecchio mito del vampiro (che non appare mai).

Laura Bergagna

I direttori d'orchestra polemici con S. Cecilia

Roma, 27 giugno.

Il direttivo dell'Unione direttori d'orchestra ha inviato un telegramma al ministro Natali per protestare contro i criteri adottati dall'Accademia di Santa Cecilia nello scegliere i direttori dei concerti della stagione estiva 1969.

L'Unione afferma, tra l'altro, che la presenza di nove direttori stranieri su un totale di undici direttori scritturati per la stagione estiva *«non è sempre giustificata dalla chiara fama dei nove stranieri ed è offensiva oltre che lesiva degli interessi degli artisti italiani, che non sempre ricevono un eguale privilegiato trattamento all'estero»*. L'Unione chiede inoltre di conoscere se l'operato della direzione di Santa Cecilia *«non sia contrario allo spirito della legge e delle circolari ministeriali circa il lavoro degli artisti stranieri in Italia»*. (Ansa)

Anche a Montecarlo folla per il balletto

Successo degli spettacoli con la compagnia di Balanchine per il Festival di Diaghilev

(Nostro servizio particolare) Montecarlo, 27 giugno.

I capricci del tempo hanno non poco influito sulla presenza del pubblico al IV Festival internazionale del balletto, le cui manifestazioni più importanti si sono svolte nel cortile antistante il castello dei principi di Monaco. Ne ha fatto soprattutto le spese il concerto pianistico di Madeleine Malraux, con musiche di autori cari a Diaghilev, al quale il Festival quest'anno è intitolato, nel quarantennale della morte. La Malraux, assai applaudita dalle poche persone in sala, ha suonato il programma forzatamente eterogeneo col nitore clavicembalistico che la distingue.

Il «New York City Ballet» di Balanchine, giunto qui in esclusiva dagli Stati Uniti, ha entusiasmato platea e critici, ottenendo calorosissimi consensi al termine di ogni recita. Diverse le repliche di alcuni balletti noti da tempo e qui per la prima volta eseguiti. Ancora una volta è emersa l'essenzialità del *«Figliol prodigo»* su musica di Prokofiev nell'interpretazione quanto mai calzante di E. Villella e Patricia Mc Bride. Fu l'ultimo balletto prodotto da Diaghilev, con le scene di Georges Rouault e la coreografia dell'allora ventiquattrenne Balanchine. Il quale, maturo d'anni e carico di meritata gloria, era attesissimo alla sua più recente prova: *«I gioielli»*, nuovo per l'Europa. L'opera tanto lunga da riempire da sola la serata, senza scene e senza trama, è divisa in tre parti: *«Gli smeraldi»*, *«I rubini»*, *«I diamanti»*; composte su musiche di Fauré, Strawinsky, Ciaicowsky.

Lo smaliziato pubblico europeo accorso a Montecarlo per la circostanza temeva il declino del genio di Balanchine. La prima piacevole sorpresa è venuta dai costumi, intonati ai colori delle diverse gemme da cui erano adornati, suggestiva componente della coreografia, ma perfettamente aderenti alla musica. Poi è piaciuto l'omaggio alla giovinezza insito nell'intero balletto, caratterizzato da audacie nei passi a due, a tre e a quattro, insospettabili nel creatore della danza neoclassica. Ma soprattutto ha conquistato il pubblico la progressiva scoperta dell'ordito della coreografia: l'interpretazione visiva dei segni astrologici che hanno negli smeraldi, nei rubini e nei diamanti la loro pietra. Da qui la caratterizzazione di una tipologia, affidata nelle tre parti ai solisti e al corpo di ballo, con l'uso di passi, atteggiamenti, figurazioni, pose, evoluzioni sempre differenti e sempre in movimento, per rendere i continui mutamenti dei pensieri e degli stati d'animo.

Il successo è stato trionfale, anche per merito dei protagonisti: Violette Verdy e Conrad Ludlow negli *«Smeraldi»*; Patricia Mc Bride nei *«Rubini»*; Kay Mazzo e Peter Martins nei *«Diamanti»*. **a. bal.**

Rascel premiato all'Elba per «Venti zecchini d'oro»

Roma, 27 giugno.

(r. s.) Il premio teatrale San Michele di Bagnaia, dell'Isola d'Elba è stato assegnato a Renato Rascel «per il successo conseguito in *Venti zecchini d'oro*».

La partner per Casanova



Roma. L'attrice austriaca Senta Berger a Fiumicino. E' giunta in Italia per interpretare un film sulle «prime esperienze» del giovane Giacomo Casanova (Telef. Ansa)

L'opera di Montherlant aprirà martedì l'Estate torinese

Arnoldo Foà, accampato in una roulotte prepara «Malatesta» nei Giardini Reali

Incontro con il protagonista, l'attore Tino Carraro (papa Paolo II) e il regista Quaglio

Un'incastellatura di vecchie travi: la scena fissa di Gianni Polidori. In cima, Arnoldo Foà. Vocione truculento, è il protagonista del «Malatesta» di Henry de Montherlant, personaggio sanguigno e nefando quanto fragile e a tratti quasi ridicolo. Le prove sono all'ultimo tocco, sotto la guida del regista Quaglio. La troupe è un po' dispersa tra il verde lavato e ancora tenero dei giardini di Palazzo Reale; Foà, nei momenti di riposo, si ritira nel suo camioncino-roulotte parcheggiato dietro il palcoscenico e dove vive da solo con il suo cane.

Dopo due giorni di sole, l'umore generale è allegro anche se i responsabili dell'Ente Manifestazioni Torinesi tengono ancora d'occhio più la meteorologia che la scena. Martedì sera, con una certa solennità e una aristocratica eleganza d'altri tempi, si inaugura l'ottava stagione dei grandi spettacoli all'aperto. Il sonno teatrale di Torino è interrotto. Il programma che di solito si arrestava ai primi di agosto avrà una frangia in settembre con i balletti di Moisseiev: questi spettacoli, prosa o danza, sono diventati importanti, dànno vita e piacciono anche ai turisti che, da qualche anno, si fermano più a lungo nella nostra città.

Il dramma rinascimentale di de Montherlant, con lo stile aguzzo e finissimo del drammaturgo-letterato, è un testo impegnativo, non certo dei più comodi per cominciare. Poi (a parte «Festa a corte» che sarà uno squarcio di splendore seicentesco) vedremo «Coriolano» di Shakespeare e «Don Carlos» di Schiller. Ci si chiede perché l'estate continui ad essere l'epoca prediletta per le opere storiche e classiche più difficili.

La risposta a Foà: «Tutte le stagioni sono buone per questo genere di spettacoli. L'anno venturo, con una mia compagnia, senza scene né costumi, reciterò soltanto Shakespeare, Aristofane, Plauto. Più assisto a certi sperimentalismi, più torno indietro, al classico. La contestazione in teatro è sempre esistita, però ha avuto forza soltanto quando c'era la poesia. Quel che succede ora, in genere, è roba da bambini».



Arnoldo Foà, Andreina Paul e Tino Carraro durante le prove, sul palcoscenico all'aperto di Palazzo Reale

Tino Carraro, che impersona il Papa Paolo II, antagonista di Malatesta, se ne sta in disparte con un'aria appannata e stanca, insaccato dentro un giubbotto di cuoio (ma la ricchezza di questo attore è tutt'altro che spenta e la popolarità rinverdita proprio in questi giorni per la sua partecipazione in tv al teleromanzo di Graham Greene), taglia corto dicendo con malinconia: «Al teatro non credo più». *Il regista José Quaglio, invece, appare più che mai attivo e polemico.*

Il suo, sarà uno spettacolo rigorosamente fedele al testo, ritradotto per l'occasione da Mario Moretti. «Di Montherlant oggi interessa il suo "cheminement", quel voler continuamente chiarire il cammino dell'animo umano mantenendo ad un alto livello il senso della teatralità. Penso di aprire al pubblico una finestra su una grande purezza teatrale. Ce n'è bisogno».

Senza reticenze, Quaglio nega qualsiasi valore alla gran parte del teatro cosiddetto di avanguardia in Italia; contesta anche la validità della conduzione collegiale dei teatri, così com'è stata sperimentata in qualche occasione dagli Stabili. Convinto che in Italia qualcosa si muova, pensa che il meglio di questa ricerca avvenga «dall'interno, sotto le apparenze della tradizione».

E il teatro, nel resto del mondo? «L'unico veramente moderno è quello dell'Est: polacchi, cecoslovacchi, jugoslavi, liberatisi finalmente dalle influenze occidentali, parlano ora un linguaggio davvero nuovo. Gli anglosassoni ci danno invece soltanto delle provocazioni».

Anche Kenneth Tynan è sotto accusa. Il celebre critico inglese ha allestito, off-off-Broadway, quell'«Oh, Calcutta» in cui, su un'ora e mezzo di rappresentazione, gli attori stanno vestiti appena diciassette minuti, e che ha prenotazioni già per un anno; dopo di che dovrebbe arrivare in Europa. Tynan ha detto che «oggi solo l'erotismo può salvare il teatro. Alla tavolozza scenica mancava un colore, la pornografia. Trattata con dignità ed intenzioni leggere ma serie, io gliel'ho data».

Quaglio non è d'accordo: «Credo che l'esigenza erotica in palcoscenico sia intimamente legata alla diffusione della droga. Non sono né pro né contro questo tipo di esibizioni che derivano da un disagio fisico, da una dolorosa difficoltà di vivere. Solo, non le riconosco come fatto teatrale. Personalmente, poi, il nudo in scena non mi piace, forse sono afflitto anch'io da un antico pudore borghese: penso che Zeffirelli abbia fatto benissimo a dire finalmente basta alla pornografia». *Al che Foà vivacemente aggiunge:* «Zeffirelli non aveva bisogno di parlare. La moralità bisogna applicarla, non discuterne».

Mirella Appiotti

Il giudice Patard sta inseguendo una nuova traccia

Forse nella raccolta d'armi di Delon la chiave dell'assassinio di Markovic

Il giovane jugoslavo, secondo due suoi compatrioti, pensava di rubare la collezione, d'intesa con François Marcantoni, per rivenderla poi all'attore - Il magistrato interroga anche l'attrice Mireille Darc

(Nostro servizio particolare) Parigi, 27 giugno.

Alain Delon è ancora di scena nell'inchiesta sull'assassinio di Stevan Markovic. Anche l'attrice Mireille Darc, la nuova compagna dell'attore, è stata interrogata dalla polizia.

Il giudice istruttore René Patard, su richiesta dell'avvocato Roland Dumas, parte civile, desidera conoscere il valore della collezione di armi che Alain Delon ha raccolto nel giro di parecchi anni. Due jugoslavi hanno rivelato che Stevan Markovic progettava di rubare tale collezione d'accordo con François Marcantoni, per truffare l'attore. Gliela avrebbe poi restituita contro il pagamento di una forte somma.

Markovic, che abitava in casa dei coniugi Delon, poteva prelevare senza difficoltà le armi ed affidarle a Marcantoni perché le nascondesse in un luogo sicuro. Delon, constatato il furto, ne avrebbe certamente parlato al suo amico còrso, incaricandolo di informarsi nel «milieu», al quale Marcantoni appartiene, e che sa sempre tutto, per conoscere gli autori del furto. Alcuni giorni dopo Marcantoni avrebbe detto all'attore di sapere chi aveva la collezione, precisando che costui era disposto a restituirla, per suo tramite, contro una certa somma. Il metodo viene spesso utilizzato dai ladri di quadri o di oggetti d'arte. Lo fu, ad esempio, per la restituzione dei gioielli rubati alla Begum, diversi anni fa.

Secondo i due jugoslavi, Stevan Markovic aveva valutato 60 mila franchi (7 milioni di lire) la collezione di armi di Alain Delon e sperava di poterne ricavare la somma necessaria per comperare un «garage». L'attore ha invece dichiarato al giudice Patard che la sua raccolta vale al massimo 32.000 franchi (meno di quattro milioni di lire). Perciò il giudice, accompagnato da periti di balistica e da fotografi della polizia, è andato stamane a casa di Alain Delon ed ha iniziato l'inventario della collezione, che ha completato nel pomeriggio con la visita alla villa dell'attore, nel paesetto di Tancrou, ad una sessantina di chilometri da Parigi. I periti determineranno poi il valore.

Mireille Darc è stata interrogata oggi per parecchie ore. La polizia ha voluto conoscere soprattutto le sue relazioni con Stevan Markovic e sapere se egli le aveva proposto di procurarle stupefacenti, se aveva tentato di ricattarla ed eventualmente per quale motivo. L'attrice, come già le colleghe Marie Laforêt e Nicoletta, avrebbe risposto negativamente. Una perquisizione effettuata al suo domicilio non ha dato alcun esito.

Anche Uros Milisevic, l'ultima persona che ha visto Stevan Markovic in vita la domenica 22 settembre 1968, è stato interrogato a Belgrado, per incarico del commissario Bardon, dalla polizia jugoslava. Ma non ha fatto che confermare le dichiarazioni precedenti (tra cui i sospetti nei confronti di François Marcantoni) ed ha di nuovo rifiutato di venire a Parigi per deporre dinanzi a René Patard. Benché gli sia stata garantita una protezione particolare, da parte della polizia francese, egli ha ripetuto che non vuole correre il rischio di morire come il suo amico.

Loris Mannucci

Lancaster e la moglie divorziano dopo 23 anni

Los Angeles, 27 giugno.

L'attore Burt Lancaster e la moglie Norma Marie si sono divisi oggi, dopo 23 anni di matrimonio. Lui ha 55 anni, lei 51, hanno cinque figli. L'azione è stata intrapresa dalla signora Lancaster, che ha accusato il marito di «estrema crudeltà mentale». Il Tribunale ha concesso, assai rapidamente, un decreto provvisorio di divorzio, assegnando alla donna la custodia dei tre figli più giovani.

La signora Lancaster ha detto che il marito era sempre fuori casa, non solo per motivi di lavoro, e aveva anche annunciato il suo proposito di non ritornare. *(Ansa-Reuter)*

La Lollo a New York «Non mi risposerò mai»

New York, 27 giugno.

«Perché sposarsi? Il matrimonio è come un funerale. Non voglio sposarmi di nuovo. Mi piace la libertà». Così ha affermato oggi Gina Lollobrigida in un'intervista. L'attrice è a New York per «una visita privata» di una settimana, ha detto di non aver mai avuto intenzione di sposarsi con il famoso cardiochirurgo sudafricano Christian Barnard. *(Associated Press)*

Pasolini mentre «gira» si ferisce con un'accetta

Viterbo, 27 giugno.

Pier Paolo Pasolini si è ferito lievemente con un'ascia durante la lavorazione d'un film. Il regista stava dirigendo le riprese di alcuni «esterni» presso un castello medievale, a pochi chilometri da Viterbo. Per esigenze di scena stava insegnando a una comparsa come doveva tagliare la legna con un'ascia.

All'improvviso il cuneo di acciaio è sfuggito dal manico, ha urtato contro un tronco e rimbalzando ha colpito di striscio il regista al capo. Pasolini si è fatto medicare nel pronto soccorso dell'ospedale di Viterbo ed è tornato al lavoro. (Ansa)

Un Tiepolo per 610 milioni

E' stato acquistato a Londra dalla National Gallery - Nella stessa asta, un autoritratto di Rembrandt è stato pagato 725 milioni

(Nostro servizio particolare) Londra, 27 giugno.

(n. s.) Un dipinto del Tiepolo è stato acquistato oggi dal mercante d'arte Agnew per conto della National Gallery al prezzo di 390.000 ghinee (610 milioni di lire). Il dipinto, denominato «Allegoria di Venere che affida Eros a Chronos», è stato offerto ad un'asta di Christie insieme con altri quattro, che sono rimasti invenduti perché non hanno raggiunto il prezzo minimo richiesto. Provengono tutti dal soffitto della sala dei ricevimenti dell'ambasciata della Rau a Londra. Il governo egiziano aveva comunicato recentemente che, per ragioni di conservazione, preferiva non trasferirli al Cairo.

L'acquirente, Geoffrey Agnew, è apparso molto soddisfatto. Il dipinto destinato al grande museo londinese avrebbe un valore di gran lunga superiore al prezzo pagato. «Con tutta probabilità — ha detto — è l'ultimo dei famosi dipinti da soffitto del Tiepolo a comparire sul mercato e si trattava di un'occasione unica».

Nel corso della stessa asta, un americano, R. M. Light, ha acquistato un autoritratto di Rembrandt (mantello scuro con fodera marrone, camicia bianca con catena d'oro e berretto blu) per 460.000 ghinee (725 milioni di lire). Il quadro è firmato e datato, ma la lettura della data è incerta (1633, 1635 o 1638). E' stato esposto più volte a Londra, Stoccolma e Amsterdam.

CRONACA DELLA TELEVISIONE

La domenica degli italiani

Un servizio di «Tv 7» sul cattivo uso del giorno di festa - Stasera «Napoli notte e giorno», di Raffaele Viviani e un recital della Vanoni

Il pezzo centrale di «Tv 7» di ieri era intitolato «La cattiva domenica» e trattava il problema del comportamento degli italiani in genere e dei milanesi in particolare nelle giornate di festa.

Naturalmente si potrebbe obbiettare subito che esistono, per un rotocalco impegnato, per l'unico rotocalco della televisione, temi nazionali più nuovi, più urgenti, più scottanti. Comunque, vediamo un po' cosa succede ai milanesi di domenica.

L'avete visto quello splendido film che è «Week-end» di Godard? Era, in chiave di grottesca esasperazione, il panorama allucinante di un esodo dalla città. Il servizio di «Tv 7» ha offerto un panorama non meno sconvolgente, anzi diremmo più angoscioso perché privo di ogni scintilla di ironia.

Così fanno i milanesi alla domenica mattina? Prendono i loro vecchi, i loro storpi, i loro invalidi e li consegnano a ospedali, cliniche e istituti per sbarazzarsene. Indi se ne vanno formando colonne immense di auto e provocando catastrofici incidenti a catena. Arrivano, secondo gli esperti psicologi che sono intervenuti con frequenza, severità e solennità nella trasmissione, al «suicidio inconscio», quando sono al volante e premono il pedale dell'acceleratore. E ovunque scaricano una tremenda aggressività. Usano come armi i piedi e le mani, essendo frequentatori di scuole di «karaté». E sono pratici anche nell'uso delle armi vere e proprie perché affollano i poligoni di tiro, sempre di domenica.

Cattiva domenica, mostruosa domenica. In un paese una organizzazione monta per i gitanti un rozzo spettacolo tipo western all'italiana: botte, sparatorie, impiccagioni efferate; e i bambini guardano con occhi spaventati. Sui campi di calcio adesso c'è silenzio, ma nel corso del campionato quante scene di violenza, pugni agli arbitri, cazzotti sugli spalti, invasioni, risse. E i milanesi che di domenica vanno a Monza con la segreta speranza di vedere apocalittiche sciagure? E i milanesi che di domenica si ubriacano nelle osterie («l'alcoolismo — precisava il commento — ha raggiunto indici preoccupanti»); e quelli che di domenica si ammazzano o tentano di ammazzarsi in quanto sono travolti da una forma di depressione individuale acuta che discende dalla depressione collettiva?

Il giocondo *reportage* si concludeva con la visione di poveretti barcollanti che con la testa fracassata varcavano — di domenica — la soglia del policlinico. A chiusura, una breve intervista con uno studioso e l'irresistibile mania di voler fare la morale a tutti i costi. «Non pensa lei, professore — diceva una voce grave fuori campo — che questa scontentezza domenicale sia in un certo senso nostalgia di Dio?»

Comunque chi ha assistito al servizio è rimasto terrorizzato. Domani, domenica, si guarderà bene dal mettere il naso fuori dalla porta.

* *

Sul secondo canale «Tv 7» ha avuto quale modestissimo concorrente un telefilm giallo con trama, regia e recitazione tipiche del cinema di vent'anni fa.

* *

Stasera, tanto per cambiare, «recital» di musica leggera: alle 21 sul canale nazionale potremo assistere ad un'esibizione di Ornella Vanoni dal titolo «Ai miei amici cantautori» con interpretazione di motivi di Trenet, Modugno, Carmichael, Bécaud, Jannacci e altri.

Alle 22, appuntamento con la rubrica «Dicono di lei» a cura di Enzo Biagi: stavolta sotto il tiro incrociato delle telecamere e delle domande insidiose sarà a trovarsi Gianni Morandi.

Il Secondo canale sarà interamente occupato da «Napoli notte e giorno», spettacolo (in prosa, versi e musica) di Raffaele Viviani, il noto attore e autore napoletano morto circa vent'anni fa. Si tratta di una singolare rappresentazione, già portata con successo sui palcoscenici in Italia e all'estero, e formata da due atti unici: «Toledo 'e notte» e «La musica dei ciechi», dove elementi pittoreschi e drammatici si intrecciano e si fondono con passionale vivacità. L'edizione televisiva, diretta da Giuseppe Patroni Griffi, è stata realizzata negli studi di Torino. Da notare che in un primo tempo era stato annunciato un solo bozzetto, «Toledo 'e notte»: in extremis la TV ha rinunciato alla solita cattiva abitudine di spezzare in due parti gli spettacoli e così sarà trasmesso anche l'altro bozzetto, «La musica dei ciechi» (con soppressione di un programma di balletti previsto per le 22,15).

Radio: stasera sul «Nazionale» alle 21 *Conversazioni musicali*; sul «Secondo» alle 21,10 *Jazz concerto* con i Swingle Singers; sul «Terzo» alle 14,30 *Tosca* diretta da Von Karajan (interpreti Leontyne Price, Di Stefano e Taddei) **u. bz.**

Scene di Alberto Burri per il «Celestino» di Silone

L'Aquila, 27 giugno.

Il Teatro Stabile dell'Aquila ha affidato al pittore Alberto Burri l'esecuzione dei bozzetto per le scene ed i costumi dello spettacolo L'avventura di un povero cristiano *dedicato alla vicenda di papa Celestino V, di Ignazio Silone. La «prima» mondiale andrà in scena a San Miniato il 28 luglio con la regia di Valerio Zurlini.*

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo dei Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 180 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 90
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 118

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI smerigliatrici pulitrici troncatrici trapani saldatrici elettriche. Frapolli, via Nizza 32.
BERTE impianto completo funzionante forni a nafta vendonsi. Telefonare 966-066. 1001
DUMPER automatico occasione vendesi con pala e braccio. Tel. 943-185.
LABORATORIO chimico moderno forno termobilancia torsione bilancia decimilligrammo. Bloccasi 500 mila. Telefonare 545-892 pasti.
TORNIO monopuleggia moderno distanza punte mt. 1,50 circa acquistasi se occasione. Telef. 966-383.
VENDO gru altezza 18 braccio 16 tubolare. Telefonare 928-095.

② Artigianato

A. DECORAZIONI tappezzerie ecc. artigiano lavora per abbellire la vostra casa. Telefonatemi al 347-017, arrivo subito. I prezzi? Modici.
BRUCIATORI automatici per nafta, seminuovi pronti vende Bosco. Telefonare 595-580. 1001
DECORATORE esegue camere tappezzate carta compresa 18.000, lavabile 12.000. Lavori accurati. Telefonare 751-370. 66103
DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura parchetti, lavori rapidi. Telef. 878-815.
DECORATORE muratore lavori generici alloggi case, prezzi minimi. Telefonare 366-331.
DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni, lusso. Telefonare 357-312, 362-666.
DECORATORE tappezziere esegue lavori ovunque. Telefonare 241-174 ore pasti. 66468
DECORAZIONI perfettissime tappezzeria compresa 20.000, lavabile 13.000. Serietà, rapidamente. Telefonare 355-295. 61980
DECORIAMO camere: completa tappezzeria 20.000; lavabile 13.000. Garanzia. Telefonare 612-630.
DECORIAMO 13.000 lavabile, tempera 10.000, 20.000 completa tappezzeria. Telefonare 80-881
ELETTRICISTA prende lavoro cottimo o contratto industriali e civili. Telefonare 732-511. 65892
MAGLIERISTA esegue lavori per negozi. Telefonare 385-809.
PAVIMENTI rivestimenti modifiche lucidatura decorazione. Tel. 854-686.
PIASTRELLISTA prende appalti o lavoro in proprio. Tel. 665-962.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata, nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID — Sede Centrale via Cernaia 18 (ang. corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 8 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 545-909. O711
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti da 100.000 a 50.000.000. Tasso 8% annuo. Riservatezza. Sacchi 58. Telefono 594-760. 5/1231
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti, tasso 8% annuo. Per informazioni: Madama Cristina 74. Telefono 652-539. 5/1231
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265, 512-975, 533-001. O716
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti immediati a dipendenti piccole e grandi aziende, prestiti su auto, mutui ipotecari. Modicità, riservatezza. Tel. 532-945.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, c. Francia 15, prestiti sicuri immediati a tutti. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, pre-mutui e prefinanziamenti. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Telefoni 760-203, 779-826. 5-01291
A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci: Ilma, Santa Teresa 7. Telefono 540-879.
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Ilma, corso Dante 2, telefoni 501-426, 501-541.
A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai. Finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.
A.A. DISPONENDO bellissimo locale ampio con 3 grandi vetrine sito corso Vercelli esamineremo proposte anche per società. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4697 — 10100 Torino ». 67069
A. ELETTROLAVAGGIO forte lavoro cedo facilitando causa salute. Telefonare 534-738. 318314
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Inghilterra 17, telefono 746-616, Largo Toscana 52, telefonare 734-344.
A buone condizioni offro gerenza officina, stazione servizio annesso bicamere servizi cauzionando. Telefonare 742-252. 67116
A miglior offerente cedesi attrezzatura autofficina. Tel. 853-222.
ABBIGLIAMENTO merceria avviatissima zona commerciale cedesi ottimo affare. Telefonare 361-866.
ACCONCIATURE avviatissimo vendesi per motivi familiari. Tel. 751-959.
AFFITTASI o vendesi in Vercelli albergo ristorante bar, recente costruzione, 90 letti. Scrivere: Pubbliman, Casella 18/T - 13100 Vercelli.
AFFITTASI vendesi mare macelleria buon avviamento, posizione centrale. Telefonare 645-875.
ALBERGO avviatissimo perfettamente funzionante 25 camere vendo. Casella postale 29, Marina di Pietrasanta. 320823
ALBERGO 1ª categoria, bellissimo, costruzione recente, forte reddito, vendesi cause famigliari. Telefonare 632-261. 2001
ALBISOLA mare cedo convenientemente albergo avviatissimo, 40 camere, sul mare. Scrivere: Pubblicità Lasinod 5 D, Savona. 50000
ARTICOLI sportivi pregiato negozio unico in zona grande sviluppo posizione privilegiata su corso di forte passaggio attività quinquennale, motivi salute cedesi. Telef. 489-752 Alma, Saccarelli 24. 65907
ATTREZZATISSIMA centralissima pescheria causa trasferimento cedesi 2.800.000 dilazionando. Tel. 510-784.
AUTORIMESSA piazza Carducci 250 auto officina lavaggio cedesi. Telefonare 356-446. 63898
AVVIATA attrezzata salumeria gastronomia, ottima posizione commerciale, zona Crocetta cedesi ample facilitazioni. Tel. 323-755. 2001
AVVIATISSIMO albergo ristorante bar dancing bocce attrezzatura arredamento nuovo cedesi 25.000.000. Facilitazione. Telefonare 915-210.
AVVIATISSIMO autoaccessori ricambi incasso annuo 35.000.000 clientela fissa cedesi 4.500.000 dilazionando. Telef. 510-784. 66058
AVVIATISSIMO casalinghi giocattoli forte incasso cedo ritiro commercio. Telefonare 271-897.
AVVIATO maglierie-biancherie zona Mirafiori cedesi causa salute. Telefonare 342-794. 318024
AVVIATO negozio carni ovine zona Lucento apertura recente cedesi. Telefonare ore 16-19 al 330-145.
AZIENDA commerciale, attrezzatura utensileria per officine automobilistiche, attività cinquantennale, cedesi solo rilievo merce. Studio Massaglia, Siccardi 9.
BAR analcoolico permesso flipper juke-box vendesi. Telef. 242-452.
BAR-bottiglieria torrefazione chiusura serale arredamento nuovo fronte scuola cedesi. Telefonare 484-044.
BAR superalcoolici avviatissimo offresi gestione a famiglia esperta, bella presenza con cauzione. Telefonare 501-058. 67146
BAR super, chiusura serale, centralissimo, ottimo, cediamo. Facilitazioni. Studio Florina, tel. 541-368 500-666. 67177
BAR trattoria fortissimo lavoro zona mercato cedesi 4.500.000, eventuale permuta alloggio. Telef. 510-784.
BARBIERE avviato vendesi zona piazza Rivoli. Telef. 725-662.
BARDONECCHIA negozio caccia pesca, armi e munizioni, posizione centralissima cedesi L. 5.000.000 più magazzino. Telefonare 532-337.
CASALE Monferrato, chincaglieria profumeria [illegible] incasso, cedesi 2.100.000 dilazionando. Telefonare 510-784 Torino.
CAUSA familiare direttamente cedo giocattoli lettini carrozzine. Telefono 774-973. 2001
CAUSA malattia cedesi avviatissimo elegante salone parrucchiere signora Finalmarina. Rivolgersi: Gianni Pizzoeri, hotel Moroni, Finalmarina.
CAUSA malattia cedesi negozio commestibili avviatissimo. Tel. 740-410.
CAUSA ritiro commercio cedesi Alassio negozio ferramenta casalinghi utensileria avviamento trentennale ottimo reddito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 456 — 10100 Torino »
CAUSA salute cedesi negozio alimentari incasso 100.000 giornaliero. Telefonare 773-781, 756-326.
CAUSA salute avendo primizie frutta verdura 210.000 incasso giornaliero. Telefonare 756-366 ore pasti.
CAVALLERA Saluzzo 21. Latteria attrezzatissima 65.000 aumentabili rimettiamo anticipando 2.500.000.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente; abbiamo le migliori latterie, agnellerie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie, abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mo-
CEDESI avviato risuolificio corso Francia 31, Collegno, tel. 722-377.
CEDESI bar torrefazione zona Francia causa ritiro commercio. Telefonare 768-931. 5-1003
CEDESI Canavese 2500 abitanti unico negozio tabaccheria alto reddito con profumeria commestibili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 478 — 10100 Torino ». 1001
CEDESI lavasecco oppure locali adibiti altri generi. Tel. 258-500 pasti.
CEDESI negozio pettinatrice occasione motivo trasferimento. Telefonare 772-708. 66920
CEDESI officina meccanica per limite età interessanti lavorazioni. Telefonare 296-204. 65106
CEDESI pensione centralissima 14 vani arredata moderna causa salute. Corso Re Umberto 11 2° piano.
CEDESI piccola officina meccanica. Telefonare 320-020 ore pomeridiane.
CEDESI tintostireria zona centrale buon reddito. Telef. 530-247.
CEDESI 6.000.000 avviatissimo lavasecco Maestrelli tribocche, cambio con alloggio, gerenza, Vanchiglietta. Telef. 847-938.
CEDO alimentari avviatissimo; incasso 90.000 giornaliere. Telefonare ore pasti 382-791. 1001
CEDO avviata fonderia rigenerazione alluminio 10 tonnellate giornaliere 20 Km. Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4468 — 10100 Torino ». 65194
CEDO causa malattia merceria avviatissima. Telefonare 981-178.
CEDO confezioni bimbi gravi motivi, corso Regina Margherita 92 Torino. 66080
CEDO oleificio pastificio alimentari S. Rita. Telef. 350-091 trattabile.
CEDO per anzianità cartolibreria centrale ventennale. Scrivere Zocco Carola, via Gropello 2, Torino 10138
CEDO privatamente bar buona posizione. Telef. 659-210.
CENTRALISSIMA drogheria clientela signorile ampi locali incasso giornaliero 90.000 cedesi 5.000.000 fortissime dilazioni. Telef. 510-784.
CERCANSI soci per sfruttamento importanti brevetti Italia-estero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4341 — 10100 Torino ». 63818
CERCASI gerente conduzione esercizio specializzato formaggi, caffè, alloggio annesso. Telef. 555-344. 0642
CERCASI prestito cinque milioni interesse 8% restituibili con cambiali in 60 rate. Massime garanzie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4633 — 10100 Torino ». 66597
CERCO callista oppure estetista oppure pettinatrice per gerenza bagni centralissimo. Telefonare 380-089.
CERCO prestito 1.000.000 interessi a richiesta, garanzia proprietà alloggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4620 — 10100 Torino ».
CERCO socio massima serietà con apporto minimo 20.000.000 per iniziare attività altamente redditizia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4625 — 10100 Torino ». 66557
CINEMATOGRAFO provincia 200 posti, cedesi occasione compreso immobile 9.500.000. Telef. 555-344.
COMMESTIBILE, frutta, verdura, liquori, posizione commerciale, retro abitabile, cedo condizioni vantaggiosissime, serie necessità famigliari. Telefonare 490-710.
COMMESTIBILI drogheria latteria [illegible] in Feletto Canavese. Telefono (01-24) 72-93. 2001
FERRAMENTA casalinghi utensileria negozio esistente da quarant'anni con buona clientela largo reddito cedesi in Imperia PM. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 457 — 10100 Torino ». 2001

COMPREREI contanti autoscuola in buona zona. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4699 — 10100 Torino ». 67088
CONCEDOSI in gestione a cuoco con famiglia rinomato ristorante bar, rimesso a nuovo su strada statale. Telefonare 521-954.
DISPONENDO capitale 5.000.000 cerco vantaggiosa combinazione. Richiedonsi garanzie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4599 — 10100 Torino ». 66360
EDICOLA giornali gerenza redditizia offresi coniugi pratici riservatezza. Specificare. Scrivere: « Etas-Kompass 4576 — 10100 Torino ».
FIORI avviatissimo negozio ottima zona urge cedere. Telef. 82-731.
FIORI negozio avviatissimo cedo cause salute ottima posizione. Telefonare 541-020. 66514
GERENZA cedesi convenientemente avviatissima macelleria bovina ovina occasione. Casalegno 885-962.
GERENZA offresi sala danze bar zona centrale. Telefonare 516-741 ore pasti. 318312
IMPEGNANDO capitale 3.000.000 cercasi combinazione con eventuale lavoro. Garanzie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4598 — 10100 Torino ». 66580
IMPORTANTE industria mobili cucina laminato plastico cerca socio attivo esperto settore commerciale o produttivo per incremento azienda partecipazione 50% disponendo capitale 70-75.000.000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4450 — 10100 Torino ». 64954
LATTERIA avviatissima cedo privato. Telefonare 344-195.
LATTERIA moderna cedesi 2.700.000. Telefonare 735-117. 65806
INDUSTRIA metalmeccanica cerca socio apporto capitale sviluppo azienda. Telefonare 351-513.
ISTITUTO investimento & credito Signorelli-nanz Ag. Ch 7500 St. Moritz.
LATTERIA avviatissima adatta due persone cedesi causa maternità. Telefonare 760-610. 66167
LATTERIA urge vendere ottima posizione, ottimo incasso, dilazionando. Telef. 687-288. 318326
LAVASECCO elettromeccanico avviatissimo affarone sicuro ottimo reddito cedesi trattando direttamente. Tel. 291-575 dopo le 20.
LORIO, corso Francia 92, cede drogheria bollettone 21 eredi bloccasi 2.700.000 con merce. 5/1477
LURISIA Terme, affittasi per rinnovo contratto « Albergo - Ristorante Monte Pigna », stagioni invernale ed estiva. Ottimo avviamento, buon reddito. Rivolgersi: Cabinovie di Lurisia, Lurisia Terme - Tel. 65-64.
MACELLERIA bovina zona S. Paolo incasso 600.000 settimanali attrezzatissima cedesi. Troglia, corso Regina 168. 5-1258
MERCERIA ottima posizione Madonna Campagna cedesi facilitando. Telefonare 297-014. 66898
MOTIVI salute vendesi distributore carburanti (decreto proprio), casa, officina avviata; oppure cercasi socio per attività: ottima posizione. Telefonare 0175-42267 64802
MUTUI ipotecari su alloggi concediamo in pochi giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile da uno a sei anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826
OCCASIONE [illegible] piccola profumeria semicentrale cedesi. Eventuale gerenza. Telefono 772-153.
OCCASIONE cedesi affittasi bellissimo negozio sartoria centrale adatto vendita confezioni boutique pellicceria. Telefonare 877-159.
OCCASIONISSIMA causa motivi famigliari bloccasi profumeria 3 milioni 500.000 merce compresa, oppure volendo solo licenza e arredamento. Telefonare 251-038. 65912
PENSIONE centralissima, signorile, arredamento moderno, clientela scelta, cedesi. Telefonare 355-344.
PIZZERIA rosticceria bar, Griglialeco, affarone 3.800.000 dilazionabili. Telefonare 787-325 - 758-949.
PRESTIT case famiglie, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-290.
PRESTITI per posta a tutti. Scrivere: Esporto Bonvini Giuseppe, via Muralto 55, Como, tel. 270-095.
PRIVATO cede merceria abbigliamento. Volendo permuterei con alloggio. Telefonare 380-815.
PRIVATO da privato acquisto locale industriale anche affittato, disponibilità 20.000.000 buon reddito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 488 — 10100 Torino ». 2001
PRIVATO offre interesse 10 % per prestito 2-3 milioni garanzia immobiliari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4551 — 10100 Torino ».
RILEVEREI negozio frutta e verdura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4580 — 10100 Torino ».
RITIRO commercio cedesi drogheria ben avviata. Telefono 293-539.
RIVENDITA pane 65.000 giornaliere cedo volendo gerenza. Carnevale, 4 Marzo 7. 66424
SOCIO agenzia pubblicitaria avviata causa salute cede quota 67% pari a otto milioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4634 — 10100 Torino ». 66597

SALUMERIA attrezzatissima 4 vetrine zona incremento edilizio incasso 90.000 giornaliere cede corso Regina 168. 5-1258
SAVONA (telef. 35-203) cedesi subito avviata lavanderia secco-acqua. Recapito. Attrezzatura moderna.
STATALE Torino-Alassio oltre affitto, cauzionando, officina meccanica, stazione servizio con annesso bicamere servizi. Affare. Telefonare 742-252.
TABACCHERIA centrale avvia 700 mila utile netto mensile 450.000. Cedesi 7.000.000 anticipati, eventuale permuta immobili. Telef. 502-842.
TABACCHERIA redditizia centrale alloggio cedesi. Cota, via Cavalleriaggiore 10, telefono 382-507.
UNICA merceria zona grande sviluppo cintura cedesi avvenire assicurato. Telefonare 950-195.
URGE cedere causa malattia officina torneria e fresatura meccanica di precisione con clientela. Tel. 541-493.
VENDESI affittasi officina meccanica torneria fresatura attrezzatissima. Tel. 255-809, 255-909.
VENDESI negozio pettinatrice causa trasferimento via S. Giulia 4.
VENDESI negozio pettinatrice via Mombarcaro 17, telefono 390-494.
VENDESI o affittasi panificio con forno zona centrale. Telef. 371-182 ore pasti. 68185
VENDO merceria causa salute. Telefonare 370-975 ore pasti.
VENDO tavola calda centralissima, poco anticipo lunghe rateazioni. Telefonare 532-436 ore negozio.
VENTENNALE strumenti musicali, dischi, giradischi, zona commercialissima. Facilitazioni. Telefonare ore negozio 217-055. 66767
VERA occasione cedesi albergo ristorante Valle di Lanzo, reddito sicuro. Tel. 510-802. 66195
VERCELLI, grande emporio-articoli regali dietetici sanitari cedesi 4 milioni 400.000 fortissima dilazione. Telefonare 510-584 Torino.
ZONA grande sviluppo cedesi frutta verdura buon incasso. Telef. 700-928 ore 13-20. 66075
ZONA pieno sviluppo cedesi avviatissimo redditissimo negozio sanitari coltelleria facile conduzione. Telefono 216-594. 1001
10 km Susa zona villeggiatura bar ristorante caratteristico disponibile subito cedesi 2.500.000. Tel. 510-784 Torino. 66058

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. ALLOGGIO signorile doppi servizi 4 camere salone zona Cascine Vica vendesi. Tel. 950-939.
A.A.A. MUTUI ipotecari celeri, un milione netto rimborsabile in 60 rate da 26.600. Valfina S.p.A., via Doria 15. 5-1306
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
A.A. ALLOGGIO 4 vani più servizi vera occasione vendesi direttamente L. 11.000.000. Aeronautica. Telefonare 351-528. 66788
A.A. PRIVATO vende, via Gioberti 70, 3 camere cucina bagno doppio ingresso mq. 70. 5.000.000, visibile 15-18. 63845
A.A. VIA Artisti 1, vendonsi alloggi signorili 4-7 camere, termo, ascensore. Telef. 531-302.
A.A. VIA Lombroso vendesi 2-4 camere adatte negozio uffici, magazzino, abitazione. Telef. 531-302.
A.A. VIA Nicola Fabrizi vendesi alloggio camera cucina. Tel. 531-302.
A. ACQUISTASI terreno centrale semicentrale, progetto approvato, 100-300 camere. Beltramo telefono 535-912. O701
A. ACQUISTO contanti alloggi, particolarmente zona Francia Parella. Telefonare 531-545. 65624
A. AFFARONE vendiamo attico 2 camere cucina, via Napione. Telefono 653-129. 2001
A. ALTITUDINE 1000, bellissimo chalet due appartamenti, comodo sciatori vendesi anche frazionato. Anticipo 3.500.000; 7.900.000 mensilmente. Telefonare 610-856.
A. ANTICIPI immediati su immobili in vendita agenzia Capello 532-780. 5-1263
A. BARRIERA Milano vendesi in stabile nuovo 1-2-3 camere tinello, 1-2 servizi. Geom. Martinat, telefono 769-800. 5-1502
A. CORSO Svizzera 145, affare, 2 camere, cucina, bagno, 4.200.000 sufficienti 1.300.000, piano 4°, senza ascensore. Consuledile 512-670.
A. FABANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A. PALAZZINA in Rivoli ultimata signorile numero tre appartamenti, bagno, box, giardino privato. 8 milioni 500.000 mutuo. Sufficienti 3.500.000 contanti. Consuledile 512-670. O773
A. PINO magnifica posizione centrale comoda ai servizi vendonsi alloggi signorili e 2 lotti terreno panoramico. Telefonare 531-302.
A. PONTE Mosca 1 camera, tinello, cucinotto, libero, costruzione 1959 spaziosissimo, ottimo per abitazione o reddito 6.100.000, sufficienti 2.000.000 contanti. Consuledile 545-670. O773
A. S. Rita via Barletta 63 impresa vende direttamente 3 camere saloncino cucina biservizi. 2001
A. S. RITA vendiamo spazioso alloggio 3 camere cucinotto piano rialzato L. 7.500.000. Telef. 769.802.
A. SETTIMO vendiamo alloggi 1-2 camere tinello cucinino, servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Nobel. 5/1376
A. VALSALICE vendesi lotti terreno panoramico progetto approvato comodo servizi. Telefonare 531-302.
A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. VIA Lombroso 24 vendesi camera singole 1.400.000 termocentrale. Telefonare 531-302. 5/1143
A. VIA Peyron 34 vendonsi alloggi 2-3-5 camere vuoti. Termo - bagno - ascensore. Negozi, Garages. Mutuo. Facilitazioni. Visite 17-19.
A. VIA San Donato alloggio esentasio 2 camere cucina libero subito 8.500.000. Mutuo compreso. Acchiardi 547-374. 66196
ABITABILE subito, signorile appartamento fronte collina, piano alto panoramico, via Genova 118. Quattro grandi camere, ampia cucinotta indipendente, biservizi, disimpegno, ingresso, ripostigli, balconi 6.400.000, mutuo 10.500.000. Gabetti 533-033.
ABITABILI luglio due e quattro camere servizi Aeronautica. Telefonare 798-970. 66329
ABITABILI luglio ultimi appartamenti signorili tre quattro camere servizi vende direttamente impresa [illegible] Sebastopoli 247. Facilitazioni pagamento. Visite cantiere.
ABITARE in una nuova e signorile residenza (frutto della più moderna e razionale architettura residenziale, nel verde e nella quiete di uno splendido parco. Appartamenti completamente rifiniti 3-4-5 camere. Prezzi da L. 13.600.000 10% in contanti, 15% alla consegna, 75% dilazionato con mutuo. Visite in cantiere 15,30-20 corso Unione Sovietica angolo corso Cosenza. Società Generale Immobiliare tel. 355-539.
ABITARE mare, monti, laghi... ovunque, infinite soluzioni per vostra casa-vacanze. Visitateci nostri uffici. Senza impegno, potrete esaminare tutte le offerte dell'unico mercato turistico-residenziale. Gabetti 533-033.
ABITARE tutt'anno tra il verde. Pecetto, residenzialissima posizione collinare. Ville nuove, prestigiose, tutti comforts. Salone, quadricamere, cucina, office, ingresso, pluriservizi, garage 7.800.000 mutuo 18.200.000. Gabetti 533-033. 5-1509
ACQUISTA alloggi contanti, piccoli medi privatamente in Torino. Telefonare 581-755. 5/1436
ACQUISTA privatamente in Torino contanti alloggi piccoli, grandi. Telefonare 669-902. 66331
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26; tel. 657-324.
ACQUISTO 3 camere più salone, zona limitrofa inizio corso Vittorio. Telefonare 874-055. 2001
ADIACENZE Porta Nuova, casa settanta camere (liberi negozio 300 mq. ampio alloggio) vendesi 65.000.000, reddito 6.50%. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4674 — 10100 Torino ». 66937
AFFARONE S. Rita via Barletta camera tinello servizi 1.300.000 mutuo 2.800.000; 2 camere tinello servizi 1.900.000 mutuo 4.400.000. Telefonare 599.364. 5/1425
AFFARONE vendesi Alassio appartamento al mare, 3 camere cucinotto bagno, 7.900.000. Società Aurelia, Alassio. 50048
AFFARONE vicinanze Torino, casa 5 camere, terreno 5.700.000. Telefonare 890-168. 66941
AFFITTANDO acquistate appartamento abitabile subito, pagandolo poi. Mensilità equivalenti rate proprietà. Modernissime, fronte collina, due, tre, quattro camere, servizi. Nostra iniziativa nell'ambito « una casa per tutti ». Documentatevi ore 20,30 - 22,30. Gabetti S.p.A. via XX Settembre 12. O710
AGROPOLI (Salerno) vendesi affittasi vuota villa tre piani 2500 mq. giardino sul mare. De Vargas 319-104 Torino. 66483
ALBERGO in costruzione 105 camere, 140 letti, ristorante ingresso autostrade nord Torino, vendesi. Facilitazioni. Mutuo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 385 — 10100 Torino ».

ALASSIO incantevole posizione vendonsi appartamenti in ville mutuo et facilitazioni. Tel. 720-096 Torino.
ALBISSOLA Mare (Savona) via Ceramisti, 8 Casa D, Zucconi vende alloggetto 3 vani, servizi, 70 metri spiaggia.
ALL'ANTICA Piazza Armi, palazzina vecchia costruzione, due alloggi liberi, giardino sugorimessa, 70 milioni. Acchiardi telefono 547-374.
ALLOGGETTO ammobiliato e tappezzato con telefono, via Massena, vendesi. Telefonare pasti 735-544.
ALLOGGETTO camera tinello servizi, recente libero, privato vende Sestino 4.150.000 volendo mutuo 1 milione 100.000. Tel. 756-820.
ALLOGGI Rivoli 2 camere, tinello cucinino affittati, mutuo, vendonsi. Tel. 335-694. 2001
ALLOGGI signorili in collina, 150-300 mq., in palazzine a tre piani, tutti i confort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria, strada Valsalice 227. Telefonare 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGI 2 camere, tinello, servizi via Cumiana, privato vende. Telefonare 752-966. 65643
ALLOGGIO camera tinello servizi, esente, 4.900.000 vendesi corso Cadore. Telefonare 331-005.
ALLOGGIO ufficio 5 vani servizi centrale vendesi 18 milioni. Telefonare ore pasti 481-643.
ALTISSIMO reddito, locali fronte strada, affittati vari generi, via Reggio 24 (corso Regina Margherita). Prezzi bassissimi in assoluto, minimo contante. Bicamere spaziose 660.000 mutuo 1.540.000. Gabetti 533-033.
ALTO reddito, appartamento moderno, via Assisi 40. Tricamere, ingresso, bagno 1.950.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 533-033. 5-519
ANDEZENO (Chierese) appartamento subito abitabile in palazzina con giardino, via Abate Villa 15. Salone, tricamere, servizi. 1.850.000 mutuo 4.450.000. Gabetti 578-044.
ANGOLARE grazfoissimo appartamento abitabile agosto, via Tepice 2 (piazza Carducci). Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. Prezzo superoccasione 2.300.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 533-033.
APPARTAMENTI in eleganti palazzine San Ottavio 15-19 signorilità, pregio, comforts. Vendita diretta con mutuo 25ennale e dilazione mensile quinquennale, Impresa Edile Luma, telefoni 81-203 - 879-264.
APPARTAMENTI modernissimi grande metratura, rifinitissimi, corso Traiano 82. Prezzi concorrenziali. Tricamere, cucinotta, sala-bagno, ripostiglio, ingresso, bibalconi 1.100.000 acquisto, 1.100.000 sessantagiorni, 1 milione 150.000 centoventigiorni, 7 milioni 700.000 mutuo. Quadricamere, biservizi, ingresso, ripostigli, balconi 1.435.000 acquisto, 1.435.000 sessantagiorni, 1.435.000 centoventigiorni, 10.045.000 mutuo. Gabetti 533-033.
APPARTAMENTI nuovi, signorili, fronte viale alberato. Una residenza di classe, elegantissima, prezzi contenuti. Visitatela, consigliatela, corso Peschiera 325. Tricamere grandissime, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 3.460.000 acquisto, 3.310.000 trentagiorni, 5.765.000 mutuo. Quadricamere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostigli, terrazzi 4.695.000 acquisto, 3.130.000 trentagiorni, 7.830.000 mutuo. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI signorili Palazzo San Paolo, via Sarzano 9, vendita diretta con mutuo ventlcinquennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma, telefoni 81-203, 879-264. 5/1540
APPARTAMENTO occasione via Genova 19, due camere cucina servizi, 1.600.000 mutuo 3.700.000. Eurocase, 599-069. 5-1425
APPARTAMENTO precollinare salone 2 camere cucina biservizi box. Mq. 130 20.000.000 mutuo, dilazioni. Sabatelli 753-041 ore pasti.
APPARTAMENTO su corso Montegrappa 57, costruzione 1953, 3 camere cucina servizi, 8.500.000. Dilazioni. Sabatelli 753-041 ore pasti.

APPARTAMENTO recentissima costruzione corso Vercelli 224, due camere tinello cucinotto servizi, 1 milione 900.000 mutuo 4.400.000. Eurocase 599-069. 5-1425
APPARTAMENTO spazioso, signorile, moderno, via Madonna delle Rose 38. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.480.000 mutuo 5.770.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO vendo 4 camere doppi servizi, zona Mirafiori. Telefonare 650-389. 66916
APPARTAMENTO veramente prezzo eccezionale. Via Pinelli 1 (piazza Statuto). Cinque camere, ingresso, bagno 2.760.000 mutuo 6.440.000. Gabetti 578-044. 5-1509
APPARTAMENTO via Poscolo 10 signorile costruzione, perfette finizioni. Salone pranzo 3 camere cucina camera servizio biservizi mutuo 8.100.000 mq. 200. Sabatelli 753-041 ore pasti. 5-1207
APPARTAMENTO via Medail mq. 140. Salone, 3 camere, cucina, cucinino, biservizi. Affarone 7.500.000 più mutuo 7.000.000. Sabatelli, 753-041 ore pasti. 5-1207
APPARTAMENTO via Nagione, sei camere, servizi, vendo 3.600.000 mutuo 8.400.000. Telef. 547-476.
ARCIOCCASIONE ultimi 2 alloggi fronte Fiat Mirafiori Sud 3 camere tinello doppi servizi prezzi ribassati. Telefonare 519-770. 2001
ASTIGIANO - Montemagno, cascina 5. Balone. Rustico convenientissimo: cinque vani, dipendenze, mq 23.000 terreno 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044. 5-1509
ATTICO tricamere cucina terrazzo, zona Bernini, vendesi. Tel. 761-615 ore pasti. 66770
ATTICO 2 camere tinello vasto terrazzo S. Rita via Barletta 63 impresa vende direttamente. 2001
AUTORIMESSA attivissima, mq. 2000, completa impianti, affittata 300.000 mensili, barriera Milano vendiamo 100.000.000. Beltramo telefono 535-912. O701
AUTORIMESSA centrale, mq. 3000, fronte corso, affittata concessionaria, reddito 13.200.000, vendiamo 190.000.000, eventuale parziale permuta terreno, immobili. Beltramo telefono 535-912. O701
AUTORIMESSA centralissima, mq. 2000, affittata 1.000.000 mensile ottimo impiego capitale, 150.000.000, meno 35.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912. O701
AUTORIMESSA mq. 3000, ardita costruzione cemento armato, sita grande complesso residenziale, signorile, reddito annuo 12.000.000, vendiamo 185.000.000, meno 65.000.000 mutuo. Beltramo telefono 535-912.
AUTORIMESSA ottima posizione fronte corso, mq. 1200, affittata 400 mila mensili, vendiamo 65.000.000. Beltramo telefono 535-912.
BARRIERA Milano, via Parella 15. Appartamenti spaziosi, zona commercialissima, ottimi investimenti reddito. Quadricamere, ingresso, bagno, 1.800.000 mutuo 4.200.000. Gabetti 533-033. 4-1509
BARRIERA Milano, via Gottardo 37. Appartamento nuovo, signorile, spazioso. Tricamere, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.970.000 mutuo 6.930.000. Gabetti 533-033. 5-5109
BASSO fabbricato via Vistrorio, fronte Strada mq. 150 con mutuo, vendo. Tel. 745-412. 66487
BASSO fabbricato 180 mq. barriera Milano reddito 720.000 annue vendesi 8.500.000. Troglia, corso Regina 168. 5-1258
BASTA telefonare: ogni vostro problema di vendita, anche del singolo appartamento, verrà risolto grazie intervento tecnici specializzati, vostra disposizione quotidianamente dalle 20,30 alle 22,30. Consulenza completamente gratuita. Gabetti, 533-033. 5-1509
BLOCCANSI n. sette autorimesse singole, interno cortile, zona Francia, borgata Paradiso. Eventuali dilazioni di pagamento. Telefonare 727-028 ore pasti. 5-1400

(Continua a pag. 10)

ANALISI

La salute non conta?

(Dal 1962 si attende la riforma dell'Istituto della Sanità, che dovrebbe controllare medici e alimenti dietetici)

Giovedì il dott. Giorgio Cortellessa, segretario nazionale dell'unica associazione italiana dei ricercatori, ha lanciato un nuovo pubblico appello al Parlamento perché approvi la legge di riforma dell'Istituto Superiore di Sanità. E' un argomento di cui si parla dal 1962, quando ci si accorse che in Italia v'erano più specialità medicinali che in ogni altro Paese, molte delle quali «inesistenti», «sofisticate», di dubbia efficacia o di provato pericolo. Un pullulare di truffe in commercio, oltreché di veri attentati alla salute.

Una nuova ondata di preoccupazione si abbatté sul pubblico quando il centrosinistra dichiarò indifferibile la guerra a ogni sofisticazione, ma confessò di non avere a disposizione le «armi» tecniche. A chi spettava il compito di dire che cosa fosse lecito mettere in commercio nel settore medicinale, controllare i prodotti dietetici sempre più numerosi? Il ministero della Sanità affermava d'essere un organo puramente amministrativo: ai pareri e ai controlli doveva badare l'Istituto Superiore della Sanità, organo tecnico-scientifico.

La polemica sui compiti (e sulle carenze) dell'Istituto diventò più aspra quando il magistrato citò in giudizio i massimi dirigenti, per uno scandalo di natura amministrativa. In quell'occasione si venne a sapere che c'erano numerosi problemi da risolvere: scientifici, organizzativi, economici e sindacali. Allora fu costituita una commissione governativa per elaborare una legge di riforma.

La legge venne presentata dal ministro Mariotti al governo nell'ottobre 1965. Ma il ministro della Pubblica Istruzione obiettò che non era stato interpellato per la parte di sua competenza, così il ministro degli Esteri e quello del Tesoro. Allora si convenne di nominare una nuova commissione, perché presentasse un altro progetto. I lavori portarono via un anno. Poi finalmente la riforma fu approvata dal governo e trasmessa al Parlamento. Ma oramai si era alla fine della legislatura, le Camere si trovavano oberate da troppe leggi urgenti (e presentate prima). Mancò il tempo perché fosse presa in esame.

Formato il nuovo Parlamento, dopo le elezioni del maggio 1968, il governo Leone ripresentò tale e quale la proposta di Mariotti. Nel gennaio di quest'anno in un'intervista col ministro della Sanità Ripamonti (il quarto responsabile del settore, nei sei anni di centrosinistra) fu chiesto quale «mistero» fosse all'origine dell'apparente disinteresse della commissione Sanità della Camera nei confronti della legge di riforma dell'Istituto, non ancora presa in esame.

Rispose il ministro: *«Le riforme, si sa, non sono gradite a tutti»*. Aggiunse: *«Intendo sollecitare l'esame della legge perché ritengo necessario rilanciare l'Istituto»*. Sono passati altri 150 giorni, ma in Parlamento non s'è discusso neppure un articolo della legge.

Dal «mistero» siamo quindi allo «scandalo». La riforma non costerà allo Stato una lira (le maggiori spese saranno coperte da tariffe nuove, adeguate ai tempi e alla maggiore complessità, per l'analisi di tutta la produzione privata al servizio dell'igiene e della salute. Per l'industria potrà essere un onere di circa un miliardo, su una produzione che ne vale centinaia).

La riforma non soltanto è indispensabile, ma urgente. Perché tanto ritardo? Da dove provengono gl'insidiosi ostacoli? A chi non è gradita? Unica ipotesi possibile è che non si voglia un serio controllo sui prodotti che ci sono venduti per curarci. Può il Parlamento soggiacere a tali interessi? Può lasciar nell'opinione pubblica un simile dubbio?

Giulio Mazzocchi



Giovani protagonisti al Cantagiro: Paola Musiani, «vedette» del Girone B (Moisio)

VENTIDUE ANNI, ERA IN ATTESA DI PROCESSO PER FURTO

Drammatica notte in un ospedale di Genova Un giovane si uccide davanti alla madre

Il ragazzo, armato di un fucile Flobert, è entrato nel nosocomio. All'agente di servizio ha detto: «Ora mi sparo» - Accorrono gli infermieri e altri agenti - Per due ore e mezzo si tenta di dissuaderlo - Poi, avvertita, arriva la madre - La donna, in lacrime, lo scongiura di tornare a casa e si getta su di lui. Ma il giovane preme il grilletto - Poco dopo muore

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 giugno.

Un giovane di 22 anni, Gerardo Martino, si è ucciso con un colpo di fucile sotto gli occhi della madre e di una dozzina di persone, dopo essere rimasto per due ore e mezzo con l'arma puntata alla tempia.

L'allucinante episodio è avvenuto la notte scorsa nell'atrio dell'ospedale di Sampierdarena. A nulla sono valsi i tentativi d'indurre il giovane a gettare l'arma: Gerardo Martino ha premuto il grilletto un attimo prima che la madre, Antonietta, 50 anni, gli si gettasse addosso. Il giovane era ossessionato dal pensiero di due processi che avrebbe dovuto subire per furto.

Gerardo Martino abitava con la madre (il padre vive lontano dalla famiglia) in un modesto alloggio di via Pasubio 31, a Bolzaneto. Era di carattere chiuso, scontroso. Per qualche tempo aveva lavorato come garzone di stalla nel circo di Darix Togni. Poi a Varazze, come facchino, in una pensione. Ma era la madre a mantenerlo con il suo lavoro, presso un'impresa di pulizie, che la impegnava quasi tutto il giorno, da anni, e non le lasciava il tempo di badare al suo ragazzo.

Un giorno dello scorso aprile, a Savona, Gerardo venne sorpreso a mendicare; fu condannato a 10 giorni di carcere. Insieme con un coetaneo aveva poi commesso due piccoli furti per i quali era stato denunciato. Giorni fa, gli era arrivata la cartolina di chiamata alla leva e proprio ieri, 26 giugno, avrebbe dovuto presentarsi al centro reclute di Intra. Il pensiero del carcere e quello del servizio militare gli hanno reso insopportabile la vita.

Il Martino è entrato stanotte nell'atrio dell'ospedale di Sampierdarena con un fucile «flobert» calibro 9 (un solo colpo in canna); si è rannicchiato in un angolo, accanto alla porta del posto di polizia, gridando all'agente di servizio: «Sono venuto qui per uccidermi, nessuno si avvicini altrimenti faccio una strage». *L'agente Paolo Garzino ha subito dato l'allarme; sono accorsi quattro infermieri, il direttore sanitario, prof. Gaetano Cavallaro, il cappellano don Francesco e quindi, dalla questura, il funzionario di notturna con una squadra di agenti.*

Hanno cercato di avvicinarsi al giovane per disarmarlo, ma sono stati costretti ad arretrare di fronte alle sue minacce: «Tiratevi indietro altrimenti vi sparo».

E' cominciato allora un drammatico dialogo a distanza: «Stai calmo, non ti tocchiamo. Perché vuoi farlo?».

«Ho deciso così. Devo morire».

«Come ti chiami?».

«Non importa il mio nome. Voglio farla finita».

Il dialogo si è protratto per più di due ore. «Non posso vedere i preti — *ha detto il giovane al cappellano* — e nemmeno le suore. Sono stato tanti anni in collegio e le suore mi picchiavano». *E al funzionario di questura:* «Odio la polizia, non fatemi vedere poliziotti altrimenti sparo».

Il cappellano ha tentato di commuovere Gerardo ricordandogli la madre: «Hai una mamma, no? E allora aspettala, la saluterai per l'ultima volta».

«Non fate venire mia madre — *è stata la risposta* — non serve più. Voglio soltanto morire in pace».

Nel frattempo Antonietta Martino, rincasata dopo la mezzanotte, aveva trovato sul comodino della sua camera da letto una lettera di Gerardo: «Carissima mamma — *aveva scritto il giovane* — ti scrivo questa lettera per farti sapere che ho intenzione di uccidermi. Forse quando leggerai questa lettera sarò già morto. Comunque, a domani non arrivo vivo. Non ti affrettare a chiamare i carabinieri perché sarebbe inutile; non potranno fermarmi in tempo. Ho portato con me il fucile e 30 pallottole. Ormai ho deciso che non posso più vivere. Sono nei guai fino al collo. Mi aspettano due o tre anni di carcere. Aspetto altri due processi. Devo partire per il militare. E tante altre cose. La mia vita finisce a 22 anni. Una vita mal vissuta. Così la finisco una volta per tutte».

La lettera continua: «Non sono stato un buon figlio per te e mi dispiace. Cara mamma, prega per me e per favore fammi dire una Messa. Anche se, credo, non servirà molto. Con tutti i peccati che ho commesso a me spetta un solo posto. Prega S. Gerardo. Quando lavoravo a Varazze (a Villa Centa) mi sono innamorato di una ragazza che lavorava con me. Si chiama Emilia. E' per questo che me ne sono andato, ma è stato tutto inutile. Questo è un altro motivo per cui mi uccido. Però non è colpa sua. Mamma, ti prego, parla a questa ragazza e dille di non avere rimorsi per la mia morte. Non è colpa sua. Si vede che era destino che dovevo finire così. Ma forse è meglio così. Non ho mai fatto niente di buono nella vita. Chiedo perdono anche a tutti gli zii e alle zie e a nonna e a papà. Digli di perdonarmi di tutto il male che ho fatto loro. E preghino per me».

«Mamma ora ti lascio — *conclude lo scritto* — mentre scrivo sto piangendo. Addio, mamma, e perdonami».

La povera donna, sconvolta, si è precipitata alla stazione dei carabinieri del quartiere e, mezz'ora dopo, è arrivata un'auto della polizia che l'ha portata all'ospedale di Sampierdarena. Antonietta Martino è corsa verso il figlio, rannicchiato a terra, con il fucile puntato alla tempia.

«Va' via, mamma — *le ha urlato Gerardo* — mi sparo».

«No, figlio mio, no! Aspetta.. ».

La donna si è gettata sul figlio ma nello stesso istante il giovane ha premuto il grilletto. Erano le 4,30. Alle 7 Gerardo è morto.

Filiberto Dani

Incriminati due medici per la morte del paziente

Depositata a Milano la sentenza del giudice istruttore

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 giugno.

(g. m.) Furono due medici a provocare la morte di un giovane che era stato ferito in un incidente automobilistico. A questa conclusione è giunto il giudice istruttore che ha depositato oggi la sentenza di rinvio a giudizio, per omicidio colposo, del medico indiano John Yoseph Nidiri di 31 anni, nato a Kuranvilangard, che per un certo periodo operò all'Ospedale di Cassano d'Adda. Un chirurgo dello stesso nosocomio, cui è stata attribuita la medesima responsabilità, è morto nel frattempo. Il giudice ha rinviato a giudizio anche Fulvio Etter di 53 anni, di Cassano d'Adda, che era alla guida dell'automobile sulla quale viaggiava il giovane.

L'incidente avvenne il 5 marzo del 1965 lungo la strada statale Cassano-Milano. Il giovane Antonio Rignanese fu sottoposto ad un intervento chirurgico all'ospedale di Cassano.

«*E' probabile* — si legge nella sentenza di rinvio a giudizio — *che al verificarsi dell'evento mortale abbiano concorso anche le viti di una placca metallica applicata dal chirurgo dell'ospedale sui due monconi dell'osso femorale. Tali viti, più lunghe del necessario, trapassarono l'osso causando una lesione vascolare arteriosa che giustifica le ampie e reiterate emorragie*».

La responsabilità del medico indiano, secondo il magistrato, vanno attribuite ad alcune trasfusioni eseguite sul giovane paziente. Il sanitario che esaminò il sangue, sbagliò il calcolo del gruppo e iniettò plasma incompatibile.

Ventenne si dà fuoco in carcere a Spoleto

E' morto - Era condannato per furto d'una motoretta

(Dal nostro corrispondente)
Spoleto, 27 giugno.

(g.) Un giovane detenuto di 20 anni del vecchio carcere della Rocca di Spoleto si è dato fuoco dopo essersi cosparso il corpo di un liquido infiammabile ed è morto all'ospedale in seguito alle gravi ustioni riportate. Si tratta di Menotti Ruzza di Cavarzere (Venezia).

Il fatto si è verificato mentre i compagni di cella si trovavano nella sala di ricreazione ad assistere allo spettacolo televisivo. Il detenuto è stato subito soccorso da un agente di custodia che dal cortile aveva visto il bagliore delle fiamme che avevano avvolto il corpo del giovane appoggiato alla inferriata del finestrone della cella.

L'agente gli ha gettato addosso delle coperte, ma ormai il fuoco aveva procurato gravissime ustioni.

Il Ruzza ieri mattina era stato giudicato per direttissima e condannato ad un anno e mezzo di reclusione per il furto di un motoscooter e alcuni indumenti asportati da un'auto. I fatti si erano verificati quattro giorni or sono, mentre il giovane transitava per Spoleto diretto a Serra San Quirico, provincia di Ancona, dove risiede un suo fratello.

Probabilmente il detenuto non ha retto allo sconforto della sua situazione.

Savona, 27 giugno — Un pescatore dilettante, Giovanni Chela di 61 anni, residente a Savona via Turati 9, recatosi a pescare in località Valloria, colto da improvviso malore è precipitato in mare rischiando di annegare. Salvato da alcuni pescatori è stato trasportato all'ospedale civile dove è stato ricoverato.

Ieri sera spettacolo sulla passeggiata di Savona

Il Cantagiro è giunto al mare Molti evviva e un po' di contestazione

Jimmy Fontana attacca gli organizzatori: «Cantare all'aperto, dal vivo, non rende» - La tappa vinta dai Camaleonti che raggiungono la maglia rosa Ranieri nella classifica

(Dal nostro inviato speciale)
Savona, 27 giugno.

La carovana del Cantagiro, partita mercoledì ai piedi delle montagne, è arrivata oggi al mare. La terza tappa ha preso il via da Alessandria, un po' in sordina, ed in tutta fretta, per il paventato arrivo dei contestatori, che già ieri sera erano apparsi davanti allo stadio. Sono partiti in maglia rosa lo «scugnizzo» napoletano Massimo Ranieri per il girone A, e Paolo Mengoli per quello riservato ai giovani.

La carovana ha attraversato Cantalupo, Acqui, Cairo Montenotte, Carcare: molti, dovunque, i cartelli di evviva; due soli, ma «duri», quelli di disapprovazione. Uno, retto da un contadino di mezza età, solo, in un punto disabitato, diceva: «Vi odio tutti». *Sull'altro, portato da un gruppetto di giovani, era scritto:* «Pelandroni, imparate a lavorare». *Verso le 19 la carovana è giunta a Savona, sul Lungomare Colombo, pieno di gente in festa. Alle 21 ha avuto inizio lo spettacolo, davanti ad alcune migliaia di persone.*

Questo ottavo Cantagiro pare destinato ad essere contestato da tutte le parti. Quando non sono gli studenti o gli operai, sono gli stessi cantanti a farlo, anche se i motivi sono ben diversi. Jimmy Fontana è uno di questi. Oggi era arrabbiatissimo, perché aveva appena saputo che del suo disco sono state vendute finora soltanto quattromila copie, contro le centomila dello scorso anno. «Sapete perché? — *urlava.* — Perché non ci hanno permesso, per lo spettacolo in tv da Cuneo, di registrare prima le canzoni, sfruttando tutte le possibilità ed i trucchi delle incisioni discografiche: all'aperto di uno stadio, dal vivo, l'effetto è molto minore ed il pubblico rimane meno impressionato. Di conseguenza compra anche di meno».

«Lei, dunque, non si considera un artista, ma soltanto uno strumento industriale?».

«L'arte, con le canzoni, al giorno d'oggi, ha ben poco che fare. Io scrivo parole e le metto in musica solo perché piacciano, e la gente compri i miei dischi. Ogni mia nuova canzone è come una nuova auto che esce dalla sua catena di montaggio».

Questo, senza dubbio, è un aspetto reale del mondo della canzone. Quando addirittura non si sconfina nel vero e proprio sfruttamento. Ho viaggiato oggi con Gianni Nazzaro, un giovane del Girone B, che si sta facendo onore. Mi ha raccontato che lui lavorava a Napoli per una Casa che produceva dischi di canzoni note da smerciare a poco prezzo: «Ero diventato bravissimo ad imitare tutti i cantanti più famosi. Della canzone "Azzurro", di Celentano, ho fatto vendere più di duecentomila copie: e loro mi hanno dato dodicimila lire in tutto».

Nello spettacolo di stasera, i Camaleonti (con 50 voti) hanno riguadagnato i due punti persi ieri nei confronti di Massimo Ranieri. Guidano quindi la classifica assieme al giovane cantante napoletano, con 151 punti. Seguono: Lucio Battisti (147), l'Equipe 84 (139), Caterina Caselli (137), Dori Ghezzi e Mino Reitano (136), Mal (134). Nel girone dei giovani, Paolo Mengoli, pur avendo ottenuto un punteggio inferiore ai Four Kents, ha conservato la maglia rosa, con un totale di 146 punti; vengono dopo di lui nella graduatoria i Four Kents (141), Rossano (139), i Gens (134), Patrick Samson (132). Ancora una volta, scarsi applausi (e qualche fischio) per i folk-singers.

Carlo Sartori

Incidenti a Savona prima dello spettacolo

Savona, 27 giugno.

(c. s.) **Anche nella città ligure, a due giorni di distanza dagli episodi di Cuneo, studenti e operai hanno contestato il Cantagiro. Verso le 21, un gruppo si è radunato nelle vicinanze dello stadio. Erano circa una quarantina, recavano cartelli, scandivano slogans, accompagnandosi anche con una chitarra. Un'auto della carovana è stata presa a calci dai dimostranti, poi un drappello di carabinieri li ha allontanati. Un giovane è stato fermato (sembra che abbia oltraggiato un commissario di polizia): si chiama Agostino Barutti, ha 17 anni, fa l'operaio. Infine i giovani, cantando un motivo rivoluzionario, se ne sono andati. Poco dopo ha avuto inizio lo spettacolo.**

Il tempo che farà

Al Nord, cielo sereno o poco nuvoloso; dalla mattinata tendenza ad aumento della nuvolosità su Alpi e Prealpi centro-orientali dove saranno possibili locali temporali. Al Centro, al Sud e sulle isole, in prevalenza cielo poco nuvoloso. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli o moderati. Mari: da poco mossi a mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	26	Pescara	13	24
Bolzano	10	30	L'Aquila	9	22
Trento	16	27	Roma	10	27
Verona	14	29	Campob.	11	17
Trieste	19	27	Bari	17	23
Venezia	18	24	Napoli	11	25
Milano	12	29	Potenza	9	16
Genova	18	24	Catanzaro	15	[illegible]
Bologna	15	29	Reggio C.	19	[illegible]
Firenze	15	30	Messina	19	[illegible]
Pisa	12	36	Palermo	21	[illegible]
Ancona	19	25	Catania	16	28
Perugia	14	25	Cagliari	15	[illegible]

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	17	21
Londra	13	24
Berlino	13	23
Amsterdam	15	20
Bruxelles	11	17
Madrid	16	29
Mosca	8	15
Stoccolma	13	28
New York	19	26
San Francisco	12	17
Los Angeles	17	24

PER CHIUNQUE LI OSPITI

Obbligatorio denunciare la presenza di stranieri

Una sentenza della Corte Costituzionale

Roma, 27 giugno.

La Corte Costituzionale ha dichiarato non fondate alcune questioni in rapporto al decreto legislativo 11 febbraio 1948, n. 50, che riguarda le sanzioni per la omessa denuncia all'autorità di pubblica sicurezza da parte di affittacamere e di albergatori, o di semplici cittadini, dell'alloggio, ospitalità o lavoro da essi concessi a stranieri od apolidi (anche se questi siano loro parenti ed affini).

Il giudizio era stato promosso dal Tribunale di Rovereto, e dai pretori di Bolzano, Chiusa e San Donà di Piave. La denuncia di incostituzionalità si basava soprattutto su una violazione del principio di eguaglianza, ravvisata dai giudici nel più severo trattamento riservato allo straniero, rispetto ai casi in cui, venendo l'alloggio, l'ospitalità o il lavoro offerti a cittadini italiani, la mancata denuncia è punita, nell'ipotesi dell'«alloggio per mercede» (dagli articoli 109 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e dall'art. 665 del Codice Penale) con pene assai minori, mentre nell'ipotesi di semplice ospitalità, o di assunzione lavorativa, non è punita affatto.

La Corte dopo aver ribadito che il principio di eguaglianza, pur essendo nell'art. 3 della Costituzione riferito espressamente soltanto ai cittadini, vale anche per gli stranieri, allorché si tratti della tutela dei «diritti inviolabili dell'uomo» (riconosciuti a tutti dall'art. 2 della Costituzione oltre che da convenzioni internazionali di fondamentale importanza), ha affermato che — fermi questi principi — tra cittadini e stranieri esistono tuttavia differenze di fatto tali da giustificare un diverso trattamento degli uni e degli altri nel godimento di quegli stessi diritti di libertà.

Di qui la necessità che sia assicurata, attraverso la obbligatoria denuncia della presenza dello straniero in questo o in quel luogo, la possibilità di raggiungerlo tempestivamente ovunque egli si trovi. E questo allo scopo non solo di sottoporre lo straniero a controllo, ma anche di prestargli le dovute forme di assistenza e di fargli pervenire comunicazioni e notizie che lo riguardino da parte delle autorità consolari del suo paese.

(Ansa)

Professore muore d'infarto mentre prepara gli scrutini

Aveva 48 anni ed insegnava ginnastica a Vercelli

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 27 giugno.

(v. n.) E' deceduto stamane per infarto mentre partecipava agli scrutini, il professor Carlo Felice Bossola, abitante a Vercelli: aveva 48 anni. Il Bossola era all'Istituto Tecnico della nostra città dove insegnava ed erano in corso gli scrutini degli esami d'idoneità.

Il professore, ad un tratto, fu visto impallidire, portarsi le mani al viso, alzarsi dalla sedia su cui era seduto come per cercare di respirare meglio e ricadere pesantemente al suolo. Veniva soccorso e trasportato all'ospedale con la Croce Rossa per un estremo tentativo, ma senza alcun risultato. Il Bossola era insegnante di educazione fisica molto conosciuto in città: in gioventù era stato anche un ottimo atleta ed aveva insegnato pure tennis, atletica leggera e nuoto.

Arrestata una giovane che fumava hashish

Milano, 27 giugno.

(g. m.) Una giovane mantovana di 21 anni, Eda Carla Martello, residente a Milano in via Ponte Vetero 11, accusata di detenzione di sostanza stupefacente, è stata arrestata a Sanremo.

Nell'aprile scorso la polizia scoprì in un appartamento di uno stabile di via Ponte Vetero 11, dove abitava Ombretta Brambilla, una piccola ma attrezzata fumeria di hashish. La Brambilla venne arrestata subito mentre una sua amica, appunto la Martello, venne soltanto interrogata e rilasciata. Nel corso delle indagini è risultata però coinvolta nella vicenda, avendo detenuto l'hashish che era poi servito a riunioni alle quali partecipavano «capelloni» minorenni.

PINO vendo alloggio signorile mq. 180 con giardino prezzo conveniente. Telefonare 881-558. 1001
PRECOLLINARE, comodità servizi urbani, alloggio signorilissimo panoramico in villa: salone, 3 camere, donna, tripli servizi, lavanderia, boxe, giardino, vendesi 36.000.000 Telefonare 501-889 0726
PRECOLLINARE Pino vendonsi appartamenti signorilissimi in palazzina. Mutuo 50%. Facilitazioni. Telefonare 690-114, 981-359. 317267

PRECOLLINARE, [redacted] signorile, quieta verde ben servita comodissima centro sopra corso Moncalieri vendo due ville in finizione, giardino, boxes, mutuo. Telefonare 587-275.

PRIVATO vende alloggetto signorile 64 mq, mutuo 2 milioni, giardino condominiale, fine corso Belgio. Telefonare 698-714 pasti. 65870
PRIVATO vende alloggio mansardato 3 camere, cucina, termo, bagno, zona Crocetta 5.000.000. Telefonare ore pasti n. 580-847. 66282
PRIVATO vende alloggio 2 camere, cucina, servizi, libero subito. Telefonare 210-460. 66263
PRIVATO vende locale industriale mq. 1400 cintura Torino. Telefono 329-133 ore pasti. 318255
PRIVATO vende palazzina alloggi negozi 4 Km. Fiat Piossasco. Telefonare 351-513. 65669
PRIVATO vende palazzina S. Paolo, 5 camere, servizi, annesso basso fabbricato mq. 200, uffici, magazzini, riscaldamento centrale. Tel. 331-490.
PRIVATO vende zona Francia appartamento signorile nuovissimo: salone, quadricamere, cucinino, biservizi, ripostiglio, grande ingresso, ampi balconi, nono piano, panoramico levante ponente. Telefonare 754-044 ore pasti e serali. 66586
RUBIANA Montecomposto vendesi terreno altamente panoramico progetto palazzina approvato. Telefonare 851-468 66131
RUSTICHELLO Cuneese, prezzo-affare Benevagienna, via Confossi 26. Otto camere, servizi, giardino alberato, 1.100.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044. 5-5109
S. RAFFAELE terreni mq 10.000 - 6000 - 2000 vendonsi convenientemente. Telefonare 510-784.
SAN Paolo 2 camere cucina 2 gabinetti, 6.000.000 libero. Telefonare 781-064. 5/1357
SAN Pietro Val Lemina fronte strada asfaltata vendesi casa 8 vani ottimo stato, 7500 mq. blocco unico, volendo frazionabile, magnifica vista 7.500.000. Telef. 71-944 Pinerolo.
SANREMO, viale Carducci 15 «Residenza Hermitage». Splendidi appartamenti in palazzine. Rifiniture specialissime. Salone grandioso, 2 camere, ingresso, bagno, terrazzi, 3.660.000 mutuo 8.541.000. Soggiorno, tricamere, ingresso, bagno, terrazzi panoramicissimi 5.600.000 mutuo 12 milioni 407.000. Salone vastissimo, 5 camere, tripli servizi, terrazzi 8.000.000 mutuo 18.000.000. Gabetti 578-044.
SANTA Rita vendesi alloggio 3 camere tinello cucinino prezzo fine [redacted] grandi facilitazioni. Telefono 697-497.
SIGNORILI 3 camere, salone, doppi servizi, Crocetta o Mauriziano privato acquista eventualmente cambia con 2, tinello, cucinino, garage precollinari, differenza contanti. Telefonare 584-491.
SOCIETA' vende anche separatamente isolato 7 scale camere 230 autorimessa 1600 metri corso Francia Cascine Vica nuova costruzione tutto locato reddito 5-6%. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1216 — 10100 Torino». 67175
SPAZIOSISSIMO, lussuoso appartamento semicentrale, corso Turati 23. Salone, quadricamere, cucina, cameretta, biservizi, bilingressi, disimpegno, spogliatoio, ampi terrazzi, 16 milioni 309.000 mutuo 23.491.000. Gabetti 578-044. 5-1509
SPOTORNO pineta vendesi villa signorile panoramica mare tutti conforts 8000 mq terreno mobiliata lire 33 milioni. Toma, Camperio 8, 20123 Milano.
SPOTORNO, via Sanremo, «Condominio Condor». Appartamenti nuovissimi, subito abitabili: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.600.000 mutuo 3.700.000. Visite loco. Gabetti 533-033.
SVIZZERA sports invernali vacanze. Verbier - Villars. Appartamenti in vendita o in affitto in immobili nuovi con ogni comodità da 1 a 6 locali. Facilitazioni di pagamento. Bastima S. A. promotore-costruttore Casella postale 590, CH Lausanne.
TENUTELLA in Villafranca Piemonte, strada Vicinale dei Barberi. Vasto giardino alberato mq 15.700, villa padronale sedici vani, pluriservizi. Casa custode: trivani, servizi, dipendenze varie, 20.000.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 533-033. 5-5109
TERRENO (Corio Canavese) panoramico vicinissimo paese. Telefonare 928-243 ore pasti. 65518
TERRENO fabbricabile a lotti vendesi in Pino T.se. Geom. Peroò 948-553. 66571
TERRENO fabbricabile mq. 1200 Vinovo vendesi. Telefonare 622-310.
TERRENO industriale cintura Torino con servizi vendo. Telef. 937-251.
TERRENO industriale Grugliasco mq 15.000 circa rettangolare fronte via Libertà asfaltata tra corso Allamano e strada del Portone tutti servizi vendesi 95.000.000 trattabili. Telefonare 861-113. [redacted]
TERRENO industriale mq 10.000 strada asfaltata, illuminata, servizi, vendesi. Telefonare 790-636.
TERRENO industriale Pianezza area costruibile un terzo mq.' 36.000 vicinanze tangenziale Nord 1200 mq. privato vende. Tel. 593-040, 774-442.
TERRENO industriale utilizzabile costruzione stabilimento cercasi immediata cintura Torino. Scrivere: dettagliando località prezzo: «Etas-Kompass Pubblicità 384 — 10100 Torino».
TERRENO industriale zona Leumann 5000 mq. privato vende. Telefonare 745-121, 773-200. 66646
TERRENO industriale 6000 mq. progetto (Volvera) affare 7.500.000. Telefonare 740-612. 65518
TERRENO industriale zona depressa fronte statale vicinanze autostrada. Telefonare 273-571. 5/1082

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

BELLISSIMI alloggi 2-3-4-5 camere vendesi, finizioni signorili, vista collinare, giardini antistanti, parco giochi bambini, anticipo 40% rimanenza mutuo e dilazioni, corso Roma 45, adiacenze piazza Bengasi. Telefonare 555-349, 667-116. 5-1242
BELLISSIMO terreno per ville fronte strada a 18 km. Torino progetto vendesi permutasi. Tel. 290-135.
BORGHETTO Santo Spirito vendonsi alloggi 100 metri mare dilazionati dieci anni senza cambiali. Rifiniture accuratissime, alloggi signorili. Rivolgersi: Torino, tel. 293-097; Loano, Inedil, corso Roma, 32, tel. 69-236. 50002
BORGHETTO S. Spirito, via Luoni «Condominio Monte Oliveto» appartamenti modernissimi eleganti. Prezzi concorrenziali: bicamere, bagno, ingresso 1.050.000 mutuo 2.300.000. Tricamere, bagno, ingresso 1.600.000 mutuo 3.650.000. Gabetti 533-033.
BOX libero vendo via Medici, facile accesso. Telefono 768-378.
BRICHERASIO semicollinare, casetta rimodernata, 6 vani, acqua, luce, terreno, indipendente, vendesi 4 milioni 200.000, Telef. 71-944 Pinerolo.
BUSSOLENO vendo villette 8 camere, terreno, mutuo 16 milioni. Telefonare 855-566. 66576
BUSTALA cede arredamento negozio con merce. Telefonare 747-037 pomeriggio. 2001
CAMERA cucina servizi libero subito vendo borgata Parella. Telefonare 581-929. 5-1335
CAMERA tinello recente mutuato vendesi libero via Cigna. Telefonare 753-872. 66160
CANTALUPA ultimo terreno 1100 mq. progetto villetta 3.900.000. Telefonare 761-064.
CAPANNONE ufficio mq. 300 coperto, terreno 850 recintato vendesi, affittasi. La Loggia. Tel. 655-027.
CAPANNONE [redacted] Francia fronte strada mq 1300 vendesi. Tel. 790-636
CASA anteguerra adiacenza Francia piazza Rivoli, 6 alloggetti negozi, autorimessa 40.000.000. Acchiardi, XX Settembre 58. 66196
CASA a sè stante, nuova costruzione, ottime finizioni, camere 31, vendiamo 110.000.000, meno 38 milioni mutuo. Beltramo telef. 535-912.
CASA Barriera Milano: 14 camere, negozio, laboratorio, 22.000.000. Telefonare 761-064.
CASA civile con terreno fabbricabile collina Castiglione vendesi permutasi alloggi. Facilitazioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5286 — 10100 Torino». 318353
CASA collinare 17 km Torino terreno coltivato mq 4000 bellissima posizione vendesi. Telefonare ore pasti 960-928. 2001
CASA grande complesso residenziale, 580 camere, 300 box, interamente affittato, reddito annuo 80.000.000, richiesta 2 miliardi, meno 800 milioni mutuo, vendiamo. Beltramo telefono 535-912. 0701
CASA in Chieri 6 alloggi 3 camere, cucinotta servizi, giardino, garages, vendesi 35.000.000. Geom. Peroò 948-553. 66571
CASA in finizione, a sè stante, fronte corso, 540 camere, 90 box, finizioni moderne, vendiamo 1 miliardo 370.000.000, meno mutuo. Beltramo telefono 535-912. 0701
CASA rustica adatta allevamento [redacted] vicinissima paese Piscina, [redacted] 3.200.000. Telef. 905-230.
CASA sei vani servizi garage cantina vendesi 6.500.000. Alpignano. Via Sommeiller 6. 1001
CASA su corso frazionabile 140 camere vendesi. Telefonare 530-996, 212-839. 66762
CASA ultimata altamente signorile salone due camere doppi servizi largo Racconigi 186 vendiamo. 65682
CASA ultimata, signorile, doppi ingressi-servizi-ascensori, materiale prim'ordine, ottima posizione residenziale, vendiamo 820.000.000, meno 295.000.000 mutuo. Beltramo telefono 535-912. 0701
CASA villa agricola bifamiglie Astigiano venticinquemila metri nocciolato tutta cintata adatta allevamenti in genere vendesi 25.000.000. Reddito annuo 2.500.000. Tel. 350-642.
CASCINE Vica vendesi terreno per villa mq. 1300. Telef. 784-755.
CASCINOTTA 8 giornate Sciolze vendesi permutasi alloggio. Facilitazioni. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5286 — 10100 Torino».
CASETTA altitudine 850 Km. 35 Torino incantevole posizione privato vende. Telefonare 291-608.
CASETTA Mirafiori 200 mq laboratorio giardino salone 2 camere servizi volendo 3 alloggi. Tel. 543-545.
CASETTA panoramica vicinanze Cumiana, 7 camere più 4 rustico, 6 giornate terreno costruibile, vendesi 13.000.000. Telefonare 599-642.
CASETTA Valdellatorre vendo 3 camere servizi lire 9.300.000. Telefonare 372-215 Giraudi. 66531
CASTAGNO vende pied-à-terre indipendente reddito 40.000 mensile 5.350.000. Telefono 502-386.
CASTAGNO vende piazza Pitagora camera cucina servizi 3.700.000. Telefono 502-386. 5-1510
CASTAGNO vende via Materna 3 camere cucina servizi mansardato 4.850.000. Telefono 502-386.
CASTELLINO Monsalvo [redacted] 7 camere cucina vigna giornate 10 5.200.000 trattabile. Telef. 633-766 ore 20. 65986
CERCO da privato terreno collinare costruibile villetta. Telef. 761-615 mattino. 66770
CHESSA, via Monginevro 37, vende negozi avviatissimi di qualsiasi genere alto reddito prezzi imbattibili. Accertatevi vi convincerete.
CHESSA 389-181 Baldissero Torinese occasionissima vende modernissima villa composta: ampio salone, vani 5, doppi servizi, ampia balconata, autorimessa, Km. 13 Torino. Trattabile 24.000.000. 66251
CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefonare 659-816. 0447
CHIOMONTE vendo in villino alloggio panoramico 3 camere servizi giardino. Telefono 362-101.
COLLEGNO 2 camere cucinotto servizi 4.700.000 volendo garage. Tel. 728-081. 2001
COLLINARE elegantissimo «Complesso Residenziale La Serra» Strada S. Brigida, Moncalieri. Splendidi appartamenti in palazzine panoramicissime tra il [redacted]: specchi-acqua, solarium, zone-giochi. Tre, quattro, cinque camere, salone, ingresso, doppi-tripli servizi, disimpegno, terrazzi. Prezzi - pagamenti agevolatissimi. Gabetti 578-044.
COMUNE di Asti mq. 6000 con casa vista panoramica vendo. Telefonare 647-270 ore 20.
CONDOMINIO Giardino, via Mattie angolo via Borgone, costruzione signorile, impresa vende direttamente 2-3-4 camere salone doppi servizi, mutuo S. Paolo, facilitazioni. Visite in cantiere anche domenica mattina. Telefonare 760-904. 5/1361
CONTANTI 6.300.000 mutuo 2 milioni 800.000 vera occasione vendesi alloggio spazioso 2 camere tinello cucinino, nuovo, abitabile subito. C. Lombardia. Telef. 512-562.
CONVENIENTISSIMO miniappartamento biesposto, via Gbemme 6 (zona Francia). Bicamere, ingresso, bagno, 1.200.000 mutuo 2.750.000. Gabetti 578-044. 5-1509
CORIO Canavese vendonsi alloggi zona meravigliosa panoramica. Informazioni geom. Vella.
CORSO Belgio 2 camere cucinino tutti servizi vendesi 2.000.000 contanti il resto mutuo. Casalegno, 685-962.
CORSO Orbassano (piazza Pitagora) 2 camere bagno termo esentasse vendesi 1.500.000 contanti, resto mutuo. Casalegno 885-962.
CORSO Roma 45 adiacenze piazza Bengasi vendesi bellissimi alloggi 2-3-4-5 [redacted] finizioni signorili, vista collinare, giardini antistanti, 2 milioni 600.000, 3.400.000 per camera, 40% contanti rimanenza mutuo S. Paolo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116. 51242
COSTRUENDA villa collinare Torino posizione meravigliosa 6 camere servizi garage giardino vende privatamente contanti 6.000.000 rimanenza rateale. Telefonare 276-832.
CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere prezzi prossimo inverno stabile signorile vera occasione vendo. Telefonare 535-601.
CROCETTA alloggi signorilissimi uffici seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432. 0589
CROCETTA, corso De Nicola 4, signorili appartamenti in residenza con giardino privato. Prezzi introvabili zona. Bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 2.175.000 mutuo 5.075.000. Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 3.200.000 mutuo 7.400.000. Cinque camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 3.540.000 mutuo 8.260.000. Gabetti 533-033.
CROCETTA, via Vico 8, signorile appartamento subito abitabile: quadricamere, ingresso, bagno, biripostigli 4.300.000 mutuo 9.900.000. Gabetti 533-033. 5-1509
CUMIANA, Frazione Bordini 2, Villetta arredata, graziosissima, spaziosa, moderna. Sei camere, cucina, bagno, ingresso, boxauto, giardino mq. 2000, gioco bocce, 4.150.000 mutuo 9.650.000. Gabetti 533-033.
CUMIANA vendesi villa semicollinare chalet due appartamenti, mutuo. Tel. 905-224.
DIANO Marina, strada delle Monade, villetta nuovissima, panoramica, vicina mare, giardino mq. 300. Tricamere, cucina, bagno, ingresso 2 milioni 950.000 mutuo 6.850.000. Gabetti 533-033.
DUCA Abruzzi 35 vendo alloggio 6 vani piano rialzato anche adatto studio. 67067
DUCHESSA Jolanda prenotasi appartamenti signorilissimi salone 2-3-4 camere doppi tripli servizi. Telefonare 535-716. 5-1473
DUE camere, tinello, cucinino, bagno, costruzione 1964, esente [redacted] reddito causa trasferimento vendesi zona «Italia 61». Telef. 547-569 ore ufficio. 825
ECCEZIONALE occasione vendesi locale mq 75 [redacted] alloggio. Telefono 489-709. 1001
FABBRICATO industriale in costruzione mq 520 ampliabili a 1040, vendesi rateizzando, Beinasco. Telefonare 956-841. 66779
FRONTE piazza Martinetto appartamenti signorili consegna ottobre 3 camere servizi 3.000.000 contanti, 6.000.000 mutuo, 4 camere servizi 4.000.000 contanti, 8.000.000 mutuo. Telefonare 535-716. 51473
FROSSASCO casetta 4 vani libera subito vendesi 4.200.000. Telefonare 55-24 Frossasco.
GIAVENO privato vende villa nuova costruzione sei locali. Tel. 596-646.
GIAVENO zona Ruata vendesi terreno mq. 3250 coperti 1650 struttura per fonderia annessa macchina, analisi chimiche metalli. Tel 757-270.
IMPRESA [redacted] alloggi signorili 2-3 camere, saloncino, tinello, cucinotto, Via Filadelfia 154.
IMPRESA vende direttamente via Casella angolo Paganini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo, facilitazioni. Telef. 330-310.
INCREDIBILE basso prezzo. Appartamento spaziosissimo, via S. Donato 21 bis. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 100.000 [redacted] 4.750.000. Gabetti 533-033. 5-1509
LA LOGGIA impresa vende direttamente casetta 4 alloggi abitabili settembre. Telefonare 785-823.
LABORATORIO indipendente mq. 280 cortile, zona unica, vendesi. Telefonare 595-580. 1001
LINGOTTO vendiamo alloggi reddito assicurato 6%. Telefonare Mercase 544-461. 5-1004
LOCALE a sè stante, fronte strada, mq. 750 circa, impianto riscaldamento ecc., adatto laboratorio-industria, zona corso Traiano, vendiamo 42.000.000. Beltramo telefono 535-912. 0701
LOCALI mq 85 (Guido Reni 211) vicinissimo supermarkets. 5.500.000 sufficienti 1.500.000. Capello 532-780.
LOTTO mq 1700 panoramico progetto approvato villetta vendo. Telefonare 956-563. 65895
MAGAZZINO luminosissimo mq. 1600 adatto anche industria silenziosa vendesi. Telef. 237-511.
MEANA, frazione Grilli 29. Appartamento arredato in villa modernissima con giardino. Saloncino, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, balconi, boxauto, 3.900.000 mutuo 9 milioni. Gabetti 578-044. 5-5109
MINIAPPARTAMENTO completo, convenientissimo, via Arbe 28 (Valentino nuovo). Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.800.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 533-033.
MIRAFIORI, piazza Dante Livio Bianco 4. Appartamenti nuovi, subito abitabili, piani alti panoramicissimi. Prezzi ottimi. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.980.000 mutuo 9.220.000. Gabetti 533-033.
MIRAFIORI, via Don Grioli 35, rez-de-chaussée, ottimi investimenti-reddito. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, 1.560.000 mutuo 3.640.000. Gabetti 533-033. 5-5109
MONCALIERI vendesi via Dei Mille 10 garagetto. Tel. 364-418.
MURI negozio grandioso ottima posizione, otto aperture, angolare, adatto qualsiasi genere, divisibile in tre negozi, vendiamo, mutuo ed agevolazioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Nobel, Settimo.
MURI 2 negozi retro reddito 7,50 % 8.500.000 affarone. Telef. 779-435.
MURI negozio zona commerciale Crocetta, largo Orbassano vuoto, altro affittato, buon reddito, vendo. Telef. 655-782. 0703
NEGOZI affittati bar panetteria fornaio vendonsi muri prezzi convenienti. Telefonare 539-987.
OCCASIONISSIMA vendo terreno progetto approvato mq. 1190 (Bruino). Telefonare ore pasti 685-655.

NEGOZI supermarket macelleria reddito 7%, zona piazza Bengasi fronte su corso zona commerciale di grande avvenire. Vendesi con mutuo e facilitazioni. Tel. 555-349. 667-116.
NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. 0637
NEGOZIO vendesi via Figlie Militari angolo corso Casale condominio moderno 5.750.000 reddito 360 mila. Telefon. 632-095 ore pasti.
OCCASIONE vendesi alloggio Alpignano tre camere servizi termo ascensore, un milione contanti più mutuo e rate pari affitto. Telef. 966-043.
PALAZZINE trifamigliari appartamenti moderni, nuovissimi, signorili, con giardino privato. Rivalta «Villaggio Aurora». Prezzi invitanti. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 3.780.000 mutuo 8.820.000. Salone, tricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 4.050.000 mutuo 9.450.000. Gabetti 533.033.
PANORAMICA villetta Rivoli-Rosta, salone, tricamere, servizi, garage, giardino, vendesi. Telef. 951-178.
PECETTO vendonsi villette pronte e lotti terreno progetti approvati, tutte comodità. Tel. 677-625.
PIAZZA Rivoli costruzione moderna 3 camere cucina vendo. Telefonare 535-601 pasti 288-761.
PIETRALIGURE 2 camere tinello cucinino ammobiliato, recente costruzione, vendesi. Tel. 392-181.
PRAROSTINO casa rustica, acqua, luce, vista incantevole, vendesi 2 milioni 500.000. Telef. 71-944 Pinerolo. 50006
TERRENO residenziale Torino, preferibilmente con progetto approvato, acquista permuta impresa. Telefonare 784-265. 65957
TRASFERENDOMI cedo, in valle Macugnaga [redacted] napoleonico da scoprire, altitudine 800 metri, terreno lottizzato con ville costruite ei progetti altre da costruire. Azioni nuove unica seggiovia skylift neve sicura, progetto unico albergo, tutto in zona depressa montana, costante sicuro sviluppo. Disposto permutare con appartamenti città. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 28 — 16121 Genova». 314405
UN amore di villetta Avigliana, trenta metri dal lago, vasto giardino. Salone, 2 camere, cucina, bagno, disimpegno, ripostiglio, terrazzo; garage 4.500.000 mutuo 10.200.000. Gabetti 578-044.
VALDELLATORRE vendo terreno progetto approvato. Telef. 263-[illegible].
VALDELLATORRE villetta signorile 4 camere salone doppi servizi vende Castagno telefono 502-386.
VALENTINO, via Tiziano 40. Signorile appartamento, prezzo da acquisto facile. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.450.000 mutuo 8.900.000. Gabetti 578-044.
VALLE Aosta vendesi terreno panoramico per villetta fondo valle. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4547 — 10100 Torino».
VENDESI affittasi villa Valperga 5 vani servizi giardino. Telefonare 0124/67-152. 65715
VENDESI casa centro Sanmauro 3 alloggi giardino. Telefonare 321-720.
VENDESI cascina 18 giornate Albugnano Asti. Telef. 0141-46014.
VALLECROSIA tra Bordighera-Ventimiglia. «Residenza Valle Bosch» prospiciente mare, via Cristoforo Colombo 4. Appartamenti nuovissimi, subito abitabili. Saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, 1.550.000 acquisto, 2.345.000 mutuo pagabile mensilità 16.415. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.950.000 acquisto, 4 milioni 615.000 mutuo pagabile mensilità 32.945. Visite loco anche festivi. Gabetti 533-033. 5-5109
VENDESI alloggio borgata Paradiso due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 779-134 ore pasti.
VENDESI casa seminuova a boschi in Pino d'Asti centro. Scrivere: Caudana, via V. Emanuele 15, Chieri.
[redacted] casa 3 piani 1200 metri terreno Leinì via Campo Marzo 44, ore 17 in poi. 66120
VENDESI casetta con terreno oppure progetto approvato per villa. Telefonare Pietra Ligure 67-752.
VENDESI casetta con terreno in Serralunga d'Alba. Telefonare 288-625 Torino. 66917
VENDESI due camere zona Cs. Regina Margherita casa recente. Telefonare 883-340 66791
VENDESI terreno cintura Torino mq. 8000 progetto approvato. Tel. 544-958
VENDESI terreno industriale mq. 3300 circa zona Torino Nord, interno piano regolatore. Telef. 737-028 ore pasti. 5-[illegible]
VENDESI terreno licenza 137 camere zona Paradiso 200 metri da Torino strada asfaltata incrociante corso Francia. Telefonare 682-343.
VENDESI villa signorile L. 35 milioni, Tetti Rivoli Tel 959-657.
VENDESI Tonengo [redacted] casa 4 vani servizi, garage, lire seimilioniquattrocentomila, trattabili. Rivolgersi Demichelis, via Boero 2.

VENDESI villa altamente signorile su tre piani fronte Valentino [redacted] Moncalieri. Telefonare 785-222, ore pasti al 487-303. 1001

VENDESI villa altamente signorile su tre piani fronte Valentino corso Moncalieri. Telef. 785-222, 487-303.
VENDESI villa quattro vani, servizi, due garage, vista mare. Scrivere Società Vela - Laigueglia. 50048
VENDO a mezza montagna 28 km. da Torino [redacted] villetta. Telefonare 396-369. 65843
VENDO affitto in villino appartamento quattro camere tinello soffitta cantina garage. Telef. 760-615, 547-756. 66066
VENDO alloggi precollinari, ultime rimanenze, mutuo, giardino, garage, facilitazioni pagamento. Telefonare 541-315, 587-204. 2001
VENDO alloggio Cascine Vica, 2 camere, cucina, servizi nuovo, 6 milioni 500.000 meno mutuo. Telefonare 543-545. 5-1232
VENDO alloggio due camere cucina servizi Cordero Pamparato. Telefonare 389-885. 65225
VENDO alloggio vicinanze Porta Palazzo tre vani servizi. Tel. 680-306.
VENDO camera moderna completa 2 letti adatta villeggiatura. Telefonare 589-942. 66056
VENDO casa bella posizione comodità ampio frutteto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4651 — 10100 Torino». 66664
VENDO casa 40 camere 14 alloggi richiesta 66.500.000 autorizzo anche il frazionamento. Grugliasco telefono 784-406. 2001
VENDO casetta zona Bussoleno tre vani garage terrazza L. 2.500.000 trattabile. - Telefonare 586-997 ore pasti. 67128
VENDO casetta 4 vani servizi vicinanze Cocconato. Telefonare 234-240, 80-464. 66319
VENDO corso Orbassano 268 entrata camera cucina bagno terrazzo 5 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7666 — 10100 Torino».
VENDO terreno per villetta Ventimiglia esposto sole, vista [redacted], 2.500.000. Telef. 546-354.
VENDO terreno, progetto, bella vista, zona San Raffaele. Telef. 960-045.
VENDO uno, più garage zona Francia, prezzo accessibile. Tel. 543-545.
VENDO villa mezzamontagna sei camere servizi termo garage giardino. Telef. 850-904. 2001
VENDONSI in Caselle 2 alloggi di 3 camere. Tel. 991-306, 991-418.
VENDONSI 2 appartamenti ultimo piano, casa 3 piani, extralusso, giardino, garage 110 mq circa, occasione, 12.000.000. Casella postale 105, Loano. 5002
VENTI km. Torino villetta 4 camere ampio magazzino 800 mq. terreno 10.800.000. Telef. 753-007 ore pasti.
VIA Broni esentasse frazioniamo piccolo condominio 2 camere, cucina, servizi. Telefon. 532-604.
VIA Crevacuore 15, vendo alloggio 1 camera, cucina, servizi, vuoto.
VIA Matilis (Tesoriera) vendesi appartamento salone 2 camere cucina biservizi nuovo mutuo. Casalegno telefono 885-962.
VICINANZE Statuto vendesi alloggio signorile libero salone bicamere, cucina, anticamera, servizi. Telefonare 751-123. 50003
VILLA affarone vendesi collina torinese comodità signorili giardino. Telefonare 532-192. 66111
VILLA arredata signorilmente termo garage posizione incantevole 27 km. Torino vendesi direttamente, strada Rubiana 94, Almese.
VILLA Avigliana semi arredata 140 mq. terreno 1370 vendo 18.000.000 più 6.000.000 mutuo. Tel. 938-127.
VILLA con parco stupenda posizione adatta famiglia, comunità vendo. Telefonare 535-601 0643
VILLA Lanzo rimessa a nuovo 6 milioni trattabili terreno progetto approvato vendo. Tel. 293-418 ore pasti
VILLA vendesi Villaretto 20 vani adatta [redacted] uffici. Telef. 851-468.
VILLA vendo Pessione (Chieri), giardino, garage, tutti comfort. Telefonare 650-389. 66916
VILLETTA in costruzione dintorni Gassino vendesi permutasi. Facilitazioni. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5286 — 10100 Torino».
VILLETTA in costruzione, Orbassano Piossasco, occasione, vendesi. Telefonare 364-239 904-194.
VILLETTA precollinare salone 3 camere cucina servizi giardino. Telefono 522-744. 1001
VILLETTA Rivoli magazzino terrazzi giardino vendesi 13.750.000 facilitazioni. Telefonare 959-935.
VILLETTA vende privato, due camere letto grandi, saloncino, cucina, bagno, riscaldamento, 800 mq. terreno recintato. Zona Almese. Prezzo 5.000.000 più mutuo 6.584.000. Telefonare 894-698.
VILLETTE nuovissime [redacted] giardino privato. None «Villaggio Prealpi». Salone, tricamere, cucina, ingresso, biservizi, disimpegno, terrazzi, boxauto. 5.700.000 mutuo 13.300.000. Altre dimensioni sempre convenientissime. Gabetti 533-033.
VIVERONE vendesi terreno collinare fabbricabile frutteto. Telefonare ore pasti 360-076. 67083
ZONA Collegno cercasi fabbricato 60-70 mq circa uso officina. Telefonare Grigliante 796-592.
1.600.000 vendo piazza Pitagora camera cucina servizi esentasse. Telefonare 581-929. 5-1335
ZONA Francia, via Medail 27. Signorile appartamento subito abitabile. Saloncino, tricamere, cucina, ingresso, bagno 3.670.000 mutuo 8 milioni 540.000. Gabetti 533-033.
300 metri Fiat Rivalta dieci minuti Mirafiori nuovissimi 4 camere a 3 camere servizi. Telefonare 217-055 ore negozio. 66768
76.000 al mq. prezzo operazione 30 giorni. Appartamenti nuovi, signorili, rifiniti accuratamente, ottimi investimenti, reddito certo realizzabile 7 per cento. Tre, quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi. 675.000 mutuo 1.583.000 prezzo - vano. Nichelino, via Sagone 25. Gabetti 578-044.
4.600.000 mutuo, rateazioni, vendonsi due camere, tinello, recente. Telefonare 790-636. 66244

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538-539. 0414
A. CONIUGI soli mezza età impiegati abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. 0769
AFFITTASI due [redacted] servizi. Telefono 776-475. 66777
AFFITTASI per uffici due-tre camere con annesso piccolo locale uso deposito accesso carraio. Telefonare 882-782. 65652
AFFITTEREI mansarda o locale studio pittore, ascensore. Scrivere: «Etas Kompass Pubblicità 4646 — 10100 Torino». 66646
AFFITTO appartamento zona Ciriè Lanzo 3 camere servizi. Tel. 339-278
CAMERA, cucina, due camere, cucina, possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461
CERCANO 2 camere tinello 3 persone possibilmente Santarita. Telefonare 351-534. 66086
CERCASI alloggetto per due persone, libero anche subito. Telefonare 909-269. 66705
CERCASI alloggetto, famiglia referenziata. Telef. 240-150 ore pasti.
CERCASI alloggio ammobiliato decoroso, piccolo o grande. Telefonare 535-046. 66790
CERCASI due camere e servizi liberi 1° agosto, periferia. Telefonare 960-002. 64971
CERCASI in affitto, alloggio in villa zona Giaveno-Lanzo. Telefonare 353-091 ore pasti.
CERCASI mansarda abitabile casa nuova. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4663 — 10100 Torino».
CERCASI monocamera servizi per studio pied-à-terre. Telef. ore ufficio 535-523 2001
CERCO locale mq. 50 circa uso officina silenziosa, zona Nizza. Telefonare 689-176. [redacted]
CONIUGI piemontesi cercano camera tinello e servizi, zona P. Bengasi, S. Pietro, Moncalieri. Telefonare ore pasti 645-923. 66439
CONIUGI soli cercano alloggio camera, tinello servizi zone S. Paolo-S. Rita. Telefonare 539-702.
CONIUGI torinesi impiegati d'azienda cercano per ottobre novembre 2 stanze cucina servizi zona Martinetto corso Regina Margherita. Torchio tel. 757-136, 354-957.
FAMIGLIA piemontese cerca appartamento due camere tinello servizi zona S. Rita. Telef. 366-131.
FIDANZATI prossimi sposi cercano 1-2 camere tinello, zona Barriera Milano. Telef. 260-548.
FUNZIONARIO parastatale cerca camera tinello. Telefonare 542-348.
GIOVANI sposi affitterebbero alloggetto due camere cucinino servizi con o senza box. Telefonare 500-989 ore 9,30-12. 66401
IMPIEGATA banca cerca camera tinello servizi, possibilmente centrale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1201 — 10100 Torino».
GIOVANI sposi piemontesi cercano due camere servizi dintorni piazza Bengasi. Telefonare 375-366.
IMPRESA cerca in affitto magazzino zona Vanchiglia, corso Casale. Telefono 885-398. 66645
INDUSTRIA lombarda affitta acquista in Torino negozio per esposizione mq. 300-500 con ampie vetrine anche su due piani. Telefonare ore ufficio 396-866. 318272
MEDICO cerca alloggio una camera più servizi o mansarda decorosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4586 — 10100 Torino».
PIEMONTESI cercano per ottobre alloggio zona via Moretta. Telefonare 330-744. 318334
PRECOLLINARE 2 camere cucina box affittano od acquistano prossimi sposi. Telefonare 767-772, 688-918

PRIVATO cerca affittare villa almeno 4 camere letto più servizi dintorni Torino. Telefonare 548-356 orario ufficio. 67000

PROSSIMI sposi cercano alloggio due camere tinello e servizi zona S. Rita. Telefonare 365-814.
PROSSIMI sposi cercano alloggio Barriera Milano. Telef. 287-603.
PROSSIMI sposi cercano camera, tinello, cucinino libero luglio-agosto. Telefonare 328-238 ore pasti.
PROSSIMI sposi piemontesi cercano urgentemente alloggio due camere cucina. [redacted] 366-471 ore pasti. 65825
PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero alloggetto nuovo San Paolo dintorni. Telefono 762-142.
PROSSIMI sposi piemontesi referenze controllabili urge alloggetto servizi zone S. Paolo-Statuto. Telefonare 334-256. 65960
PROSSIMI sposi piemontesi referenziati affitterebbero subito zona Parella, Francia, 3 camera cucina servizi. Tel. 878-344 66720
PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano camera tinello servizi. Telefonare 877-192. 66260
PROSSIMI SPOSI referenziatissimi impiegati cercano 1-2 camere tinello libero 1° agosto. Telefono 345-786.
PROSSIMI sposini torinesi cercano alloggetto servizi completi, prossimità linea 34. Tel. [redacted].
REFERENZIATE torinesi cercano alloggetto servizi Statuto Beroini. Telefonare 764-044 pasti.
REFERENZIATI, soli, cercano, camera cucina. Accetta anche pulizia scale. Telef. 692-152 dalle ore 11 in poi. 66564
RINOMATA industria salumi cerca in Torino o vicinanze magazzeno mq. 150 circa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4592 — 10100 Torino». 66347
SIGNORINA referenziata cerca stanza zona Statuto. Telefonare 537-559 ore 13-14. 66427
SPOSI affitterebbero alloggio due camere servizi. Telefonare 580-461 dopo ore 20. 66496
SPOSI cercano ampio zona Crocetta S. Rita camera tinello e servizi. Telefonare 284-963. 66625
SPOSI cercano camera tinello, ottimo impiego, anche fuori. Telefonare 511-182. 66321
SPOSI torinesi cercano alloggetto Sanpaolo Crocetta Santarita. Telefonare 310-144. 66189
SPOSI settembre cercano alloggio possibilmente zona Sansalvario Mauriziano. Telefonare 653-104.
SPOSI torinesi cercano alloggio due camere servizi zona collinare Sassi-Gran Madre. Telefonare 770-251.
URGE camera tinello servizi zona Madonna Campagna. Telef. 212-631
URGEMI camera tinello bagno Millefonti - Traiano, referenze. Telefonare 610-244 8 - 12. 66057
URGENTISSIMO cerco due [redacted] qualsiasi zona anche fuori Torino. Telefonare 260-371. 65871

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ZONA Mauriziano, affittasi subito, alloggio signorile 3 camere salone doppi servizi 2 ascensori garage terrazzo. Telefonare 82-344 ore ufficio. 65268
A ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28 tel 538-994.
A S. RITA centro affittiamo 2-3-4 camere servizi corso Sebastopoli 198 ore 15-17 5-1317
A distinta famiglia affittansi tre locali servizi nuova costruzione corso Francia Regina Margherita. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4665 — 10100 Torino». 66710
A 90.000 mensile salone camera cucina entrata bagno ripostigli terrazzo tutto grande parcheggi Lancia. Telefonare 335-351. 66423

(Continua a pag. 12)

Il problema affrontato [redacted] Consiglio Comunale

Albenga decide sul progetto di un aeroporto internazionale

Dovrebbe sorgere su un'[redacted] strappata al mare - Una pista lunga 2500 [redacted] - Previsto anche un porticciolo turistico - La spesa sui 30 miliardi di cui solo 10 [redacted] carico delle province e degli enti interessati - Non tutti sono convinti che [redacted] commercio e il turismo [redacted] avrebbero dei benefici

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 27 giugno.

Dopo alcune riunioni preliminari, cui hanno preso parte esponenti delle province di Savona e [redacted] Imperia, degli enti [redacted] della Riviera di Ponente [redacted] dei comuni interessati, Albenga e Ceriale, giunge ad una svolta decisiva il progetto dell'aeroporto internazionale di Albenga, [redacted] la discussione in Consiglio comunale, dal quale sostanzialmente dipendono le sorti [redacted] progetto stesso.

Il piano di massima, già esposto in un convegno svoltosi ad Albenga il 18 giugno [redacted]so per iniziativa della locale «Pro Loco» e del «Gruppo Giovani Industriali» [redacted] Imperia, capeggiato dall'ing. Riccardo Agnesi, [redacted] illustra il dott. Schneck, [redacted]re al Turismo.

«L'aeroporto dovrebbe estendersi su di una "colmata" di area marina di circa 160 ettari, antistante il litorale di Albenga, compreso tra la regione Burrone e la località Pinea. L'asse della pista sarà parallelo alla spiaggia [redacted] una distanza [redacted] metri. Per il rispetto delle [redacted] di agibilità [redacted] per le condizioni orografiche, pare sia l'unica zona della Riviera adatta a siffatta soluzione. La lunghezza della pista è prevista in 2500 metri, con possibilità [redacted] allungamento fino [redacted] 3100 metri. A ridosso della diga foranea è ricavabile uno specchio acqueo di circa [redacted] mila metri quadrati, trasformabile in porticciolo turistico, mentre [redacted] monte dello scalo si ricaverebbe un'area di 270 mila metri quadrati».

«Il piano finanziario — prosegue l'assessore — *prevede [redacted] spesa intorno ai [redacted] miliardi: 18 miliardi per la costruzione della diga di contenimento, 11 miliardi per il riempimento, un miliardo per gli impianti attinenti il volo e 400 milioni per edifici [redacted] servizio. Considerando però l'incremento patrimoniale per l'acquisizione delle nuove aree, [redacted] valore dei beni immobili edificabili ed il possibile contributo dello Stato nella misura del 60 per cento, l'impegno finanziario delle province e degli enti interessati al progetto sarebbe limitato intorno [redacted] 10 miliardi».*

In proposito, l'avv. Carlo Mantica, presidente della «Pro Loco» [redacted] Albenga, dichiara: *«Riteniamo [redacted] nostra città sia l'occasione [redacted] più interessante per risolvere [redacted] problemi turistici, agricoli e commerciali: oltre all'immancabile incremento demografico, che porterebbe la città sui 40 mila abitanti, ne risulterebbero potenziate tutte le attività artigiane, commerciali e soprattutto [redacted] correnti di esportazioni orto-floro-frutticole, [redacted] quanto frutterebbero di un collegamento diretto [redacted] i Paesi del Mercato comune, proprio nel momento in cui è [redacted] atto una trasformazione delle colture, non soltanto nella piana [redacted] anche sulle colline dell'entroterra. Né va dimenticato che attualmente l'80 per cento della produzione floricola ligure viene esportata dall'aeroporto [redacted] Nizza. Un esame più dettagliato sul piano turistico porta ad altre felici constatazioni, poiché* — prosegue l'avv. Mantica — *a ridosso dell'aeroporto si può ri[redacted] un porticciolo che colmerebbe la più grave lacuna del turismo albenganese.*

«Molti, inoltre, temono che il sorvolo dell'abitato da parte d[redacted]li aviogetti turbi la tranquillità della [redacted]; ma in proposito vorrei ricordare che attorno all'aeroporto di Nizza esistono alberghi [redacted] prima categoria, con ben [redacted]800 posti-letto. La [redacted] un aeroporto intercontinentale nel centro geografico del Ponente, favorirebbe infine l'incremento turistico dell'intera Riviera, aprendo una nuova strada al turismo qualificato, particolarmente nei mesi invernali, quando cioè i nostri operatori economici maggiormente lamentano l'interruzione dell'afflusso turistico».

Non [redacted] altre prospettive per una favorevole valutazione del [redacted] progetto aeroportuale, quale il dirottamento di aerei dagli scali del Nord Italia, chiusi al traffico per [redacted] nebbia nel periodo invernale, l'eccedenza del traffico sugli aeroporti di Genova e di Nizza, per i quali Albenga potrebbe costituire un valido scalo complementare, [redacted] presumibile moltiplicazione [redacted] aeree nazionali e [redacted] sviluppo della rete autostradale, con il completamento dell'Autostrada dei Fiori e la costru[redacted] dell'Albenga - Garessio - Ceva. Questi gli argomenti su cui discute stasera, concludendo i lavori a tarda ora, il Consiglio comunale di Albenga, dopo la [redacted] della Giunta, che ha espresso parere favorevole [redacted] progetto.

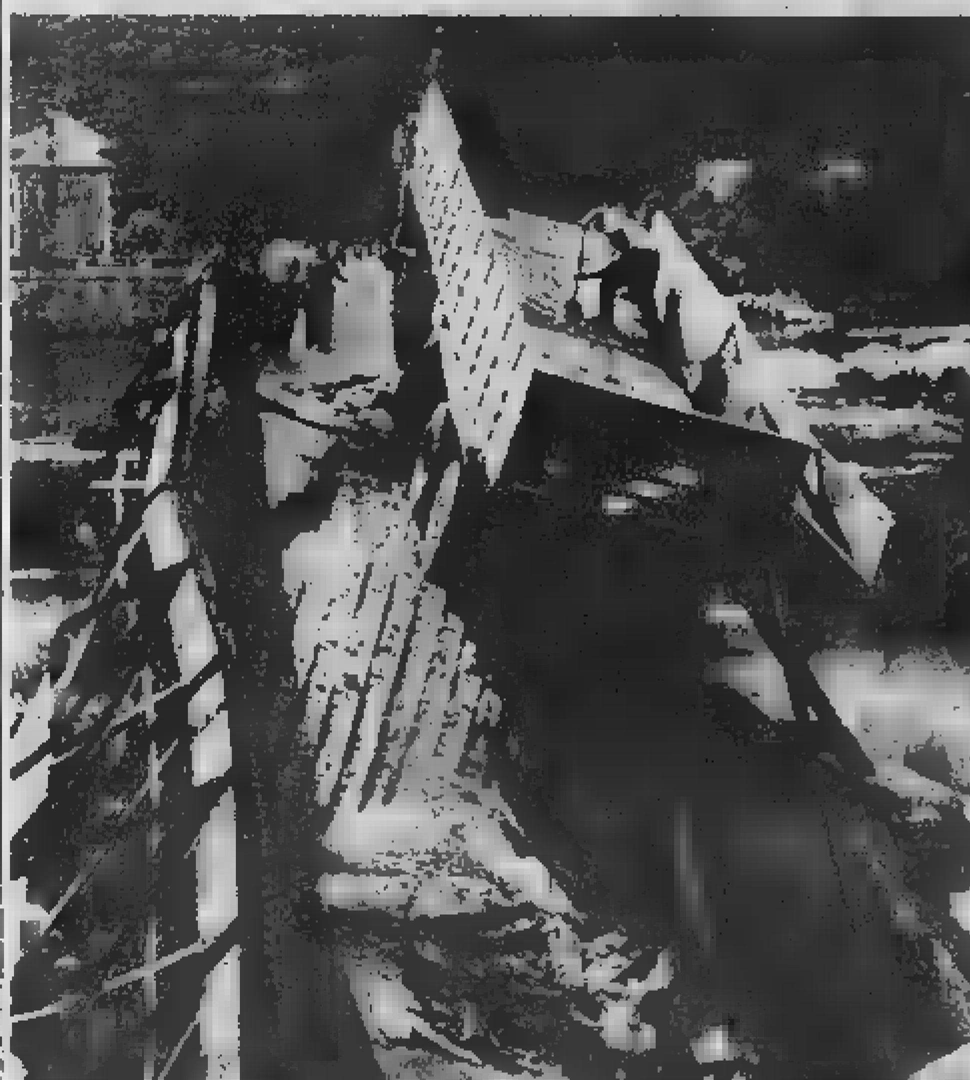
L'atteggiamento dei vari gruppi consiliari n[redacted] è tuttavia concorde e non mancano le perplessità trapelate nelle dichiarazioni anticipate, sia pur a titolo personale, da esponenti dei vari partiti politici. Mentre il consigliere Maglione, del [redacted] di Unione Cittadina, si dichiara disposto *«ad una serena valutazione di ogni progetto che possa potenziare la città»*, e l'esponente liberale, avv. Filippi, non manca di esprimere i suoi dubbi [redacted] do all'attuale impossibilità di *«valutare se gli influssi [redacted]sitivi del [redacted] progetto, una volta realizzato, eccedano gli innegabili lati negativi sul piano dell'economia turistica»*, l'avv. Donato Cangiano, [redacted] comunista, ha detto recisamente: *«Per Albenga si tratta [redacted] una scelta assai importante [redacted] ritengo che un aeroporto di queste dimensioni pregiudichi lo sviluppo futuro dell'economia turistica ed agricola [redacted] città».*

Giuseppe Morchio

L'AUTISTA È RIMASTO INCOLUME

Ponte sul [redacted]iave crolla [redacted]l passaggio di [redacted]

Un'arcata ha ceduto trascinando sul greto del fiume il rimorchio dell'autocarro



Il crollo del p[redacted] sul Piave: il camion in bilico sull'arcata distrutta (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Feltre, 27 giugno.

(s. so.) *Il ponte sul Piave a Fener, che collega le province di Treviso e Belluno, è crollato stamane durante il passaggio di un camion carico di sabbia che è finito sul greto del fiume. L'auti[redacted] è rimasto incolume.*

Il ponte, costruito nel [redacted] (in ferro e lungo 365 metri) era lesionato [redacted] tempo; in alcuni periodi [redacted] stato chiuso al traffico. Di recente, la viabilità era stata ripristinata, ma era consentito il transito soltanto [redacted] autoveicoli [redacted] peso [redacted] superiore ad [redacted] quintali. Sembra che il peso del camion precipitato sul greto in seguito al cedimento di un'arcata del ponte, fosse superiore.

L'incidente è accaduto alle 10,45. L'autista Ireneo Stefani, di 34 anni, di Cavaso del Tomba (Treviso), alla guida di [redacted] autoarticolato, di proprietà di Nicola Finato, stava procedendo da Fe[redacted]ner [redacted] Valdobbiadene; giunto sul ponte, una arcata ha improvvisamente ceduto per [redacted] lunghezza di 21 [redacted]tri, trascinando [redacted] caduta la parte posteriore del camion.

Nel crollo [redacted] rimasta gravemente danneggiata la conduttura dell'acqua potabile che passa a fianco del ponte: [redacted] frazione di Schievenin di Quero (Belluno) e gran parte [redacted] Valdobbiadene sono rimaste sprovviste d'acqua.

Il traffico è stato dirottato, a sud, sul ponte di Vidor (Treviso) e, al [redacted]d, sul ponte «Bailey» di Vas (Belluno), limitatamente al solo traffico leggero.

Norme per gli incarichi [redacted] scuole professionali

Roma, 27 giugno.

(f. f.) Il ministero della Pubblica Istruzione ha impartito le disposizioni sugli incarichi a tempo indeterminato negli istituti professionali (per le altre scuole secondarie sono state diffuse nella scorsa settimana); [redacted] riguardano gli insegnamenti teorici [redacted] quelli tecnico-pratici.

L'ordinanza ministeriale dispone la trasformazione [redacted] incarichi [redacted] tempo indeterminato delle nomine annuali o triennali o di conferma conferiti agli insegnanti in servizio negli istituti professionali, nonché [redacted] nomine [redacted] conferite dai consigli di amministrazione. L'incarico a tempo indeterminato ha [redacted] 1° ottobre [redacted].

Il termine per [redacted] presentazione delle domande è fissato al 25 luglio e per la documentazione gli interessati possono fare riferimento ai titoli in possesso dell'istituto destinatario [redacted] domanda. Le graduatorie dovranno essere pubblicate entro il [redacted] agosto; per [redacted] supplenze in sostituzione di insegnanti temporaneamente assenti [redacted] domande dovranno essere presentate ai presidi entro [redacted] 5 ottobre.

[redacted] processo per le irregolarità edilizie

Chiesti sedici anni di carcere per l'ex sindaco di Agrigento

Nella sua requisitoria il P. M. [redacted] proposto anche [redacted] anni [redacted] reclusione per il maresciallo dei vigili urbani - Le pene per gli imputati minori

(Nostro servizio particolare)
Agrigento, 27 giugno.

(r. s.) Al processo per le presunte irregolarità edilizie ad Agrigento il pubblico ministero dottor Miratta, [redacted] concludendo la requisitoria [redacted]minciata ieri, ha chiesto al Tribunale [redacted] affermare la piena responsabilità degli imputati.

Per l'ex sindaco della [redacted] dottor Di Giovanna, [redacted] di interessi privati in atti d'ufficio, corruzione, falsità ideologica, truffa aggravata e concussione aggravata, il dottor Mirotta ha chiesto la condanna a 16 anni e sei mesi di reclusione, 400 mila lire di multa e l'interdizione per cinque anni [redacted] pubblici uffici. Tredici anni sono stati chiesti per [redacted] maresciallo [redacted] vigili urbani Salvatore Gandolfo.

Per l'ex sindaco Vincenzo Foti, ritenuto responsabile di favoreggiamento personale continuato ed aggravato [redacted] interesse privato [redacted] atti d'ufficio, l'accusa ha proposto tre anni e due mesi di reclusione, 200 mila lire [redacted] multa e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Per l'ex sindaco Antonino Ginex, rinviato a giudizio per [redacted] privato in atti d'ufficio, aggravato, il magistrato ha chiesto tre anni [redacted] mesi.

[redacted] imputati minori Antonino Rotolo, Vincenzo Sammartino, [redacted] Mongiovi, Angelo Cascio, Carlo Afflitto, Stefano Castiglione, Antonio Bruccoleri, tutti ex componenti della giunta comunale presieduta dal dottor Foti, accusati di interesse privato in atti d'ufficio, il pubblico ministero ha proposto [redacted] pene varianti tra un anno e sei mesi e due anni di reclusione. Per l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico comunale, Giuseppe Messina, rinviato a giudizio per interessi privati in atti d'ufficio, il p.m. ha chiesto due anni e sei mesi [redacted] reclusione e 800 [redacted] lire di multa.

Il rappresentante dell'accusa [redacted] ha sostenuto anche la responsabilità degli [redacted] componenti della giunta presieduta dal dottor Ginex, accusati di interessi privati in atti d'ufficio: per Francesco Alaimo, Gerlando Gallo, Domenico Vecchio, Carmelo Bennici, Salvatore Patti, Antonio Bosco, Alfonso Pirrera, Francesco [redacted] Benedetto, Giovanni Tedesco e Alfonso Vaiana il pubblico ministero ha proposto condanne da un anno e quattro mesi a due anni e sei mesi. Per l'imprenditore Salvatore Riggio, imputato [redacted] corruzione, in concorso con l'ex sindaco [redacted] Giovanna, sono stati chiesti due anni e nove mesi di reclusione e 950 mila lire di multa.

I fatti che hanno condotto al processo sono imperniati sulla concessione [redacted] terreno comunale alla cooperativa «La casa del vigile». Secondo l'accusa, il terreno venne ceduto ad un prezzo molto inferiore a quello di mercato perché beneficiari della cooperativa dovevano essere vigili urbani, mentre in effetti molti appartamenti furono ceduti a non appartenenti [redacted] Corpo.

Le giunte succedute a quella presieduta dal dottor Di Giovanna, che decise la concessione del terreno, avrebbero [redacted] compiere atti d'ufficio quando risultò che la delibera di vendita del suolo comunale era stata fatta a beneficio di persone diverse da quelle indicate nel documento. Inoltre, secondo quanto sostiene l'accusa, l'edificio realizzato dalla «Casa d[redacted] vigile» venne ubicato [redacted] un terreno in [redacted]rte di[redacted]so, e migliore, [redacted] quello [redacted] cesso [redacted] giunta [redacted] Gio[redacted] far in modo che questa ulteriore irregolarità non venisse scoperta, il maresciallo Gandolfo avrebbe sottratto all'incartamento comunale concernente la cooperativa la planimetria approvata dalla giunta, sostituendola [redacted] un'altra falsificata.

Dopo l'assoluzione

Un ricorso del P.G. contro Antonio Spanò

[redacted]ssina, 27 giugno.

(a. s.) **Il procuratore generale di Messina, dott. Armando Leone, ha depositato presso [redacted] cancelleria della Corte d'Assise d'Appello il ricorso in Cassazione contro [redacted] sentenza d'assoluzione con formula piena di Antonio Spanò.**

Il dott. Leone si è riservato di precisare in un secondo tempo i motivi [redacted] ricorso. Antonio Spanò, che [redacted] scontato 21 anni di carcere, è stato assolto mercoledì nel processo di revisione dall'accusa di aver ucciso l'avv. Francesco [redacted]ratta.

Condannato l'assessore superpensionato di Roma

Roma, 27 giugno.

L'assessore alla polizia urbana del Comune di Roma, Gerardo Agostini, è stato condannato a un anno e 6 mesi di reclusione e 360 mila lire di multa per truffa. Agostini era accusato di avere percepito una pensione da superinvalido, con accompagnatore, senza averne diritto. I giudici hanno concesso all'assessore le attenuanti generiche e quella della particolare tenuità del danno e hanno dichiarato sospesa la pena.

Con la stessa sentenza è stato anche condannato l'ufficiale medico Giuseppe Abrami: gli sono stati inflitti 9 mesi di reclusione e 180 mila lire di multa per concorso in truffa. L'accusa era d'avere attestato falsamente la superin[redacted]lidità di Gerardo Agostini. I due imputati sono stati sospesi dai pubblici uffici per un periodo pari alla pena inflitta.

I giudici hanno infine assolto gli altri due imputati, entrambi componenti la Commissione medica che riconobbe l'invalidità di Agostini: il dott. Pasquale Mauro e il dott. Salvatore Cipriani. Il primo perché il fatto non costituisce reato, il secondo per insufficienza di prove. *(Ag. Italia)*

Torinese condannato per rapina a Savona

Cinque anni di reclusione - Era penetrato nell'alloggio di una signora

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 27 giugno.

(m. f.) Si [redacted] svolto in Corte di Assise [redacted] processo al ventiquatrenne Orlando Russo, residente a Torino, corso Montevecchio 36, accusato di rapina, violenza [redacted] sostituzione di persona. La Corte ha condannato l'imputato a 5 anni di reclusione, 350 mila lire [redacted] di multa per la rapina e 20 giorni di reclusione per la sostituzione di persona, dichiarandolo inoltre interdetto ai pubblici [redacted] per la durata di 5 anni.

I fatti che hanno portato il giovane torinese sul banc[redacted] degli imputati risalgono al 6 marzo dello scorso anno e si svolsero ad Albenga dove [redacted] Russo riuscì, scalando [redacted] muro, ad introdursi nell'alloggio d[redacted] signora Marinella Pigazzi [redacted] Mannini, impossessandosi di una raccolta di francobolli del valore di due milioni e 500 mila lire, di un portafoglio contenente [redacted] mila lire, di orologi d'oro, collane, altri oggetti preziosi del valore di 317 mila lire, di 1500 franchi francesi e di un libretto di banca al portatore intestato alla Mannini [redacted] valore [redacted] 4 milioni e [redacted] mila lire.

Il Russo, mentre usciva dall'alloggio, si imbatteva [redacted] la sig[redacted] Mannini che rincasava e che cercava di fermarlo. Egli si avventava sulla donna spingendola con violenza contro il muro, dandosi poi alla fuga. Il Russo era [redacted] accusato di altri reati commessi ad Alassio [redacted] a Calizzano. L'imputato era difeso dall'avvocato genovese Luca Ciurlo. Durante l'interrogatorio il Russo ha contestato ogni addebito dichiarando di non avere commesso il furto nell'alloggio della Mannini.

La parte lesa, signora Marinella Mannini, chiamata all'emiciclo, ha confermato la accusa e ha dichiarato di non avere alcun dubbio sul riconoscimento [redacted] Russo, [redacted] ha visto bene in volto la [redacted]era del furto. Il procuratore [redacted]nerale dott. Boccia aveva chiesto una pena di 4 anni e 9 m[redacted] di reclusione.

Sequestrati [redacted] Imperia 7 [redacted]tali di sigarette

Arrestato uno dei due contrabbandieri che trasporta[redacted] la merce su un furgone

Imperia, 27 giugno.

(g. b.) Circa sette quintali di sigarette estere di contrabbando sono stati rinvenuti questa notte verso le 3,15 dal Nucleo di polizia tributaria [redacted] Guardia [redacted] finanza di Imperia a bordo di un autofurgone sul quale [redacted] due uomini. Uno di essi, Niccolò Nicolich, di 44 anni, abitante a Savona in corso Italia 17, è stato arrestato dopo un breve tentativo di fuga, mentre il secondo è riuscito ad eclissarsi nel buio.

L'azione delle guardie di finanza è avvenuta lungo la strada provinciale della Valle Argentina, nel tratto fra Arma e Taggia, quasi di fronte alla caserma dell'[redacted] Fanteria: l'autofurgone era giunto da Sanremo ed aveva da poco imboccato la deviazione per Taggia quando è stato fermato dalle guardie, che hanno intimato l'alt: gli [redacted]cupanti sono balzati a terra, dandosi alla fuga, ma il [redacted]colich, piuttosto anzi[redacted] corpulento, è stato ben presto raggiunto; il secondo contrabbandiere è invece riuscito a dileguarsi nel buio, tra le vicine campagne.

Sono in corso le indagini per ac[redacted]rtare attraverso quale via i sette quintali di sigarette, delle marche Muratti's, Marlboro e Winstor, siano giunti ai due ed anche per accertare quale fosse la loro destinazione ultima. Probabilmente le sigarette erano state sbarcate nella stessa notte [redacted] terra da qualche natante [redacted]vvicinatosi alla costa e provenienti dall'Africa, ed erano destinate o al Piemonte, attraverso la direttrice stradale Valle Argentina-Pieve di Teco-Colle di Nava, oppure dovevano essere nascoste in qualche deposito in una casa isolata dell'entroterra.

Incendio alla Olivetti nel reparto calcolatori

Ivrea, 27 gi[redacted].

(p. a.) Un incendio si è sviluppato oggi pomeriggio nel reparto verniciatura delle macchine da calcolo della Olivetti. L'allarme è stato dato da un segnalatore automatico ed ha consentito il pronto intervento dei vigili di reparto e aziendali, che hanno circoscritto rapidamente [redacted] fiamme, che [redacted] state poi domate.

Il disastro ha provocato danni consistenti al reparto senza rallentare i ritmi di produzione.

IL BIDELLO DI [redacted] SCUOLA [redacted] AD AVELLINO

[redacted]ccide [redacted] fucilate dieci cani randagi abbaiando [redacted] lo lasciavano dormire

[redacted] stato denunciato per porto abusivo [redacted] arma da fuoco - Ma non è pentito, ora dorme

(Nostro servizio particolare)
Avellino, 27 giugno.

I carabinieri di Gesualdo, comune a 41 chilometri da Avellino, hanno fatto luce su una misteriosa strage di cani randagi avvenuta nella notte del primo giugno [redacted]orso.

L'indomani mattina, nelle strade del paese furono rinvenute le povere bestiole, una decina, abbattute a colpi di fucile. Sul crudele atto si iniziarono le indagini. La popolazione aveva udito durante [redacted] notte le detonazioni e credendo si trattasse di uno scontro a fuoco aveva preferito non affacciarsi alle finestre.

Soltanto oggi gli accertamenti si sono conclusi e l'autore del gesto [redacted] stato identificato. Si tratta [redacted]cola Carras, di [redacted] anni, bidello della scuola elementare. L'uomo ha confessato di [redacted] compiuto la strage in una crisi di nervi. *«Non ne potevo più* — ha detto — *abbaiavano tutta la notte e non mi lasciavano dormire. Esasperato, ho preso [redacted] fucile e sono sceso in strada. Su ogni cane che incontravo ho fatto fuoco. Ora finalmente posso riposare tranquillo».* Nicola Carras è stato denunciato a piede libero [redacted] all'autorità giudiziaria per porto di [redacted] abusivo.

a. l.

Scoperto ad Aosta

Condannato il francese per il furto [redacted] chiesa

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 27 giugno.

(l. v.) Il trentenne francese Serge Noël, arrestato ieri dalla polizia di Aosta nell'antica chiesa di Santa Croce mentre tentava di scassinare la cassetta delle elemosine, è comparso stamane dinanzi al nostro Tribunale per rispondere di furto aggravato in un processo per direttissima, che si è concluso con la [redacted] danna a 2 mesi [redacted] reclusione.

Personalità sconcertante, megalomane, [redacted]li aveva detto di essere ricercato dalla «Sûreté nationale» perché su di lui pendeva oltre a numerosi mandati di cattura anche una condanna a morte. E' stata interpellata l'Interpol, ma sembra si tratti solo di un ladruncolo che in Francia debba scontare s[redacted]tanto qualche anno di prigione.

Figlio di un gendarme in pensione, il Noël è [redacted]to a Drancy, nel dipartimento della Sen[redacted] poco oltre la «ban[redacted]lieue» parigina, una cittadina nota per essere stata sede di [redacted] campo per prigionieri politici dal '40 [redacted] '45, nel quale soggiornarono anche molti italiani. [redacted] a [redacted] è rimasto ben poco e da almeno dieci anni fa il giramondo.

Giunto ad Aosta mercoledì, si rivolse ai vigili urbani per ottenere un aiuto. Gli [redacted]iedero duemila lire e alcuni buoni pasto per il dormitorio comunale. E' [redacted]to catturato ieri mattina mentre cercava di far man bassa in una cassetta delle elemosine, [redacted] aveva forzato con due coltelli.

Avvelenati 40 bimbi dai cibi avariati

Trento, 27 giugno.

L'ingestione di cibi avariati ha provocato l'avvelenamento di 40 bambini di Storo. Il fatto è avvenuto mercoledì scorso. Il medico condotto, dr. Mario Delaiti, [redacted] il sindaco, Florindo Malfer, hanno immediatamente assunto i provvedimenti del [redacted] per prevenire ulteriori casi di intossicazione. Fra l'altro, il sindaco ha emes[redacted] un'ordinanza con la qua[redacted] vieta la vendita di gelati di qualsiasi tipo [redacted] a domani in attesa che vengano completati gli accertamenti per stabilire la causa dell'intossicazione.

Si è provveduto a far analizzare anche l'acqua potabile, della quale si serve il paese, con risultati negativi. Fra i quaranta bambini intossicati nessuno desta preoccupazioni e le loro prognosi di guarigione non superano i dieci giorni.

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua [redacted] pag. 10)

A studio-ufficio affittansi sei locali piano terreno zona Francia. Telefonare 569-881. 63850
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42. Telefono 546-439.
ADIACENZE corso Unione Sovietica affittasi nuovo due came[redacted] tinello biservizi. Telefono [redacted] 774-2[redacted].
AFFITTANSI alloggi 2 camere, cucina, termo, giardino L. 22.000, L. 14.000 collina Cocconato. Telefonare 382-215. 66233
AFFITTANSI due splendidi alloggi stazione Villafranca Asti 3 camere cucinotta servizi 25.000; 4 camere cucina servizi 32.000 stesso piano, volendo comunicanti. Riscaldamento, ascensore. Telefonare 753-205. Domenica esclusa. 67065
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefono 356-955. 2001
AFFITTASI alloggio ammobiliato signorile 1-4 camere. Tel. 533-046.
AFFITTASI alloggio anche uso ufficio cinque camere più servizi zona Porta Susa lire sessantamila mensili. Telefonare 553-383 ore 9-12.
AFFITTASI alloggio cinque camere, cucina doppi servizi. Via Rivalta 36. Telefonare 375-467. 66634
AFFITTASI alloggio garage volendo giardino periferia Sebastopoli. Telefonare 369-372. 66117
AFFITTASI alloggio libero 1° agosto composto da tre camere cucina servizi garage zona S. Rita. Telefonare 657-152 ore pasti. 66007
AFFITTASI alloggio signorile 3 camere, salone, cucina e doppi servizi. Via Bogino 2. Visite ore 16-18.
AFFITTASI alloggio signorile in via Susa 6 camere doppi servizi salone e garage libero 1° settembre. Telefonare 721-942 ore ufficio.
AFFITTASI alloggio signorile salone quattro camere cucina primo luglio. Talucchi 32 informazioni portineria. 65234
AFFITTASI alloggio una camera cucina servizio, strada Settimo 57, persone sole massimo due. Tel. 274-020 ore pasti. 66727
AFFITTASI ampi uffici, magazzini e autorimessa, palazzo Super Iride, Torino, Via Pomba 14 bis. Rivolgersi portineria. 1001
AFFITTASI camera tinello termo bagno a prossimi sposi. Tel. 215-971.
AFFITTASI capannone industriale mq. 700 più cortile. Nicomede Bianchi 109, telefono 290-324.
AFFITTASI corso Francia Collegno 3 camere servizi, nuovo. Telefonare 762-186. [redacted]
AFFITTASI due camere pianterreno Peccetto a pensionati. Tel. 869-380.
AFFITTASI due camere tinello servizi Boringhieri. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8025 — 10100 Torino». 65840
AFFITTASI libero subito due camere cucinotta, via Sassari. Telefonare 852-275. 66634
AFFITTASI locale mq 80 magazzino deposito. Telefonare 700-928.
AFFITTASI locale mq 100 industria silenziosa, magazzino. Telefonare 668-584, 660-683.
AFFITTASI locale mq. 250 con uffici, zona Bertolla. Telefono 240-046.
AFFITTASI locale piccola industria magazzino, via Berthollet 30. Telefonare 538-584. 66387
AFFITTASI locali industriali mq. 5000, zona de[redacted] Telef. 90-244 Torrepellice.
AFFITTASI magazzino mq. [redacted] seminterrato carraio, Pomba 27. Telefonare 534-561. 66269
AFFITTASI magazzino mq 900 più eventuali uffici e sala esposizione. Torino, corso Francia, tel. 758-323.
AFFITTASI mezza montagna alloggetto ammobiliato. Telef. 894-089.
AFFITTASI negozio adatto anche magazzino Leumann. Tel. 290-635.
AFFITTASI o vendesi alloggetto completamente ammobiliato zona Rivoli. Telefonare 547-017.
AFFITTASI palazzo nuovo ultimi [redacted]loggi signorili, via Baltimora 122 angolo via Lima, salone, due camere, tinello, cucinino, con doppi servizi, box. Rivolgersi portineria. C695
AFFITTASI palazzo signorile alloggio sei camere, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta. Visibile ore ufficio, via Susa 31. 64498
AFFITTASI paraggi Bernini alloggio signorile quattro camere cucina giardino libero subito. Telef. 774-187.
AFFITTASI persona sola soffitta pressi Consolata. Telefonare 570-240.
AFFITTASI principio corso Francia 5 camere cucina doppi servizi. Telefono 510-885. 66764
AFFITTASI sposi referenziati una camera tinello adiacenze corso Francia-Leumann. Telefonare 290-635.
AFFITTASI terreno mq. 2000 semicintato volendo parte capannone uso deposito. Capolinea tram pullman, via Monginevro. Telefonare 795-895 pasti. 66415
AFFITTASI vendesi 3 camere servizi Valchisone Pinerolo 1.500.000. Telefonare 80-256. 1001
AFFITTASI vendesi negozio nuovo borgata Vittoria bellissimo rettangolo senza colonne 4 vetrine 385 mq. divisibili retro accessibile camions possibilità magazzino 282 mq.. Telefonare proprietario 657-288.
AFFITTASI via Mombarcaro alloggi due camere tinello 45.000 mensili. Telefonare 380-514. 67171
AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo due locali uso negozio più retro. Telefonare 235-797. 66294
AFFITTASI zona Monumento Crimea alloggio signorile principalmente adatto a rappresentanze consolari 6 camere salone tripli servizi garage ampio giardino. Telefonare al 721-942 ore ufficio. [redacted]
AFFITTASI zona signorile Statuto alloggio [redacted] tre camere cucina servizi. Telef. pomeriggio 757-541.
AFFITTASI 3 camere tinello cucinino, via Buenos Aires [redacted] Torino. Telefonare 322-396. 2001
AFFITTIAMO locali seminterrato luminosi con servizi accessibili autocarri. Corso Orbassano 380.
AFFITTO quaranta chilometri da Torino casa con servizi. Tel. 664-141.
AFFITTO via Vistrorio locale mq. 150 fronte strada. Tel. 745-412.
AFFITTIAMO locali uffici magazzini laboratori zone diverse Di Savino Sant'Anselmo 13. 5-1405
AFFITTO alloggio precollinare con mansarda garages ampio salone, recintato nel verde. Tel. 895-965 pasti.
AFFITTO alloggio tre camere cucina zona Valentino 26.000 mensili. Telefonare 680-944 pasti.
ALLOGGETTO nuovo due camere servizi comodità vicinanze Torino collina Astigiana affittasi stagionale o annuo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4617 — 10100 Torino».
ALLOGGIO isolato con doppi servizi vasto capannone e cortile affittasi subito in Aosta. Scrivere: Pubblicità Musumeci (512) Aosta.
AMMINISTRAZIONI Immobiliari Torinesi affittano Mirafiori alloggio 3 camere, saloncino, tinello, cucinino, doppi servizi 75.000. Altro di 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi 54.000. Tel. 510-777, 510-471.
AMMOBILIATO affittasi 3 camere servizi zona Francia. Tel. 684-638.
AMMOBILIATO 3 camere servizi affittasi. Telefonare 681-161.
AMPIO appartamento moderno pressi Porta Nuova 2° piano quattro camere due saloni cucina biservizi bilingressi aria condizionata garage affittasi 120.000 mensili adatto anche ufficio libero 1° agosto. Tel. 677-182.
APPARTAMENTO nuovo lussuosissimo panoramico in moderna palazzina vasto parco condominiale. Telefonare 510-340, 630-043.
ATTICO signorile monocamera ampio ingresso, bagno, cucinotta, grandissimo panoramico terrazzo affittasi 37.000. Telefonare 758-735 dopo 20,30
AUTOLAVAGGIO avviatissimo affittasi o vendesi, via Pollenzo 38-A. Telefonare 351-492. 2001
AUTORIMESSA pubblica [redacted] 1300 S. Rita affittasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4566 — 10100 Torino». 65972
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino.
AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia, 4000 camere, furgoni imbottiti. Telefono 657-051 Montaldo.
AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camere furgone imbottito Torino Riviera. Telefonare 266-607.
AUTOTRASLOCHI, garanzia, 4000 camere furgoni imbottiti, personale specializzato. Lombardi 657-965.
AUTOTRASLOCHI Goffi. 682-621. 4000 camere città e dintorni. Massima garanzia. 63229
AUTOTRASLOCHI rapidissimi, prezzi concorrenza, accuratissimi, garanzia. Interpellateci. Telefono 592-483. Einaudi 63281
AUTOTRASLOCHI 5000 camere Torino dintorni operai specializzati. Telefonare 329-855. Leonardi.
BELLA mansarda con balcone ammobiliata servizi affittasi primi luglio. Telefonare 570-388.
CANOVA, 19, grandioso negozio, magazzino affittasi uso uffici e deposito. Tel. 650-765. 318310
CENTRALE ammobiliato, camera, cucina servizi, affitto L. 30.000 telefonare 542-718.
CENTRALE appartamento signorile tricamere salone cucina biservizi ripostigli affittasi. Telefonare 774-520.
CORSO Cosenza nuovissimo quadricamere biservizi. Tel. 545-892 pasti.
CORSO Siracusa 114 affittansi signorili 2 camere saloncino cucina doppi servizi disponibili 15 luglio. Telefonare 392-017. 318263
CORSO Turati affitto 3 camere tinello servizi 60.000, Casalegno, telefono 885-962.
CRIMEA affitto rialzato mq. 220 sei stanze servizi giardino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5261 — 10100 Torino». 318307
FIAT Mirafiori tre camere cucina affitto. Telefonare 613-928.
GRANDE negozio retro quattro vetrine Gioberti 60 affittasi. Rivolgersi portineria. 65248
IN palazzina Caselle affitto 3 camere, salone, cucina, triplici servizi. Telefonare 296-280. 62661
ISOLA Maddalena affittasi mese settembre 2 appartamenti ogni comfort 3-4 posti letto. Tel. 342-176.
LIBERO subito affittasi alloggio bicamere cucinotta Collegno Leumann via Bussoleno 10. Visita festivi 10-12 feriali 17-20. 65958
LOCALE magnifico razionale luminoso angolare, mq. 360 più 160 uffici, doppio accesso, affittasi, via Pinerolo 16. 66216
LOCALE nuovo seminterrato riscaldato mq 240 affittasi attività silenziosa Montecucco Peschiera. Telefonare 535-330. 5/1375
LOCALE seminterrato mq. 180 accesso carraio via Guido Reni 153 affitto. 318262
LOCALE uso magazzino o garage mq. 40 affittasi piazza Bengasi. Telefonare 361-774. 65976
LUMINOSISSIMI saloni [redacted] deposito od industria leggera: 1° piano mq. 1500, 2° piano mq. 1500. Montacarichi, entrata indipendente. Affittasi zona Massaua. Telef. 797-021.
MAGAZZINO con ufficio mq 100. centralissimo, affittasi 38.000. Telefonare 938-760. 66779
MAGAZZINO seminterrato mq. 400 [redacted] automezzi affittasi uso non autorizzato. Tel. 390-428.
MODERNO piccolo appartamento, vendo mobili, telefonare ore 9-12: 354-531. 5/1004
NEGOZIO artigiano deposito affittasi 25.000 corso Taranto 22 telefono 891-435. 65814
[redacted]OZIO nuovo due ampie vetrine affittasi via Bazzera 136. Telefonare 689-553. 31837
NUOVO 3 camere tinello cucinotto piano primo zona Sovietica Mercati generali affittasi 55.000. Tel. 535-330.
PANORAMICO precollinare affittasi 3 camere accessori terrazzo. Telefonare 644-518. 66064
PECETTO affittasi alloggetto adatto pensionati. Telefonare 835-137 pasti.
PICCOLO locale deposito magazzino laboratorio affittasi Gradisca 68. Rivolgersi portineria. 65249
PIED-A-TERRE ammobiliato appartamentino affittasi a referenziato. Telefonare 659-339. 65941
PRECOLLINARE [redacted] servizi affittasi. Telefonare [redacted].
RIVOLI semiperiferia affittasi villetta quattro camere, servizi, giardino. Telefonare 687-089. 318341
SALUZZO alloggetto nuovo camera e servizi offresi a pensionata sola cambio piccola mansione. Telefonare 0175/3677. 2001
SANTA Rita, affittasi Agosto due camere, tinello servizi, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4671 — 10100 Torino». 66751
SPOTORNO affittasi ammobiliato due camere servizi agosto settembre. Telef. 610-882.
SOFFITTA paraggi C.so Cairoli, affittasi a sole donne. Tel. 580-506.
STABILIMENTO affittiamo presso Fiat Grandi Motori adattabile 600-2200 mq. coperti, carroponte. Telefonare 665-500. 65470
STRADA Altessano 38 affittasi alloggi 2 camere tinello. Visite lunedì, mercoledì, venerdì 15-17.
VIA Bertola 57, piano terreno, affittansi quattro locali uso ufficio magazzino 125 mq. Telefonare 584-247 ore 20. 66586
VIA Sacchi 28 bis affittasi alloggio [redacted]rile sei camere cucina doppi servizi. 65971
VIA San Marino alloggio ammobiliato 2 camere sala servizi 80.000 affittasi. Telefono 682-952.
VILLA signorile precollinare doppi servizi garage giardino affittasi. Telefonare 544-956. 66607
ZONA Bernini affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 545-049.
ZONA Giardini Reali fittansi alloggi uso abitazione o ufficio, 3-4 locali, doppi servizi, balconata. Telefonare 877-054 882-076.
ZONA Statuto locali angolari signorili sette vetrine ufficio negozio. Telefonare 514-936 ore pasti.
ZONA Vanchiglia affittansi alloggi 3 camere servizi. Telefonare 890-257.

2-3-4 camere, salone, cucina doppi tripli servizi affittansi corso Massimo d'Azeglio 60. Visite in loco ore 16 - 20. 0725

34.000 affittasi due camere, tinello, box, periferico, massimo due persone. Telefonare 790-636.
85.000 saloncino, due camere, tinello, affittansi massimo due persone, 1° settembre. Tel. 790-636.

⑦ Locali villeggiatura

A Follonica affittasi appartamento vicino mare. Telefonare 392-874.
A Loano fronte mare affittasi stagionali alloggi signorili. Telefonare 730-485. 5/1245
A Loano geom. Rubatti vende affitta alloggi signorili. Telef. Loano 66-186, Torino 306-067.
ABBISOGNA alloggetto mare luglio 1-15. Telefonare 310-291 pasti.
AFFITTANSI montagna alloggetti comodità. Tel. 761-620 ore pasti.
AFFITTASI a Bordighera (Imperia) in villa signorile centrale alloggio ammobiliato indipendente. Telefonare ore ufficio al n. 724-040 Torino.
AFFITTASI appartamenti al mare Punta Marina (Ravenna) stagione estiva. Telefonare 674-643 ore pasti.
AFFITTASI camera ammobiliata per estate giardino Pino Torinese. Telefonare 881-341. 66491
AFFITTASI camera matrimoniale con cucina Imperia Porto Maurizio. Telefonare 390-915. 66461
AFFITTASI Vio 2 camere cucina, pranzo giardino. Telefonare 582-927 383-559. 318364
AFFITTASI Zoagli ammobiliato, villa sul mare, circondata pini. Telefonare Rapallo 59-348.
ALASSIO affittiamo appartamenti ammobiliati s[redacted] estiva. Immobiliare Doria, piazza Santambrogio, 40-512. 320794
ALASSIO appartamenti villa giardino indipendente visione favolosa, porticciolo Gallinara-Sardegna, 3 camere servizi 9.500.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 535-716.
ALBISOLA affittasi an[redacted] vicino mare quindici giorni agosto e da ottobre. Telefonare 97-213.
ALBISOLA affittasi vendesi nuovo ammobiliato, confort, vicinissimo mare. Telefonare 543-027.
ANDORA affittansi alloggetti luglio-settembre vicino mare. Tel. 881-850.
ARENZANO Pineta: cooperativa accetta prenotazioni per appartamenti in palazzine tra il verde. Due, tre o più locali con ampi terrazzi. Mutuo agevolazioni fiscali di legge. Telefonare 02-2365351 Milano.
BARDONECCHIA affittasi agosto minimo una camera servizi 80.000. Telefonare 895-635. 318366
BARDONECCHIA alloggio ammobiliato affittasi luglio-agosto 3 camere, servizi, giardino, garage. Telefonare Torino 742-965 ore pasti.
BEAULARD mt. 1200, pinete, prati, affitto stagione estiva oppure anno appartamento mobiliato 4-5 posti letto confort, altro [redacted] mese agosto 4-6 posti con giardino. Telef. 742-538 ore pasti. 66098
BERGEGGI affitto alloggio ammobiliato vista mare 3 camere servizi. Telefonare 882-767. 67117
BORDIGHERA. [redacted] alloggio ammobiliato [redacted] giardino. Telefonare 094-111 oppure 500-743 Torino 66105
BORDIGHERA privato affitta appartamentino ammobiliato anche settimana. Guerri, Villacava, telef. 20-320.
BORGHETTO affittasi alloggetto luglio e settembre. Telefonare 264-685 ore pasti 66398
BORGHETTO S. Spirito alloggetto libero luglio. Telefonare 519-847.
BORGHETTO S. Spirito mese agosto [redacted] ammobiliato. Telef. 210-992.
BORGHETTO Santo Spirito lungomare affittasi ammobiliato due camere cucina luglio agosto settembre. Telefonare 321-785. 65990
CASTELNUOVO affittasi appartamentino confortevole ammobiliato luglio-settembre. Tel. 373-280, 699-003.
CERES in villetta panoramica comoda tre camere servizi bagno affitto. Telefonare 288-297. 66656
CERVINIA estate affittasi alloggio ammobiliato sei letti. Tel. 617-125.
CHALET Val Sousa vuoto affittasi annualmente o stagione. Tel. 760-302.
CHATEAUBEAULARD (m. 1400) alloggio estivo annuale. Rivolgersi parroco giorni festivi.
CHIALAMBERTO sei camere arredate televisione grande terrazzo giardino frutteto vendesi 5.000.000. Telefonare 876-068. 66027
CHIOMONTE affitto alloggio. Telefono 876-392. Luglio, posizione incantevole. 5 posti. 66925
CORIO Canavese, affittasi alloggi. Telefonare: ufficio 594-782, abitazione 582-925. 2001
COURMAYEUR affittasi alloggi stagionali ed annuali quattro sei letti. Telefonare geom. Saltuard 82[redacted] 82-712. 320827
FRASSINETTO Canavese affittasi due camere con veranda per stagione. Scrivere: Tabaccheria Frassinetto
LAIGUEGLIA affittasi ammobiliati vista mare luglio e settembre. Telefonare 721-935. 67119
LAIGUEGLIA, affittasi, luglio, camera, tinello, uso cucina. Settembre bicamere, sala, cucina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 533 — 10100 Torino». 2001
LIMONE affittasi luglio-agosto, alloggio nuovissimo, arredato, tre camere servizi. Telefonare Asti 51-959 ore pasti.
LOANO affittasi luglio alloggio 4 posti letto. Telefonare 368-969.
LOANO Borghetto affittasi alloggi ammobiliati vuoti. Telefonare Torino 774-539 ore 9-12, 15-18.
LOANO vendesi appartamento pronta consegna a 600 metri mare 2 milioni 500.000 più mutuo. Telefonare 399-635. 65096
MARE ammobiliato signorile Vallecrosia (Bordighera) affitta. Telefonare Torino 769-930. 66245
NOVEMBRE successivi pensionato statale piemontese cerca Riviera camera cucina bagno vuoti, posizione soleggiata affitto annuale. T[redacted]lefonare 991-370. Scrivere: «Etas - Kompass Pubblicità 4595 — 10100 Torino».
PRAGELATO affittasi mini alloggi arredati, Telefonare 375-490 ore 19-21.
RAPALLO affittasi confortevole alloggio 5 letti 15 luglio-31 agosto o appartamento. Telefon. 394-285.
RAPALLO affittasi tre camere bene arredate comodità. Telef. 365-612.
RAPALLO vista mare zona centrale 2-3 locali verdeggiante 2 locali 4 milioni 600.000; tre locali 8.250.000 pochi passi spiaggia; signorili 2-3 locali 8.400.000. Mutuo, dilazioni. Cori, Casella Postale 21, tel. 57-096 Rapallo. Torino 544-550.
S. BARTOLOMEO affittasi confortevole ammobiliato vicinissimo mare luglio seguenti. Telef. 689-656.
SAN Lorenzo Mare affittasi luglio agosto alloggio ammobiliato vista mare. Telefonare 380-247.
SANREMO affittasi ammobiliato agosto-settembre tricamere vicino mare. Telefonare 754-461.
SESTRIERE affittasi 6 letti estate 300.000. Telefonare 592-473.
VALLI Lanzo, affittasi per villeggiatura 2 camere cucina bagno. Telefonare 767-016. 66773
VALSALICE ammobiliato: due letti, salone, cucina, servizi, giardino. Trimestre 150.000. Telef. 542-718 - 547-535. 67098
VALSESIA m. 600 affittasi, da metà luglio, casetta tutte comodità, giardino, assoluta tranquillità. Telefonare Borgosesia (0163) 22-306 ore ufficio. 320811
VENDONSI nuovi appartamenti, magnifica vista mare. Scrivere Società Vela, Laigueglia 50048

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Hotel Alfieri, tel. 40-239, spiaggia privata, pensione completa, luglio, lire 3.500. 50048
ALASSIO, Hotel Chalet, tel. 40-549, 25 bungalow con bagno pensione completa luglio L. 3800, spiaggia privata. 50048
ALASSIO, Hotel Rex, 40044, centrale, giardino, parcheggio, [redacted] scelta, luglio sconti famiglie, settembre 2700. 50048
ALBERGO Centro, Campo Canavese, posizione riposante, cucina casalinga, ampio giardino, prezzi modici. Tel. 0124/5671.
BELLARIA, Hotel Principe, telefono 44-279, fronte mare, ogni confort, prezzi modici. Prenotatevi.
CASTELNUOVO Nigra alt. 850 Albergo Villarose nel verdeggiante Canavese soggiorno incantevole cucina familiare trattamento ottimo. Telefono 0124-6944. 67028
CATTOLICA, Hotel Delle Nazioni, al mare 60 camere tutte doccia-w.c. balcone, telefono, ascensore, parcheggio. Luglio-agosto 3.200, Settembre 2.000, cabina spiaggia. Telefonare 62-554. 252505
CATTOLICA, Hotel Haway, telefono 61-462. Modernissimo, prezzi modici, buona cucina. 50609
CATTOLICA, Hotel Nautilus, telefono 61-808, al mare, tutte camere doccia bagno, w.c., balcone, ascensore, giardino, parcheggio. Chiedere prezzi prospetti. 50044
CATTOLICA, Hotel Tritone, telefono 62-414, sul mare, nuovo, tutte camere doccia-w.c., balcone vista mare, pa[redacted]io, cabine. Luglio-agosto 3.800, settembre 2.500 tutto compreso. 50946
CATTOLICA, Pensione Sombrero, telefono 61-652, camere con servizi, nuclei familiari, sconti.
CELLE Ligure, Hotel Rio, tel. 98-237. Confortevole tranquillo giardino parcheggio. 50738
CERVIA - Hotel Cadora, tel. 73-255, 30 metri mare. Camere bagno. Luglio 3200; 20/8-30/9 2200.
CHIAVARI pensione Foppiano, ottima cucina, corso Dante 132. Telefono 24-392. 50738
COAZZE [redacted] albergo camere con servizi vitto casalingo. Tel. 934-125.
FINALMARINA Pensione Villa Garden, telef. 61-130, via Caviglia, centralissima, prezzi convenienti. Prenotatevi. 50738
GABICCE Mare, Hotel Centrale, telefono 61-699, vicinissimo mare, ca[redacted] servizi, [redacted] convenienti luglio.
GABICCE Mare [redacted] Excelsior, telef. 61-789. Direttamente sul mare. Tutti conforts. Ottima cucina. Ascensore. Parcheggio. 50609
HOTEL Bluemen, Viserba, sulla spiaggia centrale prezzi di assoluta concorrenza 50044
HOTEL Palace, Cesenatico, II categoria, nuovissimo, fronte mare, prezzi da 2200 50044
HOTEL Silmar, Igeamarina, nuovissimo, fronte mare, pensione completa da 1600 50044
IGEAMARINA, Rimini, Pensione Acquamarina, telefono 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi. Interpellateci 50613
IMPERIA ritirandomi cedo bar superalcoolici, richiesta 2.500.000, Giacosa, Nazionale 118, Imperia.
MARE agosto signora ospiterebbe 4 ragazze risparmio. Tel. 836-830.
MODERNISSIMO albergo Valle Aosta pensione completa, camere doccia, servizi. Scrivere: Amicizia, La Thuile. 320806
PENSIONE Marika, Bordighera, telefono 20-618. Vasto terrazzo con panoramica vicinissimo mare.
PIETRALIGURE, soggiorno Margherita, via Grotta, telefonare 67-100. Luglio 2500 agosto 3000.
RICCIONE, Pensione Annabella, telefono 42-754 [redacted] Tito Speri, vicino mare [redacted]
RICCIONE, Pensione Berna, telefono 41-706, moderna, familiare. Posizione tranquilla. Cucina romagnola. Ottimo trattamento. Settembre 1800 tutto compreso. Alta. Interpellateci.
RIMINI, Hotel Fabrizio, tutte camere servizi ascensore parcheggio. Bassa 1800. 50613
RIMINI, Hotel Montreal, viale Regina Elena, telefono 29-411. II categoria, tutte camere servizi, telefono.
RIMINI Viserba, Hotel Lido, direttamente spiaggia, camere terrazza mare, trattamento primordine, 3000-[redacted]. Telefonare 38-070.
RIMINI Pensione Cantaura, vicino mare familiare tranquilla. Telefonare 286-496 Torino.
RIMINI, Pensione Fiorella, [redacted]no 27-044. Bassa 1600. Alta 2000-2700. 50613
RIMINI, Pensione Lidia, tel. 24-415, vicina mare, tranquilla, prezzi modici. Interpellateci.
RIMINI pensione Trinidad, telefono 26-937, vicino mare, trattamento famigliare, prezzi convenienti.
RIVAZZURRA Rimini, Pensione Blue Ribbon, telefono 33-708, autoparco. Cucina sana. Luglio agosto doccia 2400-2900.
VENTIMIGLIA rinomata Pensione al Mare, direzione Castrogiovanni: giugno 2800, luglio 3200, agosto 3500. Spiaggia propria. 50738
VISERBELLA, Piccolo Hotel Astoria, tel. 38-222, moderno, tranquillo, vicinissimo mare, camere con. senza servizi. Prezzi modici.
ROMANTICO richiamo per le vostre vacanze: 25 chalet con bagno sparsi in magnifico parco, tranquillità, distinzione, indipendenza. Pensione completa luglio 3800, Hotel Chalet, Alassio, telefono 40-549.
SANREMO Pensione Marisa, Nuvoloni 36, telefono 85-808 parcheggio, spiaggia privata. 50738
SANREMO pensione Niagara, telefono 86-707, vicinissimo mare; cucina rinomata, 3500.
SANREMO pensione «Primosole» fronte mare, telefono 84-777: 3100 complessive.
SPOTORNO, Hotel Clio, tel. 75-235. Ottimo trattamento, ambiente famigliare. Prenotatevi. 50738
VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670. Vacanze serene, prezzi convenienti. Interpellateci.
VARAZZE, Pensione Piccadilly, telefono 96-220. Camere con servizi, giardino. Prezzi modici. 50631
VARAZZE Piccolo Hotel. Tel. 96-327 confortevolissimo. Luglio-agosto 4500 (dipendenza 3800) 50002
VISERBA, Pensione Delizia, telefono 38-508, giugno 1700, alta condizioni, prenotateVi 50613
VISERBA, Pensione Nini, tel. 38-381. Vicinissima mare, trattamento ottimo, prezzi modici. 50613

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem. Scuola Estetica Moderna, comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista. 5/1294
A Chiavari Collegio Marchile «Tigullio» accoglie alunni. Cura balneari e preparazioni esami riparazione. Spiaggia riservata. Tel. 29-555.
ALL'ISTITUTO Amedeo, corso Mediterraneo 66 (largo Orbassano), telefono 591-244 dal 1° luglio inizio rapidi corsi estivi, stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, paghe-contributi. [redacted] 9-10, autobus 64 Filobus 34 5/1462
BOIDOCI (Istituto internazionale): contabilità, paghe, stenodattilografia, comptomek. Specializzazioni. Collocamento allievi. 65319
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, c.so Matteotti 31, telefono 518-688. 5-1320

⑩ Lezioni - Traduzioni

DICIOTTENNE liceale darebbe lezioni ragazzi scuola media. Piazza Carducci. Telefonare 679-223.
DO' lezioni inglese domicilio alunni medie inferiori, modicità. Telefonare 687-167 sera. 66630
INGEGNERE abilitato impartisce lezione meccanica macchine tecnologia disegno fisica. Telefonare dopo ore venti 325-109.
LEZIONI italiano, latino, greco, francese, matematica, fisica, chimica. Telefonare 482-929. [redacted]
MATEMATICA lezioni, preparazioni medie, istituti, licei. Telefonare ore ufficio 547-525. 66184
PROFESSORE liceo impartisce lezioni italiano latino greco. Telefonare 670-004 pomeriggio.
RIPETIZIONI matematica, elettrotecnica, radiotecnica, meccanica, ragioneria, tecnica, etc. Tel. 512-197.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A signore solo affittasi cameretta ammobiliata tranquilla centrale. Telefono 548[redacted]. 66789
AFFITTASI ammobiliata elegante a distintissimi referenziati. Tel. 744-891 mattina. 66253
AFFITTASI bellissima camera due letti. Telefonare 730-791.
AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina. Telef. 613-954 ore pasti.
AFFITTASI camera due letti, rivolgersi portineria, corso Vittorio 68.
AFFITTO bella camera ammobiliata tutti comfort. Sposi, signorine. Telefono 701-453. 66354
AMMOBILIATA confortevole centrale impiegate comodità cucina. Telefonare 835-919 ore pasti.
AMMOBILIATE vicinanze Istituto tecnico, Rai. Telefonare 882-739 ore 10-16. 66361
CENTRALISSIMA ammobiliata unica confort affittasi, referen[redacted] professionista impiegato. Tel. 355-648.
CENTRALISSIMA signorile camera ammobiliata due letti affittasi. Telefonare 530-517. 67135
COMMESSA urge camera con uso cucina possibilmente zona Lingotto. Telefonare 670-760 ore 20.30.
FAMIGLIA affitta camera due letti impiegate referenziate. Tel. 588-436 ore pasti. 66402
INGEGNERE anziano affitterebbe camera mobiliata con bagno oppure alloggetto tre mesi. Telefonare ore ufficio 547-787. 66669
NUOVO soggiorno centralissimo, comfort moderni, tripli servizi, sola impiegati, professionisti. Telefonare 512-748. 66373

⑫ Domande impiego

[redacted] 37enne, quattro anni Torino, maturità classica, tedesco, inglese, francese, patentato cerca impiego adatto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7587 — 10100 Torino». 63946
BELLA [redacted]enza, dinamica, pratica tutti lavori ufficio e paghe, lunga esperienza trattativa clienti e fornitori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1207 — 10100 Torino».

CAPO reparto mescole e trafile, lunga pratica lavorazione gomma in genere, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4635 — 10100 Torino». 66599

CAPO ufficio programmi media industria, giovane, diplomato, esperto nella gestione e nel controllo della produzione con annessi problemi organizzativi, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4657 — 10100 Torino». 66687
DICIANNOVENNE [redacted] ragioneria, spigliata, precisa, occuperebbesi. Telefonare 378-202.
DICIASSETTENNE 1° Istituto agrario offresi primo impiego. Telefonare 471-900 ore pasti.
DICIASSETTENNE 2° anno perito meccanico impiegherebbesi. Telefonare 368-357. 66980
DICIOTTENNE secondo impiego praticissimo paghe contributi, [redacted] clienti studio professionale, esaminerebbe proposta impiego. Telefonare 624-183. 67164
DIPLOMATA tedesco, francese, spagnolo, inglese per traduzioni offresi ditta. Telefonare 875-641.
DIPLOMATO rientrato lunga permanenza Londra esperienza amministrativa settennale, esamina offerte. Telefonare 737-364.
DIRIGENTE corriere autotrasporti, anni 39, pratica ventennale, introdotto vasta clientela, cerca, scopo miglioramento, analogo impiego in Bologna. Cassetta 35 G Publiced 40100 Bologna. 50221
DIRIGENTE costruzioni edili ottime referenze, con oltre ventennale esperienza offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1209 — 10100 Torino». 67139
DISEGNATORE comics, vignettista, bozzettista, giovane cerca occupazione mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1206 — 10100 Torino». 67131
DISEGNATORE mecc., primo impiego, esperienza macchine utensili, milite assolto, offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4687 — 10100 Torino».
ELEMENTO esperienza decennale acquisti-vendite, contabilità amministrativa e magazzino, guida personale, inglese, francese, iniziativa e senso responsabilità, presenza. Auto propria, disposto viaggiare, assoluta moralità e fiducia. Ottime referenze, libero subito. Offresi seria ditta lavoro assicurato. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1211 — 10100 Torino».

ESPERTO tecnico del lavoro: organizzazione, incentivazione, tempi, metodi offresi Ditta ore libere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4676 — 10100 Torino».

GEOMETRA giovane con esperienza pluriennale campo edile, impiegherebbesi adeguatamente presso media impresa o studio tecnico. Telefonare 309-177.
GEOMETRA, milite esente, libero subito offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4681 — 10100 Torino». 66962
GEOMETRA pratico disegni contabilità cantiere, occuperebbesi. Telefonare 678-810. 66879
IMPIEGATA ventitreenne segretaria azienda, dattilografa, pratica contabilità fatturazione, esperienza quinquennale, occuperebbesi. Telefonare 738-059.
INTERPRETE, traduttrice, dattilografa: inglese, francese, offresi, libera subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6037 — 10100 Torino».
LAUREATO scienze politiche, settentrionale, ventitreenne, serietà, volontà dedizione al lavoro, occuperebbesi subito presso importante ditta. Telefonare 280-278.
OFFRESI cassiera referenziata. Telefonare ore pasti 374-900.
OFFRESI corrispondente commerciale tedesco, inglese, francese, pratica all'estero. Telefonare 780-012.
PENSIONATO decennale esperienza direzione officine macchine utensili attrezzature transfert, mill presse offre collaborazione organizzativa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8058 — 10100 Torino».
PENSIONATO offresi come magazziniere oppure lavori uffici. Telefonare 861-273.
PERITO chimico industriale ventiduenne militassolto offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4677 — 10100 Torino». 66959
PERITO elettrotecnico militassolto conoscenza inglese primo impiego offresi. Telefonare 290-385.
PERITO elettrotecnico 25enne esperienza assistenza tecnica, nozioni elettronica, disposto viaggiare Italia estero offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4658 — 10100 Torino».
PROGETTISTA trentanovenne 1ª categoria, esperto costruzioni macchine speciali, pratico trattative clienti fornitori cerca impiego livello collaborazione direzionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4678 — 10100 Torino». 66971
QUINDICENNALE esperienza vendite dirette et indirette arredamento et confezioni uomo, trentatreenne [redacted] ispettore vendite, esaminerebbe adeguate offerte conduzione negozio-magazzino o controllo vendite [redacted] Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5286 — [redacted] Torino».
RAGIONIERE espertissimo tenuta li[redacted] contributi pratiche del per[redacted] libero mattino offresi 45.000 mensili. [redacted] 534-622.
SIGNORA media età libera estate pratica import-export corrispondenza contabilità paghe cerca sistemazione anche saltuaria, sostituzione personale. Telefono 645-022.
STUDENTESSA ragioneria 16enne primo impiego, mezza giornata offresi. Telefonare 537-797.
STUDENTESSA 19enne cerca impiego [redacted] mese luglio. Tel. [redacted]-872.
TECNICO ventennale esperienza progettazione macchinario per automazione lavorazioni, sistemazione impianti, pratica nel seguire esecuzione lavorazioni officina offresi a seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4678 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

A.A.A. SERIA società zona Mirafiori cerca signorina 2° impiego 17-18enne pratica fatturazione clienti fornitori. Telefono 341-170. 67047
A.A.A SOCIETA' di credito assume per completamento organico [redacted]ciale 2 elementi liberi subito, residenti Torino. Presentarsi: Bogino 13, Moncalieri, ore 9. 2001
A.A. CERCASI commesso e aiuto commesso già pratici vendita materiale elettrico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5284 — 10100 Torino». 318517

(Continua a pag. 16)

ANALISI

L'atomo nel mondo

(Secondo l'Economist, vi sono 479 reattori nucleari; 50 possono produrre la «bomba»)

La [redacted] all'atomo [redacted] minciò nel 1942, quando Enrico Fermi ottenne in un laboratorio di Chicago la prima reazione a catena controllata. I reattori [redacted] cleari, che allora si [redacted] definire «pile atomiche», risalgono all'immediato dopoguerra. Pochi paesi, e soltanto in Occidente, ne possedevano [redacted] quel tempo. Poi i segreti atomici filtra[redacted] attraverso [redacted] cortine di ferro e di bambù. Tuttavia lo sviluppo [redacted] tori di potenza (cioè impiegati per produrre energia [redacted] scopi industriali o bellici) prese l'avvio soltanto intorno al [redacted] «decollò» nella seconda [redacted] degli Anni Sessanta. Oggi, [redacted] condo l'*Economist*, [redacted] in tutto il mondo, [redacted] cui [redacted] di grandi dimensioni; saranno un migliaio nel 1975.

Consultiamo i rapporti della *Iaea*, l'agenzia atomica internazionale [redacted] ha sede a Vienna. Prima sorpresa. La Gran Bretagna dispone oggi di [redacted] potenza atomica [redacted] superiore a qualsiasi altro paese del mondo, Stati Uniti compresi; perderà il primato alla fine dell'anno, quando l'America — che ha [redacted] cantiere 34.719 reattori — avrà [redacted] potenza di 7141 *megawatt*» contro i [redacted] dell'Inghilterra. [redacted] conda sorpresa, L'Urss che [redacted] il primo paese ad iniziare (nel 1954) [redacted] regolare produzione [redacted] energia elettrica [redacted] la centrale [redacted] di Dubna, presso Mosca, oggi segue ad una certa distanza Gran Bretagna [redacted] Uniti, [redacted] davanti alla Francia, [redacted] dal prossimo [redacted] sarà superata.

La tecnologia nucleare sta passando dalla prima alla seconda fase di sviluppo. In alcuni paesi l'energia prodotta [redacted] reattori nucleari sarà tra breve meno costosa [redacted] quella tradizionale. Nel [redacted] Stati Uniti avranno sei volte la capacità produttiva [redacted] gia atomica della Gran Bretagna; [redacted] sarà discesa [redacted] settimo posto, preceduta nell'ordine [redacted] Giappone, Canada, Svezia, Germania Occidentale; l'Italia sarà all'undicesimo, dietro a Francia, Spagna [redacted] Svizzera, [redacted] davanti all'India. La classifica della *Iaea* non tiene [redacted] della Cina, che custodisce gelosamente i suoi programmi nucleari.

Quali nazioni dispongono attualmente [redacted] conoscenze tecniche e [redacted] mezzi finanziari per costruire [redacted] bomba atomica? Dei [redacted] reattori esistenti nel mondo, cinquanta sono in [redacted] do [redacted] produrre l'ordigno; di essi una trentina appartengono alle cinque potenze nucleari (Stati Uniti, Urss, Gran Bretagna, Cina, Francia). I rimanenti [redacted] distribuiti nell'Europa Occidentale (comprese la Svezia, la Svizzera, [redacted] Danimarca, la Spagna) [redacted] in India, Polonia, Israele, Australia, Sud Africa.

L'America Latina [redacted] fuori dal gioco nucleare: ventun paesi di quel continente si sono impegnati solennemente [redacted] procurarsi armi atomiche. Il Sud Africa ha dichiarato che non intende dedicare neppure un'oncia [redacted] risorse ad un'impresa tanto costosa [redacted] ed inutile, data la [redacted] posizione geografica, alla difesa. La Polonia ha firmato il patto contro la proliferazione; Svezia [redacted] Svizzera, neutrali, presumibilmente non si cimenteranno nella [redacted] alla bomba. Ma tutti gli altri paesi elencati possono, se lo vogliono, produrre l'atomica in un tempo relativamente breve. [redacted] il [redacted] teori[redacted] possibile che [redacted] decina [redacted] paesi si aggiungano ai cinque del *club* nucleare.

Si può fare qualcosa per impedire la proliferazione? Secondo l'*Economist*, non c'è che [redacted] mezzo; un accordo generale per i controlli [redacted] *loco*. La *Iaea* [redacted] che occorrerebbero duecento «controllori», autorizzati [redacted] visitare ogni [redacted] tutti i paesi [redacted] spetti [redacted] trasformare l'atomo [redacted] pace in un'arma di guerra.

Alfonso Di Nola

Il problema si porrà "dopo il trattato di pace„

Kiesinger [redacted] accetta [redacted] dell'Oder-Neisse

Sconfessato il sindaco [redacted] Berlino, Schuetz, che era stato in missione a Varsavia Tuttavia (dichiara [redacted] Cancelliere) Bonn vuole migliorare i rapporti con la Polonia

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 27 giugno.

Il cancelliere Kiesinger ha [redacted] oggi un chiaro «no» alla proposta del borgomastro di Berlino, Klaus Schuetz, che la Germania riconosca le «realtà esistenti» e accetti le frontiere [redacted] della Polonia sulla [redacted]via. Kiesinger [redacted] per [redacted] creazione di [redacted] ordine [redacted] in Europa, bisogna partire [redacted] ste «realtà esistenti». La contraddizione [redacted] significa che [redacted] Cancelliere vuole avviare un colloquio [redacted] il governo di Varsavia, migliorare le relazioni [redacted] possibilmente [redacted] quelle politiche, escludendo «per il momento» qualsiasi discussione [redacted] confini, che deve [redacted] trattato di pace [redacted] la Germania.

Il portavoce del governo, Ahlers, che ha esposto oggi ai giornalisti le idee [redacted] Cancelliere, ha detto [redacted] ger desidera incontrare il borgomastro [redacted] Berlino, reduce da un colloquio [redacted] il ministro degli Esteri polacco Jedrychowski, per [redacted] lui le opinioni del governo di Varsavia. Il Cancelliere — ha [redacted] Ahlers — «*non crede che Schuetz abbia svolto in Polonia una politica personale, e si augura che le sue dichiarazioni non abbiano indebolito* [redacted] *posizione di Bonn*». Sempre esprimendo opinioni del capo del governo, il portavoce [redacted] aggiunto: «*Se l'aiuto economico che la Polonia sembra aspettare dalla Germania federale dovesse superare* [redacted] *certo ordine* [redacted] *grandezza,* [redacted] *evidente che esso non potrebbe venire attuato* [redacted] *contemporaneamen*[redacted] *verranno migliorate le relazioni politiche tra i due paesi*».

Praticamente, [redacted] proposta di [redacted] «prendere o lasciare»: se Varsavia vuole il colloquio e scambi economici, deve rinunciare a parlare [redacted] confini e — [redacted] ha aggiunto Ahlers — a Varsavia deve finire l'attuale «*situazione schizofrenica*».

Tito Sansa

L'India [redacted] firmerà il Trattato antinucleare

L'ha affermato Indira Gandhi durante il viaggio [redacted] Tokio

Tokio, 27 giugno.

Il Primo ministro indiano, signora Indira Ganghi, che sta effettuando [redacted] visita di Stato di sei giorni in Giappone, ha [redacted] l'India è favorevole all'impiego dell'energia nucleare per [redacted] pacifici, ma non intende sottoscrivere il Patto di non proliferazione.

Parlando [redacted] alleanze militari, il [redacted] del governo indiano ha affermato [redacted] ste alleanze «*non contribuiscono a risolvere i problemi, ma creano pericolose tensioni*».

(Ag. Italia)

[redacted] seggio ai [redacted]

A Birmingham ha vinto il candidato liberale

(Nostro servizio particolare)
Londra, [redacted] giugno.

I [redacted] hanno perso un altro seggio in Parlamento, questa volta però non a beneficio dei conservatori ma dei liberali. Tale è stato il responso, largamente previsto, dell'elezione suppletiva tenutasi ieri [redacted] Ladywood — la più piccola circoscrizione inglese, [redacted] territorio di Birmingham — in seguito alla morte del deputato laburista Victor Yates.

Il candidato liberale, Wallace Lawler, ha ottenuto 5104 voti, precedendo il laburista Fisher (2391 voti) e il conservatore Glass (1580 voti). A scanso [redacted] equivoci sarà bene precisare che [redacted] concezione politica del partito liberale inglese ha poco o nulla che vedere [redacted] quella dei liberali italiani e si identifica meglio [redacted] l'ideologia [redacted] stri radicali.

[redacted] di Wallace Lawler [redacted] frutto in parte del prestigio personale del candidato, in parte dell'apatia dell'elettorato [redacted] conservatore che laburista: [redacted] effetti solo il 15 per cento degli elettori [redacted] recato alle urne. Lawler ha comunque sottratto molti suffragi alla sinistra: nelle precedenti elezioni, nel 1966, egli aveva avuto soltanto 3580 voti contro 8895 di Victor Yates.

I laburisti attraversano da tempo una fase di declino, cui si possono attribuire genericamente due ragioni: le misure necessarie ma impopolari che il governo [redacted] dovuto prendere per risanare la economia e [redacted] fatto che questi provvedimenti non hanno finora raggiunto gli obbiettivi sperati. [redacted] il partito laburista ha perso [redacted] elezioni suppletive tredici seggi: i suoi deputati in Parlamento sono ora 344 contro 261 conservatori e 13 liberali.

Era dal 1885 che Birmingham non inviava ai Comuni [redacted] esponente liberale. Tra gli aspiranti al seggio di Ladywood v'era ieri Colin Jordan, *leader* del *British Movement* nazista. Ha avuto 282 voti, [redacted] sufficienti neppure [redacted] ricupero [redacted] cauzione che la legge impone [redacted] versare [redacted] candidati.

c. [redacted]

Alla festa dei Democratici

Washington. Il [redacted] Edward «Ted» Kennedy [redacted] vicepresidente Humphrey, accompagnati dalle mogli, all'annuale pranzo dei parlamentari democratici. La festa viene organizzata per raccogliere fondi da versare alle [redacted] del partito (Telef. U.P.I.)

Continuano negli Usa le violenze razziali

[redacted] incidenti più gravi [redacted] e nell'Illinois

Washington, 27 giugno.

Per la terza notte consecutiva incidenti di carattere razziale sono scoppiati nei quartieri negri della [redacted] di Omaha, nel Nebraska. Nel pomeriggio il sindaco [redacted] città aveva annunciato che la situazione era calma, ma alcune ore più tardi gli atti di violenza sono ricominciati.

Incendi provocati dal lancio di bottiglie Molotov sono scoppiati in numerosi [redacted] del quartiere commerciale della città.

Il coprifuoco è stato imposto [redacted] Cairo nell'Illinois dalle 20 di ieri sera. Cairo è una cittadina di 8000 abitanti (il 40 per cento dei quali negri), teatro da qualche [redacted] mana di una crescente tensione razziale. La decisione di imporre il coprifuoco è stata presa in seguito a uno scontro che ha opposto, davanti a un commissariato di polizia, [redacted] migliaio di bianchi [redacted] gruppi [redacted] negri.

(Ansa-A.F.P.)

Fuggono in Occidente [redacted] frigorifero

Tre polacchi - Sono giunti fortunosamente a [redacted]

Vienna, 27 giugno.

Tre polacchi [redacted] fuggiti dal loro paese nascondendosi in un angolo [redacted] un vagone frigorifero piombato carico [redacted] di [redacted] e diretto in Italia. Per loro fortuna, [redacted] sistema [redacted] refrigerazione non ha funzionato.

Questa notte, giunti allo scalo merci di Vienna, i tre hanno cominciato a picchiare contro [redacted] pareti del carro. I loro colpi [redacted] stati uditi da ferrovieri, [redacted] hanno aperto il vagone e li hanno fatti uscire. Uno dei tre aveva già tentato tre [redacted] espatriare clandestinamente, [redacted] ogni volta, scoperto, aveva dovuto scontare un anno [redacted] carcere.

I [redacted] fuggiaschi hanno chiesto asilo politico in Austria esprimendo però il desiderio di emigrare in Germania.

(Ansa)

Condannati [redacted] 6 [redacted] due giovani baschi

Madrid, 27 giugno.

Due giovani baschi, un ragazzo [redacted] ragazza, sono stati condannati oggi dal tribunale dell'Ordine [redacted] di [redacted] sei anni di [redacted] clusione [redacted] ad una forte ammenda, sotto l'accusa [redacted] propaganda illegale [redacted] ciazione illecita. *(A. P.)*

Quasi [redacted] russi [redacted] più [redacted]

Il primato [redacted] di Sherali Mislimov: [redacted] ha 164

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 giugno.

Secondo un curioso libricino pubblicato in questi giorni a Mosca, vivono nell'Urss quasi 22 mila centenari su una popolazione [redacted] milioni di abitanti. [redacted] Daghestan, una delle Repubbliche più piccole [redacted] popolate del paese, nel Caucaso, [redacted] conta ben 844. Il libro, del dott. Ramazan Alikishayev [redacted] intitolato «Ultracentenari [redacted] Daghestan».

Il primato [redacted] longevità della Repubblica appartiene ad Ashura Omarova, che è probabilmente anche la donna più anziana dell'Urss (il «gran vecchio» del paese è però Sherali Mislimov, [redacted] vanta 164 anni, [redacted] vive nelle montagne galiziane). Ashura Omarova ha raggiunto [redacted] spettabile [redacted] anni, [redacted] ancora molto attiva, e sbriga da sola tutte [redacted] faccende domestiche.

[redacted] segreto di tanta longevità? Questi grandi vecchi [redacted] sembrano vivere quasi tutti [redacted] montagna (ma anche un moscovita ha toccato i [redacted] anni). Inoltre [redacted] conservano [redacted] molto attivi, hanno [redacted] mangiato cibi semplici, frutta, verdura, [redacted]. Quasi [redacted] fumava o beveva alcolici.

Evitare fatiche eccessive, mantenere [redacted] scrupolosa igiene personale e restare [redacted] buon umore sembrano altri ingredienti indispensabili per [redacted] longevità. Infine lo sport [redacted] ginnastica, [redacted] conduce una vita sedentaria. Questa, riferisce il libro, [redacted] la conclusione cui [redacted] pervenuto il congresso [redacted] gerontologia dell'Accademia delle scienze.

e. c.

SECONDO DURO DISCORSO DEL CAPO [redacted] IN DUE GIORNI

[redacted]»

Gli ambasciatori sovietici in [redacted] esaminano al Cremlino il progetto per un «sistema di sicurezza collettivo» in funzione anti-cinese - [redacted] attendono le reazioni [redacted] Pechino

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, [redacted] giugno.

[redacted] la seconda volta in [redacted] ore, Breznev ha pronunciato un duro discorso [redacted] vimento [redacted] internazionale, [redacted] la teoria della «sovranità limitata» per l'Est europeo, [redacted] munica» della [redacted], e il principio della «disciplina di ferro» all'interno dell'Urss. [redacted] parlato stamane ad un'improvvisa riunione dell'«attivo» della regione [redacted] Mosca, [redacted] congressi al Cremlino.

Ieri, egli [redacted] *presentato un particolareggiato rapporto sulla conferenza* [redacted] *5-17 giugno al Plenum* [redacted] *comitato centrale. Il Plenum* [redacted] *approvato all'unanimità, adottando anche una risoluzione che in pratica impegna* [redacted] *direzione collegiale a seguire* [redacted] *stesse direttive dell'invasione della Cecoslovacchia e dei conflitti di frontiera* [redacted] *la Cina.*

Così, dieci giorni dopo la conclusione della conferenza comunista mondiale, salutata da molti come l'inizio della fine del monolitismo, il Cremlino ha irrigidito la propria posizione. Alla conferenza [redacted] *vinto la «linea italiana» (o romena) della «unità nella diversità»* [redacted] *Il Cremlino sembra affermare adesso* [redacted] *quella vittoria ha rappresentato soltanto un episodio.* [redacted] *prassi; nulla cambia.*

Si riacutizza la crisi cinese. Il Plenum ieri [redacted] *annunciato che:* «Il partito [redacted] nista sovietico condurrà [redacted] lotta senza compromessi [redacted] tro l'ideologia anti-leninista dei *leaders* di Pechino, la loro attività secessionistica [redacted] la loro politica [redacted] grande potenza, [redacted] farà del [redacted] meglio [redacted] proteggere [redacted] qualsiasi minaccia il popolo sovietico che sta costruendo il comunismo». *Oggi le decisioni dell'«attivo» di Mosca* [redacted] *sono state rese pubbliche, il Cremlino si dimostra sempre più inflessibile.*

Si [redacted] *appreso* [redacted] *fonti attendibili che* [redacted] *arrivati nella capitale alcuni degli ambasciatori dell'Urss nei paesi asiatici. Lo* [redacted] *loro* [redacted] *è lo studio* [redacted] *progetto per un «sistema di sicurezza collettivo in Asia» in funzione anti-cinese. Tale progetto ha già l'avallo di Breznev, che* [redacted] *fece un* [redacted] *no anzi nella conferenza internazionale. Alcuni Paesi asiatici (fra cui Pakistan, India, Corea del Nord* [redacted] *Vietnam* [redacted] *Nord) dovrebbero* [redacted] *fatto unirsi* [redacted] *o più blocchi militari «contro* [redacted] *imperialisti* [redacted] *i loro alleati».*

Una escalation [redacted] *conflitti di frontiera tra Urss* [redacted] *Cina* [redacted] *è* [redacted] *escludere, almeno alla luce degli sviluppi delle ultime* [redacted]. *Da dieci giorni ormai* [redacted] *in corso a Kabarovsk negoziati segreti sulla navigazione dei grandi* [redacted] *fiumi confinari.* [redacted] *finora* [redacted] *si ha nessuna notizia positiva, e si incomincia* [redacted] *dubitare che un eventuale accordo possa sbloccare la situazione da solo, senza l'appoggio* [redacted] *quella «buona volontà generale» che invece manca.*

D'altra parte, diventano sempre più aspre le dichiarazioni sia di Mosca sia di Pechino. Mosca ha assunto l'iniziativa per isolare Mao Tse-tung, per assediarlo e, [redacted] *possibile, rovesciarlo. E' possibile* [redacted] *Pechino sopporti* [redacted] *reagire? Non prepara invece un'«estate calda»?*

[redacted] **Caretto**

Il primo discorso del Capo del governo alla Camera

[redacted] europeisti [redacted]

Accusano [redacted] «premier» [redacted] usato vecchie e ambigue formule golliste - Secondo «Le Monde», invece, Parigi muterà politica estera; ma il cambiamento sarà lento e graduale

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, [redacted] giugno.

[redacted] programma [redacted] governo esposto ieri dal primo ministro Jacques Chaban-Delmas all'Assemblea nazionale ha avuto, in genere, buona accoglienza nell'opinione pubblica. Però gli esponenti dell'europeismo e dell'atlantismo [redacted] no rimasti delusi [redacted] dichiarazioni di politica internazionale. [redacted] pochi commentatori osservano, infatti, [redacted] il primo ministro ha impiegato [redacted] questo proposito vecchie formule golliste.

Scrive stasera *Le Monde*: «*Nella questione europea ha promesso di andare altrettanto rapidamente e lontano che gli associati nel senso* [redacted] *Europa cosciente del proprio destino,* [redacted] *una formula* [redacted] *ha lasciato* [redacted] *scettiche le capitali europee*». Secondo certe interpretazioni, però l'ambiguità di Chaban-Delmas sarebbe rivolta [redacted] tenere a bada i duri del gollismo, ma la volontà [redacted] operare una svolta nella politica [redacted] della Francia non potrebbe essere messa in dubbio. «*Non* [redacted] *questione d'un cambiamento immediato* [redacted] *politica francese* [redacted] — afferma, ancora, *Le* [redacted] — [redacted] *eventuale modificazione non può essere che lenta: bisogna armarsi* [redacted] *pazienza*».

L'incertezza in cui le dichiarazioni [redacted] Chaban-Delmas hanno lasciato il paese [redacted] stata sottolineata dal Presidente del gruppo parlamentare comunista, Robert Ballanger, nella [redacted] risposta [redacted] primo ministro. Dopo [redacted] notato l'entrata in [redacted] degli [redacted] ropei [redacted] degli atlantici nel nuovo governo, Ballanger ha chiesto: «*Chi ha cambiato? Maurice Schumann e i suoi amici hanno abbandonato* [redacted] *loro vecchia concezione dell'Europa, con una autorità politica soprannazionale, oppure sono i gollisti che hanno intenzione di fare grandi passi verso quello che* [redacted] *Gaulle chiamava il volapuk e verso l'abbandono* [redacted] *sovranità nazionale?*».

Sandro Volta

Un appello dell'Ueo [redacted] governo francese

Perché riprenda il [redacted] posto nel Consiglio permanente

(Nostro servizio particolare)
Londra, 27 giugno.

Il Consiglio permanente dell'«Unione Europea Occidentale» (i sei Paesi del Mec più la Gran Bretagna) ha tenuto oggi la sua seduta [redacted] *routine*, assente ancora una volta [redacted] rappresentante [redacted] Francia. Parigi boicotta i lavori del Consiglio dal febbraio scorso, per una decisione polemica di De Gaulle, motivata con un [redacted] questioni di procedura.

[redacted] *meeting* odierno era [redacted] primo dopo la elezione [redacted] presidente Pompidou [redacted] l'assenza della Francia, in questa «fase di transizione» [redacted] sua politica, non ha destato sorpresa. Gli altri membri [redacted] Ueo hanno tuttavia [redacted] rivolto [redacted] Parigi un appello perché riprenda il [redacted] posto nel [redacted]

Il primo discorso politico [redacted] *premier* francese Chaban-Delmas ha suscitato in Gran Bretagna [redacted] contrastanti. Naturalmente qui si esamina in particolare [redacted] quanto egli ha detto in merito [redacted] domanda inglese di ammissione al [redacted]

[redacted] *Financial Times* scrive: «*Chaban-Delmas non ha detto nulla che Couve de Murville potesse disapprovare: ma il tono usato* [redacted] *la scelta dei termini indicano un atteggiamento* [redacted] *tutto differente* [redacted] *il problema*».

c. c.

[redacted] governo

Gravi dissensi con i colonnelli - I magistrati [redacted] ribellano: destituito il presidente del Consiglio di Stato

Atene, 27 giugno.

Sono [redacted] annunciate ufficialmente questa [redacted] ad Atene [redacted] dimissioni di due membri del governo: [redacted] nis Rodinos-Orlandos, ministro sostituito [redacted] Coordi[redacted] economica, [redacted] Iulios Eviambios, sottosegretario di [redacted] della coordinazione economica. Una [redacted] na fa si [redacted] dimesso [redacted] mini[redacted] dell'Educazione nazionale, Theophylactos Papaconstantinu.

Le nuove [redacted] dovu[redacted] evidentemente [redacted] contrasti con i [redacted] lasciano [redacted] che potrebbe [redacted] prossimamente [redacted] rimpasto [redacted]

[redacted] i rapporti fra regime [redacted] colonnelli e magistratura greca sono in crisi. Il primo ministro Papadopulos [redacted] stituito [redacted] presidente del Consiglio di Stato, Michele Stasinopulos, che per la prima volta aveva preso una decisione in contrasto [redacted] il governo.

All'origine dell'episodio, che conferma l'insofferenza sempre più [redacted] in Grecia [redacted] la giunta militare al potere, è un provvedimento governativo [redacted] maggio [redacted] che [redacted] alti giudici accusati di «*non possedere più* [redacted] *statura morale e il prestigio richiesti dalle loro funzioni*». Il decreto non prevedeva possibilità di ricorso ma 21 [redacted] 30 giudici si appellarono [redacted] Consiglio di [redacted] stenendo [redacted] non [redacted] potuto difendersi dall'accusa.

La [redacted] autorità giudiziaria ellenica [redacted] accolto nei giorni scorsi il ricorso e il gesto [redacted] stato giudicato dal governo [redacted] «*una violazione della legalità e un atto provocatorio diretto a far risorgere metodi di arbitrarietà*».

[redacted] sera il primo ministro Papadopulos [redacted] sollecitato le dimissioni del presidente del Consiglio [redacted] Stato che si [redacted] rifiutato però di presentarle. Oggi Stasinopulos, che ha 66 anni, ha annunciato ai giornalisti la [redacted] decisione di [redacted] firmare alcuna lettera di [redacted] missioni.

Secondo radio Atene il go[redacted] riunitosi oggi ha esaminato [redacted] e ha [redacted] nerato dalle [redacted] funzioni Stasinopulos nominando [redacted] posto Alexandros Dimitsas.

(A. P.)

Condannati a Salonicco 14 oppositori al regime

Atene, 27 giugno.

[redacted] Tribunale militare [redacted] ha condannato oggi 14 persone, tra cui tre donne, a pene variabili [redacted] un [redacted] di [redacted] all'ergastolo sotto l'accusa di aver tentato di rovesciare il regime greco.

Il 52enne Alexander Iossifides, ex consigliere comunale di sinistra [redacted] Salonicco, è stato condannato all'ergastolo [redacted] nonostante il procuratore del regno avesse [redacted] per lui [redacted] anni di [redacted]

Durante l'udienza di [redacted] sostenuto [redacted] la polizia [redacted] ha letteralmente gettato dalla finestra di [redacted] al secondo piano [redacted] uno stabile di Salonicco. La polizia [redacted] dal canto suo [redacted] reso noto che l'avvocato aveva tentato [redacted] di suicidarsi.

Degli [redacted] imputati il 43enne [redacted] è stato condannato [redacted] anni [redacted] prigione. *(A. P.)*

"Rivelazioni" dell'ex segretaria privata della Kennedy

Le mani bucate di Jacqueline

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 27 giugno.

[redacted] ex-segretarie private [redacted] no [redacted] pericolose. Conoscono troppi segreti e, [redacted] decidono di parlare, possono distruggere miti e leggende. E' già avvenuto, [redacted] se ne ha adesso un nuovo esempio [redacted] il libro di Mary Barelli Gallagher, per otto anni *personal secretary* [redacted] Jackie Kennedy. Il volume, intitolato [redacted] «*La mia vita* [redacted] *Jacqueline Kennedy*», uscirà [redacted] settembre, ma il *Ladies Home Journal* già ne pubblica degli estratti.

Mary [redacted] Gallagher usa la penna come [redacted] affilatissimo pugnale. La signora Onassis non apprezzerà queste memorie: l'autrice ha parole gentili [redacted] tutti, tranne per l'ex padrona. [redacted] *New York Daily News* [redacted]: «*Mary scrive con* [redacted] *triolo*», ed ha ragione.

Dal testo, formalmente [redacted] cato e corretto, emerge a poco [redacted] a poco l'immagine — forse anche [redacted] — di [redacted] donna vanitosa, capricciosa [redacted] le mani bucate.

Mary [redacted] d'origine italiana (Gallagher [redacted] il nome del marito): [redacted] sunta da John Kennedy, nel '52, quando era ancora senatore, per seguire i rapporti con l'elettorato italo-ameri[redacted] Boston. Tanto [redacted] felice [redacted] Kennedy, tanto poco lo fu [redacted] sua moglie, di cui divenne segretaria [redacted] '59 [redacted] il '60.

Kennedy — leggiamo — sapeva [redacted] spendere e, già nel '57, chiese a Mary [redacted] consegnargli ogni [redacted] lista [redacted] tutti [redacted] assegni firmati dalla sposa. [redacted] Jacqueline era inarrestabile. [redacted] '61, il [redacted] primo [redacted] alla Casa Bianca, la *first lady* [redacted] per [redacted] 105.446 dollari — quasi 66 milioni [redacted] lire — [redacted] l'anno [redacted] po 121.461 dollari pari a quasi 76 milioni. Di queste spese, circa 25 milioni di lire l'anno, erano per l'abbiglia[redacted]

Mary Barelli Gallagher scrive: «*Il vestiario* [redacted] *il debole* [redacted] *Jacqueline Kennedy. Non* [redacted] *però il solo. Vi* [redacted] *i quadri, gli oggetti di antiquariato e di arredamento. Se Jackie s'innamorava* [redacted] *qualcosa, lo ordinava* [redacted] *si preoccupava poi dei conti. Quando vedeva il totale delle spese,* [redacted] *riprometteva di essere più cauta. Ma la nuova disciplina* [redacted] *durava molto*».

La [redacted] mania per l'arredamento teneva [redacted] in [redacted] stato di continua metamorfosi, tra [redacted] proteste di Kennedy, il quale amava la tranquillità.

[redacted] novembre '62, impressionata dal crescente «bilancio familiare», decise di ri[redacted] ordine [redacted] ridurre il numero delle bevande ai ricevimenti ufficiali (volle anzi [redacted] personal[redacted] chiave della dispensa) pregò la cucina di usare anche i viveri offerti in omaggio alla Casa [redacted].

«*Jackie era del tutto imprevedibile*», giudica [redacted] sua [redacted] segretaria, «*talvolta fa*[redacted] *esattamente l'opposto* [redacted] *quanto desiderava* [redacted] *rito: talvolta lo appagava in tutto*». I rapporti sia con la madre che [redacted] la suocera non erano buoni.

m. d.

Le trattative per rinnovare la convenzione di Yaoundé

Accordo tra i Sei del Mec per gli associati africani

Un miliardo di dollari (di cui 140,6 milioni dell'Italia) nei prossimi cinque anni, come contributo agli investimenti

Lussemburgo, [redacted] giugno. Dopo un serrato negoziato, i rappresentanti dei sei Paesi [redacted] Mec si [redacted] messi d'accordo sulla somma complessiva di [redacted] miliardo di dollari [redacted] accordare ai 18 Stati africani [redacted] malgascio per i prossimi cinque anni a titolo di aiuti per gli investimenti.

Questa cifra sarà così ripartita: Francia 298,5 milioni [redacted] dollari; Germania, 298,5 milioni di dollari; Italia 140,6 milioni di dollari, Belgio 80 milioni di dollari, Olanda 80 milioni di dollari; Lussemburgo 2,4 milioni di dollari.

La Banca europea degli investimenti contribuirà con cento milioni di dollari.

Questa intesa, [redacted] cui viene qui sottolineato il valore politico perché dimostra la volontà dei Sei di continuare a svolgere il loro compito di collaborazione nel quadro dell'associazione con i [redacted] Stati africani e malgascio, costituisce l'elemento essenziale della nuova convenzione di associ[redacted] che dovrà sostituire quella sottoscritta a Yaoundé nel maggio '64.

Una volta raggiunto l'accordo fra i Sei e in previsione di una felice conclusione dei negoziati fra la Comunità Europea e i diciotto Stati africani e malgascio, il sottosegretario [redacted] Esteri on. Zagari, che ha diretto la delegazione italiana, ha fatto alcune dichiarazioni ai giornalisti.

[redacted] di quella che sa[redacted] la nuova convenzione, egli ha sottolineato l'elevato valore politico del documento che presenta indicazioni economiche [redacted] sociali di grande portata. *«L'Europa* — ha aggiunto Zagari — *compie un significativo passo avanti sul cammino [redacted] collaborazio[redacted] il terzo mondo».*

Zagari ha notato che in questo dibattito, il contributo dell'Italia è stato un elemento importante, un elemento che ha catalizzato e permesso una decisione positiva perché ciò che occorreva dimostrare [redacted] era tanto l'aumento di qualche milione di dollari, quanto l'affermazione di una [redacted] concezione [redacted] di [redacted] modo d'intendere i rapporti fra i Paesi industrializzati [redacted] quelli in via [redacted] sviluppo. *(Ansa)*

La delegazione Fiat [redacted] da Mosca

Mosca, 27 giugno.

(e. c.) Si [redacted] concluse a Mosca [redacted] visite della delegazione della Fiat, capeggiata dal dott. Umberto Agnelli, Capo del Gruppo [redacted] Internazionali. In questi giorni la delegazione ha avuto colloqui [redacted] i diversi esponenti del Comitato del Consiglio dei ministri per la scienza e la tecnica, del ministero dell'Industria automobilistica dell'Urss, del ministero del Commercio estero dell'Urss e dell'Ente commerciale autoproimport. Oggi pomeriggio la delegazione è ripartita per l'Italia.

Continua in Francia l'aumento [redacted] prezzi

Parigi, 27 giugno.

Nei primi cinque mesi di quest'anno, i prezzi al dettaglio sono aumentati in Francia di poco meno del 3 per cento rispetto al dicembre 1968. *(Ansa)*

L'indice generale è salito dello 0,35 per cento: da 76,54 [redacted] 76,80

Azioni: chiusura in lieve progresso

Milano, 27 giugno.

Nuova inversione di tendenza nella riunione odierna [redacted] che chiude [redacted] settimana di continue oscillazioni. In rialzo mercoledì, in ribasso ieri, oggi la Borsa registra diffusi, anche se lievi, miglioramenti. Alcune incertezze [redacted]te nel corso [redacted] riunione sono state annullate nel corso di una chiusura attiva e bene impostata.

L'indice generale azionario [redacted] « Il Sole-24 Ore » [redacted] da 76,54 a 76,80, con un [redacted] dello 0,35 per cento. L'indice Mediobanca sale a 71,84, in aumento [redacted] lo 0,28 per cento. Stabile il reddito [redacted]

Titoli trattati: di Stato per 282 milioni di lire, obbligazioni per [redacted] miliardi [redacted] milioni 387.600 lire, azioni n. 2 milioni 35.400, per 5 miliardi di 252 milioni di lire.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	27	Variaz.
VALORI DI [redacted]		
Rendita 5 %	104 60	+ 0 10
» cont.	104 50	—
[redacted] 3 ½ %	100 80	—
» cont.	100 30	—
Ricostruz. 3 ½ %	85 80	— 0 40
» cont.	85 70	— 0 40
» 5 %	98 30	+ 0 05
» cont.	98 20	+ 0 05
Riforma Fond. 5 %	95 90	—
Pr. Red. 5 % Tr.	95 90	—
» » '54	95 90	—
Pr. R. Ed. 5 ½ %	101 90	—
Cart.C.T. 5 % '76	98 80	—
» 5 ½ '76	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 90	—
» » '71	99 85	—
» » '73	99 85	—
» » '74	99 85	—
» » '75 I	99 85	—
» » » II	99 85	+ 0 025
» » '77	99 85	— 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	96 40	+ 0 30
» » » II	96 40	—
» » '66 I	95 80	—
» » » II	96 —	+ 0 15
» » '67	95 60	— 0 10
» » '68 I	95 70	— 0 20
» » » II	95 825	— 0 225
» Europa 6 %	96 60	+ 0 25
IRI Sider 5 ½ %	97 50	+ 0 25
» » '56	99 40	—
» » '57 G.	[redacted]	—
» » '58-'78	99 —	—
» » vent.	96 60	—
» » '74 sed.	97 40	— 0 10
» 5 ½ % '59	91 75	— 0 05
» » '60	92 40	—
» » '61	[redacted]	—
» » '63-'83	91 20	+ 0 35
» 6 % '64	96 30	+ 0 20
» » '65-'85	95 40	— 0 50
» Stet 6 % opz.	99 70	—
» El. 5½% opz.	95 —	—
Satap 5 ½ % '65	89 50	—
» » '67	89 50	—
Elfer 5 % IV	92 60	—
FF.SS. 5 ½ % '52	97 20	—
» » '53	96 50	—
» » '55	95 —	—
» » '59	92 50	—
» 5 % '60	88 85	—
» » '61	88 70	—
» 6 % '65 I	96 70	+ 0 20
» » » II	96 40	+ 0 20
» » '66 I	96 40	+ 0 20
» » » II	[redacted] 40	+ 0 20
» » '67	96 20	+ 0 25
» » 67-87 A	96 30	—
» » 68-88 A	96 20	—
P.S.Agr. 5 % I	89 40	—
» » II	90 —	—
» » III	92 25	—
» 6 % Sp. 1ª	96 45	—
» » 2ª	96 40	—
» » 3ª	96 40	—
» » 4ª	96 20	—
» » 5ª	96 15	—
» » 6ª	96 10	—
» » 7ª	95 65	—
OO.PP. 5 %	[redacted]	— 0 05
» 5 ½ %	95 10	— 0 10
» 6 %	97 —	—
» Casa Ag. '64	96 50	—
» » '65	96 20	—
» » '66	96 50	—
» Dot. 6 % 1ª	96 20	—
» » 2ª	94 90	— 0 05
» ss. A 6 %	95 70	—
» » B 6 % I	95 50	—
» » » II	96 —	—
» » » III	96 50	—
» » C 6 % I	96 —	—
» » » II	95 50	—
» » » III	[illegible]	—
I.St. 6 % '66	96 25	+ 0 15
» » 2ª	96 20	—
» » 3ª	95 85	+ 0 10
Anas 6 % '66	95 85	— 0 20
Autos. 6 % 1ª	96 75	— 0 35
Edil Pop. 6 %	100 —	—
» » '57	99 80	—
» » '58	[illegible]	—
Sp. 6 % '58	97 50	+ 0 50
» » '64	98 70	—
» » '65	97 50	—
» » '66	97 50	—
Sud. 6 %	97 —	—
» 5 ½ %	93 50	—
» » '61	93 20	— 0 60
B.S. 5 ½ % '61 4ª	91 50	+ 0 20
» » '62 5ª	91 —	—
» » 6ª	92 80	+ 0 10
» » '63 7ª	95 80	—
» » 8ª	91 80	— 0 [redacted]
» 6 % '64 9ª	92 85	—
» Gela 5 ½ %	[illegible]	—
S. Paolo 5 %	[illegible]	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3 ½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Migliorarn. 5 %	88 —	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivetti 5 %	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	89 75	—
Cr.I.Sardo 5½ '62	93 75	—
» 5 ½ % '63	91 65	—
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	94 [redacted]	—
» » » II	93 40	+ 0 40
» » '66	94 —	—
» » '67	93 —	— 0 10
C.F.B. Napoli 5 %	91 —	—
Iveimer 5 ½ % 61	93 80	—
» 5 ½ % '62 4ª	93 60	—
» » » 5ª	91 80	—
» » » 6ª	92 40	—
» » '63 7ª	91 20	—
» » » 8ª	91 30	—
» 6 % '64 9ª	94 80	—
» » » 10ª	94 [redacted]	+ 0 50
» » '65 11ª	94 90	—
» » '66 12ª	94 80	+ 0 30
» » '67 13ª	94 80	+ 0 20
» » » 14ª	94 80	+ 0 30
Cassa R.P.L. 5 %	94 80	—
» O.F. 5 %	94 70	—
Icipu vent. 5 ½ %	90 95	—
» » 6 %	93 25	— 0 05
» Edison 6 % 51	100 —	—
» » » 55	97 25	—
» » » 5ª	97 —	—
» Cetini 6 %	97 20	—
» St. Merz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6% 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6 %	97 30	—

Titoli	27	Variaz.
Icipu Exp. 6 % q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
IMI 6 % XVIII	98 —	—
» » XIX	99 50	—
» » XX	98 30	— [redacted]
» 5 % XXI	94 80	—
» » XXII	90 50	+ 0 50
» » XXIII	87 30	—
» 5 ½ % XXIV	90 70	—
» 6 % XXV	95 50	—
» » XXVI	95 40	+ [redacted]05
» Cr.N. 6 % 1ª	96 30	—
» » » 2ª	95 50	—
» spec. '64	100 30	+ 0 05
» Fin 6 % '66	96 20	—
» Autostr. 6 %	96 75	—
Torino 6 % '52	95 60	—
» Acm 3 ½ '60	90 75	—
» » » '62	90 75	+ 0 55
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5 ½ % '61	90 —	—
Fiat 6 % '49	99 —	+ 0 50
» » '56	99 —	+ 0 50
» » '57	98 60	—
» 5 ½ % '60	91 20	— 0 30
RIV 5 ½ %	88 70	—
Pirelli 6 % '48	100 —	—
» 5 ½ % '62	92 50	—
Olivetti 7 % '53	104 —	—
» » '53-73	103 —	—
» » '58	103 50	—
» 6 ½ '59	99 50	— 0 30
» 5 ½ '62 1ª	90 50	+ 0 30
» » » 2ª	90 —	— 0 30
Gen. El. 5 ½ %	91 —	—
Magneti 7 % '49	104 25	—
» » '56	103 —	—
Eternit 7 %	104 20	—
» 6 % '60	94 80	—
» 5 ½ % '63	89 80	—
Viberti 7 % '57	102 10	—
» » '59 1ª	102 10	—
» » » 2ª	102 20	—
Sade 6 %	97 —	—
Fornara 7 %	103 —	—
» » '66	103 —	—
De Ang.-Frua 6 %	98 50	—
Cart. It. 7 % '49	102 50	—
» 5 ½ '62	87 25	— 1 25
Catini 6 % '49	100 20	—
» » '58	95 50	—
» 5 ½ % '60	90 25	—
» » '61	89 70	— 0 20
» » '62	89 80	+ 0 10
Meridelettr. 6 %	96 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	98 20	—
» » '64	93 —	+ 0 30
Stipel 6 %	98 50	—
Timo 6 %	97 50	—
Telve 6 %	97 50	—
Terni 6 %	98 50	—
Ilva 6 %	98 —	—
Esso 6 %	99 80	—
Sip 6 %	98 50	—
Fibigas 6 ½ %	99 70	—
» 6 % '66	93 —	—
Medioline 7 %	102 50	—
Pergat 6 %	108 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	87 —	—
» 5 ½ '62	[redacted]5	—
Rumianca 5 ½ %	90 80	—
» 5 ½ '62	89 50	+ 0 30
Lancia 5 ½ % '60	89 85	—
» » '62	88 50	—
Liquigas 6 % '59	92 50	—
Torino-Savona 5½	[redacted]	—
IBM Italia 5 ½ %	90 —	—
It. Gas 5 ½ % '61	90 60	+ 0 40
Tr.G.S. Bern. 5 ½	87 40	+ 0 90
Autostrade 5 ½ %	89 65	+ 0 15
» 6 % '65	96 40	—
» » '67	95 15	— 0 15
» » '68	95 90	—
Acqua Pot. 5 ½ %	100 —	—
Motta 6 %	95 —	—
Sarom 6 % '66-84	94 —	—
[redacted]BILI		
Finsider 5 ½ %	98 75	—
Imm. Roma 5 %	254 20	—
Rumianca 6,5 %	95,50	+ 0 40

Titoli	27	Variaz.
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5070	— [redacted]
Eridania	2280	+ 10
Romana Zuccheri	204	+ 37
Talmone	2540	— 90
Florio	115	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	13425	— 25
Montepont	—	—
Talco & Grafite	16800	—
Fornaci Riunite	[redacted]	—
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	23700	— 450
N.A.I.	8100	—
Torino-[redacted]	67	—
Midel (F. Med.)	14700	—
SIP	2612	+ 12
Italcable	3750	—
Alitalia	18100	+ 100
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2400	—
Risan. (Napoli)	6600	—
Siloe	3700	—
Beni Stabili	4190	— 40
Immobiliare Roma	653	+ 2,50
Ind. Sture	1920	—
Ferco	224	— 1
Sacie priv.	980	+ 10
CHIMICI		
Montedison	1021	—
Liquigas	180	+ 2
Fibigas	85,25	— 0,75
SAFFA	6420	+ 125
Schiapparelli	4800	—
Paramatti	1715	— 65
Mira Lanza	39600	—
S.A.R.O.M.	1175	—
ANIC	1184	+ 5
Rumianca	1200	— 1
Italgas	1170	+ 20
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	91500	—
La Centrale	6899	— 1
S.M.E.	2220	— 6
STET	3320	— 25
Finsider	628,50	+ 1
Piemonte Finanz.	1750	—
Invest	2851	— 1
Assicur. Torino	10870	— 30
Assic. Toro priv.	7900	— 30
Generali	79030	— 200
S.A.I.	34900	— 200
Bastogi (Med.)	2155	+ 15
IFI priv.	9400	— 100
» » p.r.	9545	[redacted]
METALMECCANICI		
Fornara	477	—
Westinghouse	1100	—
Moncenisio	3200	—
Nebiolo	630	+ 12
Italsider	991	[redacted]
Dalmine	960	+
Olivetti	3460	[redacted]
» priv.	3495	— 18
FIAT	3370	+ 13
» priv.	2450	— 2
Terni	247	— 2
E. Marelli	817	— 3
M. Marelli priv.	1560	—
[redacted]ILI		
Chatillon	4410	+ [redacted]
Fisac	400	—
Borgosesia	9300	—
Viscosa	3630	—
» priv.	2820	— 10
DIVERSI		
Rinascente	362,50	— 0,50
» priv.	233,25	— 0,75
Pirelli	3468	— 17
Cartiera Italiana	1001	— 14
Cartiere Burgo	15200	— 300
Cit	6045	—
Acqua Potabili	1000	—
Acqua Roma	[redacted],50	+ 4,50
Eternit	3500	—
Ceramiche Pozzi	93	— 2

Nei primi quattro mesi di quest'anno

Le esportazioni italiane per il 43,5% nella Comunità

Nello [redacted]esso periodo dell'anno scorso erano pari al 39,6 per cento

Il [redacted] estero italiano [redacted] primi quattro mesi 1969

PAESI	Importazioni Miliardi	Var. % su '68	Esportazioni Miliardi	Var. % su '68	Saldo miliardi
Francia	303	+ 29,7	376	+45,6	+ 73
Belgio Luss.	84	+ 29,6	100	+12,7	+ 16
Olanda	93	+ 13,2	116	+23,6	+ 23
Germania	447	+ 25,7	454	+30,3	+ 7
Totale Mec	[redacted]	+ 25,9	1047	+32,6	+119
Inghilterra	98	+ 6,1	92	— 5,7	— 6
Svezia	36	+ 14,7	36	+ 6,3	— 0,4
Svizzera	56	+ 12,2	105	+17,8	+ 49
Austria	46	+ 17,6	39	+ 6,5	— 7
Urss	45	— 15,5	49	+73,7	+ 4
Jugoslavia	49	+ 11,9	67	+29,0	+ 18
Libia	[redacted]	+ 42,8	36	+ 0,2	— 44
[redacted] Uniti	268	+ 26,6	255	+18,0	— 13
Argentina	54	+113,2	24	+74,6	— [redacted]
Resto mondo	772	+ 16,0	659	+ 9,6	—113
Totale	2431	+ 23,0	2409	+20,7	— 22

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 giugno.

Nei primi quattro mesi [redacted] quest'anno, a confronto dello stesso periodo 1968, il commercio estero italiano ha avuto un più equilibrato andamento, come mostrano le cifre dettagliate pubblicate oggi dall'Istat. Nel primo quadrimestre dell'anno scorso, infatti, le nostre importazioni [redacted] addirittura diminuite, le esportazioni ave[redacted] segnato [redacted] incremento del 12,4 per cento.

Quest'anno le importazioni sono cresciute a un ritmo più elevato delle esportazioni, com'era auspicato e com'è logico. Logico perché per il rilancio dell'economia si è dovuta recuperar[redacted] la flessione precedente per l'acquisto sia di materie prime, sia di beni di consumo. Auspicato perché [redacted] interesse anche delle nostre autorità monetarie che le bilance dei pagamenti degli Stati Uniti e della Gran Bretagna tornino in equilibrio.

L'Italia, nei primi quattro mesi di quest'anno, chiude infatti in deficit la sua bilancia commerciale con Stati Uniti (—13 miliardi) e con Gran Bretagna (—6). Nello stesso periodo del 1968 il passivo con la Gran Bretagna era più lieve e con gli Stati Uniti c'era un attivo di 5 miliardi. Variazioni modeste, ma che se si verificassero in eguale misura percentuale per le bilance dei maggiori partners commerciali [redacted] quei due paesi oggi in difficoltà, favorirebbero la stabilità delle monete di riserva.

Tutte le altre variazioni [redacted] nostro commercio estero [redacted] no scontate. Le nostre [redacted] dite [redacted] Cee, rispetto alle vendite totali, salgono dal 39,6 al 43,5 per cento; verso l'Efta (che comprende l'Inghilterra) scendono dal 15,2 al 13,3; restano stabili verso l'Europa orientale (attorno al 5,3) e si flettono verso [redacted] resto [redacted] mondo [redacted] 40 al 37,9 per cento. Ripreso in pieno, infatti, dopo [redacted] breve crisi [redacted] mercato tedesco, i nostri esportatori sono tornati [redacted] indirizzarvi quelle merci che in precedenza ave[redacted] dovuto [redacted] verso altri paesi [redacted] i quali [redacted] più difficili gli incassi.

La composizione degli acquisti resta più stabile: nel resto dei [redacted] passano dal 37,2 al 38,1 per [redacted] del totale; per l'Efta [redacted] 12,2 all'11,2; nell'Europa orientale dal 6,6 [redacted] 5,5 [redacted] nel resto del mondo [redacted] 44,0 [redacted] 45,2. Il che vuol dire che anche [redacted] in questi ultimi paesi vendiamo meno, vi aumentiamo gli acquisti, finanziando così uno sviluppo industriale che poi aprirà nuovi mercati. E' evidente che in questa operazione sono interessati soltanto i maggiori operatori privati e quelli pubblici (questi ultimi, ad esempio, importando petrolio ora più dalla Libia che non dall'Urss e dalla stessa America Centrale). **g. max.**

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street quasi invariata

La media Dow Jones è scesa dello 0,05 per cento: da 870,28 [redacted] 869,76

New York, [redacted] giugno. Wall Street ha chiuso oggi praticamente in parità, [redacted] contrattazioni rallentate in prossimità della chiusura e notevole cautela da parte degli operatori. La [redacted] Dow [redacted] degli industriali è [redacted] appena dello [redacted] per cento.

Medie Dow [redacted] (tra parentesi le medie di ieri): industriali 869,76 (870,28); ferroviari 212,82 (213,12); pubbliche utilità 120,84 (120,86). Azioni n. 9.020.000 (10 milioni 310.000).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 29 (29 1/4); American Cyanamid 28 3/4 (28 3/4); American Motors 9 5/8 (9 3/4); American Smelting 33 1/4 (32 5/8); American Tel and Tel 54 3/8 (54 1/8); American Tobacco 33 7/8 (33 1/2); Anaconda 33 3/4 (36 1/2); Bethlehem Steel 31 7/8 (32); Boeing 41 7/8 (41 1/8); Canadian Pacific 77 1/2 (78 1/4); Chrysler 45 1/8 (45 1/4); Coca Cola 69 1/2 (69); Du Pont 130 5/8 (130 3/4); East[redacted]n Kodak 74 (75); Firestone 56 3/8 (55 5/8); Ford 47 (47 1/2).

General Electric 90 3/4 (89 3/4); General Foods 81 (82 1/8); General [redacted] 77 (76 5/8); Gillette 52 5/8 (51 1/8); Goodrich 39 1/4 (38 1/2); Goodyear 29 3/8 (29 3/8); Gulf Oil 38 (38 1/2); Ibm 331 1/2 (329 3/4); International Nickel 36 (38 1/8); International Paper 38 1/2 (38 1/2); Kennecott Copper 42 5/8 (42 7/8); Minne[redacted] [redacted] (103); Monsanto 45 1/4 (45 3/8); National Biscuit 51 7/8 (51 7/8).

Royal Dutch 49 1/4 (48 5/8); Sears Roebuck 70 (69 7/8); Shell Oil 64 5/8 (64 5/8); Standard [redacted] N. J. 77 3/4 (77 3/8); Swift 28 1/2 (28); Texaco 75 3/4 (75 7/8); Twa 37 7/8 (38 3/4); Union Carbide 40 1/4 (40 5/8); U. S. Steel 41 3/8 (41 5/8); Westinghouse 58 1/2 [redacted]; Woolworth 36 1/8 (36 1/8); Xerox 98 3/4 (97 7/8).

LONDRA

[redacted] 540,4 a 535,9

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Bowater Paper 54 (54 1/2); British [redacted] 12 1/8 (12 1/2); British Petroleum 144 1/2 (141 1/4); Gold Fields 52 (52 1/4); Dunlop 34 (34 1/4); [redacted] Electric 24 3/4 (25); Imperial Chemical 58 3/4 (59); Imperial Tobacco 16 3/8 (17); Rank 78 1/2 (78 5/8); Rolls Royce 38 7/8 (38 7/8); Tube Investments 62 1/2 (63 1/4); [redacted] 53 3/4 (53 1/2); Vickers 27 1/4 (28 1/8); Woolworth 17 (17 1/8); C[redacted] 27 1/8 (26 7/8); War Loan 37 9/16 (37 3/8); Barclays Bank 68 7/8 (68 3/4); Guinness S[redacted] 26 1/4 (26 1/4); Lloyds Bank 51 7/8 (52 1/8).

PARIGI

da 121,9 a 119,4

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Air Liquide 408 (415); Citroën 112 (115); Cfp 227 (233,20); Mi[redacted] 1229 (1242); Péchiney 192,10 (195,80); Peugeot 158,10 (160); Rhône Poulenc 241,10 (247); Suez [redacted] (424); Ugine-Kuhlman 187,20 (192,50); [redacted] 151 (154,50); Ciments Français 150 (154).

FRANCOFORTE

da 157,16 a 158,35

Corsi in ascesa su tutto il fronte azionario, seduta discretamente attiva.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Aeg 233 (232,50); Brown Boveri 525 (524); [redacted] 552 (549); Bayer 188,50 (187,50); Volkswagen 280 (280); Höesch 73 (72,50); Mannesmann 165,50 (164); Man 470 (465); [redacted] gesellschaft 480 (480); Rhein Stahlwerke 129 (128,60); Schering 485 (482); Siemens 270 (270); Deutsche Bank 348 (344); [redacted] 303 (298,50).

ZURIGO

da 335,1 a 341,6

Il mercato ha ben sopportato gli effetti delle liquidazioni [redacted] e a al [redacted] portato anche in rialzo.

Quotazioni di chiusura [redacted] parentesi quelle precedenti): Unione Banche Svizzere 4810 (4775); Società Banca Svizzera 3270 (3245); Credito Svizzero 3350 (3320); Bally 1380 (1390); [redacted]-Watt [redacted] (1670); Italo-Suisse 217 (218); Aare-Tessin [redacted] (880); Brown Boveri 2355 (2315); Adolph Saurer [redacted] (1805); Ciba 10.400 (10.000); Fischer 1310 (1310); Lonza 2340 (2270); [redacted] 3370 (3270).

I cambi d[redacted] lira

Milano, 27 giugno.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Oro fino 825-845 [redacted] lire al grammo; argento 30.500-34.500 (30.500-34.500) lire al kg.

Banconote: dollaro Usa 626 (625,50); lira sterlina 1499,50 (1409,50); franco svizzero 144,55 (144,85); franco francese 125 (125); fr[redacted] belga 11,58 (11,58); marco tedesco 156 (156); scellino austriaco 24,15 (24,15); peseta spagnola 8,93 (8,93); escudo portogh[redacted] 21,92 (21,95); d[redacted] canadese 576 (576); fiorino olandese 171,50 (171,50); corona danese 83,10 (83,10); corona svedese 120,70 (120,70); corona norvegese 87,80 (87,60); [redacted] jugoslavo taglio piccolo 49,25; taglio grande 49; dracma greca taglio grande 20,30; taglio piccolo 21,25.

Media cambi Uic: dollaro [redacted] 626,60 (626,39); dollaro [redacted] 579,65 (579,30); franco svizzero 144,865 (145,045); corona danese [redacted] (83,24); corona norvegese 87,672 (87,815); corona [redacted] 121,24 (121,137); fiorino olandese 171,895 (171,89); franco [redacted]ga 12,458 (12,442); franco francese 126,235 (126,127); lira sterlina 1496,775 (1497,375); marco tedesco 156,582 (156,455); scellino austriaco 24,227 (24,217); escudo portoghese 21,96 (22,01); peseta [redacted] 8,965 (8,96).

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

MERCATI	26/6	27/6
Londra	41,00	41,10
Zurigo	41,125	41,20
Parigi	[redacted]	42,57
Francoforte	39,57	39,67
Milano	41,30	41,35
New York	41,25	41,35

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Certosa	2100
Eridania	2250
Ex. Molini	1600
Motta	[redacted]
R. Zucch.	
» » pr.	334
ASSICURATIVI	
Generali	[redacted]
Ass. Mil.	50.750
Ass. Mil. pr.	42.400
Ass. Tor.	10.800
Ass. Tor. pr.	7939
Incendio	15.920
Fond. Vita	31.900
Assicur.	77.000
Ras	56.350
S.A.I.	34.820
Abeille	8950
[redacted]	
Mediobanc.	91.550
CHIMICI	
Anic	1179
Brioschi	16.450
Gas Nap.	890
Caffaro	345
C. Erba	13.900
Erba priv.	7798
Italgas	1170
Lepetit	7140
Lepetit priv.	7300
Liquigas	179
Mira L.	59.400
Ossigeno	1985
Fibigas	86
Rumianca	1200
Saffa	6410
Sarom	1182
Montedison	1020
Petrolifera	[redacted]
Pierrel	13020
ELETTRICI	
Magneti M.	1561
Marelli E.	620
Sip	2610
Tecnom.	934
Terni	247,50
FINANZIARI	
Agricola	2355
Bastogi	2150

Breda	3445
Finmare	328
Finsider	627,50
Generalfin	985
Gim	4130
Invest	2835
Italpi	2262
Centrale	6855
Pirelli C.	3950
Sme	2225
Stet	3331
Sviluppo	[redacted]
IFI priv.	9370
IFI p. r.	9550
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	3620
Beni Stab.	4156
Bon. Ferr.	[redacted]
[redacted]	15100
Habitat	2800
Imm. Roma	[redacted]
[redacted]	1805
Iniziativa	2875
Milano C.	22750
Risan. N.	6530
Sacie	976
Silos Gen.	3560
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1096
Fiat	3381
Fiat priv.	2451
Nebiolo	633
Olivetti	3460
Olivetti pr.	3490
Fr. Tosi	3270
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	3835
Falck pr.	3790
Broggi-Iz.	910
Dalmine	959
Ilssa-Viola	903
Italsider	999,25
Magona	2940
Metallur.	3831
Amiata	13.400
Monteponi	—
Pertusola	1882
Sicle	6020
Trafileria	532

TESSILI	
[redacted]	4410
Cantoni	18.050
Olcese	[redacted]
[redacted]	6695
Stampati	5300
Cascami	6740
Fisac	395
Lanerossi	3290
Gavardo	2261
Scotti	132
Linificio	597
Marz. pr.	1235
Rossari	7050
Rotondi	30.000
Tosi	2370
Pacchetti	335
Snia Visc.	[redacted]
Viscosa pr.	2600
Bernasc.	114
Tiliana	345,50
Unione M.	22.000
[redacted]	
Alitalia pr.	17.710
N. Milano	3815
Ausiliare	2580
Mittel	13.900
DIVERSI	
[redacted] Ferrari	1342
Binda	34.900
Burgo	15.298
Donzelli	2020
Cementir	4490
Centenari	460
Cer. Pozzi	92,25
Pozzi priv.	245
Ginori	517
Ciga	6300
Acqua pot.	980
Eternit	3385
Italcable	3685
Italcemen.	32.090
C. Acqua	744,75
Rinasc.	360
Rinasc. pr.	232
Mondad. pr.	3910
Pirelli SpA	3489
Rejna A.	1000
Smeriglio	63
Ses	4020
Sges	1563
T. Acqui	2005

Ieri alla Borsa di Torino, la settimana si è conclusa con un moderato migl[redacted]to per i titoli industriali, mentre i patrimoniali sono apparsi generalmente più calmi e realizzati. Riflessioi più assicurativi, sostenute le Fiat (anche per la notizia della conclusione dell'accordo sindacale), le Saffa, Bastogi, Romana Zuccheri, Nebiolo e Italgas. Titoli di Stato invariati; in leggera ripresa le obbligazioni.

Dopoborsa sui [redacted] [redacted] chiusura di [redacted]. Diritti Sip: gratuiti 97, a pagamento 38,50, [redacted] Burgo 605.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 500.000 c.n., obbligazioni per [redacted] 45.000.000 c.n., azioni n. 390.825.

Fuori corso le vecchie banconote

Dal 1° luglio le mille, cinquemila e diecimila lire, tipo 1946, 1947, [redacted] potranno essere cambiate presso le filiali della Banca d'Italia - Almeno 100 miliardi [redacted] in circolazione

Il « vecchio » cinquemila, sopra, a confronto col [redacted]

Roma, 27 giugno.

Le banconote di vecchio tipo da 1.000, 5.000 e 10.000 lire (denominate rispettivamente « tipo 1946 » - « tipo 1947 » e « tipo 1948 ») da lunedì prossimo, 30 giugno, cesseranno [redacted] di avere corso legale, ma non cadranno in prescri[redacted]. Dal 1° luglio prossimo esse potranno essere cambiate presso tutte le filiali della Banca d'Italia.

Il biglietto della Banca d'Italia « tipo 1946 » da 1.000 lire misura circa 158 per 75 millimetri.

Il biglietto della Banca d'Italia « tipo 1947 », da 5.000 lire, misura circa 233,5 per 124,5 millimetri.

Il biglietto [redacted] 10.000 lire (« tipo 1948 ») misura [redacted] per 125 millimetri.

Tale decisione è stata presa dagli organi competenti in considerazione del fatto che altre nazioni concedono un larghissimo margine [redacted] tempo per [redacted] cambio e del fatto che, specialmente nei piccoli centri, sono andate in prescrizione rilevanti [redacted]. [redacted] calcola che siano ancora in circolazione dai 15 ai [redacted] milioni di pezzi dei tre valori, per 100-120 miliardi di lire.

ASSEMBLEE E DIVIDENDI

Fondiaria Incendio — L'assemblea degli azionisti de La Fondiaria Incendio [redacted] approvato il bilancio al 31 dicembre 1968, le cui risultanze consentono di distribuire [redacted] dividendo [redacted] Lire [redacted] lorde per azione (contro L. 190 dell'[redacted] precedente) [redacted] sede straordinaria è stato [redacted] il[redacted] l'aumento del capitale in linea gratuita da L. 1,9 miliardi a L. 2,2 miliardi.

Subalpina di Assicurazione — Gli [redacted] [redacted]a Unione Subalpina di Assicurazione (del gruppo [redacted] Ras), adunati [redacted] a Torino, hanno [redacted] la loro approvazione [redacted] [redacted] 1968 chiuso con [redacted] utile netto di L. 80,3 milioni che consente di assegnare al capitale [redacted] [redacted] L. 160 lorde (contro L. 140). In sede straordinaria è stato deliberato l'au[redacted] di capitale in linea gratuita da L. 480 milioni a L. 600 milioni, mediante maggiorazione del valore nominale delle azioni da L. 2.000 a L. 2.500.

Fondiaria Vita — Si [redacted] tenuta [redacted] a Firenze, l'assemblea degli azionisti de La Fondiaria Vita, che ha approvato il bilancio 1968, chiuso con un utile netto di L. 749,9 milioni (L. 678 milioni nel [redacted] [redacted]e ha permesso di elevare [redacted] dividendo [redacted] L. [redacted] a L. [redacted] lorde per azione.

Tavola rotonda [redacted] Milano presieduta dal giudice Luigi Bianchi d'Espinosa

La libera circolazione dei capitali passo decisivo per l'unione europea

Il Trattato di Roma è molto preciso in fatto di movimento delle merci e delle persone, vago per quanto riguarda il denaro - Una [redacted] integrazione favorirebbe tutti i Paesi - Ribadita la necessità dei fondi d'investimento, « spina dorsale di [redacted] mercato mobiliare veramente evoluto »

(Nostro servizio particolare) Milano, 27 giugno.

Si è tenuta oggi al C[redacted]tro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee, sotto la presidenza del dottor Luigi Bianchi d'Espinosa presidente capo del Tribunale di Milano, una tavola rotonda sull'armonizzazione dell'attività delle Borse Valori sul piano comunitario europeo.

Il dottor Bianchi d'Espinosa ha introdotto i relatori e presentato sinteticamente gli argomenti oggetto del dibattito:

1) regime di circolazione dei capitali e loro trattamento fiscale;

2) fondi di investimento;

3) analisi degli elementi di discriminazione che influiscono sul movimento dei capitali nell'ambito dei Paesi comunitari e sul loro investimento nei mercati finanziari.

La discussione ha avuto inizio [redacted] l'esame del regime della circolazione dei capitali ed il relativo trattamento fiscale. Il dottor Cesare Mastripieri [redacted] il dottor Giampiero Morelli (membri delle Commissioni della Cee) hanno [redacted]sso in evidenza certe lacune del Trattato di Roma che regola in modo preciso [redacted] libera circolazione delle merci, delle persone e dei servizi, ma che prevede soltanto una norma di buona volontà per quel che [redacted] i movimenti di capitali.

I governi hanno mostrato una certa prudenza nel favorire una libertà incontrollata dei movimenti dei capitali per il timore, che questi sarebbero poi scarseggiati nell'ambito nazionale in conseguenza della politica monetaria interna seguita. Il dottor Morelli ritiene che una vera integrazione avrebbe al contrario un [redacted] moltiplicatore e conservatore in quanto i risparmiatori che oggi cercano migliori condizioni di investimento. Altrove le troverebbero invece all'interno del proprio paese [redacted] vantaggi notevoli per ambo le parti. In questo modo si eviterebbero pure politiche contraddittorie tra i paesi membri.

I relatori hanno poi segnalato tra i vari [redacted] alla libera circolazione dei capitali le convenzioni fiscali esistenti fra i vari Stati che non eliminano, in molti casi, l'ostacolo della doppia imposizione, le differenze [redacted] trattamento fiscale dei redditi provenienti da azioni e obbligazioni, l'organizzazione dei mercati mobiliari che varia [redacted] paese a paese sia per quel che concerne la moda[redacted] compra-vendita dei titoli sia per [redacted] costo delle operazioni, infine per elementi discriminatori rilevati nella informativa aziendale.

Il prof. Giorgio Pivato, ordinario di tecnica industriale e commerciale alla « Bocconi », ha messo l[redacted] sulla situazione italiana in materia fiscale dove la sola innovazione introdotta è stata quella del modo di accertamento della proprietà azionaria mentre lo strumento fiscale è rimasto immutato. L'investitore italiano non paventa tanto l'onere fiscale attuale quanto la misura e il tipo delle imposizioni future che potrebbero collegarsi alla avvenuta sua registrazione co[redacted] azionista [redacted] lo schedario. In [redacted] cioè l'azionista una volta incassato il suo dividendo è ancora esposto al rischio tributario mentre negli altri paesi il pagamento dell'imposta sul reddito ha effetto liberatorio.

Nel pomeriggio la discussione è continuata sul [redacted] fondi [redacted] investimento, la cui introduzione in Italia è stata auspicata da tutti.

[redacted] linea [redacted] principio i fondi di investimento rappresentano la spina dorsale di un mercato evoluto anche se non si possono considerare una panacea, soprattutto per la soluzione dei problemi che affliggono la Borsa italiana.

Il prof. Mario Iannuzzi, docente di diritto delle società della C[redacted] alla « Pro Deo », ha fatto un quadro molto chiaro delle [redacted]sigenze degli investitori istituzionali e dei fondi di investimento [redacted] fronte alle quali il mercato mobiliare italiano si trova [redacted] contraddizione, nel [redacted] che esso [redacted] troppo ristretto sia per volume, sia per numero di titoli quotati per permettere operazioni di grande respiro, indispensabili per questo ti[redacted] [redacted] clientela. Investitori istituzionali e fondi di investimento devono infatti poter modificare i propri impieghi senza turbare il mercato.

Il dottor Giancarlo Boffa, presidente della Unione comitati direttivi delle Borse Valori italiane, ha rilevato i grandi progressi [redacted] fatti in Italia [redacted] per quel che concerne la capillarità del risparmio sia per l'evoluzione positiva registrata nell'atteggiamento dei legislatori rispetto al primo progetto di legge sui fondi di investimento.

A conclusione dei lavori della tavola rotonda, il presidente, dott. Luigi Bianchi d'Espinosa, ritiene di interpretare il pensiero dei partecipanti, nel [redacted] che i fondi comuni di investimento:

1) [redacted] un mezzo idoneo per convogliare il risparmio, soprattutto dei medi [redacted] piccoli risparmiatori, [redacted] investimenti produttivi nelle [redacted] e così contribuire all'aumento dei posti di lavoro, che è uno degli obiettivi fondamentali della politica economico-sociale del nostro paese;

2) che [redacted] necessaria la loro introduzione nella legislazione italiana per far cessare le nostre inferiorità [redacted] fronte [redacted] paesi delle Comunità europee e [redacted] molti altri paesi del mondo. [redacted] è altresì sottolineato [redacted] essi devono essere creati [redacted] caratteristiche tali — soprattutto dal punto di vista fiscale — che li rendano competitivi rispetto [redacted] fondi già operanti all'estero.

Renato Cantoni

Il presidente Frei annuncia l'accordo

Il Cile ha nazionalizzato le miniere di rame Anaconda

La Società cede il 51 per cento delle azioni (197 milioni di dollari con pagamento semestrale) - Opzione al governo [redacted] Santiago per il restante 49 per cento, a partire dal 1973

Santiago, 27 giugno.

Il presidente Frei ha confermato che il governo cileno, con il consenso della Società statunitense Anaconda, rileverà tutte [redacted] attività minerarie dell'Anaconda in Cile [redacted] (tra i più ricchi giacimenti di [redacted] del mondo). In un messaggio radiotelevisivo alla nazione, il Presidente ha detto che l'operazione può essere definita [redacted] *nazionalizzazione concordata* ». [redacted] una [redacted] iniziale, lo Stato cileno acquisterà il 51% delle azioni delle società cilene [redacted] gruppo Anaconda, [redacted] pagamento in 12 anni a partire dal settembre di quest'anno. I pagamenti saranno semestrali e saranno gravati da un interesse del 6%. Il valore di questo primo blocco [redacted] azioni è stato [redacted]sato a 197 milioni di dollari Usa. L'accordo [redacted] la società [redacted] dà al governo di Santiago un'opzione sul restante 49% delle azioni, con decor[redacted] dal 31 dicembre 1972.

In base all'accordo, il [redacted]verno cileno costituirà due società che rileveranno le attività e le passività della « Chile Exploration Co. » e della « Andes Mining Company ». *(AP - Dow Jones)*

Annuncio del governo

Il Perù ha avviato la riforma agraria

Lima, 27 giugno.

Due decreti, pubblicati [redacted] quotidiano [redacted] *El Peruano* [redacted] affermano che la riforma agraria si è iniziata il 25 giugno negli stati La Libertad e Lambayeque, oltre che in due provincie degli stati [redacted] Ancash e [redacted] Lima. Questi territori sono stati dichiarati [redacted] [redacted] riforma agraria », nell'ambito della legge per la riforma fondiaria promulgata mercoledì. In un secondo tempo, tutto il resto del paese sarà interessato dalla riforma, senza privilegi o esenzioni.

El Peruano scrive che La Libertad e Lambayeque, due stati della regione costiera settentrionale del Perù, [redacted] considerati i maggiori e più sviluppati territori agricoli del paese. Due dei più estesi fondi agricoli peruviani sono situati nello stato La Libertad. In uno [redacted] questi, Casagrande, è installato il più grande zuccherificio del [redacted]do. Il fondo Casagrande si estende dal Pacifico ai piedi delle Ande.

[redacted] zone costiere, la riforma agraria interesserà i fondi di più di 360 acri gestiti direttamente [redacted] proprietari. Nelle zone montagnose [redacted] forestali, saranno espropriati i fondi di oltre 36 acri — in alcuni casi di oltre 132 acri — a seconda della località. Nel caso di zone prive di impianti di irrigazione artificiale, le dimensioni minime per l'esproprio vengono raddoppiate. Saranno inoltre interessate dalla riforma le zone di pascolo di oltre 3600 acri nelle regioni costiere, e quelle che capitano più di 5000 capi ovini in quelle boscose. Nel [redacted] dei complessi agricolo-industriali, la proprietà verrà assegnata ai lavoratori dipendenti, che [redacted] costituiranno in [redacted]operative.

Il generale Barandiaran, ministro dell'Agricoltura peruviano, ha annunciato oggi che gli esperti del suo [redacted]stero si sono recati [redacted] la tenuta di Cartavio della Grace and Co. per « intervenire nelle attività saccarifere ». *(A. P. - Dow Jones)*

MANDA GLI UOMINI SULLA LUNA, MA LE MASSAIE SI LAMENTANO

L'America, il regno della tecnologia non è [redacted] paradiso per [redacted] consumatori

« La qualità dei nostri prodotti continua a peggiorare », afferma il "Wall Street Journal" - Non funzionano i televisori, le radio, i giocattoli, le [redacted]iuie si restringono, i "pacemakers" (delicati [redacted] costosi congegni per i malati di cuore) si guastano - Le cause, secondo l'Unione consumatori, [redacted] la forte concorrenza sui prezzi e il rinnovo continuo dei modelli

(Dal nostro inviato speciale) New York, 27 giugno.

America e alta tecnologia [redacted] pressoché sinonimi. Per il cittadino della « vecchia Europa », questo è il fortunato paese « dove tutto funziona ». [redacted] come potrebbe essere altrimenti? Non è forse la nazione più ricca [redacted] computers, già alla soglia dell'era post-industriale? Conquista la Luna, esplora gli oceani, avanza lungo tutte le strade della scienza, produce [redacted] lo slancio e la forza di un instancabile gigante. E' vero. Ma, per quanto sembri incredibile, questa leadership tecnologica non fa degli Stati Uniti il paradiso dei consumatori. La qualità d'innumerevoli suoi prodotti è scadente, [redacted] anche qui, come in Europa, il cittadino è vittima [redacted] ditte che non [redacted]tengono le loro promesse.

« I [redacted]ti lasciano [redacted] la pioggia. Le camicie si restringono. I giocattoli [redacted] rompono. I tostini non tostano. Le falciatrici non falciano. Le radio restano silenziose. I televisori e le macchine fotografiche non afferrano le immagini. [redacted] mai possibile che nulla funzioni? » E' [redacted] lamento che si levava qualche giorno fa dalla prima pagina del Wall Street Journal, il più autorevole organo finanziario americano. *Il tema non è nuovo: la stampa statunitense lo tocca [redacted] frequenza, talvolta con indignazione, talvolta [redacted]. Chi cerchi indicazioni più precise non ha che da sfogliare le numerose, e ben informate, gazzette [redacted] riviste delle varie associazioni di consumatori.* Se il Wall Street Journal *torna sull'argomento* [redacted] *perché i suoi esperti hanno appena compiuto un'indagine* « da costa [redacted] costa ».

Conclusione: « Vi [redacted] eccezioni, certo. Ma, in linea di massima, la qualità [redacted] nostri prodotti è peggiore che mai ».

Vi sono esempi per tutti i gusti, [redacted] tanto più istruttivi in quanto, [redacted] la consueta franchezza della stampa [redacted]ricana, si citano sempre i nomi [redacted] fabbricanti. Accuse particolarmente severe sono dirette contro i produttori di televisori. Migliaia di [redacted]recchi, sia in bianco-nero sia [redacted] colori, offrono ai proprietari non rilassanti serate ma sfuggevoli e nebulose immagini. Tre anni fa, i coniugi Tillman, di Memphis, pagarono 1200 dollari per un televis[redacted] a colori « ultimissimo modello ». « E' stato un disastro — *dicono i Tillman.* — Al massimo, va bene [redacted] tre mesi, poi emette sibili e [redacted] si vede più nulla. Per farlo riparare, occorrono decine di telefonate ». *Di otto persone interrogate a Chicago, sei avevano comprato oggetti difettosi: [redacted] frigorifero che perdeva la vernice; una radio che taceva; un paio di scarpe scucitesi ai primi passi; una bicicletta che perdeva la catena; una lavapiatti che non lavava; e un forno che non riscaldava.*

Il prezzo — a quanto pare — non migliora la qualità. « I prodotti costosi si rompono e s'incantano con la stessa regolarità dei [redacted] cari ». *E, per chissà quale motivo, più sono costosi e più è arduo farli riparare. Tra i casi-limite segnalati dal* Wall Street Journal [redacted] i pacemakers *per i malati di cuore. Alcuni di questi delicatissimi congegni sono stati criticati dai medici per imperfezioni non certo [redacted]scurabili.* « Dovrebbero durare dai 18 ai 24 mesi, ma si fermano dopo tre. Il paziente deve pertanto sottoporsi a [redacted] intervento, per inserire un [redacted]o *pacemaker*. L'operazione gli costa dal tremila ai quattromila d[redacted] *(circa 1 milione e 800-2 milioni e 400 mila lire italiane)* e, qualche volta, si ferma anche il secondo *pacemaker*. Magari dopo due o tre giorni ». *Il difetto sembra adesso eliminato; e, comunque, [redacted] può ammettere qualche errore nella produzione di complessi meccanismi. Ma si può accettare che non funzioni un aquilone? Eppure — secondo gli investigatori del* Wall Street Journal *— accade anche questo: il signor William Ryder, dell'Ohio, dopo [redacted] acquistato tre aquiloni, [redacted] ha ancora trovato [redacted] che [redacted] in aria.*

I motivi? Lasciamo la parola a Morris Kaplan, direttore tecnico della Consumers Union. *Due sono — a suo [redacted]viso — le ragioni [redacted] questo deterioramento. Anzitutto, le ditte cambiano troppo spesso i modelli, talvolta ogni anno, il che rende quasi impossibile un accurato controllo della qualità. Vi [redacted] poi [redacted] durissima concorrenza nei prezzi.* « Per poter tagliare i prezzi, — [redacted] *Kaplan* — i fabbricanti cercano di ridurre, [redacted] limiti del possibile, la qualità. Si guardi i televisori in bianco e nero. Le ditte hanno diminuito i prezzi, e questo per poter sostenere la concorrenza del colore: ma, allo stesso tempo, hanno "semplificato" l'apparecchio, col risultato che non si riesce a regolare la luminosità dell'imma[redacted]ne ».

Ma il consumatore [redacted] deve disperare. Governo federale e Stati intervengono sempre più in questo settore. Forse, [redacted] giorno, anche gli aquiloni voleranno come i razzi lunari.

Mario Ciriello

W[redacted]ll Street: [redacted]llegria per il business

New York, [redacted] giugno. Traffico bloccato [redacted] Wall Street. All'ora del lunch, un gruppo di [redacted] ragazze, appartenenti [redacted] un complesso rock, [redacted] sono esibite in un « concerto-topless », a beneficio degli impiegati di Borsa e d[redacted] Banche [redacted] celebre quartiere finanziario. L'intervento della polizia ha [redacted] rapidamente fine al concerto (Telefoto U.P.I.)

Nuove misure della Riserva Federale per frenare il rimpatrio di dollari

A tutt'oggi le filiali estere ne hanno inviato negli S. U. quattordici miliardi

Washington, 27 giugno.

Il problema del continuo ricorso delle banche americane al [redacted] degli eurodollari è stato affrontato con decisione dalla riserva federale americana. Le proposte, annunciate dalle autorità [redacted]netarie americane, tendono infatti [redacted] [redacted]ggi[redacted] e moderare il flusso di eurodollari tra le banche americane e le loro filiali estere nonché tra gli Stati Uniti e le banche estere.

In sostanza, la stretta creditizia decisa dalla riser[redacted] federale degli Stati Uniti per contenere le spinte inflazionistiche è stata elusa dalle banche americane, reperendo abbondanti [redacted] liquidi sul mercato degli e[redacted] dollari.

Il fenomeno ha assunto dimensioni tali da giustificare l'allarme delle autorità monetarie [redacted] nella settimana al 18 giugno, l'indebitamento globale [redacted] banche Usa sul [redacted] degli eurodollari ha raggiunto il livello record [redacted] [redacted] milioni di dollari con un aumento [redacted] 1310 nel giro di una sola settimana.

La decisione [redacted] Federal Reserve Board prevede l'obbligo di depositare nelle riserve obbligatorie il 10% [redacted] mezzi raccolti dalle filiali estere che ecceda la media giornaliera riferita alle ultime quattro settimane di maggio. Questa misura, qualora entrasse [redacted] vigore, [redacted]menterebbe il costo effettivo di un prestito in eurodollari.

In pratica se una banca [redacted] New York prende in prestito un milione di dollari sul mercato degli eurodollari all'11%, può disporre soltanto di 900.000 dollari, dovendo [redacted]positare il residuo 10% nelle riserve obbligatorie. Il costo effettivo del prestito [redacted] così al 12,2%.

Gli ambienti bancari ritengono [redacted] che questa normativa ridurrà la richiesta di eurodollari. *(A. P. - Dow Jones)*

Rockefeller non esclude un [redacted] del denaro

New York, 27 giugno

La Chase Manhattan Bank, per bocca del suo presidente David Rockefeller, ha detto di [redacted] poter escludere la possibilità [redacted] ulteriori rialzi del tasso primario di interesse.

Tutto dipende — ha detto Rockefeller — [redacted] facilità con cui la popolazione americana accetterà il valore [redacted]strittivo delle misure creditizie, fiscali e monetarie in atto. Fino [redacted] che questo non avverrà gli interessi potranno inasprirsi. *(A. P. - Dow Jones)*

Riunione a Parigi sui diritti di prelievo

Parigi, 27 giugno.

Esponenti delle banche centrali [redacted] dei ministeri del Tesoro si sono riuniti [redacted] Parigi per discutere intorno ai diritti speciali di prelievo: il « quanto » e il « quando ». La riunione si protrarrà fino a martedì.

Paul [redacted] Cracken, consulente economico di Nixon, illustrerà la tesi Usa favorevole all'emissione [redacted] grandi quantità di diritti speciali [redacted] prelievo. Le nazioni creditri[redacted] come Italia, Germania e Giappone, sono invece favorevoli a piccole quantità, 2-2,5 miliardi [redacted] dollari l'anno per cominciare. *(Ag. Italia)*

Peggiora negli Stati Uniti la bilancia commerciale

Washington, 27 giugno

Il commercio estero desta[redacted]nalizzato Usa in maggio ha fornito un avanzo di 15,7 milioni di dollari, contro uno di 177,5 [redacted] aprile. E' il più basso saldo positivo dal febbraio, ma migliore del deficit di 13,2 milioni di dollari di un anno fa.

Le importazioni in maggio [redacted] aumentate del 3% ad un totale record di 3276,1 milioni [redacted] dollari, mentre le esportazioni si sono contratte del 2% a [redacted] milioni. *(Ag. Italia)*

Estesa [redacted] 31 giorni la soprattassa negli S. U.

Washington, 27 giugno.

La Camera Usa [redacted] rappresentanti ha approvato ed inviato al presidente Nixon il provvedimento [redacted] cui si estende [redacted] 31 giorni l'imposizione [redacted] soprattassa del 10% [redacted] scadenza lunedì prossimo. *(Ag. Italia)*

PRETURA DI DOGLIANI

Il Pretore di Dogliani, in data 19 maggio 1969 ha emesso il seguente decreto penale

CONTRO

MENEGHINI E[redacted] Gabriele di Gerolamo, nato a Chiavenna il 5 settembre 1919 e residente a Dogliani in via Marconi n. 15;

IMPUTATO

del reato p. cp. dagli artt. 39, 91, 108 D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162 in [redacted] al D.M. 22 settembre 1967, perché deteneva nella propria distilleria otto [redacted] di vino avariato non denaturato con il prescritto rivelatore.

In Dogliani, il 21-11-1968.

OMISSIS

Il Pretore visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli artt. 506, 507 C.P.C., condanna l'imputato Meneghini Ettore Gabriele alla pena di lire 200.000 (duecentomila) di multa nonché [redacted] spese del procedimento e di analisi.

Ordina [redacted] pubblicazione [redacted] decreto penale per estratto sui giornali « Gazzetta di Mondovì » e « La Stampa » nonché l'affissione all'Albo della Camera di Commercio e del Comune di Dogliani.

Estratto conforme all'originale.

Dogliani, 16 giugno 1969.

Il Cancelliere
BRUNO BLANC

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua [redacted] pag. 12)

A. IMPORTANTE Compagn[redacted] distributrice prodotti largo consumo settore bar cerca agenti possibilmente introdotti Torino. Richiedesi presenza, volontà, dinamicità. Offresi ottimo guadagno inquadramento completo. Telefonare 534-025, 544-712.
A. SEGRETARIA conoscenza francese cercasi solo pomeriggio per lavori ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] 8044 — 10100 Torino ». 66279
ABILE corrispondente steno-dattilo assumesi. Telefonare 744-986.
AGENZIA rappresentanze industriali ricerca impiegata 20-22enne pratica lavori ufficio. Via Vegila 10/27, Torino. Telefono 329-530.
APPRENDISTA commessa negozio mobili presenza volenterosa cercasi. Telefonare 385-949. 66447
ASPIRANTI attori-attrici cerchiamo. Rubra Sasa Film Casella 23, 21026 Gavirate. 320783
ASSUMIAMO ragioniera abile contabile anche pensionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 565 — 10100 Torino ». 50433
ASSUMONSI operatori torni copiare operatori frese. Telef. 345-275.
AUTORI parolieri cercansi per festival della canzone. Informazioni piazza Castello 9, piano 8°. Telefono 515-263. [redacted]
AUTOTRASPORTI cerca magazziniere capo servizio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5275 — 10100 Torino ». 318046
AUTOTRASPORTI cerca signorina 16-17 1° impiego stenodattilografa. Telefonare 652-928. 318045
AZIENDA assume impiegata massimo trentaduenne, bella presenza. Presentarsi ferrai, strada Maisino 81/30. Telefono 896-561. 66968
AZIENDA commercio ingrosso cerca qualsiasi età esperta impiegata contabile per sole 4 ore giornaliere. Telefonare 235-612.
CANTANTI dilettanti cercansi per importante concorso nazionale. Informazioni: piazza Castello 9, piano 3°. Telefono 515-263. 66616
CANTANTI dilettanti cerchiamo per notissima casa discografica. Telefonare 657-226, pomeriggio.

CERCASI abile commessa e aiuto commessa, buona retribuzione, Pelletteria Tosi, via Roma 335.

CERCASI apprendista commessa referenziatissima. Telefonare ore ufficio 546-652. 318367
CERCASI giovane max 22enne precisa per tiratura copie eliografiche ed archivio disegni; oppure ragazzo 16-17enne, da inserire in futuro, se capace, nel gruppo dei disegnatori. Scrivere o telefonare Varian S.p.A., via F.lli Varian, 10040 Leinì (TO).
CERCASI laureato o diplomato chimico ramo elettrogalvanico posto responsabilità ottima retribuzione possibilità carriera disposto viaggiare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 521 — 10100 Torino ».
CERCASI impiegata massimo 25enne pratica cassa o fatturazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 542 — 10100 Torino ». 5/1194
CERCASI impiegata pratica ufficio Moncalieri. Telefonare 660-624.
CERCASI impiegata apprendista. Manoscrivere età precisa abitazione eventualmente telefono a: « Etas-Kompass Pubblicità 534 — 10100 Torino ». 2001
CERCASI persona pratica trasporti Tir, conoscenza francese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4647 — 10100 Torino ». 66627
CERCASI segretaria 20-25enne 2° impiego pratica lavori ufficio fatturazione paghe contributi. Telefonare 258-164 ore 10-12. [redacted]73
CERCASI signorina sedicenne corso paghe e contributi e signorina quindicenne dattilografa. Fantozzi, corso P.pe Eugenio n. 39. Presentarsi pomeriggio. 66378
COMMERCIALISTA assume ex bancario conoscenza bilanci pratiche finanziarie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4549 — [redacted] Torino ».
CONIUGI soli cercano donna patente auto, possibilmente dattilografa, fissa. Trattamento familiare alla pari. Telefonare 884-357.
CORRISPONDENTE commerciale inglese veramente capace cerca consociata ditta americana anche mezza giornata. Telefonare 683-487.
DATTILOGRAFA apprendista cercasi. Telefonare 533-483. 66944
DISEGNATORE tecnico abile, libero ore serali cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8028 — 10100 Torino ». 66199
[redacted] confezioni Torino [redacted] ottima capo reparto media [redacted] doti organizzative et ascendente maestranze. Scrivere referenziando et indicando [redacted] a « [redacted] Kompass Pubblicità 7655 — 10100 Torino ».

DITTA tedesca cerca per filiale Torino aiuto ragioniere pratico contabilità amministrativa, indispensabile conoscenza lingua tedesca. Telefonare 323-811. 67168

DONINI Darwin cerca abili disegnatori pratici macchine utensili. Telefonare 729-447. 2001
GEOMETRA disegnatore cemento armato architettonico cercasi. Telefonare 533-485. 66914
ESAMINIAMO giovani disposti ad assumere una esperienza pratica nel settore propaganda e vendita ed inseriti in una grande organizzazione operante nel settore elettrodomestici con modernissimi apparecchi e sistemi di vendita attuali. Si richiede presenza, abilità di contatto diretto col pubblico, liberi subito da impegni. Offriamo un sicuro avvenire con possibilità di carriera e risultati concreti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 540 - 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica di precisione vicinanze Moncalieri ricerca per ufficio metodi analista; ottima pratica tempi, metodi, attrezzature per lavorazioni su macchine utensili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7674 — 10100 Torino ». 65309

IMPIEGO migliore otterrete imparando scrivere macchina solo 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Tel. 538-859. [redacted]
IMPORT export cerca stenodattilografa conoscenza francese, anche primo impiego. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 8050 — 10100 Torino ». 66775
IMPORTANTE impresa assume assistente edile decennale esperienza cantiere. Dettagliare posti occupati pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 465 — 10100 Torino ».
IMPORTANTISSIMA industria ricerca giovani laureati economia commercio conoscenza inglese per inserimento servizi amministrativi esportazione possibilmente con pratica export anche bancaria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4457 — 10100 Torino ». 65126
[redacted] impianti sollevamento e trasporto zona Leinì cerca disegnatore progettista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8047 — 10100 Torino ». 66258
INDUSTRIA metallurgica zona Madonna Campagna cerca diciottenne pratica ufficio magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4488 — 10100 Torino ». 65432
INDUSTRIA metalmeccanica italiana operante in campo automobilistico cerca laureato in economia e commercio, preferibilmente con diploma di perito industriale, da inserire nei quadri del proprio settore preposto al collegamento con gli enti produttori. Si richiede età compresa fra i 28 e i 35 anni e versatilità nel campo tecnico - organizzativo della produzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4632 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA stampaggio lamiera freddo periferia Torino assume subito capo reparto presse meccaniche idrauliche. Richiedesi perfetta conoscenza disegno, assoluta capacità organizzativa esperienza massima. Manoscrivere dettagliando posti occupati referenze: « Etas Kompass Pubblicità 562 — 10100, Torino ».
INDUSTRIA torinese cerca stenodattilo pratica lavori ufficio. Telefonare 238-123 ore ufficio. 67090
INDUSTRIA zona Orbassano assume per ufficio amministrativo esperto ragioniere/a referenziato. Manoscrivere curriculum pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 446 — 10100 Torino ». 2001
INGEGNERE chimico metallurgico millesimo con precedente esperienza di lavoro cerca importante fonderia precisione Milano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 525 — [redacted] Torino ». 50231
ISTITUTO Bancario cerca diplomato primo impiego libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8055 — 10100 Torino ».
LEGALE assume apprendista dattilografa e giovane impiegata. Telefono 547-070. 66760
METODI tempi cicli lavorazione capace per azienda elettromeccanica Grugliasco. Telefonare 785-252.
NUOVA importante ditta offre 4000 giornaliere ad ambosessi. Presentarsi lunedì 9-15 via Germanasca 30, sig. Leporini. 66118
OFFICINA meccanica Casciovica cerca impiegata possibilmente residente vicinanze. Telefonare 950-865. [redacted] impieghi imparando stenodattilografia, contabilità, paghe presso: Boldori, Nizza 27.
PERITO agrario cercasi da nota ditta vivaistica, militesente con patente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4569 — 10100 Torino ».
PERITO telecomunicazioni 2-4 anni esperienza tecnica progetto o produzione per assunzione responsabilità conduzione lavoro tecnico-commerciale coi clienti nonché trasferimento commesse alla produzione cerca A.E.T., Torino. Scrivere: Via G. F. Re 47 o telefonare 795-953 per appuntamento. Assicurata massima riservatezza. 66456
PICCOLA azienda cerca dinamica versatile precisa impiegata ufficio. Telefonare 481-101. 65897
PORTIERI conoscenza lingue cercansi per nuova casalbergo Torino apertura 1° settembre. Scrivere referenziando: « Etas-Kompass Pubblicità 509 — 10100 Torino ».
PRIMARIA Compagnia cerca agenti et produttori Torino et provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7697 — 10100 Torino ».
RAGAZZE munite patente, per commissioni ufficio in Torino, telefonino 154-981. 66674
RAGIONIERE/RA cerca piccola società azienda commerciale per tenuta contabilità offre 120 mila nette. Telefonare ore ufficio 531-228.
SEGRETARIA [redacted] steno-dattilo bella presenza [redacted] venticinque max trentenne cerca società elettromeccanica importanza internazionale. Telefonare 531-103.
SIGNORINA 15-17 anni, possibilmente primo impiego, buona dattilografa, ottima retribuzione, cercasi per lavoro ufficio. Telefono 876-310.

SIGNORA signorina, disposta occuparsi interamente negozio mobili. Eventualmente socia cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4629 — 10100 Torino ». 66569
SIGNORA signorina distinta presenza cerca importante società per svolgere ricerca clientela Torino e Piemonte con schede programmate centro meccanografico. Rimborso spese, fisso, provvigioni. Manoscrivere precisando età a « Etas-Kompass Pubblicità 566 — 10100 Torino ».
SIGNORINA massimo venticinquenne esperienza minima triennale paghe e contributi importante industria metalmeccanica ricerca per ufficio personale. Preferenza elementi attualmente occupati medesimo settore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4520 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 19-24enne, stenodattilo, dinamica, idonea ricezione clienti, esperienza lavori ufficio, referenze, assume media industria Torino. Manoscrivere « Etas Kompass Pubblicità 567 — 10100 Torino ».
SOCIETA' assume signorina 18-20enne pratica paghe e contributi. Telefonare 261-640. 66502
SOCIETA' internazionale di Ricerche di mercato assume n. 3 impiegate con le seguenti caratteristiche: diploma media superiore, conoscenza anche scolastica inglese, stenodattilo, età compresa 20-30 anni, buona presenza. Si offre: buona retribuzione, lavoro interessante e moderno. Scrivere dettagliando curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4613 — 10100 Torino ».
STENO-dattilografa capace cerca industria Madonna Campagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4040 — 10100 Torino ».
STENODATTILO provetta, pratica lavori ufficio, volenterosa, desiderosa migliorare cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8030 — 10100 Torino ». 66199
STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese francese tedesco cercasi. Telefonare 854-821. 2001
STENODATTILOGRAFA veloce cerca azienda commerciale. Telefonare 683-487 ore ufficio. 66707
STUDIO assume segretaria, presenza, abilissima dattilografa, anche mezza giornata. Presentarsi: Tosi, Pepacino 2, pomeriggio.
STUDIO professionale assume stenodattilografa abile e precisa. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4561 — 10100 Torino ».

⑭ Domande lavoro

A.A.A. AUTISTA con Flavia coupé 30 anni ottima presenza mentalità sociale pratico di viaggi cammina viaggi anche lunghi. Prego scrivere mettendo telefono « Etas-Kompass Pubblicità 4697 — 10100 Torino ». 67069
A.A. ABILE decoratore verniciatore industriale offresi. Tel. 323-017.
A. AUTISTA ventiquattrenne libero subito pratico linea offresi. Telefonare 233-306 mattino.
A piccola famiglia offresi fissa piemontese, presenza, libera 1° settembre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4695 — 10[redacted] Torino ».
AUTISTA mezza giornata offresi o altro lavoro. Telefonare 7[redacted] mattino. 67068
AUTISTA offresi libero subito. Telefono 243-404. 66921
AUTISTA offresi ore serali. Telefonare 761-278. 66140
AUTISTA patente C offresi (senza libretti) escluso carico e scarico. Telef. 240-906. 66582
AUTISTA patente C pratico città offresi preferibilmente ditta. Telefonare 991-113 dalle ore 7 alle 11.
AUTISTA patente D libero subito offresi. Telefonare 82-682.

AUTISTA torinese patente D libero subito pratico tutti autotreni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5285 — 10100 Torino ». 318544

AUTISTA tutte patenti anni 40 robusto volonteroso proveniente ditta licenziata Italia libero fine mese offresi. Scrivere « Etas Kompass Pubblicità [redacted] 1210 — 10100 Torino ».
AUTISTA 22enne pat. B pratico città offresi a seria ditta, scopo miglioramento. Telefonare 671-722 ore pasti. 67072
AUTISTA 32enne patente B libero mezza giornata anche privato offresi. Telefono 855-112. 66984
COMMESSO salumiere veneto, lunga esperienza, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4652 — 10100 Torino ». 66646
CONIUGI con figlio quindicenne offronsi per portineria o pulizie scale con sistemazione abitabile. Telefonare 285-690. 67010
CONIUGI soli cercano portineria in Torino oppure [redacted] Riviera. Telefonare 597-527. 66984

CONIUGI piemontesi - ventiseienni offresi per portineria o custodi, già pratici. Telef. 741-491.
CONIUGI 30enni marito ex carabiniere, con figlia 6 anni, cercano custodia villa o portineria signorile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4691 — 10100 Torino ».
CUSTODI di fabbrica, figlia 13 anni, offronsi, referenziati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4579 — 10100 Torino ». 66973
DECORATORE offresi a cottimo a ditta e privati. Telef. 212-703.
ELETTRICISTA offresi per manutenzione a seria ditta. Telef. 731-715.
EX carabiniere cerca lavoro fiducia autista patente C. Tel. 492-204.
EX carabiniere offresi qualsiasi lavoro decoroso. Telefono 294-177.
FAMIGLIA offresi custodia villa e lavori giardinaggio. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4122 — 10100 Torino ». 62116
FATTORINO [redacted] Ape propria offresi a ditta. Telefonare 797-436.
FOTOGRAFO anni 21 esente militare offresi. Telefonare ore pasti 385-312.

MOBILIERE mobili praticissimo congegni, lunga esperienza, libero subito offresi. Telefono 282-893.
OFFRESI coppia domestici, patente, disposti trasferirsi. Telef. 503-182.
OFFRESI tuttofare bambinaia ore 7,30-12, 3 giorni settimanali. Telefonare 552-321. 67093
OFFRESI uomo pulizie pratico pavimenti vetri tappezzerie. Tel. 873-218.
OPERAIO esperto lavorazione infissi, mobili, carpenteria meccanica, arredamenti elettronici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1024 — 10100 Torino ».
PALISTA con pala [redacted] cola e gran[redacted] cerca lavoro. Telef. 560-460. 2001
PARRUCCHIERA [redacted] offresi per stagione mare. Scrivere: Velardi, via Cerrione 6 - 13051 Biella.
PENSIONATO accetterebbe piemontese macchina propria occuperebbesi al mattino giornata come fattorino. Telefonare 355-141 dalle 9 alle 10.
RADIOTECNICO tv riparazione offresi anche a ore, patente B. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4589 — 10100 Torino ». 67008

SIGNORINA tuttofare a giornata offresi. Telefono 512-430.
TUTTOFARE 27enne occuperebbesi a ore seria famiglia. Fignaliaro Franca, Soana 29. 318369
UOMO con Ape 5 q.li cerca lavoro come fattorino di fiducia. Telefonare 216-027. 1001
VENTENNE presenza patente B come autista leggero. Telefonare 624-183.
VENTIDUENNE commesso grandi magazzini pratico carico e scarico offresi anche subito. Tel. 333-581.

VENTINOVENNE milite di professione B pubblica offresi anche periodo. Telefonare 216-906.

25ENNE, nozioni meccanica, perfetta conoscenza disegno, offresi collaboratore, altro lavoro interessante. Escluso turni. Scrivere: Minervini, Cibrario 32, Torino. 67003
35ENNE torinese patente B offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1205 — 10100 Torino ». 67134

FATTORINO tuttofare libero pomeriggio offresi. Tel. 761-720 giorni feriali. 2001
GIOVANE autista libero subito offresi. Telefono 733-326.
GIOVANE donna tuttofare offresi a giornata con referenze. Vidili Giovanna, via S. Secondo 14.
GIOVANE torinese offresi mezza giornata. Scrivere: « Etas - Kompass Pu[redacted] 543 — [redacted] Torino ».
ISTITUTRICE vice madre occuperebbesi bambini, anche prenderebbe bambini in casa propria. Telefono 0131/79-679. 67156
LAVAPIATTI altro lavoro offresi per ristorante, albergo sabato domenica. [redacted] 872-320 ore [redacted]-19. 66598
MAGAZZINIERE 45enne offresi distribuzione utensili e calibri, preparazione metalli lavorazioni meccaniche. Telefonare 293-993 ore 11-12.
OFFRESI tuttofare fuori Torino Alassio e Genova. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4673 — 10100 Torino ». 66915

PORTINAIA offresi, referenze. Telefonare 537-797. 66875
QUINDICENNE bella presenza offresi commessa o aiuto ufficio. Telefonare 691-353. 67156
RAGAZZO 15enne terza media offresi qualsiasi lavoro. Tel. 684-353.
REFERENZIATA offr[redacted] ore mattino. Telefonare 9-12 8[redacted]-565.
SIGNORA offresi subito custodia neonato. Telefonare 289-457.
SIGNORA 24enne, auto, praticissima panetteria pasticceria offresi. Telefonare 275-735. 67148
SIGNORINA media età presenza tuttofare cucina altro disposta trasferirsi, una due persone, offresi, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1203 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 50enne occuperebbesi tuttofare governo casa persona sola. Telefonare sabato dopo le 16 833-678.
TUBISTA saldatore elettrico autogeno offresi mezza giornata, periodo ferie completa giornata. Tel. 782-110. 318009

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. COVEMA vernici, Druento, assume operai esperti lavorazione vernici smalti idropitture e operai comuni da inserire. Telefonare 984-329, 984-414. [redacted]
A.A.A ASSOLUTAMENTE nuove proponendo prodotti Zucchi presentiamo televisione. Assumiamo dimostratrici, fisso mensile. Ditta autorizzata Brilca, corso Casale 128 P.
A.A.A. ASSUMIAMO operai e manovali per lavori con orario normale ed a turni. Via Monginevro 156.
A.A.A ASSUMIAMO personale femminile offerte distribuzioni omaggi, paga settimanale 30.000-40.000. Presentarsi via Camerana 4-C (Porta Nuova). 5/1225
A.A. OPERAIO di magazzino pratico carrello elettrico assume [redacted] industria. Presentarsi ore 10-12 via [redacted] Lafumi 62, Nichelino. 318009

A.A.A. ASSUMONSI carpentieri ferro saldatori elettrici tornitori manovali apprendisti. Icmat, tel. 896-561.
A.A. ASSUMIAMO per nuovo lancio prodotti largo consumo personale femminile, guadagno oltre trentamila settimanali, Via Giacosa 4.

A. CERCASI aggiustatori montaggio macchine, fresatori, tornitori, disegnatore. Telefonare 243-520.

A. CERCASI tornitori e montatori revisione macchine utensili. Telefonare 753-997. 66353
A.[redacted] modelli per fonderia cerca giovani falegnami. Telefonare 380-304. 63858
A pensionato solo tuttofare coniugi offrono occupazione fissa villa dintorni Rivoli. Telefonare 951-194 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7598 — 10100 Torino ».
A. 90.000 mensili assumiamo personale femminile qualsiasi età per distribuzione omaggi. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 30. 5/1274
ABILISSIME lavoranti e aiutanti sarte e ragazzo commissioni assume Elda, corso Vitt. Emanuele 72.
ACCONCIATORE cerca aiutante lavorante. Presentarsi via Cernaia 18 1° piano. 66077
ACCONCIATORE cerca manicure apprendista massima remunerazione anche maggiore età. Tel. 596-912.
AD aventi ore libere con auto affidiamo campionario profumi cosmetici forte provvigione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4570 — 10100 Torino ». 66014

ADDETTI presse piegatrici cerca industria. Ottima retribuzione. Presentarsi via Bologna 152.

AGGIUSTATORE attrezzista montatore [redacted] prima categoria [redacted] azienda meccanica, via Confienti 84, telefono 258-436. 66153
AGGIUSTATORE fresatore rettificatore pratici attrezzature macchine disegno cercasi. Telefonare 793-494.
AGGIUSTATORI attrezzisti prima e seconda categoria assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. 65360
AGGIUSTATORI montatori attrezzisti cercansi, paga massima. Presentarsi ditta Vincenti, via De Amicis 73, telefono 723-241, Collegno.
AGGIUSTATORI stampi lamiera cerca industria meccanica in Torino. Telefonare 726-729.
AIUTANTINA e apprendista pettinatrice cercasi c. Orbassano 183, tel. 390-811. 1001
AIUTANTI o manovali pratici carpenteria in ferro cercansi. Telefonare 355-129. 2001
ALBERGO I categoria cerca per subito cuoco entremetier ed chef de rang. Telef. 85-387. Varese.
ALBERGO del Castello Aymavill[redacted] (Aosta) cerca: cuoco, camerieri e qualificati. Telefonare 0165/95-085.
ALBERGO montagna cerca cuoco e cameriera, meglio se marito e moglie. Ottimo trattamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 345 — 10100 Torino ». 2001
ALBERGO 1ª cat. in Torino ricerca governante di piani. Scrivere: Hôtel Palace, via Sacchi 8, Torino.
APPRENDISTA commessa calzature cercasi. Telefonare 740-833.
APPRENDISTA profumeria cercasi 16enne. Telefonare 289-831.
APPRENDISTA tornitore aggiustatore assume officina meccanica. Telefonare 743-747. Sostegno 65 bis/13.
APPRENDISTA 15enne facile lavoro leggero meccanica fine cercasi. Telefonare 599-969. 1001
APPRENDISTE quindicenni assume Maglificio Moris, corso Dante 127, telefono 659-778. 2001
APPRENDISTI cerca officina meccanica precisione. Orov, Sansovino 257/18, tel. 296-206. 2001
APPRENDISTI cercansi giovani 15-18 anni lavorazione meccanica leggera barriera Milano. Tel. 285-695.
APPRENDISTI 16-17 anni elettro ottica meccanica cercansi. Sidam telefono 336-812. 2001
ASCENSORI cercasi montatori. Te[redacted] 346-484. 67076
ASSUMEREI abile montatore manutentore bruciatori generatori ottimo trattamento. Telefonare 595-580.
ASSUMIAMO assistente pratico telai Ruti e Jaquard. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7681 — 10100 Torino ». 65331
ASSUMIAMO cucitrici macchine rimagliatrici apprendiste. Maglificio Bracchetto, Dellarocca 23, telefono 882-458. 65450
ASSUMIAMO macchiniste cucitrici ci tagliatrici. Marva, via Rubiano 20 F. 1001
ASSUMIAMO subito apprendisti decoratori e operai qualificati. Telefonare 881-053. 65835
ASSUMO apprendista commessa panificio. Gay via Oropa 114 bis, Torino. 66659
ASSUMO subito pettinatrice finita massima paga. Tel. 738-878.

[redacted] operai generici e manovali per fonderie e officine meccanica Safov via Buaiva 23, zona Vanchiglia. 318061

ASSU[redacted] personale ambosessi pasticceria [redacted] oratorio eventuale vitto alloggio San Secondo 58.
ASSUMONSI macchiniste et sellai confezioni industriali campo auto. Telefonare 676-170. 1001
ASSUMONSI macchiniste per sellerie anche ore libere. Presentarsi via Aosta 82/B. 66904

ASSUMONSI subito addetti puntatrici. Elcat, via Echirolles 5, Grugliasco. 2001

ASSUMONSI verniciatori cottimisti trasferta. Telefono 740-312.
ATTREZZISTA stampista pratico tranciatura imbutitura lamiera lavorazioni macchine utensili cerca industria Fiori, Settimo Torinese. Telefonare 362-377. 66183
AUTISTA camioncino 625 [redacted] stabilimento industriale largo Brescia 51.
AUTISTA media età anche pensionato patente C, lavoro leggero cerca piccola industria. Tel. 796-403.
AUTISTA motorista lunga pratica guida vetture senza incidenti volonteroso che abbia mezza giornata libera cercasi. Scrivere età posti occupati: « Etas-Kompass Pubblicità 7672 — 10100 Torino ». 65304
AUTORIMESSA cerca guardiano notturno pensionato via G. di Barolo 32. Telefonare 874-682.
AUTORIMESSA cerca operaio [redacted] turno possibilmente pensionato. Telefonare 343-529. 66728
[redacted]ESSA piccola cerca notturno pratico pensionato. T[redacted] 393-318.
AUTORIMESSA Titano [redacted] siopoli 227 cerca guardiano notturno pensionato. 65479
AZIENDA assume personale femminile pratico montaggio particolari meccanici scopo miglioramento. Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco. 65444
AZIENDA commerciale supporti stampati per l'elettronica ricerca personale disposto a trasferirsi. Periti elettronici conoscenza circuiti logici per manutenzione « Macchine Digital » controllo numerico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4587 — 10100 Torino ». [redacted]
AZIENDA meccanica assume apprendista 16-17 anni ed aggiustatore generico anche anziano. Corso Brescia 10 bis. 65970

AZIENDA meccanica cerca abili aggiustatori attrezzisti e fresatori conoscenza disegno ottimo trattamento. Telefonare 721-362, via Tommaso 64 Collegno. 2001

AZIENDA metalmeccanica cerca operai montaggio piccole serie apparecchi di precisione e di misura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8027 — 10100 Torino ». 66197

AZIENDA metalmeccanica zona barriera Milano assume fattorino aiuto magazzino 18-20 anni patente Ape 150. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8011 — 10100 Torino ».
BAMBINAIA o persona qualificata disposta villeggiatura o aiuto in casa. Telefonare n. 652-488 ore pasti esclusi sabato e domenica.
BAMBINAIA piccolo aiuto cercasi per mare libera subito. Telef. 599-161.
BAR cerca apprendista 15-16enne pratico, chiusura serale e festivo. Telefono 553-096. 66726
BAR cerca ragazzo 15-16 anni turno pomeridiano. Telefonare 890-449.
BAR cercasi ragazza apprendista. Telefonare 793-073. 66436
BAR orario ridotto cerca apprendista pratico via Alfieri 6.
BIRRERIA cerca giovane signora signorina servizio sala e un'aiuto cu[redacted]svelto. T[redacted]fonare 616-053.
[redacted]TIQUE alta moda cerca [redacted] gliatrice. Tel. 874-051.
CAMERIERE o cameriera sala assumiamo per stagione. Telefonare 0122-9859, Bardonecchia.
CAMERIERE referenziato cercasi. Telefonare 9843 Bardonecchia.
CAMICERIA maschile zona Campidoglio, assume massima retribuzione abili collettiste taglistrice provetta, macchiniste e ragazze abili. Telefono 766-640. 67006
CAMICERIA uomo assume abilissima due abili ottima retribuzione. Telefonare 396-604. 66023
CAPO officina o equivalente, pensionato, cercasi per affiancamento, esperienza di produzione e stretto controllo qualità per ditta operante materie plastiche. Telef. 312-870.
CAPO reparto stampaggio termoplastici massimo quarantenne assume industria zona Borgaretto. Richiesto doti tecniche nello stampaggio e comando. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 5253 — [redacted] Torino ».
CARPENTIERI ferro conoscenti disegno, saldatori, aiutanti, manovali, cerchiamo. Telefonare 721-928.

CARPENTERIA ferro assume operai conoscenza disegno giovani saldatori apprendisti. Cometa Soc., Mappano. Telefonare 268-104.
CARPENTERIA ferro cerca fabbri saldatori apprendisti veramente capaci. Telefonare 243-063.
CARPENTIERI in ferro possibilmente liberi cercansi. Telef. 355-129.
CARPENTIERI saldatori 1-II categoria assumonsi, ottima retribuzione. Telefonare 787-244.
CARROZZERIA assume battilastra verniciatori montatori ottima retribuzione. Telefonare 761-197.
CARROZZERIA autorizzata cerca verniciatori specializzati sintetico ed apprendisti. Telefonare 274-290.
CARROZZERIA cerca verniciatori finiti via Magenta 58 tel. 515-383.
CARROZZERIA cerca verniciatori e apprendisti, via Corradini 15, telefono 669-963. 1001
CARROZZERIA Fréjus, tel. 334-291, assume aiuto verniciatori pratici. Buon trattamento. 2001
CARTOTECNICA scatolificio cerca operaio tagliante pratico millesimato. Telefonare al 480-835.
CERCANO donna anziana fissa capace facile cucina tre adulti camera con bagno, giusto trattamento, ottimo pulizie. Telefon. 555-671.
CERCANSI apprendisti ed operai elettricisti con auto propria. Telefonare 386-634. 65439
CERCANSI apprendi[redacted] e saldatori autogeni. Telefonare 299-828.
CERCANSI apprendisti falegnami e signorina primo impiego. Presentarsi Mobilificio Lugaro, via Lugaro 17 telefono 657-925. 66519
CERCANSI apprendisti operai/e officina. Presentarsi strada della Campagne 122/10 Colombo.
CERCANSI apprendisti tubisti 15-17 anni buona retribuzione. Telefonare 735-851. 66133
CERCANSI autisti, gruisti Ormig altamente qualificati. Telefon. 682-854 652-990. 67125
CERCANSI carpentiere tornitore e aggiustatore specializzati per meccanica pesante ottima retribuzione. Telefonare 904-158. 1001
CERCANSI coniugi referenziati per custodia piccolo condominio collinare comodità pullman 53. Tel. 480-386 ore pasti. 66163
CERCANSI donne addette presso lavoro facile e leggero. Tel. 328-574.
CERCANSI elettricisti industriali. Telefonare 390-560, 491-128.
CERCANSI operai elettricisti per impianti industriali. Telef. 386-682.
CERCANSI operai esperti per macchine profilatrici. Telef. 702-238.
CERCANSI operai per zincatura pulizia via Asinari di Bernezzo 99/8.
CERCANSI per impresa moderna arrotini e lucidatori di metallo. Offriamo: buon salario, lavoro interessante, posto duraturo, buon ambiente di lavoro. Annunciarsi a: Galvanic Wädenswil-Feust - Federere - CH-8820 Wädenswil, Zurigo (Svizzera). 50044
CERCANSI per portineria villa coniugi marito portiere moglie lavori domestici. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4698 — 10100 Torino ».
CERCANSI pulitori metalli saltuari. Telefonare 740-903. 65524
CERCANSI operai capaci per riparazione macchine agricole. Ottima retribuzione. Telefonare 924-425 Ciriè
CERCASI operai saldatori per officina riparazione autocarri. Telefonare 661-479. 5/1408
CERCANSI tornitori alesatori fresatori o[redacted]ustatori prima seconda categoria, presentarsi Off[redacted] Castelluzzo, via Veronese 253.
CERCANSI tubisti e carpentieri in ferro. Telefonare 393-273.
CERCANSI verniciatori, battilastra ed apprendisti. Telefonare 641-678, Civardi strada Carignano 46/3 Moncalieri. 1001
CERCASI abilissima camiciaia anche mezza giornata. Tel. 240-431.
CERCASI aiutante pettinatrice manicure. Telefono 582-375.
CERCASI aiutante panettiere, buon stipendio, vitto e alloggio, per luglio e agosto. Maffeo, strada Villette n. 6, Courmayeur (Aosta).
CERCASI aiuto cuoco trattoria anni 15-18. Telefonare 80-197.
CERCASI aiuto magazziniere patente B. Presentarsi ore 15 Citterio, via Ivrea 6, Riv[redacted]. 66082
CERCASI aiuto magazzino ingrosso alimentari. Telefono 273-172.
CERCASI aiutante tubista 15-18 anni. Telefonare 583-778, 532-673.
CERCASI apprendista commessa panetteria, volendo vitto e alloggio. Telefonare 694-131. 66386
CERCASI apprendista commessa 15-16 anni ingrosso maglieria. Telefonare 510-163. 66089
CERCASI apprendista elettrauto. Telefonare 355-567. 66453
CERCASI apprendista meccanico e aiuto garagista. Telefonare 795-909.
CERCASI apprendista sarta. Telefonare 746-631. 66104
CERCASI apprendista verniciatore quindicenne. Bergamini, Chivasso 14
CERCASI apprendisti e operai tornitori e fresatori. Telef. 725-264.
CERCASI bambinaia 30-35 anni fissa referenziatissima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7680 — 10100 Torino ». 65329
CERCASI bobinatore e apprendista motori elettrici. Tel. 852-219
CERCASI carpentieri in ferro 2ª e 3ª categoria, zona Madonna Campagna. Telefono 253-769 ore 15-19; telefono 777-822 mattino e sera.
[redacted] chef de rang Hotel Valle d'Aosta, Aosta. Scrivere con urg[redacted] referenze.
CERCASI commessa panetteria, mattino. Media età. Telefono 659-527.
CERCASI commessa Porta Palazzo all'aperto, solo [redacted] Tel. 230-099.
CERCASI commessa pratica salumeria gastronomia anni 18-20. Telefonare 344-476. 66795
CERCASI domestica preferibilmente fissa referenziata. Telef. 588-306.
CERCASI donna mezza età governo casa tuttofare, persona sola. Scrivere: Antonucci Quintilio, strada Morie 6, Mondovì. 66909
CERCASI donna pulizia uffici dalle 6-8, sabato dalle 6-10. Telefonare 683-187. 66477
CERCASI donna tuttofare pensione mon[redacted]a luglio agosto. Telefonare 0166/48-230. 2001
CERCASI giovane apprendista commessa per negozio profumeria centrale. Telefonare 546-691.
CERCASI fattorino aiuto commesso bella presenza patente auto età 18-20 anni possibilmente militesente serietà referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7680 — 10100 Torino ». 65330

(Continua a pag. 21)

Come sarà l'abitazione negli anni futuri

Un addio al salotto «buono»

I pareri degli esperti: la vita di «società» nell'ambito della casa è ormai finita - Più spazio invece agli ambienti riservati a ciascun membro della famiglia - L'alloggio segue [redacted] mutamenti delle necessità quotidiane

Cucina, soggiorno, pranzo: un ambiente moderno [redacted] plurimo [redacted] suggeriscono alcuni architetti

«Dal guscio [redacted] di un appartamento [redacted] il volto di [redacted] famiglia: [redacted] può addirittura dare il senso [redacted] vita. Nel progettare una casa, [redacted] cio [redacted] dall'interno». Gigi Caccia-Dominioni, architetto di [redacted] all'epoca [redacted] Bauhaus [redacted] ancor giovane, dinamico, costruisce ville in Brianza, case [redacted] vecchia Milano (defi[redacted] «brillanti elzeviri»), complessi residenziali per il medio [redacted] Ironicamente, [redacted] parla della «lucida inconsistenza delle [redacted] facciate». *«Perché il centro del mio lavoro è l'uomo: l'involucro viene dopo, mi interessa meno».*

L'appartamento che conosciamo, a qualunque livello, non è lo specchio di questa specie di nuovo umanitarismo. Pascal scriveva: *«il paese è una canzone»*: se le città di oggi certo non cantano, ben difficilmente una pur flebile musica può uscire dalle quattro [redacted] in cui viviamo. [redacted] sorge, più spesso, [redacted] fondo di rancore.

«E' molto difficile, in questo tempo, costruire alloggi. Con una famiglia in evoluzione (o involuzione?), come fissare l'interpretazione più giusta?». Lucido, Roberto Gabetti ammette tuttavia gli errori che [redacted] stati compiuti, il più grave dei quali egli lo identifica nell'aver continuato [redacted] lavorare, anche nelle realizzazioni [redacted] livello popolare aperte verso l'avvenire, sullo schema della «middle class», il vetusto modello della borghesia.

Così abbiamo alloggi con zone ampie [redacted] soggiorno [redacted] cunicoli per [redacted] da letto, cuci[redacted] piccolissime [redacted] lunghi corri[redacted], balconi che [redacted] servono [redacted] bagni senza luce. Tutta la ca[redacted] che gravita attorno alla «rappresentanza»: un'esposizione di [redacted] soprattutto per i [redacted].

Enrico Peressutti e Ludovi[redacted] Belgioioso, rilevanti personalità [redacted] campo urbanistico, vedono [redacted] realizzano un tipo di appartamento «individualizzato anche nell'eguaglianza». *«Prima condizione — essi spiega[redacted] — [redacted] operare un [redacted] di[redacted] servizi e zone in cui si svolge, per così dire, la vita affettiva della famiglia. Standardizzare gli uni; ridurre [redacted] più possibile alla misura degli [redacted] ponti, le altre. Come ottenere [redacted] ciò in abitazioni costruite per inquilini ignoti e che si avvicenderanno? Con l'uso [redacted] prefabbricati, preziosi [redacted] usati cautamente, soprattutto in due punti cardine: le pareti divisorie i[redacted] facilmente spostabili e la facciata. Costruita (come già si [redacted] fatto a Milano) a pannelli che possono essere rimossi secondo che l'utente voglia aumentare o diminuire [redacted] delle finestre, essa può radicalmente cambiare il [redacted]nificato di un'abitazione, farla diventare "nostra"».*

Per Ignazio Gardella la vita di «società» nell'ambito della casa, è finita. Si svolgerà sempre di più al di fuori di essa. *«Con il che — egli dice — l'alloggio non dovrà diventare "cellula" per le sole funzioni vitali, ma, al contrario, il rifugio, l'angolo di quiete, il luogo per "noi". Sicché: requiem per il salotto "buono". Si darà respiro agli ambienti [redacted]vati a ciascun membro della famiglia, genitori, figli».*

Mario [redacted]nti condivide tale posizione ponendo l'accento su un problema umano e psicologico anche più sottile: *«La famiglia attraversa vari stadi a seconda della sua età: piccola in partenza, si ingrandisce per poi di nuovo diminuire. L'alloggio seguirà questi mutamenti rendendo più facile anche il colloquio, oggi tanto arduo, tra le generazioni. Un esempio: i figli si staccano presto dalla casa ma, quando siano realizzate le grandi strutture verticali od [redacted]tali di cui si è di recente parlato, essi potranno vivere in alloggetti autonomi quanto relativamente vicini al primitivo nucleo familiare. La giovane coppia, con i coniugi che entrambi lavora[redacted] (superati, con la centralizza[redacted] servizi gli impellenti problemi casalinghi) risolverà anche quello dei bambini sfruttando più facilmente quell'istituzione oggi più che mai in voga dei nonni i quali, essendosi anch'essi ritirati in un piccolo appartamento ed egualmente serviti, dedicheranno ore e at[redacted] nipoti evitando a [redacted] stessi il [redacted], talora drammatico, dell'inutilità e del [redacted] manto».*

Polemica, quasi aggressiva, Gae Aulenti, architetto e desi[redacted] molto nota [redacted] alla moda, [redacted] conosce mezze misure per condannare l'appartamento-tipo di oggi. *«Non mi si chieda che cosa si può fare di nuovo. Guardiamoci in giro, fuori di casa. Cominciamo [redacted] copiare. Sarebbe già un passo avanti. La tipologia dell'alloggio in Italia è sbagliata. Cito un particolare: perché obbligatoriamente ci si fornisce di un'anticamera? Non [redacted] lecito entrare direttamente nella [redacted] abitata? Le stanze da letto diventino luoghi [redacted] soggiorno e di lavoro; la cucina sia prevista in due formule: cucina-cabina per chi vive "fuori"; [redacted] un ambiente grande, aereo, splendido, centro non solo [redacted] ma anche pratico della casa per [redacted] famiglia numerosa che interpreti modernamente [redacted] concetto di vita patriarcale».*

«Anticamera [redacted] no; usare [redacted] i prefabbricati: temi attualissimi. Ma [redacted] problema di fon[redacted] — conclude Caccia-Dominioni — è un rapporto spazio-poesia. Lo scarto di ampiezza [redacted] gli appartamenti di oggi è al massimo tra gli [redacted] e i [redacted] metri quadri; nemmeno i figli di papà più svagati vanno oltre queste metrature. Poiché [redacted] casa più è piccola, più deve apparire grande, una cura sempre maggiore [redacted] rivolta alla "scultura" interna. Ciò cui si deve arrivare [redacted] una soluzione identica [redacted] base per [redacted] i ceti sociali: far sì che anche l'operaio abbia una casa [redacted] artista».

Spesso ideologicamente divisi, gli architetti sembrano ora concordi di fronte al pericolo dell'annullamento della [redacted] Se della mancata soluzione dei grandi problemi urbanistici pos[redacted] talvolta le vittime, qui [redacted] chiamati direttamente in causa e paiono decisi a [redacted] battere. Trovare il loro riscatto nel [redacted] dell'abitazione, l'arredo (il design italiano è tra i primi del mondo), giustamente non gli basta.

Mirella Appiotti

[redacted] l'uguaglianza [redacted] l'uomo è completa

Alla donna manca il servizio militare

La richiesta [redacted] ragazza [redacted] Napoli forse modificherà la leg[redacted] che esclude l'arruolamento femminile nelle forze armate

Stavamo parlando della condizione della donna in Italia, del suo doppio lavoro [redacted] sa e fuori casa, della mancanza di infrastrutture utili [redacted] sollevarla nella fatica [redacted] a procurarle più tempo da dedicare ai figli e lo psicologo, con un salto logico, mi pose [redacted] volta una domanda maliziosa: *«Non le sembra che la donna, avendo raggiunto, almeno formalmente, l'uguaglianza [redacted] l'uomo, dovrebbe fare il ser[redacted] militare?».* Poi è balzata a piedi giunti sul [redacted] della cronaca la ragazza di Napoli [redacted] la sua domanda di ammissione alla Nunziatella [redacted] il [redacted] appello alla Corte Costituzionale di fronte [redacted] rifiuto.

Psicologo [redacted] ragazza sembrano rovesciare il pensiero dell'on. Pierantoni, espresso il 7 maggio del 1881, durante la discussione alla Camera del disegno di legge per la riforma della legge elettorale presentata dal Depretis, che prevedeva l'allargamento [redacted] suffragio [redacted] il voto alle donne. L'on. Pierantoni affermava di non capire perché si dovesse negare il voto a «classi [redacted] donne egregie per virtù di intelletto, per opere di carità, per nobili ministeri che esercitano nella società», [redacted] respingeva la formula della piena emancipazione della donna, aggiungendo: «L'uguaglianza assoluta di di[redacted] vuole uguaglianza pienissima di doveri. L'apparecchio fisiologico della donna non permette che essa faccia il soldato, che compia altri uffici sociali; quindi non è ingiustizia se la donna sia esclusa dalla capacità [redacted] legislatore».

La legge n. [redacted] è anticostituzionale?

A quasi [redacted] anni di distanza il problema ritorna in cli[redacted] opposto, quando la donna italiana si [redacted] aperto l'ac[redacted] ad ogni carriera, è parlamentare, magistrato, medico, capostazione, capitano di lungo corso, pilota (che poi le affidino una [redacted] aereo, è un altro discorso), poliziotto, ingegnere: e da una parte lo psicologo getta un sassolino in piccionaia per «un'uguaglianza pienissima dei doveri», dall'altra una ragazza, cittadina del mondo come tutti i giovani di oggi, non accetta [redacted] essere esclusa [redacted] un'esperien[redacted] che le donne israeliane, cubane, russe, cinesi, hanno [redacted]lizzato con pieno successo.

La legge 9 febbraio 1963, n. 66 ha [redacted] le donne [redacted] ogni specie di pubblico ufficio o professione, con [redacted] sola esclusione dell'arruolamento nelle forze [redacted] e nei corpi spe[redacted]ali. Per quanto riguarda però quest'ultima esclusione ci si è già chiesti [redacted] anch'essa debba ritenersi consentita dall'art. 51 («Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni d'eguaglianza, secondo i requisiti di legge») o invece no.

Il Paladin, in [redacted] studio sul principio costituzionale dell'uguaglianza, ritiene che non vi siano ragioni di incapacità fisiologica [redacted] naturale tali da opporsi alla prestazione di det[redacted] servizi, ma afferma che l'esclusione delle donne dal [redacted]vizio militare possa trovare fondamento nell'art. 52 che lo rende obbligatorio «nei modi stabiliti dalla legge». Argo[redacted] tuttavia [redacted] più invocabile per i corpi armati [redacted] reclutamento volontario.

Non [redacted] escluso quindi che l'appello della ragazza di Napoli agiti [redacted] acque costituzionali. La sen. Tullia Carretto[redacted] mi diceva [redacted] di que[redacted] parere [redacted] che [redacted] la donna si sente chiamata al servizio [redacted] dovrebbe poterlo fare; si darebbe vita ad un [redacted]po speciale, ausiliario, le [redacted]sioni adatte alla donna anche [redacted] armi non mancano, del resto durante la Resistenza [redacted] donne combattenti erano molte [redacted] oggi le operazioni di difesa [redacted] tutto fanno pensare meno che alla forza o alla baionetta. La scrittrice Maria Bellonci [redacted] altrettanto femminista, anche [redacted] non comprende appieno la fanciulla napoletana: lei sarebbe per l'abolizione del servizio militare obbligatorio, senza distinzioni di [redacted]

Quante vorranno fare il soldato

Ma in [redacted] che la Corte Costituzionale si pronunci circa quest'ultima [redacted] limitante il principio d'uguaglianza, quante ragazze italiane sarebbero liete [redacted] un'eventuale vittoria? Sono fra le ragazze me[redacted] sportive d'Europa, considerano il matrimonio come [redacted] delle mète più desidera[redacted]li, si sposano e sono fra [redacted] donne più materne, lavorano [redacted] sopportano un'immensa fatica, dividendosi fra occupazione e famiglia, dal [redacted] che gli inizi di ogni car[redacted] corrispondono al loro periodo fecondo e la società è [redacted]olto più lenta di loro nell'aggiornarsi [redacted] soccorrerle. Quante ragazze [redacted] presenterebbero ad un servizio mili[redacted] volontario?

Ma chi accusa la donna [redacted] combattività ed ambizione, di troppa timidezza nell'approfittare delle possibilità che oggi le vengono offerte, pensa che il servizio militare sarebbe [redacted] buona [redacted]la per le lotte della vita. Come certi antimilitaristi che [redacted] attendono di vedersi [redacted] casa [redacted] fatto il loro ragaz[redacted] dal servizio [redacted] leva.

Lucia Sollazzo

RISPONDE GIULIETTA [redacted]

"Un aiuto per mio figlio obiettore di coscienza„

La signo[redacted] Mafalda L., [redacted] Torino, mi invita [redacted] scrivere in difesa degli obiettori di coscienza, tra i quali suo figlio, due amici [redacted] suo figlio, [redacted] parente di Chieti. Secondo la signora Mafalda, [redacted] possibile che «l'insurrezione dell'intelligenza» possa salvare [redacted] quattro giovanotti dal sicuro processo penale [redacted] li attende se, chiamati alle armi, non si presenteranno [redacted] distretto. Segue la descrizione dei sopraddetti «*figli* [redacted] *mamma*», bravi figlioli, tutti sistemati, ma *«come* [redacted] *pero pronti ad espatriare piuttosto* [redacted] *obbedire a* [redacted] *comando che offende la loro coscienza e* [redacted] *indossare una* [redacted] *da carcerati».* La si[redacted] L., pesato il pro [redacted] il contro, [redacted] può dar loro torto, [redacted] che *«la macchina militare»* pro[redacted] fino a [redacted] *«i quattro bambini».* Pertanto, [redacted] di intervenire in *«alto loco»*, [redacted] di acquietare le agitate [redacted]

La signora Mafalda è persuasissima che io viva tra i generali [redacted] *dato che a Roma lei (io)* [redacted] *conoscerà* [redacted]*recchi»*; e sono certa di perdere la sua stima assicurandola di non conoscerne neppure uno. Ma — e questo è il punto — anche se ne conoscessi mille, sarebbe molto, molto difficile un mio intervento, diciamo così, distensivo. E non perché io rifiuti di capire la resistenza dei futuri soldatini a servire la patria nei campi d'addestramento, [redacted]ma, ma in quanto riluttante, per partito preso, alle proteste, alle contestazioni, che si concludono con l'italiana certezza che una buona raccomandazione alla fin fine sistema tutto, e nel migliore [redacted] modi.

L'eroismo per partito preso mi disturba quanto l'*«armiamoci e partite»* di antica memoria. Io ritengo che se [redacted] proprio diritto è sentito più fortemente [redacted] proprio dovere, all'individuo non ri[redacted] che tirare avanti, [redacted] pentimenti, e pagare di [redacted]. Ne sono [redacted] convinta, che alla signora Mafalda — ottima madre, ne [redacted] — suggerisco [redacted] non interferire in quel dramma tanto moderno dei suoi ragazzi. Sempre che — mi [redacted] — la lettera sia stata scritta [redacted] darne avviso al figlio, agli amici del figlio, al parente di Chieti; perché, altrimenti, fermo [redacted] stando il mio apprezzamento per la [redacted] lei, dovrei [redacted] ben altro linguaggio.

Trovo legittimo che un obiettore di coscienza obietti. Non lo riprovo. L'attuale è un mondo in crisi, [redacted] moltissime sono [redacted] dantesche vie diritte ormai smarrite. Confrontare una morale con un'altra, [redacted] tempo buttato via. Secondo me, tutte le crisi [redacted] risolveranno, nell'ora giusta, [redacted] una catarsi che consentirà un nuovo ricominciamento. Non [redacted] lavar[redacted] mani, ma la sicure[redacted] che [redacted] conduca, poi, a [redacted] di moralità, [redacted] l'uomo non cambia pelle e non muta o baratta la sua anima. Quindi, i quattro ragazzi, [redacted] in buona fede, hanno ragioni da vende[redacted] Dopo averle vendute, [redacted] il prezzo ricevato, paghino. Paghino, offrendosi di lavorare lontano, in Paesi sottosviluppati, come, se non faccio errore, [redacted] legge li autorizza; paghino, difendendo sino in fondo il loro operato. Paghino personalmente, [redacted] offrendo cambiali (con [redacted] firma d'avallo di una qualsiasi Giulietta Masina, a loro del tutto sconosciuta come persona) che altro non sarebbero che il [redacted] invalidare, con i fatti, la [redacted] della propria fede, una astuzia per — diciamolo — non fare il soldato. A [redacted] chi, [redacted] conoscendo caporali [redacted] generali, in Roma, tutti quei mesi [redacted] naia, [redacted] pure [redacted] rabbia in corpo, [redacted] vive dal principio alla fine.

Signora Mafalda, io non sono irragionevole [redacted] cattiva né, tanto meno, prigioniera dei luoghi comuni di oggi [redacted] di ieri. Sono [redacted] persona d'altra generazione (abbastanza vicina, però, a quella di adesso) che valuta la validità [redacted] la sincerità [redacted] idee pesandole sulla più onesta [redacted] che esista: quella del suo personale egoismo. Se una certezza io [redacted] sento, in me, tanto rigorosa [redacted] sopraffare le paure, le abitudini — i miei egoismi, appunto —, io la soffrirò [redacted] sotterfugi e compromessi. Misurando [redacted] stes[redacted] in questo modo, signora, io ho perduto via via una doviziosa provvista di [redacted]vinzioni ben poco convincenti, [redacted] persuasioni [redacted] po[redacted] persuasive. Sono rimasta con poche verità, non lo nego, [redacted] intoccate da ogni argomento in contrario, addirittura condizionanti [redacted] vita [redacted] sociale, [redacted] e spirituale, [redacted] prova, i miei egoismi naturali sono stati vinti: quindi, quanto rimasto [redacted]te vero.

A [redacted] figlio, [redacted] suoi amici, [redacted] presenta [redacted] prima, grande opportunità [redacted] sag[redacted] la fierezza e [redacted]tà [redacted] loro [redacted] fondo. Permetta loro, signora Mafalda, di [redacted] l'esame più doloroso, [redacted] che non [redacted] compensi [redacted] non il maggior rispetto per [redacted] stessi. Lei, si limiti [redacted] star loro vicina, [redacted] aiutarli con il calor [redacted] affetto. [redacted] non chieda, di nascosto, protezioni, segnalazioni, [redacted]mandazioni. Non gliene [redacted]rebbero grati, se, come [redacted] dice, [redacted] «profondamente sicuri [redacted] combattere [redacted] santa battaglia».

Giulietta Masina

UN NUOVO STILE NEI CONTRASTI PIU' EVIDENTI

Farsi più bella accostando i colori

E' [redacted] delle più efficaci risorse per [redacted] nel proprio modo di vestire un'impronta personale

Combinazione [redacted] tessuti stampati in una vivace allegoria [redacted] colori

Una [redacted] più efficaci ri[redacted] per recare nel proprio modo di vestire un'impronta personale [redacted] quella [redacted] l'accostamento di elementi imprevisti.

Dopo gli accostamenti di colori, [redacted] gioielli, [redacted] stili — in arte si parlerebbe di «contaminazioni», [redacted] quando si rappresentano lavori teatrali [redacted] ingredienti [redacted] moderni — [redacted] la volta [redacted] degli accostamenti di [redacted]gni, e degli accostamenti di tessuti.

La camicetta di velo trasparentissimo portata con [redacted] pantalone di tela. Il lino di colori luminosi, sposato a un crespo [redacted] seta leggero [redacted] tono scuro e profondo. La [redacted] di sacco — autentica tuta — di una giacca per [redacted] al mare, accostata ai grossi fili [redacted] seta [redacted]lorata passati nella trama e «commentati» da smalti disseminati. E, [redacted] campo dei disegni, le righe vicino ai bolli, il disegno cachemi[redacted] vicino al disegno a fiorami.

[redacted] siamo impadroniti ormai di un vasto vocabolario estetico, al quale non sono forse [redacted] le [redacted] aggiungere, ma che può essere giocato in infinite combinazioni.

Lo stile «giocatrice di tennis Anni Trenta» viene condito con monili da cow-boy. Lo stile «donna fatale degli Anni Quaranta» (sta[redacted]rando con prepotenza, contro ogni aspettativa!) [redacted] rettificato da una pettinatura morigerata, quasi casta. L'ispirazione indiana, zingaresca, sportiva, [redacted] Art Nouveau, Nuova Frontiera, Vecchio West, eccetera, [redacted] appli[redacted] a quelle piccole tenute, tipicamente [redacted] nostro tempo, dalle [redacted] cortissime [redacted] lunghissime, che fanno la felicità [redacted] boutiques.

Giocare e combinare, ciascuno [redacted] modo, in un'infinita libertà, è la formula d'oggi.

Alain

L'INCREDIBILE SCOPERTA [redacted] MEDICI [redacted]

Si può impazzire per mancanza di sogni

Lindsay Lambert, [redacted]tiquattrenne [redacted] di Los Angeles, [redacted] guadagna la vita dormendo, [redacted] meglio [redacted]do. La pagano dieci [redacted] l'ora perché [redacted] notte si sottoponga agli indiscreti sondaggi di uno strumento che allunga [redacted] di lei una manciata di [redacted] a ventosa provenienti da [redacted] macchina capace di registrare le caratteristiche [redacted] onde [redacted]brali e l'andamento delle pulsazioni cardiache e della circolazione sanguigna [redacted]rante il [redacted].

Per gli [redacted] dell'Istituto di ricerche neuropsichiatriche dell'Università della California la ragazza [redacted] un'ottima «cavia»: è poco [redacted]tiva e scivola nel sonno sen[redacted] bisogno di sonniferi [redacted] di stimolanti d'altro genere.

La macchina usata per queste analisi [redacted] chiama elettroencefalografo. E sono state proprio le importantissime scoperte fatte dall'elettroencefalografo su Lindsay Lambert a dare ai medici qualche [redacted] in più di scoprire [redacted] segreto meccani[redacted] dei sogni.

Quando dormiamo, il [redacted]stro cervello emette quattro tipi diversi di onde, che [redacted]ratterizzano le quattro fasi distinte in cui avviene [redacted]stro sogno. Il [redacted] vero e proprio compare soltanto du[redacted] la prima [redacted] e viene segnalato all'esterno, oltre che dall'emissione di [redacted] tipo speciale di onde cerebrali, anche [redacted] una vibrazione quasi impercettibile dell'occhio e delle ciglia.

E' quindi [redacted] stabilire [redacted] in un dato momento l'individuo [redacted] dormire [redacted]re sta anche sognando. [redacted] esperimenti successivi originati da queste constatazioni il dottor William Dement, docente di neuropsicologia [redacted] l'Università di Stanford, ha provato a svegliare bruscamente i suoi pazienti volontari ogniqualvolta l'elettroencefalografo [redacted] che stavano sognando. Dopo qualche secondo, inviando una [redacted] corrente oscillatoria [redacted] elettrodi appoggiati sui loro occhi, li faceva riaddormentare.

Al termine [redacted] queste prove, ripetute per quindici notti [redacted] consecutive su un [redacted] di volontari, il bilancio è stato il seguente. Già [redacted] risveglio della [redacted] notte senza sogni la maggior parte di loro incominciò a comportarsi in maniera piuttosto strana: erano scontrosi, molto irritabili, di appetito insaziabile e compivano molti gesti che di [redacted] non ave[redacted] mai pensato [redacted] compiere. Tutte queste anomalie diventavano sempre più marcate col procedere dell'esperimento.

Alla conclusione di [redacted] i volontari non sembravano più gli stessi che l'avevano iniziato: erano intrattabili, non possedevano più alcuna [redacted]cità di concentrazione mentale, apparivano invasati da una curiosa agitazione che li metteva [redacted] continuo movimento fino a farli crollare [redacted] la stanchezza. In alcuni di loro i segni di squilibrio e di dissociazione psichica erano tanto marcati da consigliare i ricercatori ad interrompere la prova prima [redacted] tempo prestabilito. Dopo l'esperimento, appena lasciati [redacted] liberi [redacted] dormire, tutti i volontari [redacted] almeno quattro volte [redacted] più [redacted] solito.

Queste [redacted] hanno indotto gli studiosi americani a ritenere che il sogno [redacted] una necessità imprescindibile dell'essere umano, poiché durante tutti questi periodi [redacted] evasione fantastica [redacted] nel cervello alcune reazioni biochimiche ben determinate [redacted] regolano le funzioni nervose le quali — a loro volta — influenzano il modo di [redacted] di tutto l'organismo.

Bruno Ghibaudi

Stasera si chiude [redacted] stagione al «comunale»

Torino-Cagliari [redacted] fra squadre deluse

Entrambe le società puntavano al successo nella Coppa Italia, ma non hanno avuto fortuna - Tra i sardi c'è Boninsegna, il centravanti che piace ai granata - Inizio alle 20,45

Torino-Cagliari (stasera ore 20,45 allo Stadio Comunale) è la gara dei rimpianti, delle occasioni perdute. Le due squadre, presentatesi [redacted] via della Coppa Italia con mire ambiziose, durante il cammino hanno dovuto rassegnarsi ad un ruolo di comprimarie finendo col farsi sopravanzare da Foggia e Roma. Scontro fra deluse ed in eguale misura: i granata sono detentori della Coppa [redacted] logicamente avrebbero voluto riconfermarsi «campioni»; [redacted] rossoblù dopo il [redacted] magnifico campionato cercavano un successo in questa manifestazione in grado di lanciarli nell'ambito internazionale (la vincente della Coppa Italia viene iscritta, come è noto, alla Coppa delle Coppe).

Indubbiamente, le vicende che in questi ultimi giorni hanno tenuto impegnata l'attenzione dei granata fuori della Coppa, hanno fatto [redacted] che la squadra perdesse la necessaria concentrazione: il «ti[redacted] e molla» [redacted] Fabbri probabilmente [redacted] innervosito più di un elemento a discapito della forma. La stessa formula della Coppa, con un calendario troppo diluito, si è rivelata quest'anno inadatta ad un Torino che ha bisogno di impegni pressanti, di essere sottoposto a sforzi continui per dare il massimo rendimento.

Oggi il Torino, che [redacted] l'unica squadra a non [redacted] ancora [redacted] vinto [redacted] gara di questa edizione della Coppa Italia, cercherà ovviamente di concludere il torneo e la stagione nel migliore [redacted] modi, dando [redacted] ai propri tifosi [redacted] soddisfazione dei due punti. Contro un Cagliari in formazione [redacted] quasi completa, giocherà una squadra granata incompleta (Poletti è squalificato, Fossati infortunato, Facchin in dubbio) ma che è egualmente in grado di disputare una buona partita.

La squadra torinese ha completato ieri mattina la preparazione agli ordini di Ussello. [redacted] presente sul campo del Filadelfia anche Cadè, oggetto, insieme con i granata, di alcune riprese televisive. Il nuovo trainer ha dichiarato che nei prossimi giorni farà qualche puntata a Milano per la campagna acquisti.

Il Cagliari si è allenato ieri pomeriggio al campo Combi, sotto la guida del trainer in seconda Conti. Scopigno, infatti, è rimasto a Milano dove sta seguendo la campagna acquisti. L'allenatore dovrebbe giungere a Torino in tempo per assistere alla gara. Tredici i disponibili, compresi i portieri Albertosi e Reginato. Riva [redacted] rimasto in albergo perché «troppo stanco», deludendo così i molti tifosi che volevano vederlo all'opera in allenamento. Martiradonna, Nenè, Longo e Ceccolini sono rimasti a Cagliari.

Longo, proprio in questi giorni, è diventato italiano a tutti gli effetti [redacted] in [redacted] di trasferimento: la sua richiesta è stata accettata dalla Federazione. Il forte difensore probabilmente, a quanto sembra, cambierà società in quanto sarebbe in rapporti piuttosto tesi con Scopigno. Forse andrà all'Atalanta.

I dirigenti [redacted] Torino — e gli stessi tifosi — seguiranno questa sera con molta attenzione la prova del centravanti Boninsegna, una delle «punte» che i granata vorrebbero assicurarsi per il prossimo torneo. Le varie trattative in questi giorni sono state intensificate; intanto, [redacted] parla anche della cessione di Facchin al Genoa. E' stata invece smentita seccamente [redacted] possibilità che Poletti possa [redacted] essere ceduto. Il terzino, al pari di molti altri, è nella lista degli «intoccabili».

Giorgio Gandolfi

Torino: Sattolo; Cereser, Depetrini; Puja, Bolchi, Agroppi; Carelli, Ferrini, Pulici, Moschino, Facchin (Mondonico); secondo portiere Bertonelli; 13° giocatore Mondonico (Crivelli).

Cagliari: Albertosi, Zignoli, Longoni; Cera, Niccolai, Tomasini; Ferrero (Hitchens), Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva; [redacted] portiere Reginato; 13° giocatore: Hitchens (Ferrero).

Arbitro: Giunti.

Boninsegna guida il Cagliari stasera contro il Torino

La situazione

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Roma	7	5	2	3	0	8	4
Foggia	5	5	1	3	1	8	10
Torino	4	5	0	4	1	6	8
Cagliari	4	5	1	2	1	7	7

DA GIOCARE:

Domani: Foggia-Roma (ore 20,45). La partita verrà trasmessa in diretta dalla Tv sul Programma Nazionale.

Stasera Torino-Genova di calcio femminile

Con la partita Real Torino-Genova, in programma per le 21,30 di stasera al campo Ruffini, si conclude il gi[redacted] d'andata del campionato di calcio femminile. La squadra torinese, che è al quarto [redacted] in [redacted] e che da quattro settimane è imbattuta, avrà di fronte quella genovese campione d'Italia e seconda in graduatoria nell'attuale torneo, ad un solo punto dall[redacted] capolista Roma.

Le [redacted] critiche [redacted] pugile Urtain provocano vivaci reazioni in Spagna

[redacted] pugile Urtain dimostra la sua forza sollevand[redacted] con [redacted]sinvoltura un vitellino

(Dal nostro corrispondente)
Barcellona, 27 giugno.

Miguel Almazor, procuratore dell'ex sollevatore di pietre «Urtain», da circa un anno passato al pugilato (invero con successo notevole, se si tiene conto che ha fin qui vinto prima del limite i sedici combattimenti disputati tre da dilettante e i rimanenti tredici da professionista), è stato colpito dalle critiche comparse su diversi quotidiani e settimanali italiani sul conto del [redacted] pupillo, ed in particolare dalle dichiarazioni del procuratore italiano Umberto Branchini pubblicate [redacted] «La Stampa» di domenica 22 giugno. A quanto [redacted] dice negli ambienti pugilistici spagnoli, Almazor promette querele a tutti, e le agita minacciosamente come fossero delle «banderillas».

[redacted] dichiarazione [redacted] procuratore italiano, giunta in un momento in cui la catena di vittorie prima del limite ottenuta [redacted] «Urtain» contro avversari indistintamente mostratisi non all'altezza [redacted] compito, comincia però a suscitare molte perplessità anche nell'ambiente pugilistico spagnolo. Le vicende di «Urtain» hanno causato in questo ambiente sportivo profonda impressione ed un settore della stampa specializzata ha colto la spunto per chiedere l'immediato intervento delle competenti autorità sportive.

Sabato scorso Urtain ha combattuto sul ring dell'arena taurina di Saragozza, cogliendo una vittoria prima del limite sul tedesco Stroer. Il nuovo successo oltre ad avere suscitato vibrate proteste [redacted] da parte della folla, ha dato luogo alle severe critiche [redacted]la stampa sportiva per quanto è avvenuto sul ring.

I giornali hanno riferito come lo stesso procuratore del pugile spagnolo sia stato visto reagire a pedate nei confronti di spettatori distintisi nel protestare.

Almazor ha affermato di pensare che Branchini qualcosa di lesivo per il buon nome del [redacted] amministrato debba pur averlo detto, ed [redacted] per questo sembra che verrà sporta querela nei suoi [redacted]fronti. Ad un giornalista [redacted]gnolo che gli [redacted] fatto [redacted]vare come la conduzione dell'ex sollevatore di pietre venga effettuata in modo da suscitare molte perplessità, Almazor ha [redacted] le ragioni «di indole tecnica» per cui la carriera del pugile deve svolgersi al [redacted]

Almazor ha aggiunto di non escludere che Branchini abbia fatto [redacted] stampa le [redacted] dichiarazioni [redacted] pubblicitario per sé o per qualcu[redacted] suoi pugili che aspi[redacted] ad [redacted] avversari dello spagnolo, il quale, intanto, risalirà sul ring domenica prossima, a Irun, contro un tale Keita del quale si sa soltanto che proviene dalla Guinea.

Alfredo Giorgi

Storia di [redacted] polemica

(b. p.) Per quanto riguar[redacted] nostro giornale, le dichiarazioni del manager Umberto Branchini sono state pubblicate domenica 22 giu[redacted] nel quadro di un'inchiesta sulla situazione mondiale dei pesi massimi alla vigilia del match di New York tra Frazier e Quarry.

Riportiamo per intero il brano del servizio che ha urtato i dirigenti del pugile iberico:

In Italia, però, non credono al «fenomeno Urtain» e, a quanto pare, sulla base di dati di fatto piuttosto pre[redacted]. Giorni fa a Sanremo, in occasione del match Tomasoni-Canè, chiedemmo un giudizio su Urtain ad [redacted] no[redacted] manager, Umberto Branchini, che ha frequenti rapporti di affari [redacted] la Spagna: «*Non picchia e [redacted] incassa, la farsa [redacted] carriera non durerà molto*», ci rispose.

Se [redacted] picchia [redacted] in[redacted] — ribattemmo — come fa [redacted] vincere?

«*Un sistema c'è, [redacted] non è stato inventato adesso: mi risulta che ogni avversario di Urtain [redacted] scritto, nel suo contratto, anche la ripresa in [redacted] deve andare k.o.*».

«Non temi querele, facendo dichiarazioni di questo genere?».

«*No, certamente. Hanno chiesto un pugile anche a me, a queste condizioni. Inutile dire che ho rifiutato*».

E' superfluo aggiungere che il collega Gianni Pignata, autore dell'inchiesta, ha riportato fedelmente il colloquio con Branchini, avvenuto nella hall del teatro Ariston di Sanremo verso [redacted] 20,30 del 21 giugno, pochi minuti prima dell'inizio della riunione imperniata sul match Canè-Tomasoni per il titolo italiano dei «massimi». Al colloquio (è probabile che Branchini non lo considerasse una vera intervista) erano presenti il manager di Benvenuti, Amaduzzi, ed il giornalista emiliano Remo Roveri.

D'altra parte lo stesso Umberto Branchini, [redacted]a rubrica «Ring del mondo» da lui firmata sulla Gazzetta dello Sport, [redacted] *scritto martedì 10 giugno:*

«Continua la farsa della carriera vittoriosa di Urtain, [redacted] sollevatore di pietre basco, che convoglia moltitudini ad ogni sua apparizione per presunti incontri pugilistici. Il suo penultimo avversario, il mediomassimo tedesco Harry Kneipp, al quale si attribui un peso [redacted] chili, fece la stessa figura dei precedenti avversari, finendo battuto in due riprese. Il bello [redacted] che nessun giornalista spagnolo (abbiamo letto le dichiarazioni, fra gli altri, [redacted] quotati Fernando Vadillo e Cesar Augusto Palomino) accenna alla [redacted]ibilità che qualcosa non sia puramente sportivo in queste esibizioni del basco; tutti parlano della povertà degli avversari soltanto. Comunque il pubblico grida "tongo", cioè "torta", e lancia i cuscini sul quadrato. La gloria di Urtain dovrebbe durare ancora poco tempo».

Precisati i fatti, auguriamo ad Urtain [redacted] confermare nel proseguire della carriera, la validità delle sue folgoranti affermazioni.

Una [redacted] lampo: [redacted] k.o.

Tre incontri da dilettante, tredici da professionista, tutti k.o.: questo lo straordinario inizio della carriera del pugile basco Urtain.

Avversario	data		durata
[redacted]			
Johnny Rodri - Vilafranca de Oria	24- 7-68	k.o.	17"
Mario Miranda - San Sebastiano	17- 8-68	k.o.	49"
Paul Kirk - San Sebastiano	15- 9-68	k.o.	3'45"
PROFESSIONISTA			
Marius Sappe - Parigi	22-12-68	k.o.	1'37"
Franklin Robinson - San Sebastiano	28-12-68	k.o.	57"
Victor Chapelle - Bilbao	6- 1-69	k.o.	1'35"
Freddy Hubert - Parigi	2- 2-69	k.o.	1'45"
Karl Backer - Barcellona	20- 2-69	k.o.	57"
Paul «Bomber» [redacted] - Barcellona	6- 3-69	k.o.	4'58"
Expedit Mountcha - Valencia	17- 3-69	k.o.	6'30"
Johnny Romaan - Madrid	12- 4-69	k.o.	4'32"
Valere Mahau - S. Jean [redacted] Luz	4- 5-69	k.o.	4'55"
Joseph Peyre - Barcellona	18- 5-69	k.o.t.	13'10"
Harry Kneipp - Madrid	30- 5-69	k.o.t.	5'35"
José Luis Velasco (camp. Spagna m.m.) - S. Croce di Tenerife	7- 6-69	k.o.	7'25"
Kurt Stroer - [redacted]	22- 6-69	k.o.t.	6'10"

Chi è «Urtain»

José Manuel Ibar Azpiazu, in «arte pugilistica» detto «Urtain», ha 25 anni, è alto un metro ed 86 centimetri, pesa 92 chilogrammi. Ha fatto notare la sua notevole forza distinguendosi in un caratteristico sport basco, il sollevamento di grandi pietre.

Ha alzato diciotto volte, in 14 minuti, un masso di 150 chili. Quasi due anni fa, è stato avviato alla boxe. Uno dei suoi sostenitori è Paolino Uzcudun, il grande pugile spagnolo degli anni '30.

Il Milan rinuncia all'acquisto di Juliano: troppo caro

[redacted] il portiere [redacted]

Il presidente Ferlaino per fare quadrare i conti della sua società dovrà vendere un "pezzo grosso" - Scambio di estremi difensori fra Genoa [redacted] Mantova (Negri [redacted] Barluzzi)

([redacted] nostro corrispondente)
Milano, 27 giugno.

Una giornata abbastanza movimentata al «mercato» del calcio. Il Milan ha intavolato una trattativa con il Palermo per Reja. Il fatto sta a dimostrare, tenuto conto del contemporaneo [redacted]teressamento per Fontana del Vicenza, che la società rossonera ha definitivamente rinunciato a Juliano. D'altro canto [redacted] presidente Carraro, interpellato oggi in merito al «caso Juliano», è stato molto esplicito nelle sue dichiarazioni. «La politica del Milan in questi ultimi tempi — *ha spiegato* — è stata contraddistinta da un'oculata amministrazione. Juliano è un bravissimo giocatore, ma non sono assolutamente [redacted] sposto a commettere follie per aggiudicarmelo».

Considerato che anche Baglini ha pronunciato più o meno le stesse parole (La Fiorentina [redacted] interessata ad Altafini — *ha dichiarato* — [redacted] centrattacco di 31 [redacted] non può e non deve essere valutato [redacted] miliardo e pretendere per giunta 50 milioni annui di ingaggio), *c'è da credere che la Juventus finirà per aver[redacted] campo libero all'acquisto di Zoff. Infatti non [redacted] pensabile che Ferlaino,* [redacted] *che il consiglio d'amministrazione del Napoli domani sera non lo metta in minoranza, speri di far quadrare il bilancio fallimentare della [redacted] società senza cedere un «pezzo grosso».*

Oggi il Milan ha ceduto al Perugia due giocatori, e cioè il centrattacco Innocenti, che aveva in comproprietà con il Lecco, e il portiere Mantovani. Inoltre il Milan ha ricevuto un'offerta non soltanto dalla Roma ma anche dal Ve[redacted] per Hamrin, mentre a quanto risulta sarebbe pronto a dare in cambio di Reja al Palermo due giocatori in comproprietà, e cioè Scala e Ragnani.

L'Inter, dopo aver ceduto [redacted]finitivamente Ferruccio Mazzola e Facco alla Lazio, sta vagliando le offerte del Brescia per Gori, della Sampdoria e del Verona per Bet, (lo stopper che dovrebbe rientrare dalla Roma per fine pre[redacted]tito), della Sampdoria e del Bari per Nielsen, e ancora della Sampdoria, del Brescia e del Vicenza per Poli. Invece s'è saputo ufficialmente che Heriberto Herrera ha dichiarato incedibili Domenghini, Bedin e Vastola.

La Juventus ha acquistato [redacted] comproprietà con diritto di riscatto, dal Vittorio Veneto, il giovanissimo attaccante Livio Pin, sedicenne appena, del quale si dice un gran bene. La Sampdoria ha riscattato definitivamente Morelli, mentre il Verona insiste per ottenere Clerici dall'Atalanta, offrendo in cambio Traspedini e Mazzanti [redacted] Mascetti. Il Palermo, con il beneplacito della Juventus, potrebbe cedere il terzino Maggioni all'Atalanta, ricevendo in cambio Bertuolo. Ma poiché [redacted] Cagliari, per cedere alla società bergamasca il libero Longo, considerato italiano a tutti gli effetti e quindi trasferibile, vuole in cambio Bertuolo, si sta scatenando una specie di lotta fra la società siciliana e quella sarda.

Mentre il Genoa e il Mantova si sono scambiati i rispettivi portieri (Negri è ritornato al Mantova e Belluzzi è passato al Genoa), il Novara [redacted] riscattato definitivamente Gavinelli, cedendo come contropartita Pedroni al Lecco. Il Mantova ha chiesto Dell'Angelo all'Atalanta [redacted] il Napoli ha bussato alla porta del Palermo per ottenere Pellizzaro. Ma poiché Ferlaino in cambio ha offerto tre giocatori [redacted] scegliere fra i vari Barison, Canè, Panzanato, Bianchi e Micelli, la società siciliana ha subito [redacted]terrotto le trattative.

Giorgio Bellani

Domani Lione-Torino sfida [redacted] canottaggio

Lione, 27 giugno.

A Lione [redacted] disputerà domenica il tradizionale confronto tra la rappresentativa locale di canottaggio e quella torinese. Sono in programma regate in tre specialità: «quattro con», «singolo» e «due con».

La squadra [redacted] così formata: «quattro con»: Matteoli, Mauro F., Rosso, Mauro U., (tim. Callandro); «singolo»: Girone; «due [redacted]»: Damiani, Pe[redacted] (tim. Laurino).

El [redacted] guerra per il foo[redacted]

Dopo i disordini scoppiati nei due paesi per [redacted] gare di qualificazione alla Coppa del Mondo

(Nostro servizio particolare)
San Salvador, 27 giugno.

Una nuova crisi è venuta a turbare le agitate acque dell'America Centrale. La repubblica di El Salvador ha rotto le relazioni diplomatiche [redacted] confinante Honduras, accusandolo di «genocidio», ed ha annunciato la sua intenzione di rivolgersi all'Organizzazione degli Stati Americani (Osa). Il motivo? Niente di politico, questa volta, la causa sta nei disordini scoppiati nei due paesi in occasione delle partite di qualificazione per la Coppa del Mondo giocate dalle rispettive nazionali.

La vicenda è cominciata l'8 giugno, a Tegucigalpa, capitale dell'Honduras. Al termine della gara, vinta dai padroni di casa per 1-0, scoppiarono mischie selvagge fra i tifosi, e quelli [redacted] Salvador accusarono i rivali di averli attaccati a colpi di bastone e di aver lapidato le automobili con la targa «El Salvador».

L'Honduras, [redacted] settimana successiva, giocò il «ritorno» a San Salvador, rimanendo sconfitto. Gli sportivi locali, naturalmente, resero la pariglia a quelli venuti d'oltreconfine. Ci furono paurose [redacted] di violenza, due persone [redacted] rimasero uccise, decine ferite. La squadra dell'Honduras riuscì a stento a [redacted] la città e [redacted] tornare in patria.

A questo punto la questione investì i governi dei due paesi. L'Honduras ordinò l'espulsione dal suo territorio di 12 mila cittadini [redacted] Salvador trovati senza documenti in regola. Il ministro degli Esteri, Castillo, affer[redacted] che avrebbe chiesto alla Commissione per i Diritti Umani presso l'Osa di bollare El Salvador per «*violenze contro le [redacted] honduregne, distruzione [redacted] veicoli e insulti alla bandiera e all'inno nazionale dell'Honduras*».

Il governo di El Salvador ha reagito richiamando i riservisti, proclamando lo stato di emergenza e accusando l'Honduras di «*genocidio, assassinio, persecuzione, attacchi contro le persone e i beni personali di El Salvador ed espulsione [redacted] suoi cittadini*». Gli animi sono accesi, sembra quasi che i [redacted] paesi siano sull'orlo della guerra. E c'è ancora una partita da disputare, quella decisiva, che si svolgerà stasera (le prime ore del mattino in Italia) sul campo neutro di Città [redacted] Messico, e che designerà chi dovrà affronta[redacted] Haiti.

F. S.

Auto: duecento iscritti alla Garessio - S. Bernardo

Garessio, 27 giugno.

Duecento corridori sono iscritti alla corsa automobilistica in salita Garessio-Colle San Bernardo, valevole per il campionato della montagna. Gigi Taramazzo, vincitore [redacted] sette edizioni di questa classica gara, [redacted] un'Abarth [redacted] battere il record [redacted] lui stesso stabilito nel 1967 sul tortuoso percorso di [redacted] m: 3'47"2, [redacted] km 98,239.

Le prove si svolgeranno domani con inizio alle ore 15, la gara — suddivisa nelle categorie Turismo, Gran Turismo, Sport, Formula [redacted] — comincerà domenica alle 14. La strada provinciale Garessio-Albenga sarà chiusa al traffico a partire dalle 13.

Pallanuoto: [redacted] Fiat stasera affronta la R. N. Salerno

La squadra di pallanuoto del Fiat, lanciata ormai verso la serie A, giocherà questa [redacted] una delle gare più importanti [redacted] giornata: alle ore 21,30, sarà di scena nella piscina dello stadio Comunale la Rari Nantes Salerno, l'unica squadra che sembra in grado di contrastare [redacted] passo dei torinesi.

★ Bocce — Per i giocatori dell'Enal-Figb è in programma domani, organizzata dalla Bocciofila Borgo Nuovo, una gara a coppie [redacted] divise (Propaganda e categ. C, D, E). Oltre che sui campi della società organizzatrice, si [redacted] anche su quelli del Bocciodromo di [redacted] Fréjus.

Nelle prove del Gran Premio d'Olanda di moto

A[redacted]tini [redacted]cissimo [redacted] A[redacted]

Assen, 27 giugno.

Giacomo Agostini è stato il più veloce [redacted] nella [redacted] Agusta 350 [redacted] nelle prove del Gran premio d'Olanda, quinta prova [redacted] campionato mondiale di moto. Agostini ha girato in 3'09"4 alla media oraria di km 146,441 nella classe 500 e in 3'13"5, media km 143,5 nella 350.

E' sceso in pista anche Renzo Pasolini, reduce dal famoso incidente di Hockenheim che [redacted] aveva costretto ad una sosta di due mesi. Il corridore italiano, con la Benelli, ha ottenuto nella 250 il terzo tempo (3'20"6) dopo l'inglese Gould e l'ungherese Szabo.

I [redacted]pi migliori nelle cinque classi: 50 cc: Nieto, Derbi, 3'48"9; Toersen, Kreidler, 3'50"; De Vries, Derbi, 3'53"6. *125 cc:* Simmonds, Kawasaki, 3'31"; Van Dongen, Suzuki, 3'37"7; Andersson, Suzuki, 3'36"9. *250 cc:* Gould, Yamaha, 3'21"; Szabo, MZ, 3'24"5; Pasolini, Benelli, 3'26"6. *350 cc:* Agostini, MV Agusta, 3'13"5; Ivy, Jawa, 3'15"7; Gould, Yamaha, 3'18"; *500 cc:* Agostini, MV Agusta, 3'09"4; Barnett, Matchless, 3'21"4; Nelson, Paton, 3'21"7.

Gli «europei» di tennis in settembre a Torino

Roma, 27 giugno.

I campionati d'Europa di tennis per il 1969 riservati ai dilet[redacted] si svolgeranno a Torino, sui campi [redacted] «Circolo della stampa - Sporting» dal 16 al 21 settembre: comprenderanno i singolari maschile e femminile [redacted] i doppi maschile, femminile e misto. Il giudice arbitro, che non sarà [redacted] nazionalità italiana, verrà designato dal comitato internazionale dell'organizzazione.

Ogni nazione potrà iscrivere al massimo quattro uomini e quattro donne nelle varie specialità [redacted] un massimo di due coppie per i doppi. Se il numero degli [redacted] sarà superiore a 64, sarà facoltà del giudice arbitro di ridurre i nomi dei partecipanti per ciascuna nazione. Le coppie del doppio misto potranno essere formate anche tra giocatori e giocatrici di differenti Paesi.

Dalle semifinali alle finali gli incontri si disputeranno [redacted] limite dei cinque set.

[redacted] è [redacted] 940 [redacted]

Dichiarazioni dell'asso brasiliano a Rio de Janeiro

Rio de Janeiro, 27 giugno.

Edson Arantes do Nascimento, [redacted] prestigioso calciatore brasiliano meglio conosciuto con il nome di Pelé, ha dichiarato di aver ricevuto dal presidente dell'Inter Fraizzoli una offerta di 1 milione 500.000 dollari (circa 940 milioni [redacted] lire) per il suo trasferimento nella squadra mila[redacted]

La «perla nera» del calcio carioca ha fatto questa rivelazione all'aeroporto [redacted] Rio de Janeiro subito dopo il suo rientro da Milano [redacted] la squadra del Santos che martedì scorso a San Siro ha battuto l'Inter per 1-0 nella prima partita della «Supercoppa».

Pelé ha aggiunto che il suo impresario Sanella lo ha consigliato di impegnarsi [redacted] l'Inter in modo da trasferirsi nella società nerazzurra [redacted]bito dopo i campionati mondiali del prossimo anno in Messico.

«*A questo proposito* — [redacted] continuato Pelé — *prenderò* [redacted] *decisione soltanto nel prossimo anno*». Pelé ha detto inoltre che il presidente dell'Inter Fraizzoli gli avrebbe assicurato che, nonostante in Italia ci sia ancora il veto di importare giocatori stranieri, si sarebbe fatta un'eccezione per il suo caso. Il calciatore ha concluso dicendo [redacted] ricevuto un'altra sostanziosa offerta da parte messicana.

Trotto stasera [redacted] Vinovo

Zacinto ha segnato grandi progressi negli ultimi mesi a Vinovo: stasera affronta i migliori coetanei nel Premio Lanzo Torinese (L. 1.950.000, m. 2060) di trotto, riservato ai [redacted] di 4 anni. Il [redacted] compito non [redacted] facile: Zacinto (Vittorio Guzzinati) dovrà lottare con Cremonese (Renato Ciano), Ugento (Giuseppe Bacchetti) Adorada (Arialdo Cattaneo) [redacted] Ruben (Luigi Canzi). Cremonese o Adorada, in particolare, sembrano [redacted] da superare.

Interessante il confronto offerto nel Premio Caselle (L. 1 milione, m. [redacted]) [redacted] Meriggio, Pilota, Richard, Meadow Janice, Keystone Lady e Perma. La riunione si svolgerà in «notturna» con inizio alle 21. I favoriti: [redacted]dica; Frindolo-Benton; Oscar-Viscardino; Nevolo-Zarantino; Delaroche-Appassionata del Belbo; Adorada-Cremonese; Richard-Perma; Perry [redacted]-Guamo.

Sei cavalli parteciperanno domani [redacted] Gran Premio Principe Amedeo (L. 16.500.000, m. [redacted] galoppo. Sulla pista di Vinovo si presenteranno: Trafoi (58 B. Agriformi), Banuco (58 A. Di Nardo), [redacted] (58 S. Parravani), Gaboro [redacted] G. Dettori), [redacted] (58 E. Camici), Icaria (58 B. Valeri).

Basilea-Bologna 3-1

Basilea, 27 giugno.

I calciatori del Basilea hanno battuto [redacted]a sul proprio campo il Bologna per 3-1 aggiudicandosi la Coppa [redacted] Alpi: è la prima volta che una squadra svizzera vince il torneo.

Scatta il Tour: tutti contro Merckx

Il campione belga ha ben pochi amici nella prova a tappe che si inizia stasera a Roubaix con una breve prova a cronometro - Merckx dovrà lottare contro i suoi connazionali, umiliati da troppe sconfitte, contro gli italiani guidati da Gimondi, i francesi (Poulidor e Pingeon), l'olandese Janssen - Si dice che Eddy non sia nella migliore forma

Una gara di resistenza

(Dal nostro inviato speciale)
Roubaix, 27 giugno.

Vigilia del Tour. A Roubaix piove, un'acqua che, a tratti, si rovescia con gli scrosci violenti del temporale. La temperatura è fresca, tipica del nord. La complessa organizzazione della corsa è al lavoro, in una vecchia filanda della periferia, mettendo in ogni particolare la cura orgogliosa di chi vuol far andare le cose per il verso giusto. Arrivano i corridori, cominciano le prime interviste. Sono di moda i sondaggi, le piccole inchieste, che, magari, servono per determinare qualche sorpresa. Così si scopre che, se il grande favorito è Eddy Merckx, Pingeon viene dato quasi alla pari. Un briciolo più sotto, Gimondi, che, ad essere sinceri, riscuote fiducia, ma con una leggera ombra di perplessità.

Merckx in prima fila, comunque, e ci sembra giusto. Però, a differenza del Giro d'Italia, nemmeno lui può vantare l'unanimità dei suffragi. Particolarmente cauti sono i nostri colleghi belgi: la vicenda di Savona, secondo la loro opinione, ha influito in modo notevole su Eddy. Prima sul morale, in misura persino superiore alla logica, poi sul fisico, costretto ad un periodo di forzata inattività. La sua sconfitta nel campionato nazionale ha costituito una specie di campanello d'allarme (manco se il belga fosse condannato a vincere soltanto), e tutti aspettano il fuoriclasse alla prova.

Le prime tappe rappresenteranno per lui il più severo degli esami, dal momento che chi nutre qualche ambizione di successo finale proprio nelle prime tappe può tentare lo sgambetto a Merckx. Se gli si permette di «rodarsi» con calma, se lo si lascia riprendere la «grinta», addio alle speranze. I suoi avversari, perciò, devono sbrigarsi: o attaccano subito o tanto vale che vestano i panni della rassegnazione. E, almeno alle apparenze, non ne hanno davvero la minima intenzione.

Pingeon, ad esempio, non fa mistero di propositi quanto mai bellicosi e Gimondi, dal canto suo, tranquillo e disteso, si dichiara nella forma del Giro. Poi, ci sono tipi come Aimar e come Janssen, capaci di gettarsi a testa bassa nella mischia, realizzando fior di imprese. Poi c'è l'eterno Poulidor, che informa d'essersi preparato alla perfezione, dormendo ben quattordici ore al giorno. E poi è meglio non dimenticarsi dei belgi, dei compatrioti di Merckx, che, capeggiati da De Vlaeminck e da Van Springel, hanno il dente avvelenato nei riguardi di chi, a furia di trionfi, li ha relegati nel ruolo modesto di comprimari. Sono loro, almeno nelle tappe d'avvio, i rivali più pericolosi. Si butteranno nella lotta con spirito ardente, con una determinazione uguale a quella di Eddy e potrà essere atteggiamento saggio cercar di approfittare di questa rivalità, che, per Merckx, costituisce senza alcun dubbio il peso di un grave «handicap».

Essere il bersaglio che ciascuno cerca di colpire è non lieve fardello da portar sulle spalle, specie quando si ha un carattere alla Merckx, un carattere cioè che accetta la sfida. Ed i responsabili della Faema, Giacotto in testa, già stanno cercando di calmare atteggiamenti troppo gagliardi da parte del «capitano». Più saggio pare infatti cominciare in sordina, perdendo magari qualche manciata di secondi piuttosto che tirarsi il collo ad eccessivo prezzo.

Il Tour — ammonisce la esperienza — è una maratona. Merckx, se fosse in condizioni brillanti, potrebbe anche balzare alla ribalta dal principio, per dimostrare in pratica la legittimità delle sue aspirazioni. Ma simile slancio sarebbe intelligente? In un Giro di Francia è necessario, è indispensabile addirittura, saper dosare le energie per essere in grado di adoperarle al momento giusto. Gli sforzi si pagano cari e salati. E sarà bene infine ricordare che, a lume di naso, Eddy non deve avere moltissimi amici in seno al plotone.

Non parliamo in anticipo di alleanze, non cerchiamo innanzi tempo di agitare i fantasmi di vuote polemiche. Però, in una corsa viva come è vivo il Tour, comuni interessi sono in grado di rivoluzionare il campo. Merckx ha almeno cinque o sei concorrenti ben individuati da tenere sotto stretto controllo. Ed altri ancora si nascondono dietro le quinte. Pensiamo soltanto al «gioco» che avrebbe a disposizione Albani, se Dancelli (un Dancelli al quale le salite non sono ostiche come una volta), Polidori, Vianelli e Basso fossero tutti e quattro in vena.

Insomma, tanta carne al fuoco, tante promesse di emozioni da realizzare nella realtà. Si comincia domani nel tardo pomeriggio con un prologo di 10 chilometri e 400 metri a cronometro individuale. Si verificheranno i primi distacchi. Chi vince, vestirà la maglia gialla il giorno dopo, domenica, per la prima tappa, la Roubaix-Woluwé-Saint-Pierre di 147 chilometri. Arrivo in Belgio, nel paese dove è nato Merckx.

Circolava un vago timore per l'eventualità di dimostrazioni da parte dei tifosi di Merckx, dimostrazioni dirette contro gli italiani, in ricordo del «caso» di Savona. L'atmosfera pare invece singolarmente tranquilla ed i timori, quindi, stanno placidamente svanendo. Secondo quanto pubblica stasera «France Soir», è giunta ad un giornale belga una lettera che, a nome di 150 «supporters» di Merckx, prometteva una cattiva accoglienza a Gimondi. La lettera è vecchia di una settimana, risale al tempo in cui si aveva paura che la federazione italiana ricorresse contro la clemenza per Merckx, mettendone in discussione la presenza al Tour. Le cose si sono chiarite, l'ambiente, salvo spiacevoli impulsi, è sereno.

A Woluwé - Saint - Pierre, sempre nel primo giorno, si disputerà anche una prova a cronometro a squadre su 16 chilometri e 600 metri. Quindi, via via, si toccherà Maastricht (in Olanda), Charleville, Nancy, Mulhouse, e, nella sesta tappa, si giungerà al 1178 del Ballon d'Alsace. A questo punto, sulla vetta di questa salita, sarà lecito stendere un bilancio ragionevole. Qui, o nessuno sarà riuscito a sorprendere Merckx ed Eddy avrà allora spianata la via verso il trionfo, o qualcuno, tanto o poco, lo avrà colto in contropiede.

Poche le novità dell'ultima ora. C'è stata la riunione dei direttori sportivi per l'antidoping, di cui diamo notizia a parte. E, nella lista dei concorrenti, si è avuta conferma del «sì» di Rik Van Looy, che — pare uno scherzo, eppure è verità — se ne è potuto venire al Tour perché ha trovato chi lo sostituisce, a casa, nel dirigere il maneggio, che ha da poco inaugurato, e nell'aver cura dei cavalli. Scoperto il «vice», Van Looy ha inforcato la bicicletta e si è diretto verso Roubaix. La vecchia passione per il ciclismo ha vinto la partita con l'ippica.

Gigi Boccacini

Le giornate del Tour

Da oggi al 20 luglio 4 mila chilometri

Il belga Van Springel

Oggi, Roubaix: km 10,400 a cronometro individuale.
Domani, 29 giugno: Roubaix-Woluwe St-Pierre (Bel.) km 147.
30 giugno: Woluwe St-Pierre-Maastricht (Ol.) km 161,5.
1° luglio: Maastricht (Ol.) Charleville km 213,500.
2 luglio: Charleville-Nancy km 214.
3 luglio: Nancy-Mulhouse km 193,500.
4 luglio: Mulhouse-Ballon d'Alsace km 133,500.
5 luglio: Belfort-Divonne les Bains km 241.
6 luglio: Divonne les Bains km 8,800 a cronometro individuale; Divonne les Bains-Thonon les Bains km 136,400.
7 luglio: Thonon les Bains-Chamonix km 111.
8 luglio: Chamonix-Briançon km 220,500.
9 luglio: Briançon-Digne km 198.
10 luglio: Digne - Aubagne km 161,500.
11 luglio: Aubagne-La Grande Motte km 187,500.
12 luglio: La Grande Motte-Revel, km 234,500.
13 luglio: Revel: km 18,500 a cronometro individuale.
14 luglio: Castelnaudary-Luchon km 199.
15 luglio: Luchon-Mourenx, km 214,500.
16 luglio: Mourenx-Bordeaux km 201.
17 luglio: Libourne-Brive, km 192,500;
18 luglio: Brive-Le Puy de Dome, km 198.
19 luglio: Clermont Ferrand-Montargis, km 329,500.
20 luglio: Montargis-Creteil km 111,500; Creteil-Parigi (pista Vincennes), km 36,800 a cronometro individuale.
Totale chilometri 4110.

Le formazioni per il Tour

Al «via» 17 italiani

Molteni (D.S. Albani)
Anni, Basso, Bianco, Dancelli, Fontanelli, Polidori, Santambrogio, Tosello, Vianelli.
Della Molteni fa anche parte il lussemburghese Schutz.
Salvarani (D.S. Pezzi)
Balmamion, Carletto, Ferretti, Gimondi, Guerra, Panizza, Poggiali, Zandegù. Completano la Salvarani i tedeschi Altig e Peffgen.

Taccone e Boifava favoriti oggi nel Trofeo Cougnet

Lecco, 27 giugno.

(g.-p.g.) Il «Trofeo Cougnet», gara ciclistica nazionale per professionisti, con libera partecipazione internazionale, vedrà svolgersi domani nel Lecchese la sesta delle nove prove in calendario: il percorso si snoda da Barzio a Pasturo, attraverso 176 chilometri, di cui i primi 66 su strade aperte ed il resto su un circuito molto severo di una quindicina di chilometri in Valsassina, da ripetersi sette volte.

Ecco la classifica alla vigilia dalla prova di Lecco: 1. Motta, punti 35; 2. Poli, 29; 3. Sgarbozza, Salina e Baldan, 24; 6. Della Torre, 22; 7. Conti, Bitossi, Dancelli e Campagnari, 20.

I favoriti, nel centinaio e più di partenti, saranno Taccone, Ballini, Armani, Sgarbozza, Schiavon, Ugo Colombo, Boifava, Vicentini, Conti, Della Torre, lo svizzero Viñas e il danese Ritter.

Tra questi quattro il vincitore a Parigi?



Quattro assi del Tour: da sinistra, il francese Pingeon, il belga Merckx, l'olandese Janssen e l'italiano Felice Gimondi

Tutti d'accordo (finalmente) sull'antidoping i «direttori sportivi» del Giro di Francia

Esami ad ogni tappa - Penalità di 15 minuti alla prima infrazione, espulsione dalla corsa alla seconda

(Dal nostro inviato speciale)
Roubaix, 27 giugno.

I ciclisti che risulteranno «positivi» ai controlli antidoping nel Giro di Francia avranno, alla prima infrazione, il beneficio della condizionale. Essi non saranno immediatamente esclusi dalla corsa e squalificati per un mese — come prescrivono le leggi internazionali dell'Uci — ma verranno puniti con una penalizzazione di quindici minuti e con un'ammonizione ufficiale. All'eventuale seconda infrazione, i «drogati» sconteranno in una sola volta anche la pena precedentemente condonata: saranno cioè esclusi dalla gara e squalificati per quattro mesi (uno più tre).

Questo compromesso è stato raggiunto oggi pomeriggio, in una riunione plenaria dei direttori sportivi, convocata dai responsabili del Tour, Goddet e Levitan, dopo che si era avuto il «sì» dell'U.C.I. per questo «strappo» ai regolamenti in vigore. Un «sì» concesso piuttosto a denti stretti, per evitare di veder precipitare la situazione in modo clamoroso. Risulta infatti, anche se non è possibile avere conferma ufficiale di questa «voce», che le autorità politiche francesi avrebbero minacciato di revocare i permessi per il regolare svolgimento del Tour se il regolamento sui controlli anti-doping non fosse stato modificato secondo le proposte fatte dal ministro dello sport Crespin ed appoggiate dalla federazione professionistica francese.

Il controllo anti-doping sarà quotidiano — com'era stato chiesto da parecchi corridori, tra cui Gimondi — ad incominciare dall'arrivo di domenica a Bruxelles — e riguarderà tre corridori, scelti a discrezione dei medici incaricati: o i primi tre dell'ordine d'arrivo, o i primi tre della classifica generale, o tre estratti a sorte.

In caso di positività, dopo il primo esame di laboratorio, effettuato a Parigi, verranno avvertiti, in forma assolutamente riservata, il corridore interessato ed il suo direttore sportivo, ai quali spetterà di decidere se richiedere o no la controperizia. All'analisi di appello assisterà un perito di parte designato dalle singole federazioni ciclistiche i cui corridori partecipano al Tour. L'esperto italiano sarà il prof. Lodi, di Milano, che già era stato utilizzato, un anno fa, come perito di parte nel «caso Gimondi» dopo il Giro d'Italia.

Questo compromesso, in base al quale il Tour sembra avviato a partire da Roubaix con sufficienti garanzie, è stato raggiunto con l'unanimità dei consensi. Di un compromesso in effetti si tratta, e di valore quasi del tutto formale. Non v'è molta differenza, per un protagonista del Tour, tra l'essere escluso di corsa e subire una penalizzazione di quindici minuti. In attesa che l'Uci, in agosto ad Anversa, rielabori completamente i regolamenti dell'antidoping, è questa comunque la formula che trova d'accordo tutti i corridori.

Risolta, almeno per ora, la grana dei controlli antidoping, è svanita dall'orizzonte del Tour la nube più grossa che l'offuscava. Qualcuno ha tentato di costruire ad arte altre polemiche, ricamando sul fatto che Merckx, alloggiato nello stesso albergo di Gimondi, avrebbe a malapena salutato da lontano, con un distratto cenno di mano, il suo rivale italiano. Una reazione comprensibile, dopo quello che è successo al fuoriclasse belga. Ricordiamo che anche Zilioli, dopo avere scontato un mese di squalifica da lui ritenuto ingiusto, è rientrato nell'ambiente delle corse con molto ritegno, quasi con vergogna, come se fosse appena uscito di prigione. Lo stato d'animo di Merckx — come ha riconosciuto apertamente il suo direttore sportivo Driessens — è lo stesso e ciò spiega perché Eddy stenti a riprendere i normali rapporti con i colleghi.

La vigilia del Tour non presenta altre novità di rilievo. I ciclisti della Salvarani e quelli della Molteni hanno rinviato al pomeriggio la prevista uscita di allenamento, trascorrendo invece buona parte della mattinata al quartier generale del Tour, impegnati nelle visite mediche e nelle interviste. Fra i 130 corridori sottoposti allo scrupoloso esame di un'équipe di dieci medici, proprio Gimondi è stato quello a fornire il stesso fisico più soddisfacente, mentre il velocista della Molteni, Marino Basso, ha mostrato la più alta capacità polmonare. Particolari dai quali viene dimostrato, se non altro, che gli italiani affrontano il Tour in condizioni fisiche adeguate all'importanza dell'impegno. Qualche preoccupazione, invece, per il belga Bracke, ex-recordman dell'ora, il cui cuore, secondo l'esito dell'elettrocardiogramma, non sarebbe in buono stato. Bracke verrà sottoposto oggi ad una nuova visita, in base alla quale i dottori decideranno se ammetterlo al Tour o se rimandarlo a casa.

Gimondi appare tranquillo e fiducioso, per nulla impressionato delle notizie che giungono dal Belgio circa presunte dimostrazioni di ostilità da parte dei tifosi di Merckx: «Ci sono dei fanatici dappertutto — *ha detto Felice* — ma non penso proprio di dovermi preoccupare per questo. Sono pronto ad affrontare il Tour lottando per vincerlo. Dicono tutti che bisognerà attaccare Merckx subito per metterlo in difficoltà approfittando del suo incompleto rodaggio. Io non credo alla presunta inferiorità attuale di Eddy, comunque starò ben attento per approfittare di eventuali occasioni. Si corre in Belgio e toccherà ai connazionali di Merckx muovere l'iniziativa. Dalle offensive altrui potrebbe scaturire anche qualche spunto favorevole per me».

Anche nel clan della Molteni regna una ragionata fiducia. Dancelli vuole entrare subito nel vivo della lotta. «Mi batterò per arrivare alla maglia gialla in una delle prime tappe — *confessa il bresciano* —, voglio togliermi questa soddisfazione».

Gianni Pignata

I giornali belgi invitano a trattar bene gli italiani

Appello ai tifosi perché non si vendichino sui nostri ciclisti della squalifica di Merckx al Giro

Bruxelles, 27 giugno.

Due giornali belgi chiedono al pubblico che assisterà domani alla prima tappa del Giro di Francia, che passa in territorio belga, di non tenere un contegno antisportivo nei confronti degli italiani.

Lo stesso Eddy Merckx, al centro della polemica sull'antidoping, scrive su «Dernière heure»: «Vorrei chiedere ai miei amici di evitare qualsiasi atteggiamento ostile durante la frazione belga».

Dal canto suo «Le soir» scrive: «Gli organizzatori si augurano che gli italiani vengano accolti in modo sportivo. Sarebbe triste se il pubblico li dovesse ritenere responsabili per il doloroso episodio che ha portato alla eliminazione di Merckx dal Giro... La maggior parte di essi hanno mostrato solidarietà con Merckx... I corridori italiani devono essere accolti con cortesia, se non con simpatia».

Oggi, per cominciare 10 km a cronometro

Roubaix, 27 giugno.

(g. b.) Il prologo di domani, che inaugura il Tour, si svolge su un tracciato di 10 chilometri e 400 metri, a cronometro individuale.

L'ordine di arrivo conterà come quello di una tappa vera e propria.

Pamich si conferma campione di marcia

Iniziati ieri a Milano gli assoluti di atletica - Assegnati altri due titoli: ad Asta nel getto del peso, a Camaioni nel salto triplo

(Nostro servizio particolare)
Milano, 27 giugno.

(r. s.) Si sono iniziati oggi all'Arena di Milano i campionati italiani di atletica leggera. Sono stati assegnati tre titoli: Pamich si è confermato campione d'Italia di marcia (10 chilometri) precedendo nell'ordine Busca e Visini; Asta ha vinto la gara di getto del peso con m. 18,32, stabilendo il nuovo primato dei campionati (al secondo posto Meconi, al terzo Sorrenti); Camaioni, infine, ha conquistato il titolo nel getto del peso battendo nell'ordine Gatti e Coriani.

Le gare proseguono domani e si concluderanno domenica.

Risultati delle finali — Marcia km. 10: 1) Abdon Pamich (Esso Club Roma) 45'54"2 (campione d'Italia); 2) Busca 46'27552; 3) Visini 46'47558; 4) Sgardello 47'01"2; 5) Nigro 47'36"; 6) Mancini 47'58"6.

Getto del peso: 1) Flavio Asta (Carabinieri Bologna) m. 18,32 (campione d'Italia); 2) Meconi 17,37; 3) Sorrenti 17; 4) Bergonzoni 16,47; 5) Marchetti 15,45; 6) Berta 15,28.

Salto triplo: 1) Rinaldo Camaioni (C.S. Fiat) 15,72 (campione d'Italia); 2) Gatti 15,56; 3) Coriani 15,38; 4) Ferrari 15,02; 5) Capiferri 14,87; 6) Bataglini 14,56.

Centri di minibaseball in 3 quartieri torinesi

(g. gand.) Il presidente della Federbaseball, Bruno Beneck, ha avuto in questi giorni una serie di colloqui con esponenti dello sport torinese, intrattenendosi a lungo, fra l'altro, con il presidente della Juventus, Vittore Catella, con il presidente della Fisu, Primo Nebiolo, e con l'assessore Lucci.

Si è parlato di impianti sportivi, di centri di [illegible] e di Universiadi. Lucci ha confermato il proprio interessamento alla creazione di centri estivi di minibaseball in grado di accogliere bambini dagli otto ai quattordici anni. I centri, che saranno diretti da personale del Comune e da tecnici della Federbaseball, sorgeranno fra breve in tre quartieri della città (Mirafiori Sud, corso Taranto e le Vallette).

Ricorrendo inoltre quest'anno il ventennale della fondazione ufficiale del baseball in Italia, la Federazione ha ritenuto opportuno affidare a Torino — una delle prime città a presentare squadre di baseball (la Juvelancia, ad esempio, è stata fondata nel 1949) — alcune manifestazioni a carattere internazionale ancora da definire. E' certo, comunque, che Torino ospiterà il primo incontro internazionale di baseball femminile (Italia-Usa in notturna).

Con Catella, Nebiolo e Cremascoli, Beneck ha parlato di Universiadi: il baseball dovrebbe essere inserito come sport dimostrativo. Ogni decisione, comunque, si avrà in agosto quando a Torino si riunirà la Fisu.

In cinquemila a Roma per partecipare alle gare finali dei Giochi della Gioventù

Domani la cerimonia d'apertura, lunedì le prime prove - In gara 3000 ragazzi e 2000 ragazze

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 27 giugno.

Al «Foro Italico» fervono i preparativi per la fase nazionale dei Giochi della Gioventù. Entro la giornata di domani converranno a Roma 5 mila ragazzi (circa 2000 femmine e 3000 maschi) provenienti dai vari Comuni d'Italia. L'apertura dei giochi avrà luogo domenica allo Stadio dei Marmi. Sarà una cerimonia che si svolgerà in un clima solenne, analogo a quello delle Olimpiadi.

Lunedì inizieranno le gare che comprendono i seguenti sport: pallacanestro, pallavolo, atletica leggera, ginnastica, nuoto e ciclismo. Per questi ragazzi saranno giornate indimenticabili, perché potranno gareggiare negli stessi impianti che furono teatro delle Olimpiadi del '60. Il 5 luglio, sul Piazzale del Campidoglio, sarà celebrata la Giornata olimpica e la chiusura.

Come ha rilevato stamane il presidente del Coni, Onesti, durante una conferenza stampa, la altissima percentuale dei giovani (1.800.000) che hanno partecipato alle selezioni (soprattutto se consideriamo che gli sport previsti sono soltanto sette) sta a dimostrare quanto entusiasmo sia capace di suscitare l'attività agonistica, senza considerare che il 50 per cento non era iscritto ad alcuna federazione sportiva. «*La presenza a Roma di tanti ragazzi spinti soltanto dall'entusiasmo verso lo sport* — ha detto ancora Onesti — *vuole significare una protesta indiretta della gioventù affinché si avverta la serietà delle istanze che lo sport italiano propone*».

m. b.

Consegnati i premi Coni

Il tuffatore Cagnotto, il commendator Binello, vicepresidente del G. S. Lancia; il dottor Emanuele Nasi, presidente del Polo Club, ed il dottor Primo Nebiolo, presidente della Fisu, durante la premiazione avvenuta ieri a Palazzo di Città (Foto Moisio)

A Palazzo di Città, alla presenza di numerose autorità civili e sportive, si è svolta ieri sera la cerimonia della consegna dei premi Coni 1968. Tra le società che hanno ricevuto l'ambito riconoscimento figurano quest'anno alcuni clubs minori, la cui attività sfugge — ingiustamente — alla massa degli sportivi.

La premiazione è stata effettuata dall'on. Catella, delegato provinciale del Coni. Ecco l'elenco dei sodalizi che hanno ottenuto il riconoscimento: Polo Club Torino (targa d'oro); G. S. Lancia Torino (medaglia d'oro); Michelin Sport Club Torino (targa d'argento); Sucai Torino (medaglia d'argento); Sezione Paracadutisti dell'Aero Club Torino (targa di bronzo); Tennis Club Moncalieri di Grugliasco (medaglia di bronzo).

I seguenti clubs hanno invece ottenuto contributi in danaro: Società Ciclistica Rostese (Lire 400 mila); Unione Sportiva Vanchiglia (300 mila); Hockey Club Torino (300 mila); Sci Club Savanna (300 mila); Ivrea Canoa Club (300 mila); Accademia Dojo Sugiyama (300 mila); Società Subacquei Piemontesi (300 mila); U. S. Borgofranco (150 mila).

Il comitato centrale si riunirà mercoledì

Nuovi tentativi nel psi per evitare una scissione

Mancini, De Martino e Giolitti disposti a non mettere in votazione il loro documento, ma chiedono un congresso straordinario entro 6 mesi - La segreteria affidata a Nenni - Gli ex socialdemocratici non hanno risposto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 giugno.

Nuovi tentativi per evitare la scissione nel psi. Il gruppo della «nuova maggioranza», cioè le correnti di Mancini, De Martino e Giolitti, hanno fatto agli ex socialdemocratici un'altra proposta di compromesso. La «nuova maggioranza» rinuncia a mettere in votazione, al comitato centrale del partito che si riunirà il 2 luglio, il proprio documento, quello che provocò la protesta e poi la minaccia di scissione dei socialdemocratici. Tutto verrebbe rinviato ad un congresso straordinario da convocarsi entro sei mesi. Nel frattempo la segreteria potrebbe essere retta da Nenni, affiancata da rappresentanze delle due parti.

A questa decisione, che equivale ad una rinuncia, le correnti di De Martino, Mancini e Giolitti sono giunte dopo una riunione comune. Alle deliberazioni si è associato l'on. Viglianesi, segretario generale della Uil, il sindacato socialdemocratico. Tuttavia la «nuova maggioranza» pone condizioni: che al congresso il dibattito sia libero, che ognuno possa presentare i documenti che vuole e che le decisioni siano accettate da tutti, senza più far questione di «componenti» socialiste o socialdemocratiche. Si chiede un impegno «chiaro ed aperto» di tutti.

Dovrebbe essere questa l'ultima soluzione. I socialdemocratici non hanno risposto. E' probabile che essi accettino il congresso straordinario, difficilmente possono rifiutare la proposta «segreteria di transizione» di Nenni (non sarebbero necessarie, in questo caso, le dimissioni da ministro), ma si sono già più volte dichiarati restii ad assumere in anticipo l'impegno «chiaro ed aperto» di accettare le deliberazioni di una nuova maggioranza.

Nel gruppo socialdemocratico vi sono gli intransigenti e i moderati e le decisioni sono laboriose. A favore dell'intransigenza gioca ciò che è già stato fatto in periferia, ove alcuni esponenti socialdemocratici hanno mobilitato la loro vecchia «base»; contro intervengono parecchi fattori, dalla situazione politica generale, alla temuta mancanza di prospettive di un partito risorto dalla scissione, alla certezza che la Uil rimarrebbe nel vecchio psi e che l'internazionale non estrometterebbe il partito di Nenni.

Nenni ha continuato oggi le sue consultazioni e ha deciso di riunire il 1° luglio, alla vigilia del comitato centrale, subito dopo il congresso democristiano, il «Comitato dei dieci», in cui sono rappresentate tutte le correnti. Egli ritiene che esistano ancora possibilità d'intesa. Altri, tra gli intransigenti ex socialdemocratici, annunciano che il nuovo partito sta già nascendo e che, nonostante De Martino, Giolitti e Mancini si sforzino di non offrire alcun pretesto alla rottura, la scissione dovrebbe essere egualmente proclamata.

Non si può più distinguere il gioco tattico dalle reali intenzioni e non si sa in quale misura i capi controllino la situazione.

g. fr.

Quanto guadagnano le alte cariche del psi

La richiesta d'un parlamentare socialista ai probiviri

Roma, 27 giugno.

L'on. Alberto Ciampaglia (psi) ha dichiarato: «*Il continuo deterioramento del pubblico costume, che caratterizza oggi tutti i partiti dello schieramento politico italiano, mi ha indotto ad inoltrare al Collegio nazionale dei probiviri del mio partito la proposta di verificare se il tenore di vita di tutti coloro che sono investiti di alte cariche corrisponda ai redditi ufficialmente percepiti*».

«*Ho creduto mio dovere* — ha aggiunto il parlamentare — *denunciare al Collegio dei probiviri alcuni casi, che ho giudicato particolarmente gravi, a tutela della dignità e del buon nome del partito socialista, che ha nel nostro Paese nobili tradizioni*».

(Ag. Italia)

Indagine parlamentare sui morti in Nigeria?

Una proposta della Uil per l'uccisione dei tecnici Eni

Roma, 27 giugno.

(s. r.) La Uil ha chiesto un'indagine parlamentare con la partecipazione dei sindacati per fare luce sui fatti ed appurare le eventuali responsabilità connesse con la tragica fine dei dipendenti dell'Eni che lavoravano in Nigeria. La richiesta è stata avanzata al termine di una riunione congiunta della segreteria nazionale e della segreteria della Uilpem (Unione lavoratori petrolieri e metanieri).

La Uil e la Uilpem — informa un comunicato — «*hanno deciso di avviare una indagine onde appurare se l'Eni, nelle sue iniziative all'estero, abbia tenuto conto delle condizioni di pericolo nelle quali i lavoratori sono venuti a trovarsi e si trovano, a causa delle particolari situazioni socio-politiche di quei Paesi*».

Nuovo segnale di stop sulle strade europee

Roma, 27 giugno.

Un segnale ottogonale, chiaramente visibile, e non più circolare, indicherà agli automobilisti lo «stop». Lo prevede il progetto d'accordo sul codice europeo della strada, approvato dal consiglio dei ministri della Conferenza europea dei ministri dei Trasporti e scaturito dalla convenzione di Vienna del 1968.

Il nuovo segnale, a due colori, è più facilmente individuabile dalle due carreggiate. Inoltre è più economico rispetto al segnale attuale, che è a tre colori.

I progetti d'accordo sulla segnaletica e la circolazione saranno ora trasmessi alla Commissione economica per l'Europa, che li sottoporrà all'esame dei vari governi. Si ritiene che le consultazioni finali possano iniziarsi in settembre e che la convenzione europea possa essere predisposta nel testo definitivo nella primavera del '70.

(Ag. Italia)

L'attività della «Human Life Foundation»

Paolo VI incoraggia studi sulle nascite

Il Papa si dichiara tutt'altro che insensibile alle voci angosciose di molti coniugi

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 27 giugno.

Paolo VI, attraverso una lettera del segretario di Stato cardinale Villot, ha espresso il suo compiacimento ai vescovi degli Stati Uniti per la creazione di una «Human Life Foundation» destinata ad incoraggiare e sostenere lo studio più approfondito degli aspetti medici, psicologici e sociologici della riproduzione umana. Nel documento si elogia in particolare il pastorale impegno dell'episcopato statunitense «*nel difendere i sacri valori della persona umana e dell'amore tra marito e moglie*».

Il Comitato direttivo della Fondazione si è riunito per la prima volta a Washington nel marzo scorso. I dodici membri che lo compongono, tutti docenti e uomini di scienza laici, hanno eletto a loro presidente Edward Hanify, direttore della «American Telephone and Telegraph Corporation» e questi assumendo i nuovi compiti ha sottolineato che la Fondazione, oggi diretta da cattolici americani, non deve però essere esclusivamente americana né limitata ai soli cattolici.

Inizialmente suo campo di osservazione saranno i cicli periodici della sterilità naturale, ma non mancherà in seguito di occuparsi di tutti i problemi relativi alla riproduzione umana sotto gli aspetti psicologici e sociologici oltre che medici. Lo scopo è di sollecitare studi obiettivi e scientifici, ed il signor Hanify ha precisato che la Fondazione «*non intende dedicarsi ad una azione di propaganda politica a favore della dottrina morale cattolica, ma a sviluppare le conoscenze che permettano all'uomo di proteggere la vita umana e di rispettare sé stesso*».

L'Osservatore Romano rileva che il Papa «*è tutt'altro che insensibile alle voci che salgono a lui, espressione, a volte, di una angoscia sinceramente sofferta*», e tuttavia non può venire meno ai principi della legge morale cristiana e della legge naturale.

«*Non si può chiedere alla Chiesa e a chi ha la responsabilità di reggerla e di governarla di derogare da questo duplice comandamento: la natura dell'uomo, infatti, postula il pieno possesso, ed il controllo responsabile, di tutte le potenzialità bio-fisiologiche umane; e tale comandamento è divenuto positivo, per i credenti, con la Rivelazione*».

«*Per questo* — aggiunge il giornale vaticano — *la sola via che si possa indicare per andare incontro alle attese talora non ingiustificate o almeno spiegabili, è quella dello sviluppo della ricerca scientifica sui cicli periodici*».

f. p.

Felici nozze del giovane prete

Amsterdam. Jos Vaijburg, ex prete olandese, si è sposato ieri dopo avere ottenuto la richiesta dispensa del Papa. La graziosa moglie, Annewick Reymer, ha 22 anni. La cerimonia civile si è svolta al municipio di Amstelwen, sobborgo della capitale (Tel. Upi)

Gli astronauti in lite per il primo sulla Luna?

New York, 27 giugno.

Secondo Paul Haney — che fu «la voce» della Nasa per anni —, Neil Armstrong ha fatto uso delle sue prerogative di comandante della missione «Apollo 11» per essere il primo uomo a porre piede sulla Luna, prendendo così il posto del suo collega Edwin Aldrin al quale era stato riservato questo onore fino a pochi mesi fa.

Haney ha precisato durante un'intervista al *Detroit News* che da tre anni era stato previsto che sarebbe stato il pilota del modulo lunare, Edwin Aldrin, il primo a scendere sulla superficie della Luna. Aldrin, ha aggiunto, si era a tale scopo sottoposto ad un intenso addestramento.

Soltanto qualche mese fa, fu deciso che sarebbe stato Neil Armstrong a prendere il suo posto. «*Non so perché ci sia stato questo cambiamento* — ha dichiarato Haney — *ma so che c'è qualcosa dietro*».

Haney ha aggiunto: «*Credo che Armstrong abbia cominciato a rendersi conto del posto che avrebbe avuto nella storia se fosse stato il primo. Egli ha esercitato le sue prerogative di comandante della missione ed è riuscito a far modificare i piani*».

(Ansa-AFP)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Due discorsi che riflettono la realtà cecoslovacca

Husak minaccia altre epurazioni Dubcek: «Non si può tornare indietro»

Il capo del partito denuncia a Praga «l'attività dell'opposizione» - L'ex segretario afferma a Bratislava che «non dovrà essere permesso» un ritorno allo stalinismo

Praga, 27 giugno.

Il *leader* del partito comunista cecoslovacco Gustav Husak ha oggi accennato alla possibilità di nuove epurazioni nel caso in cui dovessero sorgere in seno al partito nuove difficoltà.

«*Avvicendamenti di quadri sono attualmente in corso nei comitati distrettuali e regionali, allo scopo di rendere questi organi più adatti a svolgere la linea politica del partito*», ha dichiarato Husak nel corso di una riunione dei segretari dei comitati nazionali distrettuali e regionali svoltasi a Praga e di cui dà oggi notizia la *Ceteka*.

«*Lo sforzo deve essere inteso nel senso di fare i conti con le tendenze dell'opposizione* — ha detto Husak — *sconfiggerle, privarle di ogni possibilità di influenzare il popolo lavoratore cecoslovacco e sopprimerle non appena diventino piattaforme sovversive ed ostili*».

Husak ha aggiunto che una parte dell'opposizione «*sta iniziando una tattica di tenere le posizioni raggiunte, star calma e attendere ulteriori occasioni per riuscire fuori. Una piccola parte di questa opposizione sta organizzando una massiccia resistenza* — ha concluso il primo segretario del pc cecoslovacco — *contro l'offensiva del partito e le misure recentemente adottate nel Paese. Essa cerca di creare un'atmosfera di rassegnazione, depressione e pessimismo nelle imprese, nei villaggi e anche fra gli intellettuali e i giovani*».

A Bratislava Alexander Dubcek ha affermato che «*la situazione che fu criticata a lungo prima del gennaio 1968 non dovrà essere permessa di nuovo*». Dubcek che si riferiva chiaramente all'epoca stalinista sotto Antonin Novotny, ha detto tra l'altro: «*Grandi compiti ci stanno di fronte per il miglioramento dell'ordine socialista, per la salvaguardia dei diritti civili e delle libertà... I cittadini devono sentirsi sicuri che lo Stato fornirà le condizioni perché essi possano vivere e lavorare in pace. Il nuovo sistema elettorale deve rendere possibile l'elezione di organi legislativi che possano essere composti di gente che gode della fiducia dei suoi concittadini, capaci e dediti alla causa del socialismo*».

L'ex segretario del partito comunista cèco ha sottolineato la «*necessità di sviluppare le relazioni della Cecoslovacchia con l'Unione Sovietica come pure con gli altri paesi comunisti*».

Dubcek, che è presidente dell'assemblea nazionale, parlava ad una riunione plenaria del consiglio nazionale slovacco.

(A. P.)

Per due ore e mezzo

Duello di artiglierie sul Canale di Suez

Il Cairo, 27 giugno.

Un portavoce militare egiziano ha annunciato che un duello di artiglierie si è svolto oggi, per due ore e mezzo, tra forze egiziane e israeliane nel settore meridionale del Canale di Suez.

Secondo il portavoce, il fuoco israeliano è stato diretto contro obiettivi civili a Adabiya, un porto a sud di Suez, e non ha provocato perdite da parte egiziana.

(Ansa - Reuter)

Ore di panico a Condove

Tre leonesse piombano in un gruppo di bambini

(Dal nostro corrispondente)
Condove, 27 giugno.

(g. d.) Attimi di terrore oggi pomeriggio a Condove in piazza Martiri della Libertà, per tre leonesse fuggite dalla gabbia del circo di Paolo Orfei.

Verso le 16 le tre fiere, per cause imprecisate, sono uscite dalla loro gabbia mettendosi a passeggiare tra i carrozzoni del circo. Una decina di bambini che stavano giocando nel recinto e sotto il tendone, alla vista delle tre belve sono fuggiti terrorizzati e dato l'allarme si sono barricati nei carrozzoni.

Il domatore e alcuni inservienti hanno allora affrontato le leonesse e le hanno costrette a rientrare in gabbia. Una delle belve, innervosita, ha cercato di balzare fuori dal recinto ma il personale è riuscito a bloccarla prima che potesse raggiungere via Roma.

La belva si è calmata solo dopo avere divorato un abbondante pasto. L'insolito safari ha fatto accorrere una piccola folla che ne ha seguito con apprensione le varie fasi.

Condannato un torinese abusò d'una subnormale

Casale, 27 giugno.

(i. d.) Il tribunale ha condannato a 3 anni e 4 mesi di reclusione, e all'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici, il torinese Luigi Casalegno di 52 anni, domiciliato nella frazione Cardona di Alfiano Natta, ritenuto colpevole di aver abusato a Tonco d'Asti di una ragazza subnormale e di avere commesso atti immorali in luogo pubblico.

Automobilista tenta di travolgere due vigili

Stamane a Milano - Fuggito e ritrovato in un bar

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 giugno.

(g. m.) Un uomo di 52 anni, Elio Strazzeri, fermato per avere suonato il clacson in «zona del silenzio», ha dato in escandescenze ed ha tentato di travolgere con la propria vettura due vigili urbani, trascinandone uno, che si era aggrappato al volante, per alcuni metri.

L'episodio è avvenuto in via Lecco. Il vigile Luigi Carrara che stava regolando il traffico ha notato che lo Strazzeri suonava il clacson ripetutamente nel tentativo di farsi largo. Si è avvicinato allora all'automobilista contestandogli l'infrazione, ma lo Strazzeri è ripartito di scatto trascinando il vigile che dopo un po' ha dovuto abbandonare la presa, finendo a terra. Alla scena ha assistito un collega del Carrara, Giuseppe Ajello il quale si è posto nel centro della strada nel tentativo di arrestare la marcia del forsennato automobilista. Questi però ha proseguito la sua corsa e solo un salto acrobatico ha permesso alla guardia di evitare l'investimento.

Lo Strazzeri è quindi fuggito velocemente ma, dopo circa un'ora, è stato rintracciato mentre si trovava in un bar di via Castaldi. Condotto in questura, è stato trattenuto in stato di fermo.

Stato Civile di Torino

26 giugno 1969

NATI — Cerruti Giuseppe; Sponza Mario; Carello Barbara; Calsolari Silvia; Galloni Riccardo; Greco Stefano; Vincesi Sabrina; Ranchi Claudio; Rossetti Louis-Philippe; Castelli Maria; Cravero Daniela; Meledda Iser; Carena Roberta; Papasergi Enza; Castagnola Enrico; Salussolia Manuela; Spaziani Stefania; Quartesan Maurizio; Vanadia Vitantonio; Ciofano Roberto; Sciarandis Ombretta; Montegrosso Pier Rosario; Antonioli Christian; D'Andrea Debora; Grieco Lucia; Malcangi Alfredo; Forziati Daniela; Pomba Roberto; Mosca Lucia; Pennacini Enrico; Samela Luigi; Di Marzo Luisa; Nucci Massimo; Gazzano Giorgio; Soncin Mario; Lorusso Alessandro; Faraella Stefania; Greggio Gianluca; Macario Giampiero; Morgante Nadia; Bongera Daria; Modenese Cristina; Pissere Fabio; Viotto Stefano; Rampin Andrea; Guadagnuolo Vatiuscia; Vommaro Rossella; Scarcella Alessandro; Rapetti Claudio; Calabrese Gius.; Sasso Antonio; Bertone Ivan; Menduni Patrizia; Angelani Flavio; Rovasso Raffaella; Lo Gatto Liliana; Piccirillo Pasquale; Tedone Rossella; Izzo Stefania; Corporandi d'Auvare Angelica; Spizzica Gabriella; Labia Pasquale; Malgaglia Elena; Sella Renata; Nozzi Gilda; Avolio Laura; Manera Carla; Tositti Fabrizio; Sansoni Sandra; Bossotto Antonio; Farris Massimiliano; Fabbiani Simona; Gambino Maurizio; Piardi David; Mantovani Devis; Di Molfetta Fulvio; Fico Nadia; Rosso Paola; Rotella Rossana; Casale Giuseppina; Sieich Milvia; Arecca Cristina; Prestigiacomo Umberto; Francione Marco; Durante Luca; Marocco Maurizio; Masino Arnaldo; Sansalone Carmelo; Lamanna Antonio; Gottero Pierenrico; Leone Silvia; Rotella Pier Luigi; Castagno Paolo; Drammis Giuseppe; Pignatiello Elena.

MORTI — Mattiotto Orsola ved. Chiaffredo, di anni 78, nata a Caramagna, pensionata, abitante in v. Muratori 30; Drambrogio Giacomo, a. 60, Balzola, pens., v. Domma 24; Vettraino Angela in Vece, a. 81, S. Elia Fiumerapido, casal., v. Caramagna 14; Ferro Cecilia in Giudice, a. 37, Torino, casal., c. Un. Sovietica 83; Marcone Ermelinda ved. Tracata, a. 89, Pezzana, casal. corso Racconigi 18; Miniolo Ernesta in Savino, a. 63, Neive, pens., v. Borgone 34; Bianchi Elisa, a. 65, Milano, casal., c. Alberto Picco 104; Defilippi Felice, a. 54, Gassino, pens., corso Casale 291; Cena Enrichetta ved. Sant, a. 79, Chivasso, casal., v. M. Polo 7.

Deceduti in ospedale: Fagano Patrizia, giorni 5, Torino; Conte Francesca ved. Borrino, a. 91, Savigliano, pens.; Scevero Natalina in Codolini, a. 72, Villafranca d'Asti, pens.; Riccardo Rodolfo, a. 68, Ginevra, pens.; Imberti Luigi, a. 72, Torino, pens.; Delpiano Filippo, a. 84, Castellinaldo, pens.; La Tegola Maria ved. De Chirico, a. 86, Terlizzi, pens.; Dua Giuseppe, a. 75, Solero, pens.; Bini Dante, a. 56, Portoferraio, operaio; Kossovel Albina ved. Penco; a. 73, Fiume, pens.; Calrola Maria ved. Borca, a. 84, Casalborgone, pens.; Torasso Lorenzo, a. 77, Chivasso, pens.; Cattaneo Domenica, a. 58, Torino, pens.; Ocruste Francesco, a. 77, Monasterolo Bormida, pens.; Giamondi Loredana, mesi 3, Bosconero; Forziati Daniela, giorni 13, Torino; Forgione Luigia ved. Rivenzo, a. 76, Airola, pens.; Talarico Giovanni, a. 54, S. Pietro Apostolo, pensionato.

Nati 88 - Matrimoni 20 - Morti 38

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 16)

CERCASI elettricista pratico cantiere. Presentarsi via Viterbo n. 163.
CERCASI falegnami e manovali. Tecnolegno, strada di Pianezza n. 389. Telefono 733-639.
CERCASI fissa cognizioni infermieristiche e piccoli lavori domestici. Telefonare 546-284. 66938
CERCASI fonditore per pressofusione o volonteroso di apprendere. Telefono 793-727. 2001
CERCASI fresatore I e II categoria anche a ore. Telefono 877-948.
CERCASI guardiano notturno per autorimessa. Telefonare 856-144.
CERCASI lumbista e ruspista. Telefono 790-427. 66923
CERCASI lavorante parrucchiere. Peppino telefono 545-103.
CERCASI lavorante sarta donna proveniente atelier. Telef. 770-928.
CERCASI manovale con patente A o B. Presentarsi via Nizza 420.
CERCASI manovali per lavori all'esterno con martello pneumatico. Telefonare 372-183. 2001
CERCASI operai per montaggio serrature. Via Ragusa 4.
CERCASI operaia addetta presse. Telefonare 326-903, via Biscarra 5, Torino. 2001
CERCASI operai tubisti permanente e per solo periodo ferie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4327 — 10100 Torino ». 63760
CERCASI operaio pratico elettromeccanica. Telefonare 386-662.
CERCASI operaio panettiere. Telefonare 341-210. 65235
CERCASI parrucchiere per donna capacissimo moderno e giovane. Telefonare 652-636. 66130
CERCASI pensionati e sedici-diciannovenni autorimessa corso Galileo Ferraris 124. 318506
CERCASI per officina meccanica personale femminile pratico presse. Telefonare 380-094. 2001
CERCASI ragazza 15-17enne aiutante pettinatrice, per mezza stagione in montagna. Telefonare 735-032 ore pasti. 65385
CERCASI rettificatore per esterni. Telefonare 296-553. 65573
CERCASI signora custodia 2 bambine e piccolo aiuto domestico dalle 14 alle 18. Telefono 290-593 mattino. 2001
CERCASI signorina-signora per governo casa custodia bambini vitto alloggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4623 — 10100 Torino ».
CERCASI stiratrice confezioni donna. Benedetti, Battisti 5.
CERCASI stiratrice anni 20-35. Telefonare 774-544 orario negozio.
CERCASI tuttofare disposta villeggiatura. Telefonare 518-750.
CERCASI tuttofare fissa disposta andare villeggiatura. Telef. 397-097 oppure 501-184. 66251
CERCASI tuttofare pratica cucina per piccola pensione Alassio 80.000 mensili. Telefonare 547-897.
CERCASI verniciatore esperto carrozzeria Orbassano. Presentarsi Str. Rivalta 22. Tel. 902-388.
CERCO aggiustatore e rettificatore calibrista e apprendista. Telefonare 390-436. 2001
CERCO operai lattonieri idraulici qualificati veramente capaci, lavoro assicurato, buona retribuzione. Telefono 737-039. 66738
CERCO signorina/signora per custodia bimba 3 anni luglio-agosto Sanremo disposta collaborare lavori domestici. Telefonare 255-661.
C.G.T. cerca tornitori, rettificatori, addetti collaudo ingranaggi e addetti macchine II e III categoria. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. 2001
COMMESSA referenziata praticissima tessuti cercasi, libera settembre. Telefonare 531-961 ufficio. 2001
CONCESSIONARIA Fiat Cavalieri cerca aiuto magazziniere pratico ricambi Fiat, corso Turati 37.
CONCESSIONARIA Volkswagen Saluzzo 29 assume: meccanico specializzato, garagista pratico lavaggi.
CONFEZIONATRICE buste carta cercasi anche domicilio se veramente esperta. Telefonare 484-644.
CONFEZIONI maschili assume operaie macchiniste anni 15-20 da inserire lavorazione previo periodo addestramento retribuito. Presentarsi, ore 9-11, via Invorio 17 (piazza Massaua). 2001
CONFEZIONI femminili assume per reparto alta moda abili macchiniste, stiratr.ci, ribattitrici. Presentarsi: B.A.R.F.I.L., via Mantova 19.
CONFEZIONI maschili assume operaie macchiniste. Presentarsi via Aosta 21, telefono 237-844.
CONIUGI cercano domestica tuttofare fissa giornata zona Crocetta. Telefonare 582-325. 65250
CONIUGI giardinieri e tuttofare cercansi villa presso Torino persona sola. Indispensabili referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4516 — 10100 Torino ». 65359
CONIUGI quarantenni cercansi referenze controllabili per custodia villa 15 Km. Torino con sistemazione in alloggetto moglie tuttofare marito pratico giardinaggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4026 — 10100 Torino ». 66191
CONIUGI soli abitazione centro cercano domestica fissa mezzetà praticissima governo casa cucina stiro disposti coadiuvata con personale saltuario. Telefonare 547-870.
CONVENIENTE sistemazione ad anziano pensionato, solo, libero, di ottime referenze, desideroso stabilirsi in riposante campagna, per compagnia, aiuto domestico ad invalido. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1018 — 10100 Torino ».
CORNAGLIA Officine Metallurgiche assume per potenziamento reparti operai addetti grandi presse, saldatori elettrici e ossiacetilenici, puntatori, carrellisti, operai generici. Presentarsi 17,30-19 escluso sabato o telefonare 329-055 Beinasco, strada Mirafiori 35. Bus 63. 64257
CUOCO o cuoca cerca piccola pensione Finale Ligure. Telef. 62-119 - Torino 547-019. 2001
DECORATORI. Ditta assume due operai, specializzati o qualificati, seri, desiderosi di un posto stabile. Telefonare al 773-117 pasti.
DECORATORI generici per lavori di cantiere cercasi. Telefonare 393-036.
DENTISTA cerca aiuto studio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4680 — 10100 Torino ». 66976
DISTILLERIA liquori zona Rivoli cerca un autista e un rappresentante. Telefonare 956-679. 2001
DITTA cerca autista patente B pratico città e provincia. Referenze. Telefonare 682-510. 66462
DITTA cerca autista patente C. Telefonare 389-450. 318258
DITTA loca Elettrotelefonia cerca operaio elettromeccanico militesente massimo venticinquenne et apprendisti. Presentarsi via Pinelli 81.
DONNA aiuto lavori domestici cercasi per villeggiatura montana. Telefonare 895-881. 66956
DONNA ore pulizia scale cercasi San Donato Campidoglio. Telefonare 483-193. 66877
DONINI Darwin cerca verniciatori, attrezzisti, alesatori, fresatori. Telefonare 729-447. 2001

DUE camerieri e facchini per nuovo casalbergo Torino, apertura 1° settembre, cercansi, scrivere referenziando: « Etas-Kompass Pubblicità 300 — 10100 Torino ».

ELETTRICISTA cercasi apprendista o aiutanti elettricisti. Telefonare 872-397 ore 20. 66100
ELETTRICISTA pratico acciaieria laminatoio cercasi. Indicare posti occupati e pretese. Scrivere: « Etas-Kompass 569 — 10100 Torino ».
ELETTRICISTI impiantisti industriali ottima retribuzione cercasi. Telefonare 930-983 ore ufficio.
ELETTRICISTI installatori cercansi. Presentarsi via Rio de Janeiro 9.
ELETTRICISTI operai ed apprendisti cercansi per apparecchiature elettriche. Telefonare 726-920.
FABBRI carpentieri in ferro apprendisti cercansi, ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio. Tel. 293-361.
FABBRICA borsette cerca giovani operaie e pratiche macchine cucire. P.I.P., Filadelfia 143/7.
FABBRICA gomma assume operai, operaie addetti macchine, mescolatorina. Telefonare 321-120.
FABBRICA materassi a molla cerca operai bordatore e tagliatore. Turinflex, telefonare 781-026.
FALEGNAME cercasi. Offresi buona retribuzione se veramente capace. Telefonare 895-403 ore lavoro.
FALEGNAMI esperti minimo quarantenni cercansi. Presentarsi Officina Ortopedica, corso Turati 45 bis.
FALEGNAMI, verniciatori assumiamo ottime retribuzioni possibilità alloggi. Telefonare 725-564 zona Aeronautica. 63704
FAMIGLIA distinta centro città due persone assumerebbe ragazza aiuto servizio mensile massimo domenica libera spese per recarsi casa rimborsate. Scrivere età posti occupati: « Etas-Kompass Pubblicità 7670 — 10100 Torino ». 65304

FAMIGLIA distinta serietà assoluta due persone Piazza San Carlo cerca donna aiuto servizi fissa oppure a ore buon trattamento buona paga domenica libera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4378 — 10100 Torino ». 66062

FALEGNAMI e posatori per cantiere assumonsi. Via 7 Comuni 68.
FAMIGLIA signorile (sposi e un bimbo) cerca ragazza bambinaia disposta recarsi mare montagna trattamento e mensile ottimo tutte spese rimborsate. Scrivere età posti occupati: « Etas-Kompass Pubblicità 7671 — 10100 Torino ». 65304
FAMIGLIA torinese cerca per mesi luglio e settembre soggiorno montagna cuoca e servizi. Telef. 578-718.
FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare giornata zona Crocetta. Telefonare 682-458. 65430
FAMIGLIA 3 persone in Orbassano cerca tuttofare fissa. Tel. 902-218.
FAMIGLIA tre persone cerca giovane tuttofare. Telefonare 772-333.
FAMIGLIA 3 persone [illegible] cerca donna giornata referenziatissima. Telefonare 652-504. 66647
FATTORINO cerca azienda metalmeccanico patente C. Presentarsi lunedì mattina Condor, strada Cuorgnè 70, Mappano, chiedendo signor Sanguin. 67023
FATTORINO pratico Ape militesente assume Odasso, via San Quintino 15. 2001
FONDERIA cerca manovali per forni. Telefonare 290-841.
FRESATORI attrezzisti capaci cerca seria industria. Via Andorno 31, Torino. 1001

FRESATORI radialisti per lavorazioni pezzi macchine e attrezzature cerca industria zona Santa Rita. Ottimo trattamento economico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4685 — 10100 Torino ».

GIOVANI tubisti montatori desiderosi miglioramento da inserire in reparto per montaggi idropneumatici su macchinario speciale cercasi per importante stabilimento zona Beinasco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4684 — 10100 Torino ».

GRANDE stabilimento carpenteria Frosinone ricerca un tracciatore e tre espertissimi carpentieri in ferro. Trattamenti adeguati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8031 — 10100 Torino ». 66201
IDRAULICI et aiutanti cercansi. Telefonare geom. Berta 263-337, 263-893
IMPORTANTE industria elettrodomestici ricerca giovani militesenti con patente per mansioni di assistente tecnico presso privati, zona Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4514 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica specializzata impianti automazione cerca per ampliamento attività capo collaudo vasta esperienza settori analoghi. Scrivere precisando età posti occupati studi referenze pretese. Lamsat S.p.A., strada Orbassano, Beinasco (Torino).

IMPORTANTE società assume impiegate per uffici paghe e contributi, fatturazione, import-export, acquisti, produzione, conta lavorazione, contabilità, commerciale (minimo bilingue). Preferenza elementi pratici lavori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4490 — 10100 Torino ».
IMPRESA cerca autista e palista. Telefonare 264-506. 66239
IMPRESA importanza nazionale cerca per cantieri edili industriali non civili capo meccanico pratico preferibilmente conoscenza motori scoppio e diesel. Telefonare 641-970.
INDUSTRIA assumerebbe operaio terza categoria, occorrono referenze e patente auto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4603 — 10100 Torino ». 66374
INDUSTRIA automobilistica assume apprendisti meccanici buona retribuzione settimana corta. Grazieno, via Millio 26, Torino.
INDUSTRIA confezioni [illegible] subito abili macchiniste e [illegible]. Presentarsi Tomas Martin, via Groscavallo 11, telefono 744-986.
INDUSTRIA dolciaria assume confettiere per reparto gomma. Presentarsi corso Firenze 127. 65856
INDUSTRIA meccanica cerca operai. Presentarsi: Prandi, corso Savona 36, Moncalieri, ore ufficio.
INFERMIERA anche non diplomata cercasi per assistenza signorina disposta recarsi mare Liguria luglio e agosto. Telefonare 947-497.
INSTALLATORI telefonici ed apprendisti cercasi. Telefono 389-450.
LABORATORIO biancheria cerca stiratrice su cartone et apprendiste interne, piegatrice esterne. Telefonare 276-700. 65943
LABORATORIO confezioni zona Mercati Generali cerca abili macchiniste. Telefonare 366-941.
LABORATORIO odontotecnico cerca giovane 20-30enne militesente. Via Pastrengo 30. 318374
LAMIERISTA seconda [illegible] libero subito cercasi. Telef. 335-129.
LEGATORIA cerca operaio operaia apprendista. Telefonare 651-474.
LAMIERISTA saldatore adibire costruzione quadri elettrici cercasi, trattamento buono. Telefono 390-985.
LEGATORIA zona Paradiso assume apprendiste, macchiniste pratiche lavorazione libri. Telef. 725-182.
MAGAZZINIERE elettromeccanico ineccepibili referenze cercasi da industria elettronica zona Francia-Collegno. Telefonare 794-879.
MAGAZZINIERE operaio 1ª categoria dall comando scopo miglioramento industria accessori auto assume. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4492 — 10100 Torino ».
MAGAZZINIERE utensileria cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8051 — 10100 Torino » comunicando posti occupati e referenze.
MAGLIERISTA rettilinee perfetta cerco, anche quattro ore. Telefonare 555-133. 318299

MAGLIERISTE finezza 14 et apprendiste 15-16enni assume Coggiola, telefono 615-222.

MAGLIERISTE finezza 8 e 5 e 12 cercansi. Telefonare 659-778.
MAGLIERISTE, rimagliatrici stiratrici, cucitrici, tagliecuce et apprendiste quindicenni assume Maglificio Maris, corso Dante 127, tel. 659-778.
MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne, singeriste, tagliatrici, ripassatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste. Silverlily 279-803. 64939
MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche Wildt e tubolari et apprendiste. Via Vinadio 22. 2001
MAGLIFICIO Coggiola assume maglieriste interniste rettilinee 14 e apprendiste 15enni. Telef. 615-222.
MAMME, una professione per le vostre figlie: maglierista, confezionista, rimagliatrice. Insegnamento gratuito: Al-Ros, via Consolata 5.
MANOVALI pratici carico scarico macchinario cercansi. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 25.
MARTELLERIA zona Leumann assume apprendisti battilastra. Telefonare 789-275. 65406
MANOVALI giovani cercansi per lavorazione resine. Telef. 701-768.
MECCANICO con esperienza almeno biennale, militesolto cercasi da industria per manutenzione impianti. Presentarsi Pipino e Fino, via Chambéry 90, ore 8-12, 15-18.
MEDIA azienda cerca elettricista per manutenzione impianti. Presentarsi via Tofane 33, tel. 380-433.
MODELLATORI per dimostrativi fonderia polistirolo cerca stabilimento Grugliasco. Telef. 787-082.
MONTATORI, carpentieri in ferro per impianti sollevamento e trasporto assumonsi. Telefonare 498-437.

MONTATORI pratici caldaie a vapore impianti assumiamo. Telefonare 904-844. 5/1318

ODONTOTECNICO [illegible] cercasi 18-19 anni. Telefonare 851-048.
OFFICINA assume tornitori ed apprendista tornitore. Tel. 761-672.
OFFICINA cerca apprendisti e donne addette macchine. Lamiranca, Gradisca 52. 66161
OFFICINA cerca apprendisti tornitori fresatori rettificatori paga massima. Telefonare 372-849.
OFFICINA meccanica nuova costruzione dintorni Settimo Torinese assume custode. Esigonsi referenze ineccepibili. Scrivere indicando età, composizione familiare, posti occupati a: « Etas-Kompass Pubblicità 8046 — 10100 Torino ». 66298
OFFRO soggiorno montagna alla pari. Telefonare 389-612.
OFFRONSI lavori di saldatura elettrica in serie. Rinaldi, Beinasco, telefono 329-479. 2001

OPERAI comuni per lavorazioni a turno, buona retribuzione, assume grande industria. Inviare domande manoscritte a « Etas-Kompass Pubblicità 361 — 10100 Torino ».

OPERAI per impianti telefonici esterni, assume impresa. Telef. 212-787.
PALISTI ed escavatoristi cercansi per impresa stradale. Telefonare 284-018.
OPERAI floro-vivaisti o braccianti agricoli cercansi da nota ditta vivaistica. Telefonare 260-232 ore ufficio.
PANETTIERE pratico cercasi, corso A. Degasperi 61, tel. 596-118.
PANTOGRAFISTA per incisioni su attrezzature meccaniche cercasi paga massima. Presentarsi Vincenti, via De Amicis 73, telefono 723-241 Collegno. 5-1197
PASTICCERE [illegible] condizioni stipendio [illegible]. Sacco, De Gasperi 9. 2001
PELLICCERIA Borello, piazza Castello 99, cerca tagliatori e foderatrici finite. Telef. 511-582.
PELLICCERIA cerca macchinista et foderatrice abili. Telefonare 669-641 Amidani. 65925
PENSIONATI coniugi, amanti giardinaggio, cercansi, palazzina collina albese, offresi moderno alloggetto. Scrivere: Anfossi Rosanna, Guarene (Alba). 318322
PER podere collinare con vigneto vicinanze Torino cercasi famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4890 — 10100 Torino ».
PERSONALE [illegible] macchine turni giorno-notte assumesi. Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco. 65444
PETTINATRICE cerca aiutante borgata Parella. Telefonare 790-673.
PETTINATRICE provetta cercasi. Indirizzare: Coiffeur Giuseppe Garlisi, via Sacchi 4, Torino.
PORTINAIA cercasi media età referenziata. Telef. 510-524 ore ufficio.
PORTINAIA cercasi per casa civile, possibilmente coniugi soli, volenterosi con serie referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4579 — 10100 Torino ». 66067
PORTINAIO custodia et pulizia assumerebbe importante Ente. Scrivere referenziando « Etas-Kompass Pubblicità 4487 — 10100 Torino ».
RAGAZZO 16-18enne recapito fiori corso Bramante 79, telef. 690-778.
RISTORANTE cerca cameriere. Telefonare 80-416 Torino. 65534
SALDATORI possibilmente liberi subito cercansi. Telefono 355-129.
REFRATTARISTA cerca costruzione forni. Telefonare 290-350 oppure 212-934. 2001
RETTIFICATORE specializzato cercasi, pratico lavorazione, calibri. Telefonare 284-106. 66274
REXIM Bugnone Leumann [illegible] fotografo rotocalco fotolito. Inviare domande manoscritte a: « Etas-Kompass Pubblicità 8034 — 10100 Torino ». 66218
RISTORANTE cerca abile cameriere o cameriera, trattamento famigliare. Telefonare 261-258. 66869
SALDATORI carpentieri apprendisti si assumono. Via XX Settembre 44, Collegno. 1001
SALDATORE elettrico cercasi. Presentarsi Castello, strada San Mauro 189, Torino. 2001
SERIA ditta cerca idraulici e tubisti. Telefonare 727-562.
SIGNORINA o signora per lavori casalinghi cerca famiglia per estate montagna Courmayeur. Tel. 596-823.
SIGNORINA o tuttofare referenziata cercasi periodo estivo. Tel. 500-944.
STABILIMENTO meccanico cerca aggiustatori manovali comuni manovali specializzati autista meccanico generico. Telef. 647-166 o scrivere: Lazzarone, via Roma 148, Trofarello.
STAZIONE servizio Agip cerca lavaggista auto. Presentarsi via Vigliani 174, Torino. 2001
TAGLIANTE pratico Tos 105 cercasi ore saltuarie. Telef. 481-101.
TAPPEZZIERE in stoffa cerca ragazza apprendista. Lattoro, G. Collegno 45. 65537
TRACCIATORE stampista attrezzista cerca industria meccanica in Torino. Telefonare 726-729.

TRE affilatori disposti accettare ottima paga oraria media azienda ricerca con mensa interna ricerca per velocissima assunzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4606 — 10100 Torino ». 66993

TUTTOFARE agosto-settembre per signora villa Biellese cercasi. Telefonare 659-483. 66836
TURISTA per installazioni cercasi. Telefonare 389-450. 66780
TUTTOFARE custodia bambino anni uno scopo miglioramento cerca famiglia residente 15 Km. da Torino collegamento Torino assicurato. Cestinansi domande se primo impiego o con precedente servizio presso stessa famiglia inferiore tre anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4491 — 10100 Torino ».
TUTTOFARE referenziata cercasi per intera giornata. Telefonare 740-833.
TUTOFARE referenziata pratica neonata cercasi miti pretese. Telefonare 655-684. 65379
TUTTOFARE 3 ore [illegible] cercasi zona S. Rita. Telefonare 354-660 dopo ore 20. 66875
URGE referenziatissima fissa per compagnia e assistenza signora. Telefonare 398-367. 67138
VERNICIATORE 1ª categoria seria carrozzeria cerca. Via Capriolo 8, telefono 773-614. 67007

⑯ Piazzisti - Rappres.

AFFERMATA industria cerca per filiale Alessandria venditori speciali 26-35enni diploma media superiore. L'incarico comporterà responsabilità produzione zona assegnata controllo clientela ed agenti. Offresi condizioni 1ª categoria viaggiatori, premi produzione e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum allegando foto a Pubblimanq Casella 194 — 15100 Alessandria.
ASSUMONSI giovani dinamici venditori offrendo ottime condizioni per vendita prodotti campo edilizio e siderurgico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8052 — 10100 Torino ».
ASSUMIAMO rappresentanti ambosesso 5000 giornaliere. Presentarsi Les, corso Vinzaglio 2.
AUTISTA con Leoncino, ottime referenze, accetterebbe rappresentanza eventuale aiuto deposito. Telefonare 774-119. 1001
AZIENDA dolciaria cerca per fine agosto un agente per Torino città e un agente per Torino provincia ottime condizioni. Telef. 796-403.
BOTTONIFICIO E. Zuccheri, via Maserati 5/A, Bologna, cerca rappresentante introdotto zona Piemonte.
CAMICI grembiuli novità linea moderna fabbrica cerca rappresentanti introdotti. Presentarsi via Della Rocca 24. 66094
CAPO area grande industria detergenti cerca collaboratore per Piemonte. Telefonare 625-306 Torino ore ufficio. 318278
CERCASI produttori pubblicitari, ottime provvigione. Telefono 482-296.
CERCASI rappresentante provetto articoli casalinghi, provvigione ottima Piemonte, Lombardia. Scrivere referenze Case rappresentate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 327 — 10100 Torino ». 1001
CERCASI rappresentante zona Piemonte articoli maglieria [illegible] clientela dettaglio buona provvigione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 455 — 10100 Torino ».
CERCASI rappresentanti articolo carrozzerie elevati guadagni. Scrivere: Seven Plast 51031 Agliana (Pistoia).
COLORIFICIO PENNELLIFICIO Ernesto Casati Verona cerca rappresentanti per il Piemonte. Richiedonsi: introduzione negozi di vernici, auto propria. Scrivere: Ditta Ernesto Casati, Casella postale 376 — 37100 Verona. 50006
DITTA produttrice specialità alimentari conservate per alberghi e convivenze, cerca rappresentanti seri e introdotti per il Piemonte. Referenziate Ditta Robar, Carezzo (Modena).
IMPORTANTE industria dolciaria cerca giovani volenterosi dinamici ambiziosi per Torino e provincia da inserire nella propria organizzazione per la vendita di prodotti già largamente affermati e diffusi. Offresi [illegible] della ditta. Fisso rimborso spese provvigioni. Manoscrivere referenziando « Etas-Kompass Pubblicità 4474 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria dolciaria cerca depositari per la vendita di prodotti già largamente diffusi per le seguenti zone: Alba, Mondovì, Fossano, Acqui. Offresi automezzo, rimborso spese, provvigioni. Manoscrivere referenziando: « Etas-Kompass Pubblicità 4474 — 10100 Torino ». 65218
INGROSSO tessuti e confezioni disponendo locali esaminerebbe offerta di primaria Casa di filati e/o affini per concessione deposito con clientela per Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4630 — 10100 Torino ». 66570
INTRODUZIONE ed esperienza decennale acquisita in qualità di viaggiatore, presso industrie offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1204 — 10100 Torino». 67100
ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 237/1 Biella.
IN abbinamento affidiamo campionario profumi cosmetici forte provvigione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4570 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA cerca ambosessi introdotti drogheria alimentaristi. Presentarsi Impret, via Asinari di Bernezzo 64. 65440
INDUSTRIA vasta gamma prodotti plastica cerca agenti provincie Piemonte Liguria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4508 — 10100 Torino ». 65530
MAGLIFICIO esterno tipo fuseo cerca giovane esperto rappresentante introdotto migliori dettagli Piemonte. Scrivere: Maglificio Marina, via Toscana 200, Bologna.
RAPPRESENTANTE introdotto imprese edili torinesi abbinerebbe avvolgibili plastica, legno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4695 — 10100 Torino ». 67025
RAPPRESENTANTE 32enne con auto propria offresi per vendita articoli merceria. Scrivere: Fermo Posta, patente 265321, Casale Monferrato.
RINOMATA distilleria cerca agenti provincie Piemonte. Telef. 532-824.
SOCIETA' commerciale per prossima apertura sede in Torino cerca giovani agenti alle vendite. Scrivere per convocazione: Soc. S.R.T., via XX Settembre 45, Cuneo.
SOCIETA' nazionale articoli cosmetici reclamizzati distribuiti su tutto il mercato cerca rappresentante per Torino e Piemonte seriamente introdotto presso profumerie. Si richiede massima esperienza, dinamismo. Si offrono alte provvigioni e premi produzione. Precisare ditte attualmente rappresentate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 563 — 10100 Torino ». 305495
TRENTENNE auto cerca seria rappresentanza, disposto effettuare consegne. Telefonare 727-284.

⑱ Smarrimenti

FORTE mancia riportando anellino oro perlina pera. Telefonare pasti 514-482. 65811

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « TROFER » svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezione investigativa industriale: controspionaggio, contraffazioni, preassunzioni. Nizza 102. Telefoni 630-716, 633-146.
A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando, informazioni, indagini ovunque. Telefonare 682-110, [illegible], via Pio V 20.
A. ASRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali, private, industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefoni [illegible], 589-510.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01203
INFORMITALIA: informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni [illegible], 538-682.
MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392
RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40. Telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGIATRICE relax via Ascoli n. 27 piano 3° telefono 471-661. 65949
A.A.A. MASSAGGIATRICI massaggi generali relax Panthermal. Telefonare 541-020. 66955
CALLISTA estetista anche domicilio massaggi generali bagni festivi. Telefonare 330-092. 67126
CALLISTA pedicure diplomata massaggi dimagranti. Telef. 538-705.
ESTETISTA diplomata callista pedicure manicure anche domicilio. Telefonare 928-356. 66458
ESTETISTA rassodamento seno dimagranti massovibratore [illegible] viso abbronzatura. Telef. 692-358.

(Continua a pag. 22)

ANNUNCI ECONOMICI

⑳ Igiene e terapia

(Continua da pag. 21)

MASSAGGIATRICE esegue massaggi generali. Telefonare 724-737.
SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 632-331.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa troverete vastissimo assortimento ogni tipo autovetture nuove usate garantite pagamento vostro piacere. Sempre aperto. 5-1103
A.A.A.A.A. ANDREA Doria 13 niente anticipo, 36 rate, nostro finanziamento diretto, escluso banche, cessioni quinto. 5-1306
A.A.A.A.A. RICCARONE, corso Svizzera 63, autovetture garantite: Fulvia rally, Nsu 1000 TT, 1000 C, Prinz L, 124 familiare, berlina, mini, 850 coupé, bianchine, giardiniere, 1100 furgone 238. Aperto festivi.
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino corso P.pe Oddone 68, telefono 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi). O571
A.A.A.A. DS 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 special, garantite, rateazioni, corso Agnelli 22. Telefono 365-593.
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.
A.A.A. AUTOBENGASI senza anticipo pagamento 24 mesi, senza ipoteca autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci! Via Genova 261 (piazza Bengasi). 5-1403
A.A.A. AUTOCOLONGO, anticipo niente, rateazioni 18 mesi. Visitateci! Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti i tipi (aperto festivi). O515
A.A.A. PRENOTATE ultime novità Mini Minor nuova agenzia vendite corso Siracusa 33, telefono 395-127, pagamento vostro piacere, [redacted] to usato. Visitateci.
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R4, 750 Vignale, Austin A40S, Appia II e III serie, assortimento 850 berline e coupé 1100.
A.A.A. 850 spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500L, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22. Telefono 365-593. 5-1279
A.A. ACQUISTIAMO pagamento fulminante automobili camioncini furgoni vendiamo ratealmente Siracusa 33 angolo Monfalcone.
A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1600, 2300, 124, 125, cabriolet, coupé, garantite vendiamo pagamento vostro piacere. Siracusa 33 angolo Monfalcone. 5-1103
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100T2-T3-1100T carico bestiame. Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.
A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modelli anticipi Autodestefani da anni. corso Grosseto [redacted] (vicino corso Vercelli) [redacted] 293-993, 215-643 (anche festivi). O578
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100R, corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa 1300 TI, 1600 TI, 1600 super spider sprint GT vendiamo pagamento vostro piacere. Monfalcone 141 sempre aperto. 5-1103
A. ARCIOCCASIONISSIME familiari ogni tipo camioncini furgoni, giardinette panoramiche, multiple, vendiamo garantite. Monfalcone 141 sempre aperto. 5-1103
A ARCIOCCASIONISSIME garantite pagamento vostro piacere vendiamo Fulvie, Flavie, Appie ogni tipo, Monfalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto 5-1103
A. DAF, consegna pronta, prove, permute, rateazioni. Concessionario Falavigna. Madama Cristina 95.
A. PAGAMENTO vostro piacere occasionissime garantite Mini Minor 1m3, Nsu, Ford, Volkswagen, Opel, Renault. Siracusa 33 angolo Monfalcone, sempre aperto.
A. VENDO 850 blu notte agosto '68. Telefono 212-565.
A. VERAMENTE senza anticipo senza cambiali, senza privilegio, prezzi convenientissimi vendiamo, permutiamo qualunque tipo di auto nuove ed usate. Aperto festivi. S. Donato 90. 5/1474

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 501003

ACQUISTIAMO [redacted] autovettura volete realizzare il massimo? Società Lincarauto. Corso P.pe Oddone 68.
ALL'AUTO mercato dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100D, 1500, 2300, Alfaromeo Giulietta TI, Innocenti Imis Austin A40, Ford 17Mts, 20Mts, Opel Kadett berlina e coupé, Rekord berlina e coupé, pagamento un terzo contanti, rimanenza 24 mesi, corso Giulio Cesare 202. Telef. 265-756.
APPIA III [redacted] vende privato. Telefonare mattino 731-791, pomeriggio 321-420. 2001

AUTOBIANCHI A111, Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefoni 759-810, 753-428.

AUTOBIANCHI? Rugna, corso Vigevano 62, telefono 273-007.

AUTOCARRO Alfa Romeo Saviem q. 2138 come nuovo Km. 800 vendesi. Telefonare 724-005.
AUTONOLEGGI Auto Giacosa e L. 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32 telefono 773-985. O529
AUTOSVENDITA di primavera. Ancora per pochi giorni tutte le auto che volete alle migliori condizioni. Visitate le nostre grandiose esposizioni, aperte anche nelle mattinate festive. Automarkets: la più grande organizzazione di vendita di automo[redacted] nuove e d'occasione [redacted] tutte le [redacted]. Automarkets: c. Principe Eugenio 11, c. Raffaello 7, c. Giulio Cesare 229. Centralino telefonico per informazioni 510-569.
BIANCHINA panoramica '68 come nuova vendo. Tel. 591-901.

BMW? All'Italcar Concessionaria.

BMW all'Italcar prove, informazioni, permute vantaggiose, corso Turati 63 telefono 500-835. O665
BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66 telefono 659-819.
CAMIONCINI furgoni 1100 T 3, 600 T vetrinato rialzati. Tel. 273-959. A. Cecchi 50. 65893
CAMIONCINI furgoni vasto [redacted] mento vendo o cambio anche ratealmente, visibili corso Principe Oddone 68. O678
CAMIONCINO 750 perfetto, familiare 850 promiscuo privatamente vendo. Telefonare 631-356.
CAUSA grave malattia vendo 850 Km. 11.000 500.000. Tel. 471-030.

CITROEN, Ami, DS, Diane, corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 759-810.

COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione. Corso Grosseto 225, Ferrero.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 123, telefono 651-753.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO pagamento istantaneo automobili. Vendiamo tutto ratealmente anche nuovo, Siracusa 33, sempre aperto. 5-1103
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342
CONCESSIONARIA Fiat Sava Cavaller, consegne sollecite, massima valutazioni usato, corso Turati 37/49.

CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COUPE' [redacted] 1800-1965, unico proprietario [redacted] Centralcar 550-333.
DINO coupé bellissima, Alfaromeo berline 1750, 1600 super, 1300 TI vendiamo permutiamo. Tel. 690-138.
DUPHINE Gordini bella qualunque prova ottime condizioni vendo. Telefonare 563-533. 66560
DESIDERATE un'automobile d'occasione? Automarkets ve la garantisce con certificato scritto. Automarkets è serietà e fiducia. Automarkets: corso Principe Eugenio 11, c.so Raffaello 7, c. Giulio Cesare 229. Centro informazioni telefono 510-569.
DIPENDENTE vende 1100 R 8 mesi 5600 km. Telefonare 396-224.
DIPENDENTE vende 850 coupé antifurto et 500 F semestrali. Telefonare 724-518. 66124
DIPENDENTE vende 124 accessoriata 11 mesi 870.000 trattabili. Telefonare 685-852. 318038
DIPENDENTE vende [redacted] perfetta. Telefonare 253-872. 66482
DIPENDENTE vende Fiat 124 semestrale. Telefonare ore pasti. Telefono 666-947. 1001
DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della [redacted] auto. Rivolgetevi società Lincarauto Automobili Torino, [redacted] Principe Oddone 68.
FERRARI 365 GTC nuovissimo vera occasione vendiamo. Telef. 500-835.
FIAT Sava concessionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galuppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500 2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.
FIAT 1500 ottimo stato [redacted].000 vendo. Telefonare 757-283.
FIAT 500 blu semestrale vendesi a privato. Telefonare pasti 335-164.
FLAVIA 1800 impianto gas Weber perfetta vende privato. Tel. 689-553.
FORD Anglia Torino 1965 perfettissima vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 352-630. 5-1214
FORD Taunus 12 M perfetta vende privato via Bologna 60.
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.
FURGONE Nervocar Pasino 1964 perfettissimo vendesi anche facilitando. Telefonare 774-929.
GIULIA super 1967 km 39.000 perfetta uniproprietario vende. Garage Sant'Anselmo 11. 5-1544

GIULIA TI 1964 vendesi 350.000 cambiali inferiore. Telef. 471-410 pasti. 60097
GIULIETTA sprint 5 marce, 200 orari, 350.000 permutasi. Telefonare 471-410 pasti. [redacted]

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani, corso Grosseto 55.
GT 1300 Junior, Fulvia coupé rally, coupé 124, Giulietta spider vendo, permuto, rateizzo. Tel. 510-462.
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, c. Grosseto 55. Telef. 215-643, 293-992.
MASERATI Mistral convertibile con Hard top. Sale. tel. 265-756.
MECCANICO vende bellissima IM 3 gomme [redacted], Telefonare 790-221.
MERCEDES vende: 250 [redacted] - S; 230 ultimo modello; 190 SL; BMW 1600 TI; Dino spider. Telefonare 51-50 Cuneo. 50006
MGA come nuovo privato vende. Telefonare 663-221. 318241
MGA, TR 3, Austin Healey, TR 4, Mini Moke, GTV. Arvit vende compera auto sportive via Ormea 2. Telefonare 655-901. 66251
MINI-Minor Seminuovo, bellissimo, causa partenza militare, vendo. Telefonare 484-173. 1001
MINI Minor 2ª tagliando vende privato. Telefonare 500-625.
MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 Concessionaria Volkswagen Porsche, Audi, occasioni: Porsche, Volkswagen, Audi, Giulia GT, sprint, super, Peugeot 404, Citroën DS 19, Opel Rekord coupé, Kadett Caravan, Minitraveller, Cooper, Primula coupé, Fiat 1100, 850, 500.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666; Fiat 500, 850 berlina, 1100D, 1500, 1500L, 124 berlina, 124 coupé, 4-5 marce, 125 berlina, 2300 familiare, 2300S coupé, Dino coupé, spider. 5-1023
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35. De Gasperi 38, tel. 595-666: Flavia 1800 coupé, Appia III serie, Fulvia coupé, Fulvia 2C, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Buick 5-1023
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Giulie 1300, 1300TI, 1600 TI, 1600S, super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750 berlina, perfette.
NSU Prinz, [redacted] Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146
OCCASIONE privato vende roulotte seminuova 4 [redacted] Roller. Telefonare 782-715. 65328
OTTIMA Rekord 1700 privato vende 360.000. Telefonare 331-071 o 772-872. 65968
PORSCHE 90 SC blu 1964, freni disco; Flavia berlina 1800 blu, semestrale, iniezione, servosterzo, perfette, vende Concessionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182.
PORSCHE 912 e 850 Racer, Bertone Simoni vende corso Turati 53, telefono 591-901. 5/1527
PRIVATAMENTE vendo 850 special 10 mesi km 6000, 620.000. Telefonare 360-228. 318074
PRIVATO vende Appia III serie, ottimo stato. Telefonare ufficio 781-311.
PRIVATO vende bella Fiat [redacted] anno '63. Telefonare 536-177.

PRIVATAMENTE 600 bellissima perfetta 1960 chiara gommatissima 145.000. Telefonare 660-349.
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto, necessita acquistare subito autovetture paganiole di più. Corso P.pe Oddone 68. Telefoni 488-213, 465-274. O571
PRIVATO acquista da privato Fiat 500 1 anno, [redacted] e mezzo. Telefonare 385-114. 66611
PRIVATO unico proprietario vende 1100 D via Mombarcaro 90, Lassvem. 318249
PRIVATO urge vendere [redacted] Alfa GTV unico proprietario. Telefonare 790-736. 65487
PRIVATO vende a privato Innocenti I 4 anno 1965. Telefonare 654-300 723-090. [redacted]
PRIVATO vende a privato Fiat 500 bleu mesi 12 pochissimi chilometri. Telefonare pasti 332-653.
PRIVATO vende bellissima Taunus 1963 motore nuovo 235.000. Telefonare 762-443. 65641

PRIVATO vende ottima 600 D fine '63 150.000. Telefonare 339-870.
PRIVATO vende ottimo furgone 1100 TI qualunque prova. Telefonare 622-394 pomeriggio. Via E. De Amicis 18, Moncalieri. 65496
PRIVATO vende per sostituzione lavoro vettura BMW berlina 1800 an[redacted] costruzione 1965 ottime condizioni. Telefonare 491-649.
PRIVATO vende privato 850 special semestrale km 2400. Tel. 663-089.
PRIVATO vende R 16 1965 bianca perfetta 500.000 trattabili. Telefonare 321-875. 65490
PRIVATO vende Renault 4 a privato qualsiasi prova. Telef. 641-878.
PRIVATO vende Volkswagen 1500 1965 [redacted] nuova 225.000. Telefonare 762-443. [redacted]
PRIVATO vende 500 F dicembre '67 bleu scuro come nuova km 9000. Telefonare 276-784. 1001
PRIVATO vende 600 D perfette condizioni bellissima. Tel. 234-795 ore pasti. 65857

PRIVATO vendo 1100 R [redacted] 13. Telefonare 967-857.
PRIVATO vende 1100 R 12 mesi. Telefonare 594-796. 65562
ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67. Regione Barca. Telefoni 240-539, 240-559.
ROULOTTE Laverda - Sprite, consegne pronte noleggio vettura roulotte rateazioni minime occasioni. Torino roulotte, Giulio Cesare 261, telefono 266-141. 5/1034
ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, [redacted] assortimento [redacted]. Telefoni [redacted], 644-076.
S.A.C.AU.TO., Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione, Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124 Ranger, 600T e 1100T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefonare 332-727. O548

SPIDER Giulia perfetto vendo [redacted] malattia. Telefonare 502-805.
SPIDER 124 grigioperla 14 mesi, km. 15.000 perfetto [redacted] Concessionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182.
SPIDER 1500 '64 ruote raggi bellissimo vendo permuto. Tel. 690-138.
TRIUMPH TR 4 ruote raggi capotina 1965 vendo privato. Tel. 580-880.
UNICO proprietario vende bellissima Appia III modello '62. Telefonare 765-011. 65443
UNICO proprietario vende 850 coupé 1965 bellissima. Tel. 885-723, 689-498. 66116
USATO vero occasioni NSU 67, Fiat 500 56-68, Fiat 500 giardiniera 1100 R, 850 semestrale bianchina panoramica 67, Renault 4-10-16 corso Turati 74, telefono 594-675. 5/1011
VACANZE in auto. Con Automarkets vacanze serene, perché Automarkets garantisce le automobili che vende. Automarkets: c. Principe Eugenio 11, c. Raffaello 7, c. Giulio Cesare 229. Centralino per informazioni, telefono 510-569.
VENDESI Fiat 1200 spider rosso occasione [redacted] nuova. Tel. 350-902.
VENDESI MG. TC. 1250 cilindrata, 1947, originale inglese, ruote raggi. Telefonare (0171) 93-126.
VENDO [redacted]. 24 Lancia Aurelia, eventualmente cambio con vettura. Visibile via Balme 30. Garage.
VENDO bellissima 2300 Fiat 320.000 poco usata. Telefonare 240-150 pasti.
VENDO gru Ormig 75 come nuova. Vesco Nicola, Pubblicità, Ivrea.
VENDO sei mesi 850 coupé anche a rate. Telefonare 674-881.
VENDE 500 L semestrale ottima colore sabbia Km. 5000. Telefonare 722-323. 66025
VENDO 750, anno 1963. Richiesta [redacted]. Tel. ore ufficio 697-726.
VENDO 750 settembre '63 160.000. Telefonare 691-806 pasti.
VENDO 850 coupé anno [redacted] lire 540.000. Telefonare 873-736 mattino.
VETTURE d'occasione? Sì, ad Automarkets. Automarkets: corso Principe Eugenio 11. corso Raffaello 7. corso Giulio Cesare 229. Libero ingresso Aperto anche mattinate festive. 5-1005
VIA Vigone 44 assortimento autovetture d'occasione, vendiamo senza cambiali ed privilegi, pagamento anni due, massima serietà e garanzia. Aperto festivi. 5-1443
VOLKSWAGEN 1200 compero contanti da privato purché bellissima, occasione. Tel. 876-615 ore pasti.
VOLKSWAGEN 1200 1963 perfetto meccanica, gommatissimo funzionario banca vende Centralcar 550-333.

VOLVO la prestigiosa vettura svedese Concessionaria Torauto, corso Belgio 108, telefono 893-771. Prova, permute rateazioni senza anticipo.

124 coupé guida destra un anno come nuova. Telefonare 472-052 ore ufficio. 65635
124 semestrale 5000 km. qualsiasi garanzia, vendo privato Tel. 322-698
124 special blu sei mesi privato vende. Telefonare 486-350. 65508
124 sport turchese 12 mesi vendo. Telefonare 237-573. 65377
124 Sport, Giulia 1600, 1100 D perfette privato vende. Telef. 774-410.
500 bleu 1965 vende privato. Telefonare 580-908 pasti. 66063
600 D, '64, gomme, freni, vetrice nuovi, Rainone, via Capriolo 5/6.

124 Special avorio antico semestrale km. 6000 fari antinebbia. Telefonare 651-878. 67122
204 Peugeot [redacted] tetto apribile, ottima occasione, vendesi. Centralcar, 550 333. 5-1017
850 bianca 1965 perfetta garanzia vendo - cambio 330.000. Tel. 683-292.
850 come nuova 360.000, 750 193.000, 850 special come nuova dipendente vende. Lire 665.000. Telef. 322-631, 1100 D 380.000, rateazioni. Telefonare 380-212. 65766
850 coupé dicembre '65 perfetta impiegato vende. Telef. 870-868 pasti,
850 perfetta privatamente vendo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 489 — 10100 Torino ». 2001
850 super 1967 unico proprietario vendesi privatamente facilitando. Telefono 772-535. 5-1323
850 familiare blu pavone, 12 mesi, 6500 km, dipendente vende. Telefonare pasti 691-378. 318327
1500 L e 850 unico proprietario vendo. Telefonare 538-952. 65348
488.000 privato vende Leoncino 25 quintali, ottimo stato. Telef. 733-636.
480.000 bellissima Cortina familiare promiscuo seminuova, meccanico vende. Telefonare 761-538.

PRIVATO vende bellissima 600 funzionalissima anno 1959 75.000. Telefonare 642-460. 66126
PRIVATO vende bellissima 850 fine '67 13.000 Km. Telef. 294-194.
PRIVATO vende contanti 190.000 600 D. Telefono 691-675.
PRIVATO vende bellissima 500 L 6 mesi. Telefono 794-462.
PRIVATO vende bellissima 750 '63 come nuova 185.000. Tel. 545-837.
PRIVATO vende esclusivamente a privato Fiat 125 come nuova. Telefonare 243-065 ore ufficio.
PRIVATO vende Fiat 500 1966. Telefonare 532-379 ore ufficio.
PRIVATO vende cambia 500 F [redacted] perfetta. Telef. 392-711 ore pasti.
PRIVATO vende Flaminia coupé gas meraviglioso azzurro metallizzato 390 mila. Telefonare 737-770.
PRIVATO [redacted] Flaminia Touring GT come nuova. Tel. 555-900 pasti.
PRIVATO vende Fulvia coupé 1500 blu 1965 perfetta. Telef. 583-763.
PRIVATO vende Flavia iniezione mod. 819 perfette condizioni. Telefonare 331-729. 66360

PRIVATO vende 500 F Km. 31.000. Telefonare 355-084 ore pasti.
PRIVATO vende 500 1963 come nuova bella. Telefonare 722-409.
PRIVATO vende 500 1963 125.000. Telefonare 661-181. 66030
PRIVATO vende 600 D (1966), 1100 special come nuove. Telefonare 483-575. 65672
PRIVATO vende 750 come nuova perfettissima rarità 195.000. Telefonare 798-598. 66741
PRIVATO vende 850 due anni garantita. Telefonare 398-363 ore pasti.
PRIVATO vende 850 coupé anno '66 seminuova rateando o permuta. Telefonare 237-709. 66137
PRIVATO vende 850 perfetta fine '66 Km. 30.000. Tel. 617-026.
PRIVATO vende 850 special [redacted] 12 mesi. Telefonare 385-616.
PRIVATO vende [redacted] D 1964 ottimo stato. Telefonare 353-750.
PRIVATO vende 1100 D ottimo stato L. 220.000. Telefonare 936-841.
ROULOTTE Arca 3 vani vendesi ottimo stato. Spi, Cassetta 18/T, 17100 Savona. 50738

ROULOTTES pieghevoli quattro posti L. 395.000 vendita diretta in fabbrica. [redacted] Coarva, via Stampini 16.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, [redacted]. Centro vendita auto Scodà, Duca Abruzzi 6 bis.

SICA Commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, [redacted], rateazioni, pronta assistenza. 5/01102
SIGNORA vende « 500 » fine '63 perfettamente funzionante. Telefonare 680-092 domenica. 1001
SIMCA Rubeo Concessionaria valutazioni eccezionali usato, lunghissime rateazioni, Unione Sovietica 187.
SIMCA Rubeo nuova concessionaria corso Palermo 21. Tel. 274-478 eccellenti condizioni vendite cambi. rateazioni. 5/1215
SIMCA 1000 vere occasioni garantite vendo, cambio, rateizzando, telefonare 324-547. 5-1213

㉒ Cicli - Moto - Sport

CANOTTO pneumatico Laros 10, ottimo stato [redacted] vendesi. Telefonare 720-554 2001
CICLOMOTORI Ciao consegna pronta: Vespa, motofurgoncini Ape. Moroni. Unione Sovietica 169.
GILERA 5 V sei mesi vendesi lire 190.000. Telefonare 332-607.
MOTOCARRI [redacted] novità Ciao ciclomotori Vespa occasioni. Tosa, Re [redacted] Margherita 61.
MOTORI nuovi Franchi 6-18 HP perfetti prove. Telefonare 796-464.
MOTORYACHT Owens 11 metri 2 motori 185 cc., accessoriatissimo completamente rimesso a nuovo, 8 posti letto occasionissima privato vende. Rodes, c. Palermo 85, tel. 233-992.
MOTOSCAFO Riva-Florida come nuovo vendesi. Visibile cantiere porto Alassio, oppure telefonare 542-187 ore ufficio. 65675
OCCASIONI: motocarri, Lambrette, Vespe, ciclomotori, rateazioni. Pasquero 543-668. Principe Amedeo 11.
PERMUTO Maserati 3500 GT iniezione con barca vela, motore. Telefonare 773-344. 65959
PRIVATO vende Gilera 124 occasione. Telefonare 694-355.
ROULOTTE Laika 1000 urge vendere. Esposizione [redacted] La Loggia. Tel. 965-116. 2001
ROULOTTES Roulmec, Imbarcazioni, attrezzature campeggio, mare, giardino. Visitateci, Laloggia 965-116.
ROULOTTES Welcome consegna rapida, rateazioni 30 mesi, Bionaz 40/11. Festivi. Strada Torino-Beinasco. 5-1458
VENDESI fuoribordo Mercury completo di scafo carrello come nuovo. Telefonare 730-517. 66036
VENDO Minarelli 50 velocità, Benelli 60 competizione cross. Telefonare 541-759, 655-732.
VENDO scafo in plastica con motore Evynrud 40 Hp seminuovo. Telefonare 284-991. 66911
VENDO Zodiac March 2 super con telone telecomandi ruote. Telefonare 796-464. 65828
ZEPHYR il migliore dei canotti. Esclusivista Pastorino, corso Sebastopoli 237. 5/1320
ZODIAC Mark - I 1965 e Johnson 10 HP 1963 vendo complessivamente 390.000 non trattabili. Telef. 541-396 ore ufficio. 65934

㉓ Prestazioni diverse

AMMINISTRATRICE privata, esperta imposte, manutenzione lavori, accetta incarichi. Tel. 397-707.
ARREDATORE e ambientatore con esperienza internazionale ricerca clientela italiana ed estera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4504 — 10100 Torino ». 65505
ASSUMIAMO amministrazione case condomini. Studio centrale referenziato. Telefonare 533-483.
ODONTOTECNICO diplomato capace con moderna completa attrezzatura offre collaborazione a studi dentistici mili pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8013 — 10100 Torino ». 65779
SEGRETARIA d'azienda buona dattilografa pratica contabilità cerca lavoro a domicilio. Telef. 959-819.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisotte (unici [redacted]) Siracusa & Schultz, via Bagetti 35 (angolo corso Francia 21). Telef. 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine locali recuperi rottami. Tel. 337-778.
A.A. BOX metallici prefabbricati auto depositi roulotte, pollai, misure varie, da 65.000 in più, esposizione S. Bernardino, Trana, telefono 933-185.
A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 5-1032
A. CHIAROVEGGENTE, fluido, aiuta salute, affari, problemi familiari. Telefonare 374-824.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Telef. 287-628.
A privati cedo antichi mobili, quadri, specchi, lampadari, oggetti. Telefonare 583-454. 66362
A. VENARIA trionfa la colossale svendita forzata per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete spesi. Ultime settimane sconti sino al 50%. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte. Anche rate prima scadenza settembre. Mobilificio Montello, via Montello 9, Venaria davanti caserme. 5-1533
A privato cedo antichi mobili quadri lampadari oggetti prezzi di realizzo. Telefonare 332-196. [redacted]
ABBIGLIAMENTO arredamento corredi. Anche ratealmente. Fart, piazza Adriano 15. O559
ACQUISTIAMO antichità mobili sgomberiamo locali eseguiamo piccoli trasporti. Telefonare 237-648.
ACQUISTO rottami sgombero locali soffitte cantine cortili trasporti. Telefonare 334-296. 67102
AFFARONE produttore ghiaccio nuovo. Tel. 697-961. 1001
AFGANI cuccioli meravigliosi discen[redacted] campioni: prezzo conveniente. Telefonare 543-528, 774-990.
AFFITTIAMO, vendiamo, elettroorgani, pianole, batterie, chitarre, amplificatori. Cipriani. Lagrange 47.
ALLEVAMENTO vende dobermann cockers collies schnautzer pani, medi pastori tedeschi. Telef. 946-037.
AMBIENTATORI! Mobiletti, specchiere, soprammobili, quadri, lampadari, tappeti, Alasia, Vinzaglio 5.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O664
ANTICHITA', arazzi, tappeti, quadri, lampadari, soprammobili, articoli regalo. Alasia, Vinzaglio 5.
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Pannacqua 6, telef. 531-918.
ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ATTENZIONE, il Supermec del Mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 238-705.
ATTENZIONE! Matrimoniali 98.800, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 5-1019
BARBONCINI panissimi bianchi magnifici esemplari. Telefono 522-760.
CASTORINO castoro persiano cuma nuovi vendo occasionissima. Telefonare 268-609. 65212
CAVALLO da sella garanzia vendo. Pensionabile, scuderie campagna. Telefonare 790-414, 936-182.
CIMITERO cercansi due cripte perpetue vicine. Escluso loculi. Telefonare 581-171. 65686
[redacted] brillante occasione tre cinque carati. Telefonare 832-186.
COPPIA mobili Valebrega rinascimento scolpiti elegantissimi privato vende. Telefonare 320-196.
CUCCIOLATA veri dobermann vendesi. Telef. ore pasti 59-626 Asti.
CUCCIOLI bellissimi alani arlecchini iscritti mesi 2 vendo. Telefonare 260-844. 66000
CUCCIOLI pastori tedeschi femmine iscritte vende privato 18.000. Telefonare 683-894. 2001
LAVAGGIO serbatoi per trasformazioni a gasolio. Telefonare 896-463.
LIQUIDAZIONE ferramenta, utensileria macchine utensili. Cedo licenza, scaffalerie, [redacted]. Telefonare 724-705. 65883
MAKO' ritorto SMC 60/2 pettinato mercerizzato, colori dissortati, verdone, grigio, bleu, nero, su rocche paraffinate. Cedo costo. Tel. 687-823.
MEDIUM veggente vi aiuta risolvere vostri problemi sentimentali. Telefonare 652-384. 66894
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili. 5/1309
MODELLI alta moda francese ritiro attività svendo prezzi realizzo. Telefonare 670.004 pomeriggio.
MONTACARICHI mano altezza 4 metri portata 100 kg. privato vende. Telefonare 544-952. 2001
NOLEGGIAMO ciclettes, vogatori, carrozzelle malati, vibrocinghie, ultravioletti, stampelle. Rota 541-256.
OCCASIONE due maschi pastori affettuosissimi iscritti, Vendo. Telefonare 510-662. 66327
OCCASIONE ritiro commercio vendo mobili attrezzi seminuovi, manichini, negozio merceria sartoria. Telefonare 252-694. 2001
OCCASIONE vendo registratore Cassa Riv, banco frigo adatto latteria, pasticceria. Telefonare 323-709.
PENSIONE piccoli animali. trattamento ottimo. Tel. 950-212.
PITTRICE tratterebbe con commerciante quadri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4667 — 10100 Torino ». 66724
PRESTITO economico, anche senza cambiali. Impiegati, operai, restituirete mensilmente. Piazza Adriano 15, telefono 755-652. 5-1293
PRIVATO vende antico fucile marocchino pietra focaia altri pezzi. Telefonare 237-510. 65909
PRIVATO vende mobile letto divano consolle barocco, stufa kerosene. Telefonare 386-561. 66930
PRIVATO vende tavolo rotondo moderno sei sedie. Telefonare 385-092.
QUADRI Cassinari Morlotti Lilloni Migneco Fiume Brindisi vendo. Pinto Ariberto 8, telef. 84-86-086, Milano. 50016
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500.
SVENDO prezzo bassissimo scaffali banchi per sgombero locale. Telefonare 687-145. 65228
VENDESI arredamento completo negozio moderno abbigliamento. Armadi, salotti, specchi, accessori vari per rinnovo locali. Telef. 517-348.
VENDESI mobilio [redacted] partenza. Telefonare 543-449 ore pomeridiane.
VENDITA eccezionale sconto 50% di tutta la merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto angolo via Cavour. 5-1130
VENDO pointer anni 3 tutte prove e brecon. Telefono 788-906 ore 20.
VENDO utensileria al completo da calzolaio e 50 paia forme. Rivolgersi Colombatto, Ciriè, via P. Braccini 12, 1° P. 66851
40 rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili salotti vasto assortimento. Telefonare 498-500.